

SENATO DELLA REPUBBLICA

III LEGISLATURA

(N. 631)

DISEGNO DI LEGGE

*approvato dalla Camera dei deputati nella seduta del 2 luglio 1959
(V. Stampato n. 831)*

presentato dal Ministro del Tesoro

(ANDREOTTI)

di concerto col Ministro del Bilancio

(MEDICI)

TRASMESSO DAL PRESIDENTE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI ALLA PRESIDENZA
IL 6 LUGLIO 1959

Stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici
per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1959 al 30 giugno 1960

N. B. — Le modificazioni apportate dalla Camera dei deputati al disegno di legge, ai capitoli dello stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici e ai capitoli dello stato di previsione dell'Azienda Nazionale Autonoma delle Strade Statali (A.N.A.S.), sono riportate nello stampato n. 631-bis.

NOTA PRELIMINARE

ONOREVOLI SENATORI. — Lo stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1959-60, presenta spese effettive per milioni 238.172,8 e spese per movimento di capitali per milioni 0,1.

Tali previsioni poste a raffronto con quelle iniziali del corrente esercizio si riassumono come appresso:

	Previsioni 1958-59	Previsioni 1959-60	Differenze
Spese effettive:		(Milioni di lire)	
Ordinarie	29.025,8	29.489,5	+ 463,7
Straordinarie	176.078,1	208.683,3	+ 32.605,2
	205.103,9	238.172,8	+ 33.068,9
Spese per movimento di capitali . .	0,2	0,2	—
	205.104,1	238.173 —	+ 33.068,9

Va inoltre posto in evidenza che, in dipendenza di provvedimenti legislativi in corso, di competenza del Ministero, sono stati accantonati negli appositi fondi speciali del Ministero del tesoro milioni 12.490 per cui le spese di pertinenza del Ministero dei lavori pubblici ammontano, in sostanza, a milioni 250.663 oltre ad un'aliquota del fondo indiviso, iscritto nello stato di previsione del predetto Ministero del tesoro per spese riguardanti l'esecuzione di opere pubbliche nel territorio di Trieste, del Friuli e della Venezia Giulia, da ripartire fra i Ministeri dei lavori pubblici e dei trasporti.

Le spese effettive considerate nello stato di previsione, concernono: per milioni 23.712,5 oneri di carattere generale per il funzionamento dei vari servizi dell'Amministrazione dei lavori pubblici; per milioni 6.228 la manutenzione ordinaria delle opere esistenti; per milioni 48.430 le autorizzazioni di spesa di cui agli articoli 2, 3, 4 e 7 del disegno di legge relativo all'approvazione dell'annesso stato di previsione, concernenti opere di carattere straordinario a pagamento immediato e concorsi e sussidi in unica soluzione; per milioni 84.260 le spese per l'esecuzione di opere varie di carattere straordinario autorizzate da leggi particolari; per milioni 3.435 i nuovi limiti di impegno per opere e contributi a pagamento differito e per milioni 72.107,3 le spese determinate dall'incidenza delle annualità impegnate in base a limiti d'impegno concessi in esercizi precedenti.

Tra gli oneri di carattere generale, nell'indicato importo di milioni 23.712,5, vanno segnalate le spese per il personale in attività di servizio (milioni 19.176,3), quelle per il debito vitalizio ed i trattamenti similari (milioni 2.500) e le spese relative ai servizi in gestione dell'Amministrazione centrale e degli uffici tecnico amministrativi decentrati (milioni 2.036,2).

Le spese per la manutenzione ordinaria delle opere esistenti, per l'importo di milioni 6.228, concernono le opere marittime (milioni 2.900); le opere idrauliche e le vie navigabili sia di competenza dell'Amministrazione centrale che dei Provveditorati alle opere pubbliche (milioni 2.098); la manutenzione degli edifici pubblici (milioni 1.230).

Lo stanziamento di milioni 48.430 fissato in dipendenza delle autorizzazioni di spesa di cui ai precedenti articoli 2, 3, 4 e 7 del disegno di legge si riferisce per milioni 28.430 ad oneri di carattere straordinario per la sistemazione, manutenzione, riparazione e completamento di opere stradali, marittime ed idrauliche, per nuove costruzioni ferroviarie, per l'edilizia statale, per opere igieniche e sanitarie nonché per interventi in caso di pubbliche calamità; per milioni 17.000 a spese in dipendenza di danni bellici; per milioni 2.500 al concorso dello Stato nella costruzione di nuove chiese; per milioni 500 ad opere di pubblica utilità da eseguirsi a mezzo di cantieri scuola.

Gli stanziamenti sopra indicati risultano iscritti come appresso nei rispettivi capitoli di bilancio:

Numero del capitolo		Autorizzazione di spesa e relativi stanziamenti	Numero del capitolo		Autorizzazione di spesa e relativi stanziamenti
Esercizio 1958-59	Esercizio 1959-60		Esercizio 1958-59	Esercizio 1959-60	
(milioni di lire)			(milioni di lire)		
ARTICOLO 2.			<i>Riporto</i>		
121	122	50	»	148	310
126	128	2.500	148	151	300
127	129	300	151	154	820
130	131	650	154	157	800
132	132	5	157	160	400
137	139	300	160	163	450
138	140	475	163	166	600
139	141	220	166	169	200
141	143	2.050	170	173	200
142	144	800	173	176	11.700
145	147	200	175	178	350
<i>Da riportarsi</i>			<i>Da riportarsi</i>		
7.550			23.680		

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Numero del capitolo		Autorizzazione di spesa e relativi stanziamenti	Numero del capitolo		Autorizzazione di spesa e relativi stanziamenti
Esercizio 1958-59	Esercizio 1959-60	(milioni di lire)	Esercizio 1958-59	Esercizio 1959-60	(milioni di lire)
<i>Riporto</i>		23.680	<i>Riporto</i>		7.890
177	180	750	164	167	700
180	182	350	167	170	160
182	184	350	171	174	950
184	186	700	174	177	1.200
186	188	1.000	176	179	2.930
188	190	1.600	178	181	620
		<u>28.430</u>	181	183	600
			183	185	380
			185	187	1.200
			187	189	370
ARTICOLO 3.			ARTICOLO 4.		
140	142	1.350	134	134	2.500
143	145	530			
146	149	100	ARTICOLO 7.		
149	152	770	226	227	500
152	155	1.150			
155	158	550			
158	161	2.230			
161	164	1.210			
<i>Da riportarsi</i>		7.890			

Per quanto riguarda le spese per l'esecuzione di opere varie di carattere straordinario a pagamento immediato e contributi, concorsi e sussidi in unica soluzione — ammontanti, come sopra indicato, a milioni 84.260 — va posto in evidenza che essi sono stati determinati in base alle seguenti autorizzazioni speciali:

Legge 10 agosto 1950, n. 647: Opere nelle zone depresse dell'Italia centro-settentrionale (capitoli nn. 123, 146, 150, 153, 156, 159, 162, 165, 168, 171 e 175)	Milioni	8.000
Legge 27 novembre 1951, n. 1558: Contributo all'A.N.A.S. per la sistemazione delle strade dell'Italia meridionale e insulare (capitolo n. 125)	»	4.000
Legge 15 luglio 1954, n. 543: Disposizioni integrative alla legge 10 agosto 1950, n. 647, per le zone depresse dell'Italia centrale e settentrionale (capitoli nn. 123 e 146)	»	800
Legge 9 agosto 1954, n. 638: Sistemazione dei fiumi e torrenti (capitoli nn. 131, 147, 148, 166, 176, 186 e 188)	»	10.000
Legge 9 agosto 1954, n. 640: Eliminazione delle abitazioni malsane (capitolo n. 135)	»	25.000
Legge 21 maggio 1955, n. 463: Costruzione di autostrade e strade statali (capitolo n. 126)	»	12.000
Legge 31 marzo 1956, n. 294: Salvaguardia del carattere lagunare e monumentale di Venezia (capitolo n. 147)	»	300
Legge 31 luglio 1956, n. 1038: Canale navigabile Migliarino-Ostellato-Porto Garibaldi (capitolo n. 131)	»	200
Legge 25 aprile 1957, n. 309: Costruzione degli edifici giudiziari di Roma-Bari e Napoli (capitolo n. 226)	»	2.000
Legge 14 luglio 1957, n. 604: Contributo per il piano di rinascita della Sardegna (capitolo n. 190)	»	1.500
Legge 29 luglio 1957, n. 635: Integrazioni alle leggi nn. 647 e 543, succitate, concernenti opere straordinarie nelle zone depresse (capitoli nn. 146, 150, 153, 156, 159, 162, 165, 168, 171 e 175)	»	4.800
<i>Da riportarsi</i>	Milioni	68.600

	Riporto . . .	Milioni	68.600
Legge 1° agosto 1957, n. 743: Sistemazione delle cliniche universitarie (capitolo n. 133)	»		1.100
Legge 9 ottobre 1957, n. 976: Provvedimenti per il territorio e la città di Assisi (capitolo n. 172)	»		150
Legge 1° novembre 1957, n. 1058: Caserme per la guardia di finanza (capitolo n. 136)	»		200
Legge 9 novembre 1957, n. 1125: Completamento del fabbricato per la F. A. O. (capitolo n. 176)	»		350
Legge 9 novembre 1957, n. 1134: Porto di Brindisi (capitolo n. 130)	»		50
Legge 17 dicembre 1957, n. 1228: Strada statale Sedico-Cernadoi (capitolo n. 127)	»		100
Legge 6 febbraio 1958, n. 42: Finanziamento straordinario all'Ente acquedotti siciliani (capitolo n. 138)	»		500
Legge 12 febbraio 1958, n. 126: Classificazione e sistemazione delle strade di uso pubblico (capitolo n. 124)	»		12.000
Legge 27 febbraio 1958, n. 141: Danni per i terremoti dal 3 ottobre 1943 al 31 dicembre 1957 (capitoli nn. 163, 169, 173, 176, 178, 182 e 188)	»		410
Legge 13 marzo 1958, n. 309: Costruzione in Roma della Casa internazionale dello studente (capitolo n. 176)	»		300
Legge 21 marzo 1958, n. 299: Risanamento dei « Sassi » di Matera (capitolo n. 184)	»		500
		Milioni	<u>84.260</u>

I nuovi limiti di impegno per pagamenti di contributi in annualità nella esecuzione di opere varie a cura di enti pubblici e privati — indicati in milioni 3.435 — sono costituiti per milioni 1.500 dal limite fissato per l'esercizio finanziario 1959-60 dalla legge 9 agosto 1954, n. 645, concernente l'edilizia scolastica e per milioni 1.935 dai sottoindicati limiti considerati dagli articoli 5 e 6 del disegno di legge di approvazione dell'annesso stato di previsione concernenti la riparazione di danni bellici ed opere varie:

Numero del capitolo		Autorizzazione di spesa e relativi stanziamenti (milioni di lire)	Numero del capitolo		Autorizzazione di spesa e relativi stanziamenti (milioni di lire)
Esercizio 1958-59	Esercizio 1959-60		Esercizio 1958-59	Esercizio 1959-60	
ARTICOLO 5 (punto 1°)			ARTICOLO 6 (punto 1°).		
212	214	40	197	199	100
ARTICOLO 5 (punto 2°).			ARTICOLO 6 (punto 2°).		
211	213	320	193	195	135
			195	197	5
			198	200	60
ARTICOLO 5 (punto 3°).			206	208	1.000
214	216	100	208	210	20
ARTICOLO 5 (punto 4°).			ARTICOLO 6 (punto 3°).		
213	215	150	206	208	5
Totale			Totale		
		<u>610</u>			<u>1.325</u>

Nel seguente prospetto si riportano i dati del bilancio distinti per rubriche e, nell'ambito di queste, per forme di pagamento delle opere e — per l'A. N. A. S. — per la natura della spesa:

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	ONERI DI CARATTERE GENERALE PER IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI		Manutenzione ordinaria di opere esistenti	OPERE					TOTALE
	Spese per il personale	Spese per i servizi		Opere a pagamento non differite (escluse le riparazioni di danni bellici)	Opere a pagamento non differite per riparazioni di danni bellici	Annualità per opere straordinarie in concessione e per sovvenzioni e contributi previsti da leggi speciali esclusi quelli relativi ai danni bellici	Annualità e semestralità per spese in dipendenza di danni bellici	Contributi all'Azienda nazionale autonoma delle strade statali	
SPESE EFFETTIVE.									
<i>Ordinarie:</i>									
Spese generali in gestione dell'Amministrazione centrale	18.202,6	1.285,2	—	—	—	—	—	—	19.487,8
Spese generali relative agli uffici tecnico-amministrativi decentrati	973,7	300 —	—	—	—	—	—	—	4.273,7
Debito vitalizio e trattamenti similari	2.500 —	—	—	—	—	—	—	—	2.500 —
Opere in gestione dell'Amministrazione centrale	—	—	3.480 —	—	—	—	—	—	3.480 —
Opere in gestione degli uffici tecnico-amministrativi decentrati	—	—	3.048 —	—	—	—	—	—	3.048 —
<i>Straordinarie:</i>									
Spese generali in gestione dell'Amministrazione centrale	—	347 —	—	—	—	—	—	—	347 —
Spese generali in gestione degli uffici tecnico-amministrativi decentrati	—	104 —	—	—	—	—	—	—	104 —
Opere a pagamento non differite in gestione dell'Amministrazione centrale e contributi ad Aziende autonome ed enti vari	—	—	—	—	49.654,1	1.350 —	—	16.100 —	67.104,1
Spese relative al pronto soccorso	—	—	—	—	800 —	—	—	—	800 —
Opere a pagamento non differite in gestione degli uffici tecnico-amministrativi decentrati	—	—	—	—	46.635,9	15.650 —	—	—	62.285,9
Spese in annualità o semestralità	—	—	—	—	—	—	62.288,5	450 —	75.542,3
Autorizzazione di spese non ripartite	—	—	—	—	2.000 —	—	—	—	2.000 —
Spese per i cantieri-scuola	—	—	—	—	500 —	—	—	—	500 —
	24.676,3	2.036,2	6.228 —	17.000 —	62.288,5	13.103,8	16.250 —	13.103,8	238.172,8

Illustrate come sopra le più rilevanti voci di spesa si espongono, qui di seguito, sempre per la parte effettiva, le principali cause che hanno determinato l'incremento netto di milioni 33.068,9 rispetto alle previsioni del corrente esercizio finanziario.

Detto incremento risulta principalmente dall'applicazione di provvedimenti legislativi e dalla incidenza di leggi organiche preesistenti.

Le spese di personale presentano un aumento di milioni 297,7 determinato dalla differenza tra il maggior onere di milioni 412,7 — dovuto per milioni 200 all'incidenza della legge 15 febbraio 1958, n. 46, concernente nuove norme sulle pensioni a carico dello Stato, e per milioni 212,7 alle maggiori occorrenze in relazione alla situazione di fatto del personale — ed il minore onere di milioni 115 (ivi compresi milioni 65,4 trasportati al bilancio del Ministero del tesoro in dipendenza del rientro «in ruolo» di 17 unità «fuori ruolo» che prestano servizio presso i Provveditorati regionali alle opere pubbliche).

Le spese per i servizi risultano aumentate di milioni 369,5 per previsto maggior fabbisogno.

Le spese per la manutenzione delle opere esistenti si incrementano di 44 milioni in relazione alle esigenze.

Le spese per opere di carattere straordinario a pagamento immediato, concernenti riparazioni di danni bellici, opere varie, opere di pubblica utilità da eseguirsi a mezzo di cantieri-scuola, nonché contributi all'Azienda nazionale autonoma delle strade statali presentano un incremento netto di milioni 29.000. Esso è determinato:

dal maggior onere di milioni 23.510 dovuto all'incidenza delle seguenti leggi: legge 9 agosto 1954, n. 640, concernente le abitazioni malsane; legge 29 luglio 1957, n. 635, che integra le leggi 1° agosto 1950, n. 647 e 15 luglio 1954, n. 543, concernenti le zone depresse dell'Italia centrale e settentrionale; legge 6 febbraio 1958, n. 42, concernente il finanziamento degli acquedotti siciliani; legge 12 febbraio 1958, n. 126, concernente la classificazione e sistemazione delle strade pubbliche; legge 27 febbraio 1958, n. 141, concernente danni provocati dai terremoti dal 3 ottobre 1943 al 31 dicembre 1947, legge 21 marzo 1958, n. 299, concernente il risanamento dei «Sassi» di Matera e legge 13 marzo 1958, n. 309, concernente la Casa internazionale dello studente in Roma;

dal maggior fabbisogno di milioni 10.330 determinato — in base alle esigenze — con gli articoli 2, 4 e 7 del disegno di legge di approvazione dello stato di previsione. Tale importo riguarda un aumento di milioni 10.330 per le opere varie, un aumento di milioni 500 per contributi per la costruzione di nuove chiese ed una riduzione di milioni 500 per le opere di pubblica utilità da eseguirsi a mezzo di cantieri-scuola;

dal minor onere di milioni 4.840 derivante dalla cessazione o dalla riduzione dell'incidenza dei seguenti provvedimenti: legge 23 maggio 1952, n. 627, relativa alla sistemazione delle cliniche universitarie di Padova; legge 4 agosto 1955, n. 730, concernente le opere ferroviarie in provincia di Savona; legge 21 dicembre 1955, n. 1320, riguardante i danni dell'abitato di Corato; legge 20 aprile 1956, n. 309, concernente la sistemazione edilizia dell'università di Firenze; legge 26 luglio 1956, n. 840, relativa al ripristino delle opere nel porto di Genova; legge 26 luglio 1956, n. 861, concernente la sede della Corte dei conti in Roma, per il cui completamento, peraltro, con l'articolo 2 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione viene autorizzata la spesa di lire 500 milioni; legge 31 luglio 1956, n. 1038, riguardante il canale Migliarino-Ostellato; legge 31 luglio 1956, n. 1085, concernente la sistemazione edilizia dell'università di Bologna; legge 1° agosto 1957, n. 743, relativa alla sistemazione delle cliniche universitarie e legge 9 novembre 1957, n. 1134, riguardante il porto di Brindisi.

Le spese per annualità o semestralità per opere straordinarie in concessione e per contributi previsti da leggi speciali (ivi comprese quelle relative ai danni di guerra) presentano un aumento complessivo di milioni 3.357,7 dovuto per milioni 1.500 all'incidenza della legge 9 agosto 1954, n. 645 sull'edilizia scolastica, per milioni 1.935 ai nuovi limiti d'impegno autorizzati dai citati articoli 5 e 6 del disegno di legge di approvazione dello stato di previsione e concernenti rispettivamente riparazioni di danni bellici ed opere varie e per milioni 77,3 alla minore incidenza dei limiti concessi in esercizi precedenti.

Esposto quanto sopra sulle spese effettive, relativamente a quelle per «movimento di capitali» va precisato che dette spese anche per l'esercizio 1959-60 ammontano a milioni 0,2.

Di particolare rilievo, nello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici è il notevole importo degli stanziamenti rivolti al settore degli investimenti.

A tale proposito è da considerare che negli ultimi esercizi le spese destinate ad interventi di carattere produttivo si sono aggirate intorno a miliardi 165 e cioè in ragione dell'86 per cento circa della spesa considerata nello stato di previsione del detto Dicastero.

Nell'esercizio in esame le erogazioni della specie sono previste, invece, in milioni 208.480,4 e cioè pari all'87,5 per cento della spesa complessiva, con un aumento dell'1,5 per cento rispetto alla media degli ultimi esercizi dovuto a nuovi interventi stabiliti da leggi speciali.

Concorrono alla composizione del detto ammontare soprattutto le spese considerate negli articoli 2, 3, 4 e 7 del disegno di legge per un importo complessivo di milioni 48.430 e destinate alla esecuzione di opere pubbliche o alla concessione di contributi e sussidi con pagamento in unica soluzione, nonché gli oneri, anch'essi per opere pubbliche, autorizzati da leggi particolari nell'importo di milioni 84.260.

Concorrono, altresì, a costituire il detto ammontare gli stanziamenti per pagamenti di contributi in annualità relativi ad opere varie per un importo complessivo di milioni 75.542,3.

Va, peraltro, rilevato che ai fini di una completa valutazione dell'entità della spesa destinata a tale settore, è necessario considerare anche le somme incluse nei fondi speciali del Ministero del tesoro, cui è fatto cenno nella prima parte della presente nota preliminare (milioni 12.490), tutte riguardanti spese di investimento.

Riassumendo, per l'esercizio 1959-60, le spese a disposizione del Ministero dei lavori pubblici per interventi di carattere produttivo ammontano a milioni 220.570,4 pari all'88 per cento delle spese già considerate in bilancio e di quelle che al bilancio medesimo affluiranno ad avvenuto perfezionamento dei provvedimenti legislativi in corso.

È di particolare interesse porre in evidenza il volume degli investimenti che si provocano attraverso gli interventi previsti nello stato di previsione di che trattasi e nei predetti fondi speciali del Ministero del Tesoro, sia per contributi in unica soluzione sia per contributi in annualità.

Tale volume può valutarsi intorno ai 140 miliardi.

Premessi questi brevi cenni, confido che vorrete accordare il vostro favorevole suffragio al disegno di legge che viene sottoposto al vostro esame.

DISEGNO DI LEGGE

ART. 1.

È autorizzato il pagamento delle spese ordinarie e straordinarie del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1959 al 30 giugno 1960, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge.

ART. 2.

Per l'esercizio finanziario 1959-60 è autorizzata la spesa di lire 28.430.000.000 di cui: lire 2.500.000.000 per il proseguimento dei lavori di costruzione della nuova sede del Ministero degli affari esteri alla Farnesina in Roma, ai sensi della legge 31 luglio 1952, n. 1224; lire 45.000.000 per la concessione del contributo statale per la Basilica di San Marco in Venezia, previsto dalla legge 25 aprile 1957, n. 305; lire 500.000.000 per il completamento della sede della Corte dei conti in Via Baiamonti in Roma; lire 695.000.000 per la concessione, ai sensi della legge 4 aprile 1935, n. 454, dei sussidi ai danneggiati dai terremoti verificatisi dal 1908 al 1920, nonché per le maggiorazioni, ai sensi del decreto legislativo del Capo Provvisorio dello Stato 3 settembre 1947, n. 940 e delle leggi 29 luglio 1949, n. 531 e 28 dicembre 1952, n. 4436, dei sussidi concessi in dipendenza dei terremoti dal 1908 al 1936; e lire 24.690.000.000 per provvedere:

a) a cura ed a carico dello Stato, e con pagamenti non differiti, a lavori di carattere straordinario concernenti sistemazioni, manutenzioni, riparazioni e completamento di opere pubbliche esistenti, nonché a lavori connessi con lo svolgimento delle Olimpiadi del 1960;

b) al recupero, alla sistemazione ed alla rinnovazione dei mezzi effossori, nonché alle escavazioni marittime;

c) alle necessità più urgenti in caso di pubbliche calamità, ai sensi del regio decreto-legge 9 dicembre 1926, n. 2389, convertito nella legge 15 marzo 1928, n. 833, e del decreto legislativo 12 aprile 1948, n. 1010;

d) alla esecuzione di opere pubbliche straordinarie a pagamento non differito di competenza di enti locali dell'Italia meridionale ed insulare, in applicazione del 2° comma dell'articolo 1 della legge 3 agosto 1949, n. 589;

e) agli oneri relativi a concorsi e sussidi previsti da leggi organiche, ivi compresi quelli dipendenti dal 2° comma dell'articolo 1 della legge 3 agosto 1949, n. 589;

f) alla concessione di contributi previsti dall'ultimo comma dell'articolo 56 della legge 10 aprile 1947, n. 261, per l'ampliamento e il miglioramento di ospedali, convalescenziari e luoghi di cura.

ART. 3.

È autorizzata per l'esercizio finanziario 1959-60 la spesa di lire 17.000.000.000 — di cui lire 830.000.000 in dipendenza degli oneri derivanti dalla legge 31 luglio 1954, n. 607 — per provvedere, in relazione ai danni prodotti da eventi bellici, alla riparazione ed alla ricostruzione di beni dello Stato, agli interventi di interesse pubblico, nonché in base alle disposizioni vigenti contenute nella legge 26 ottobre 1940, n. 1543 — integrata per quanto riguarda il ripristino degli edifici di culto e di quelli degli enti di beneficenza e di assistenza, dal decreto del Presidente della Repubblica 27 giugno 1946, n. 35, e dal decreto legislativo del Capo Provvisorio dello Stato 29 maggio 1947, n. 649, ratificati, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 1950, n. 784, e, per quanto attiene agli edifici di culto diversi dal cattolico, dal decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 736 — nel decreto legislativo luogotenenziale 10 maggio 1945, n. 240, nei decreti legislativi del Capo Provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261, e 21 ottobre 1947, n. 1377, ratificato, con modificazioni, dalla legge 19 ottobre 1951, n. 1217, nella legge 25 giugno 1949, n. 409, modificata, per quanto riguarda i piani di ricostruzione degli abitati danneggiati dalla guerra, dalla legge 27 ottobre 1951, n. 1402, e nelle leggi 27 dicembre 1953, n. 968 e 31 luglio 1954, n. 607:

a) alla ricostituzione dei beni degli enti pubblici locali e delle istituzioni pubbliche di beneficenza ed assistenza, e degli edifici di culto, degli edifici scolastici delle scuole governative industriali, commerciali, agrarie ed artistiche di proprietà delle scuole stesse, nonché dei beni delle università e degli Istituti di istruzione superiore;

b) alla concessione di contributi in capitale ai proprietari che provvedono direttamente alle riparazioni dei propri alloggi danneggiati dalla guerra

c) alla concessione di contributi straordinari in capitale previsti dal 1° e 2° comma

dell'articolo 56 del predetto decreto legislativo del Capo Provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261;

d) alla colmatatura di buche e fosse scavate da bombe e proiettili.

ART. 4.

È autorizzata per l'esercizio finanziario 1959-60 la spesa di lire 2.500.000.000 per provvedere alla concessione di contributi per la costruzione di nuove chiese in attuazione della legge 18 dicembre 1952, n. 2522.

ART. 5.

È stabilito per l'esercizio finanziario 1959-1960, ai sensi del decreto legislativo del Capo Provvisorio dello Stato 10 aprile 1947 n. 261, e delle leggi 2 luglio 1949, n. 408, 25 giugno 1949, n. 409, 27 dicembre 1953, n. 968 e 31 luglio 1954, n. 607, il limite d'impegno di lire 610.000.000 di cui:

1°) lire 40.000.000 per la concessione:

a) del contributo previsto dal testo unico 28 aprile 1938, n. 1165, sui mutui da contrarsi da enti vari e cooperative edilizie a contributo statale, ai sensi del 1° e 2° comma dell'articolo 56 e dell'articolo 57 del citato decreto n. 261;

b) del contributo trentacinquennale dell'uno per cento previsto dall'articolo 12 della legge 2 luglio 1949, n. 408, a favore di Comuni ed Istituti autonomi per le case popolari;

2°) lire 320.000.000 in dipendenza degli oneri derivanti dalla legge 31 luglio 1954, n. 607, per la concessione:

a) di contributi costanti da pagarsi ai sensi delle citate leggi 25 giugno 1949, n. 409, 27 dicembre 1953, n. 968, e 31 luglio 1954, n. 607, ai proprietari che provvedono alla ricostruzione dei loro fabbricati distrutti da eventi bellici oppure agli Istituti mutuantanti ai quali i proprietari stessi si sono rivolti per procurarsi i fondi necessari;

b) dei contributi rateali ai sensi del punto secondo dell'articolo 39 della legge 27 dicembre 1953, n. 968, ai proprietari che provvedono alla riparazione dei fabbricati ad uso di abitazione danneggiati dalla guerra;

3°) lire 100.000.000 per l'attuazione dei piani di ricostruzione degli abitati danneggiati da eventi bellici di cui alla legge 27 ottobre 1951, n. 1402;

4°) lire 150.000.000 per la costruzione, col sistema della concessione, di fabbricati

a carattere popolare nei Comuni nei quali la riparazione e la ricostruzione di quelli danneggiati o distrutti non siano sufficienti ad assicurare l'alloggio dei senza tetto per causa di guerra, ai sensi del decreto legislativo del Capo Provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261, dell'articolo 10 della legge 25 giugno 1949, n. 409, prorogata con la legge 1° ottobre 1951 n. 1141, ed ulteriormente prorogata a tutto l'esercizio 1959-60 con la legge 28 marzo 1957, n. 222.

ART. 6.

Sono altresì stabiliti per l'esercizio finanziario 1959-60 i seguenti limiti di impegno per pagamenti differiti relativi a:

1°) sovvenzioni e contributi dipendenti dal testo unico delle leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, da leggi speciali e dalla legge 29 maggio 1951, n. 457, lire 100.000.000.

2°) concorsi e sussidi per l'esecuzione delle opere pubbliche d'interesse di enti locali mediante la corresponsione di contributi costanti per trentacinque anni a norma del 1° comma dell'articolo 1 e del 1° comma dell'articolo 17 della legge 3 agosto 1949, n. 589, nonché della legge 15 febbraio 1953, n. 184 e della legge 31 luglio 1956, n. 1005, lire 1.220.000.000, di cui:

a) per opere stradali ai sensi dell'articolo 2 della citata legge n. 589, e dell'articolo 2 della legge 15 febbraio 1953, n. 184, e della legge 31 luglio 1956, n. 1005, lire 135.000.000, destinate, per lire 67.500.000 all'Italia meridionale e insulare;

b) per opere marittime da eseguirsi ai sensi dell'articolo 9 della citata legge n. 589, lire 5.000.000.

c) per opere elettriche da eseguirsi ai sensi dell'articolo 10 della citata legge n. 589, modificato dalla legge 9 agosto 1954, n. 649, lire 60.000.000, destinate per lire 30.000.000 all'Italia meridionale e insulare;

d) per opere igieniche indicate agli articoli 3, 4, 5 e 6 della citata legge n. 589, lire 400.000.000 destinate, per lire 200.000.000, all'Italia meridionale e insulare;

e) per la costruzione o il completamento delle reti di distribuzione interna degli acquedotti e per la costruzione o il completamento degli impianti e reti di fognature nei Comuni contemplati nell'articolo 6 della legge 29 luglio 1957, n. 634, e nell'articolo 3 della legge 29 luglio 1957, n. 635, lire 600.000.000

destinate per lire 500.000.000 alle località di cui all'articolo 3 della legge 10 agosto 1950, n. 646, e successive modificazioni ed integrazioni;

f) per la costruzione e l'ampliamento di edifici per sedi municipali ai sensi dell'articolo 6 della legge 15 febbraio 1953, n. 184, lire 20.000.000.

3°) contributi a favore di enti locali per acquedotti, fognature, opere igieniche e sanitarie ai sensi del 2° comma dell'articolo 1 della legge 3 agosto 1949, n. 589, lire 5.000.000.

ART. 7.

Per l'esercizio finanziario 1959-60 è autorizzata la spesa di lire 500.000.000. per il completamento di opere di pubblica utilità in applicazione dell'articolo 59 della legge 29 aprile 1949, n. 264 e dell'articolo 73 della legge 25 luglio 1952, n. 949.

ART. 8.

Agli oneri dipendenti dall'applicazione della legge 9 maggio 1950, n. 329, concernente la revisione dei prezzi contrattuali, si provvederà, per le opere manutentorie, a carico degli stanziamenti dei correlativi capitoli di parte ordinaria del bilancio e, per le opere di carattere straordinario, a carico degli stanziamenti corrispondenti alle autorizzazioni di spesa fissati negli articoli precedenti.

ART. 9.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, e su proposta del Ministro dei lavori pubblici, le variazioni compensative connesse con l'attuazione delle leggi 10 agosto 1950, n. 647, 2 gennaio 1952, n. 10, 15 luglio 1954, n. 543 e 29 luglio 1957, n. 635, concernenti l'esecuzione di opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia settentrionale e centrale e della legge 9 agosto 1954, n. 638, relativa alla sistemazione dei fiumi e torrenti.

Parimenti, in relazione alla legge 18 marzo 1958, n. 240, che trasforma il Magistrato per il Po in organo dell'Amministrazione attiva, il Ministro del tesoro, su proposta del Ministro dei lavori pubblici, è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alle variazioni di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui, connesse con l'attuazione della detta legge.

ART. 10.

Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, e su proposta del Ministro dei lavori pubblici, alla ripartizione del fondo iscritto al capitolo n. 226, ai sensi della legge 25 aprile 1957, n. 309, concernente la costruzione di edifici giudiziari in Roma, Napoli e Bari.

ART. 11.

È approvato il bilancio dell'Azienda nazionale autonoma delle strade statali per l'esercizio finanziario 1959-60, annesso alla presente legge.

Il Ministro del tesoro è autorizzato a ripartire, con propri decreti, fra i capitoli dello stato di previsione della spesa della suindicata Azienda, per l'esercizio finanziario 1959-1960, concernenti gli oneri di carattere generale, il fondo iscritto al capitolo n. 57 del detto stato di previsione. Gli eventuali prelevamenti dal fondo di riserva per impreviste e maggiori spese di personale e di carattere generale, nonché le conseguenti iscrizioni ai capitoli del bilancio dell'Azienda predetta delle somme prelevate, saranno disposti con decreti del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro per i lavori pubblici di concerto con quello per il Tesoro.

Tali decreti verranno comunicati al Parlamento unitamente al conto consuntivo dell'Azienda stessa.

STATO DI PREVISIONE
DELLA SPESA DEL MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1959 al 30 giugno 1960.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1958-59	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1959-60 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1958-59	1959-60				
1	2	3	4	5	6
TITOLO I. — SPESA ORDINARIA					
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE.					
SPESE GENERALI					
IN GESTIONE DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE.					
<i>Gabinetto e Segreterie particolari.</i>					
1	1	Stipendi ed altri assegni fissi al Ministro ed ai Sottosegretari di Stato (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	10.355.000	»	(a) 10.355.000
2	2	Spese per i viaggi del Ministro e dei Sottosegretari di Stato	6.000.000	»	6.000.000
3	3	Assegni ed indennità agli addetti al Gabinetto del Ministro ed alle Segreterie particolari dei Sottosegretari di Stato	23.763.888	+ (b) 1.112	23.765.000
4	4	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale addetto al Gabinetto del Ministro ed alle Segreterie particolari dei Sottosegretari di Stato	6.500.000	»	6.500.000
			46.618.888	+ 1.112	46.620.000

N. B. — I capitoli contrassegnati con asterisco riguardano esclusivamente spese di investimento. (Veggasi l'allegato n. 10).
(a) Per la dimostrazione della spesa veggasi l'allegato n. 1.
(b) Variazione per arrotondamento.

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1959-60

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1958-59	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1959-60 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1958-59	1959-60				
1	2	3	4	5	6
		<i>Personale di ruolo e personale dei ruoli aggiunti . . .</i>			
5	5	Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo ed a quello dei ruoli aggiunti dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici ed al personale di altre Amministrazioni comandato a prestare servizio presso l'Amministrazione centrale (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	1.722.200.000	+ (a) 124.300.000	(b) 1.846.500.000
6	6	Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo ed a quello dei ruoli aggiunti del Genio civile (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	9.409.800.000	+ (c) 190.200.000	(d) 9.600.000.000
7	7	Stipendi ed altri assegni fissi agli ufficiali ed ai sorveglianti idraulici di ruolo dell'Amministrazione dei lavori pubblici (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	902.125.000	- (e) 18.810.000	(f) 883.315.000
		<i>Da riportarsi . . .</i>	12.034.125.000	+ 295.690.000	12.329.815.000

(a) La variazione è costituita come segue:

Somma che si trasporta dal capitolo n. 13 a seguito dell'inquadramento di aliquote di personale non di ruolo tra quello dei ruoli aggiunti dell'Amministrazione centrale . . .	L.	34.300.000
Aumento che si propone in relazione alla situazione di fatto del personale	»	90.000.000
	L.	<u>124.300.000</u>

(b) Per la dimostrazione della spesa veggasi l'allegato n. 2.

(c) La variazione è costituita come segue:

Somma che si trasporta dal capitolo n. 13 a seguito dell'inquadramento di aliquote di personale non di ruolo tra quello dei ruoli aggiunti del Genio civile	L.	68.600.000
Aumento che si propone in relazione alla situazione di fatto del personale	»	121.600.000
	L.	<u>190.200.000</u>

(d) Per la dimostrazione della spesa veggasi l'allegato n. 3.

(e) Riduzione che si propone in relazione alla situazione di fatto del personale.

(f) Per la dimostrazione della spesa veggasi l'allegato n. 4.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1958-59	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1959-60 (Col. 4 ± 5)	
Numero dell'esercizio						
1958-59	1959-60					
1	2	3	4	5	6	
		<i>Riporto . . .</i>	12.034.125.000	+	295.690.000	12.329.815.000
8	8	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo ed a quello dei ruoli aggiunti (articolo 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)	507.000.000	+	(a) 40.000.000	547.000.000
9	9	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale di ruolo e da quello dei ruoli aggiunti	1.941.000.000	+	(b) 20.000.000	1.961.000.000
			14.482.125.000	+	355.690.000	14.837.815.000
		<i>Personale delle nuove costruzioni ferroviarie.</i>				
10	10	Personale del ruolo transitorio delle nuove costruzioni ferroviarie - Stipendi ed altre competenze fisse di carattere continuativo (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	225.000.000	-	(c) 18.000.000	(d) 207.000.000
11	11	Personale del ruolo transitorio delle nuove costruzioni ferroviarie ed altro personale in servizio presso gli uffici delle costruzioni ferroviarie - Compensi per lavoro straordinario (regio decreto legislativo 24 maggio 1946, n. 454, e successive modificazioni)	21.000.000	»		21.000.000
			246.000.000	-	18.000.000	228.000.000

(a) La variazione è così costituita:

Somma che si trasporta dal capitolo n. 14 a seguito dell'inquadramento di unità di personale non di ruolo tra quello dei ruoli aggiunti	L.	20.000.000
Aumento che si propone per previste maggiori esigenze	»	20.000.000
	L.	<u>40.000.000</u>

(b) Somma che si trasporta dal capitolo n. 15 a seguito dell'inquadramento di unità di personale non di ruolo tra quello dei ruoli aggiunti.

(c) Diminuzione che si propone in relazione alla situazione di fatto del personale.

(d) Per la dimostrazione della spesa veggasi l'allegato n. 5.

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1959-60

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1958-59	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1959-60 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1958-59	1959-60		4	5	6
1	2	3			
		<i>Personale del soppresso Ministero dell'Africa Italiana.</i>			
12	12	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale a contratto tipo ed al personale municipale del soppresso Ministero dell'Africa Italiana, a disposizione dell'Amministrazione dei lavori pubblici, ivi compreso il premio giornaliero di presenza (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	72.600.000	— (a) 12.600.000	(b) 60.000.000
		<i>Personale non di ruolo.</i>			
13	13	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo dell'Amministrazione dei lavori pubblici e relativi oneri previdenziali (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	544.900.000	— (c) 102.900.000	(d) 442.000.000
14	14	Compensi per lavoro straordinario al personale non di ruolo (articolo 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)	105.000.000	— (e) 20.000.000	85.000.000
15	15	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale non di ruolo	100.000.000	— (f) 20.000.000	80.000.000
			749.900.000	— 142.900.000	607.000.000

(a) Diminuzione che si propone in dipendenza della situazione di fatto del personale.

(b) Per la dimostrazione della spesa veggasi l'allegato n. 6.

(c) La variazione è costituita come segue:

Somma che si trasporta al precedente capitolo n. 5 a seguito dell'inquadramento di aliquote di personale non di ruolo tra quello dei ruoli aggiunti dell'Amministrazione centrale — L. 34.300.000

Somma che si trasporta al precedente capitolo n. 6 a seguito dell'inquadramento di aliquote di personale non di ruolo tra quello dei ruoli aggiunti del Genio civile — » 68.600.000

— L. 102.900.000

(d) Per la dimostrazione della spesa veggasi l'allegato n. 7.

(e) Somma che si trasporta al precedente capitolo n. 8 a seguito dell'inquadramento del personale non di ruolo tra quello dei ruoli aggiunti.

(f) Somma che si trasporta al precedente capitolo n. 9 a seguito dell'inquadramento del personale non di ruolo tra quello dei ruoli aggiunti.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1958-59	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1959-60 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1958-59	1959-60				
1	2	3	4	5	6
		<i>Personale salariato non di ruolo.</i>			
16	16	Paghe ed altri assegni fissi al personale salariato non di ruolo (temporaneo) dell'Amministrazione dei lavori pubblici e relativi oneri previdenziali (<i>Spese obbligatorie</i>)	2.130.500.000	— (a) 105.500.000	(b) 2.025.000.000
17	17	Compensi per lavoro straordinario al personale salariato (regio decreto 24 dicembre 1924, n. 2114, articolo 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585, ratificato con la legge 8 luglio 1950, n. 538 e successive modificazioni)	23.000.000	»	23.000.000
18	18	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale del personale salariato	80.000.000	»	80.000.000
19	19	Paghe ed altri assegni fissi agli operai giornalieri assunti con contratto di diritto privato in servizio presso l'Officina meccanica di precisione di Strà e relativi oneri previdenziali (articolo 3 della legge 26 febbraio 1952, n. 67	2.600.000	+ (c) 1.570.000	4.170.000
			2.236.100.000	— 103.930.000	2.132.170.000

(a) Diminuzione proposta in relazione alla situazione numerica del personale.

(b) Per la dimostrazione della spesa veggasi l'allegato n. 8.

(c) Aumento che si propone in relazione alle esigenze.

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1959-60

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1958-59	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1959-60 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1958-59	1959-60				
1	2	3	4	5	6
		<i>Altre spese di personale.</i>			
20	20	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni all'estero	5.000.000	»	5.000.000
21	21	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrisponderci al personale dell'Amministrazione dei lavori pubblici ed a quello di altre Amministrazioni in relazione a particolari esigenze di servizio (articolo 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	20.000.000	»	20.000.000
22	22	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per i trasferimenti del personale	45.000.000	»	45.000.000
23	23	Sussidi al personale in attività di servizio, a quello cessato dal servizio ed alle loro famiglie	30.000.000	»	30.000.000
		<i>Da riportarsi . . .</i>	100.000.000	»	100.000.000

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1958-59	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1959-60 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1958-59	1959-60				
1	2	3	4	5	6
		<i>Riporto . . .</i>	100.000.000	»	100.000.000
24	24	Gettoni di presenza e indennità dovute a qualsiasi titolo ai componenti delle commissioni e dei comitati	5.000.000	»	5.000.000
25	25	Indennità e rimborso spese a funzionari a riposo incaricati di eseguire collaudi (decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 926)	150.000.000	»	150.000.000
26	26	Premi da corrispondere all'Istituto nazionale per le assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, per gli operai che prestano l'opera propria alle dipendenze dell'Amministrazione dei lavori pubblici, in lavori soggetti all'obbligo dell'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (regi decreti 17 agosto 1935, n. 1765; 15 dicembre 1936, n. 2276; 25 gennaio 1937, n. 200 e decreto ministeriale 19 gennaio 1939, modificato dal decreto ministeriale 27 settembre 1940) (<i>Spese obbligatorie</i>)	36.000.000	»	36.000.000
27	27	Spese per accertamenti sanitari nei casi di infermità del personale (<i>Spese obbligatorie</i>)	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
28	28	Spese per cura, per ricovero in istituti sanitari e per protesi nei casi di aspettativa per infermità riconosciute dipendenti da causa di servizio, nonché indennizzo per la perdita dell'integrità fisica eventualmente subita dal personale (art. 68 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3) (<i>Spese obbligatorie</i>)	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
			291.000.000	»	291.000.000

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1959-60

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1958-59	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1959-60 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1958-59	1959-60				
1	2	3	4	5	6
		<i>Spese diverse.</i>			
29	29	Spese, escluse quelle per il personale, per il funzionamento di commissioni e comitati	500.000	»	500.000
30	30	Spese postali, telegrafiche e telefoniche - Spese per il funzionamento e la manutenzione degli impianti radiotelefonico, telegrafico e telefonico.	50.000.000	»	50.000.000
31	31	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti e accessori (<i>Spese obbligatorie</i>)	10.000.000	+ (a) 10.000.000	20.000.000
32	32	Fitti e canoni	96.000.000	»	96.000.000
33	33	Manutenzione, riparazione e adattamento dei locali adibiti ad uffici dell'Amministrazione centrale	8.000.000	»	8.000.000
34	34	Spese casuali	500.000	»	500.000
*35	*35	Spese per l'acquisto di autoveicoli per la direzione e sorveglianza di opere pubbliche	18.000.000	+ (a) 65.000.000	83.000.000
36	36	Spese di esercizio, manutenzione e riparazione degli automezzi adibiti al servizio di direzione e sorveglianza delle opere pubbliche - Noleggio - Gestione materiale delle officine e delle autorimesse	170.000.000	»	170.000.000
		<i>Da riportare . . .</i>	353.000.000	+ 75.000.000	428.000.000

(a) Aumento che si propone per previste maggiori occorrenze.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1958-59	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1959-60 (Col. 4 ± 5)	
Numero dell'esercizio						
1958-59	1959-60					
1	2	3	4	5	6	
		<i>Riporto . . .</i>	353.000.000	+	75.000.000	428.000.000
37	37	Residui passivi perenti agli effetti amministrativi eliminati ai sensi dell'articolo 36 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato e reclamati dai creditori (<i>Spese obbligatorie</i>)	<i>per memoria</i>		»	<i>per memoria</i>
38	38	Spese per il Consiglio superiore dei lavori pubblici e per la segreteria	41.000.000		»	41.000.000
39	39	Genio civile - Spese di ufficio - Provvista, riparazione, manutenzione e trasporto di mobili e di strumenti geodetici e di macchine d'ufficio - Spese di illuminazione e di riscaldamento, per divise di servizio al personale subalterno, per imposte e tasse e per visite medico-fiscali - Spese di arredamento e trasferimento di uffici - Funzionamento delle foresterie - Spese per l'impianto ed il funzionamento dei laboratori per prova dei materiali da costruzione (a)	525.000.000		»	(b) 525.000.000
40	40	Spese per acquisto di pubblicazioni e per il funzionamento e la manutenzione della biblioteca del Ministero - Spese per la raccolta di riproduzioni fotografiche relative ad opere pubbliche - Spese per l'acquisto di quotidiani, periodici e per le quote di associazione ad agenzie di informazioni	2.200.000	+	(c) 10.000.000	12.200.000
41	41	Spese per partecipare ad enti nazionali ed internazionali che svolgono attività aventi attinenza con quella dei lavori pubblici; per organizzare o partecipare a convegni e congressi nazionali o internazionali e a mostre e fiere nazionali o internazionali col fine di mettere in evidenza l'attività relativa ai lavori pubblici; per studi, ricerche sperimentali, coordinamento e metodizzazione degli studi; per pubblicazioni attinenti ai vari rami dei lavori pubblici (legge 18 ottobre 1942, n. 1460, titolo IV, articolo 30 e legge 25 luglio 1952, n. 1055)	50.000.000		»	50.000.000
		<i>Da riportare . . .</i>	971.200.000	+	85.000.000	1.056.200.000

(a) Modificata la denominazione del capitolo per includervi le spese relative al funzionamento delle foresterie.

(b) Dello stanziamento lire 100.000.000 costituiscono spese d'investimento in quanto destinate all'acquisto di mobili e di strumenti.

(c) Aumento che si propone per previste maggiori occorrenze.

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1959-60

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1958-59	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1959-60 (Col. 4 ± 5)	
Numero dell'esercizio						
1958-59	1959-60					
1	2	3	4	5	6	
		<i>Riporto . . .</i>	971.200.000	+	85.000.000	1.056.200.000
42	42	Spese relative al funzionamento dell'Officina meccanica di precisione di Strà	8.000.000		»	8.000.000
43	43	Spese per rilievi e per la preparazione e lo studio di progetti di opere pubbliche	240.000.000		»	240.000.000
44	44	Spese per le statistiche concernenti le opere pubbliche (articolo 3 del regio decreto-legge 27 maggio 1929, n. 1285, convertito nella legge 21 dicembre 1929, n. 2238)	3.000.000	+	(a) 2.000.000	5.000.000
45	45	Spese relative ai lavori eventuali in conseguenza di contravvenzioni alla polizia delle strade e dei porti, alle disposizioni di polizia idraulica ed alle norme antisismiche (<i>Spese d'ordine</i>)	<i>per memoria</i>		»	<i>per memoria</i>
46	46	Spese per il controllo delle derivazioni ed utilizzazioni di acque pubbliche e della trasmissione e distribuzione di energia elettrica (articolo 225 del testo unico approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775)	6.000.000		»	6.000.000
			1.198.200.000	+	87.000.000	1.285.200.000

(a) Aumento che si propone per previste maggiori occorrenze.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1958-59	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1959-60 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1958-59	1959-60				
1	2	3	4	5	6
		SPESE GENERALI DI PERSONALE E DIVERSE RELATIVE AGLI UFFICI TECNICO-AMMINISTRATIVI DECENTRATI			
47	47	Indennità di carica al Presidente ed al Vicepresidente del Magistrato alle Acque e del Magistrato per il Po nonché ai Provveditori ed ai Viceprovveditori alle opere pubbliche (decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 988 e leggi 12 luglio 1956, n. 735 e 18 marzo 1958, n. 240) (<i>Spese obbligatorie</i>) (a)	11.791.472	— (b) 181.472	11.610.000
48	48	Spese di personale comprese quelle per indennità ai componenti dei comitati tecnici ed escluse quelle di cui ai capitoli seguenti (legge 5 maggio 1907 n. 257 decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 37, ratificato con la legge 3 febbraio 1951, n. 164 e leggi 12 luglio 1956, n. 735 e 18 marzo 1958, n. 240) (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>) (a)	903.269.887	— (c) 65.369.887	(d) 837.900.000
49	49	Compensi per lavoro straordinario (articolo 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni).	119.100.000	»	119.100.000
50	50	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario in relazione a particolari esigenze di servizio (articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica 27 giugno 1946, n. 19) . .	5.100.000	»	5.100.000
51	51	Spese per il funzionamento degli uffici, delle foresterie e dei comitati tecnici escluse quelle di personale (legge 5 maggio 1907, n. 257; decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 37, ratificato con la legge 3 febbraio 1951, n. 164 e leggi 12 luglio 1956, n. 735 e 18 marzo 1958, n. 240) (e)	265.000.000	+ (f) 35.000.000	(g) 300.000.000
			1.304.261.359	— 30.551.359	1.273.710.000

(a) Integrata la denominazione del capitolo con la citazione della legge 18 marzo 1958, n. 240, che trasforma il Magistrato per il Po da organo tecnico in organo dell'Amministrazione attiva.

(b) Riduzione che si propone in relazione alle effettive esigenze.

(c) La variazione è costituita come segue:

Somma che si trasferisce a carico del bilancio del Ministero del Tesoro in dipendenza del previsto rientro «in ruolo» di 17 unità «fuori ruolo» che prestano servizio presso i Provveditorati regionali alle Opere Pubbliche.	—	L. 52.725.000
Riduzione che si propone in relazione alle effettive esigenze	—	» 12.644.887
		<u>— L. 65.369.887</u>

(d) Per la dimostrazione della spesa veggasi l'allegato n. 9.

(e) Modificata la denominazione per includervi le spese relative al funzionamento delle foresterie e per comprendervi la citazione della citata legge 18 marzo 1958, n. 240.

(f) Aumento che si propone per previste maggiori occorrenze.

(g) Dello stanziamento lire 65.000.000 costituiscono spese d'investimento in quanto destinate all'acquisto di mobili e macchine d'ufficio.

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1959-60

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1958-59	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1959-60 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1958-59	1959-60				
1	2	3	4	5	6
DEBITO VITALIZIO E TRATTAMENTI SIMILARI.					
52	52	Pensioni ordinarie ed assegni di caroviveri (<i>Spese fisse e obbligatorie</i>)	1.700.000.000	+ (a) 200.000.000	1.900.000.000
53	53	Indennità per una sola volta, in luogo di pensione, ai termini degli articoli 3, 4 e 10 del regio decreto-legge 23 ottobre 1919, n. 1970, convertito nella legge 21 agosto 1921, n. 1144, modificati dall'articolo 11 del regio decreto 21 novembre 1923, n. 2480 ed altri assegni congeneri legalmente dovuti (<i>Spese obbligatorie</i>)	15.000.000	+ (b) 35.000.000	50.000.000
54	54	Indennità di licenziamento al personale non di ruolo e salariato (<i>Spese obbligatorie</i>)	50.000.000	»	50.000.000
55	55	Rimborso all'Amministrazione ferroviaria delle pensioni ordinarie e degli assegni di caroviveri corrisposti al personale del ruolo transitorio delle nuove costruzioni ferroviarie, iscritto al fondo pensioni ferroviario (legge 14 febbraio 1949, n. 48) (<i>Spese obbligatorie</i>)	450.000.000	+ (b) 50.000.000	500.000.000
			2.215.000.000	+ 285.000.000	2.500.000.000
OPERE IN GESTIONE DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE.					
<i>Opere marittime.</i>					
56	56	Manutenzione, riparazione ed illuminazione dei porti - Manutenzione e riparazione delle opere edilizie in servizio dell'attività tecnica, amministrativa e di polizia dei porti (regio decreto 2 aprile 1885, n. 3095, regio decreto 18 maggio 1931, n. 544). Escavazione di porti e spiagge	2.750.000.000	+ (b) 150.000.000	2.900.000.000

(a) Aumento che si propone in applicazione della legge 15 febbraio 1958, n. 46, concernente nuove norme sulle pensioni ordinarie a carico dello Stato.

(b) Aumento che si propone per previste maggiori occorrenze.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1958-59	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1959-60 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1958-59	1959-60				
1	2	3	4	5	6
		<i>Opere idrauliche.</i>			
57	57	Manutenzione e riparazione delle vie navigabili di prima e seconda classe ed illuminazione delle aree dei porti lacuali compresi nelle vie navigabili. - Spese per il servizio di piena per le vie navigabili (a)	505.000.000	— (b) 305.000.000	200.000.000
58	58	Spese per il servizio idrografico, fluviale e mareografico e per misure e rilievi relativi all'utilizzazione dei corsi d'acqua	80.000.000	»	80.000.000
			585.000.000	— 305.000.000	280.000.000

(a) Modificata la denominazione del capitolo escludendo le spese per il servizio di segnalazione di rotta lungo il Po, che passano alla competenza del Magistrato per il Po a seguito della legge 18 marzo 1958, n. 240, che trasforma detto Magistrato da organo tecnico ad organo dell'Amministrazione attiva.

(b) Riduzione che si propone in relazione alle esigenze.

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1959-60

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1958-59	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1959-60 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1958-59	1959-60				
1	2	3	4	5	6
OPERE IN GESTIONE DEGLI UFFICI TECNICO-AMMINISTRATIVI DECENTRATI.					
<i>Magistrato alle acque e Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Venezia.</i>					
59	59	Manutenzione e riparazione delle vie navigabili di prima e seconda classe ed illuminazione delle aree dei porti lacuali e spese per il servizio di piena . . .	240.000.000	»	240.000.000
60	60	Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche e spese per il servizio di piena	305.000.000	»	305.000.000
61	61	Spese per il servizio idrografico, fluviale e mareografico e per misure e rilievi relativi alla utilizzazione dei corsi d'acqua	15.000.000	»	15.000.000
62	62	Servizio di polizia lagunare (regio decreto-legge 18 giugno 1936, n. 1853, convertito nella legge 7 gennaio 1937, n. 191)	10.000.000	»	10.000.000
63	63	Manutenzione e riparazione di edifici pubblici . . .	100.000.000	»	100.000.000
			670.000.000	»	670.000.000
<i>Magistrato per il Po - Parma. (a)</i>					
»	64	Manutenzione e riparazione delle vie navigabili di 1 ^a e 2 ^a classe ed illuminazione delle aree dei porti lacuali e spese per il servizio di piena - Servizio di segnalazione di rotta lungo il Po agli scopi della grande navigazione (a)	»	+ (a) 325.000.000	325.000.000
»	65	Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche e spese per il servizio di piena (a)	»	+ (a) 200.000.000	200.000.000
»	66	Servizio di polizia lagunare (a)	»	+ (a) 6.000.000	6.000.000
			»	+ 531.000.000	531.000.000

(a) Sottorubrica e capitoli che si istituiscono e stanziamenti che si propongono in attuazione della legge 18 marzo 1958, n. 240, che trasforma il Magistrato per il Po da organo tecnico in organo dell'Amministrazione attiva.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1958-59	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1959-60 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1958-59	1959-60				
1	2	3	4	5	6
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Trento.</i>			
64	67	Manutenzione e riparazione di edifici pubblici . . .	20.000.000	»	20.000.000
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Milano.</i>			
65	»	Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche e spese per il servizio di piena (a)	105.000.000	— (a) 105.000.000	soppresso
66	»	Manutenzione e riparazione delle vie navigabili di prima e seconda classe, illuminazione delle aree e dei porti compresi nelle vie navigabili e spese per il servizio di piena (a)	157.000.000	— (a) 157.000.000	soppresso
67	68	Manutenzione e riparazione di edifici pubblici . . .	120.000.000	»	120.000.000
			382.000.000	— 262.000.000	120.000.000
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Torino.</i>			
68	»	Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche e spese per il servizio di piena (a)	70.000.000	— (a) 70.000.000	soppresso
69	69	Manutenzione e riparazione di edifici pubblici . .	55.000.000	»	55.000.000
			125.000.000	— 70.000.000	55.000.000
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Genova.</i>			
70	70	Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche e spese per il servizio di piena	35.000.000	»	35.000.000
71	71	Manutenzione e riparazione di edifici pubblici . . .	80.000.000	»	80.000.000
			115.000.000	»	115.000.000

(a) Capitolo che si sopprime e stanziamento che si elimina per effetto del passaggio delle spese di che trattasi alla competenza del Magistrato per il Po a seguito della legge 18 marzo 1958, n. 240, che trasforma detto Magistrato da organo tecnico in organo dell'Amministrazione attiva.

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1959-60

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1958-59	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1959-60 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1958-59	1959-60				
1	2	3	4	5	6
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Bologna.</i>			
72	72	Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche e spese per il servizio di piena	115.000.000	»	115.000.000
73	73	Manutenzione e riparazione di edifici pubblici . . .	50.000.000	»	50.000.000
			165.000.000	»	165.000.000
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Firenze.</i>			
74	74	Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche e spese per il servizio di piena	60.000.000	»	60.000.000
75	75	Manutenzione e riparazione delle vie navigabili di 1ª e 2ª classe, illuminazione delle aree dei porti compresi nelle vie navigabili e spese per il servizio di piena	35.000.000	»	35.000.000
76	76	Manutenzione e riparazione di edifici pubblici . . .	40.000.000	»	40.000.000
			135.000.000	»	135.000.000
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Ancona.</i>			
77	77	Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche e spese per il servizio di piena	30.000.000	»	30.000.000
78	78	Manutenzione e riparazione di edifici pubblici . . .	30.000.000	»	30.000.000
			60.000.000	»	60.000.000

Numero dell'esercizio		CAPITOLI DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1958-59	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1959-60 (Col. 4 ± 5)
1958-59	1959-60				
1	2	3	4	5	6
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Perugia.</i>			
79	79	Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche e spese per il servizio di piena	40.000.000	»	40.000.000
80	80	Manutenzione e riparazione di edifici pubblici . . .	15.000.000	»	15.000.000
			55.000.000	»	55.000.000
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Roma.</i>			
81	81	Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche e spese per il servizio di piena	85.000.000	»	85.000.000
82	82	Manutenzione e riparazione delle vie navigabili di 1ª e 2ª classe, illuminazione delle aree dei porti compresi nelle vie navigabili e spese per il servizio di piena	47.000.000	»	47.000.000
83	83	Manutenzione e riparazione di edifici pubblici . . .	275.000.000	»	275.000.000
			407.000.000	»	407.000.000
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche de L'Aquila.</i>			
84	84	Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche e spese per il servizio di piena	20.000.000	»	20.000.000
85	85	Manutenzione e riparazione di edifici pubblici . . .	20.000.000	»	20.000.000
			40.000.000	»	40.000.000

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1959-60

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1958-59	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1959-60 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1958-59	1959-60				
1	2	3	4	5	6
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Napoli.</i>			
86	86	Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche e spese per il servizio di piena	60.000.000	»	60.000.000
87	87	Manutenzione e riparazione di edifici pubblici . . .	200.000.000	»	200.000.000
			260.000.000	»	260.000.000
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Bari.</i>			
88	88	Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche e spese per il servizio di piena	20.000.000	»	20.000.000
89	89	Manutenzione e riparazione di edifici pubblici . . .	60.000.000	»	60.000.000
			80.000.000	»	80.000.000
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Potenza.</i>			
90	90	Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche e spese per il servizio di piena	85.000.000	»	85.000.000
91	91	Manutenzione e riparazione di edifici pubblici . . .	20.000.000	»	20.000.000
			105.000.000	»	105.000.000

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1958-59	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1959-60 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1958-59	1959-60				
1	2	3	4	5	6
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Catanzaro.</i>			
92	92	Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche e spese per il servizio di piena	70.000.000	»	70.000.000
93	93	Manutenzione e riparazione di edifici pubblici	15.000.000	»	15.000.000
			85.000.000	»	85.000.000
		<i>Provveditorato alle opere pubbliche di Palermo.</i>			
94	94	Manutenzione e riparazione di edifici pubblici	80.000.000	»	80.000.000
		<i>Provveditorato alle opere pubbliche di Cagliari.</i>			
95	95	Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche e spese per il servizio di piena	15.000.000	»	15.000.000
96	96	Manutenzione e riparazione di edifici pubblici	50.000.000	»	50.000.000
			65.000.000	»	65.000.000

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1959-60

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1958-59	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1959-60 (Col 4 ± 5,
Numero dell'esercizio					
1958-59	1959-60				
1	2	3	4	5	6
TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA					
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE.					
SPESE GENERALI IN GESTIONE DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE.					
<i>Spese diverse.</i>					
97	97	Nuove costruzioni ferroviarie — Rimborso di fitti, canoni ed altre somme indebitamente riscosse (<i>Spese obbligatorie</i>)	2.000.000	»	2.000.000
98	98	Compensi a professionisti privati, a ingegneri ed architetti dipendenti dall'Amministrazione dello Stato, delle Province e dei Comuni per la compilazione di progetti, la direzione e l'assistenza ai lavori ai sensi dell'articolo 1 del regio decreto 8 febbraio 1923, n. 422, dell'articolo 5 lettera a) del regio decreto 9 aprile 1925, n. 583 e dell'articolo 62 del regio decreto 23 ottobre 1925, n. 2537	20.500.000	+ ^(a) 79.500.000	100.000.000
<i>Da riportare . . .</i>			22.500.000	+ 79.500.000	102.000.000

(a) Aumento che si propone per previste maggiori occorrenze.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1958-59	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1959-60 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1958-59	1959-60				
1	2	3	4	5	6
		<i>Riporto . . .</i>	22.500.000	+ 79.500.000	102.000.000
99	99	Spese per lo studio e la compilazione dei piani territoriali di coordinamento, nonché eventuali retribuzioni a tecnici privati incaricati dello studio e della compilazione di detti piani (legge 17 agosto 1942, n. 1150)	70.000.000	+ (a) 30.000.000	100.000.000
100	100	Spese per il miglioramento della segnaletica stradale per quanto non di competenza dell'A. N. A. S. e spese per studi ed esperimenti relativi alla circolazione stradale (legge 24 dicembre 1950, n. 1165)	<i>per memoria</i>	+ (b) 100.000.000	100.000.000
101	101	Spese per la compilazione dei piani di ricostruzione degli abitati danneggiati dalla guerra (legge 27 ottobre 1951, n. 1402)	<i>per memoria</i>	+ (b) 10.000.000	10.000.000
102	102	Spese per gli studi e le progettazioni relative alla costruzione di acquedotti (legge 10 agosto 1950, n. 647, articolo 3 della legge 15 luglio 1954, n. 543 e legge 29 luglio 1957, n. 635) (c)	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
103	103	Spese casuali, impreviste ed eventuali per la esecuzione di opere pubbliche di carattere straordinario e per il funzionamento dei servizi relativi	15.000.000	+ (a) 20.000.000	35.000.000
			107.500.000	+ 239.500.000	347.000.000

(a) Aumento che si propone per previste maggiori occorrenze.

(b) Stanziamento che si propone in relazione alle esigenze.

(c) Integrata la denominazione del capitolo con la citazione della legge 29 luglio 1957, n. 635, concernente disposizioni integrative della legge 10 agosto 1950, n. 647, riguardante l'esecuzione di opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia settentrionale e centrale.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1958-59	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1959-60 (Col 4 ± 5,
Numero dell'esercizio					
1958-59	1959-60				
1	2	3	4	5	6
		SPESE GENERALI IN GESTIONE DEGLI UFFICI TECNICO-AMMINISTRATIVI DECENTRATI.			
		<i>Magistrato alle acque e Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Venezia.</i>			
104	104	Compensi a tecnici privati per la compilazione di progetti, la direzione e l'assistenza ai lavori nei limiti dell'articolo 4 del decreto legislativo luogotenenziale 18 gennaio 1945, n. 16, modificato dal decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 37 e dalle leggi 3 febbraio 1951, nn. 164 e 165 (legge 2 dicembre 1948, n. 1450)	2.000.000	— ^(a) 2.000.000	<i>per memoria</i>
		<i>Magistrato per il Po - Parma (b).</i>			
»	105	Compensi a tecnici privati per la compilazione di progetti, la direzione e l'assistenza ai lavori nei limiti dell'articolo 4 del decreto legislativo luogotenenziale 18 gennaio 1945, n. 16, modificato dal decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 37 e dalle leggi 3 febbraio 1951, nn. 164 e 165 (legge 2 dicembre 1948, n. 1450) (b)	»	+ ^(b) 20.000.000	20.000.000
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Trento.</i>			
105	106	Compensi a tecnici privati per la compilazione di progetti, la direzione e l'assistenza ai lavori nei limiti dell'articolo 4 del decreto legislativo luogotenenziale 18 gennaio 1945, n. 16, modificato dal decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 37 e dalle leggi 3 febbraio 1951, nn. 164 e 165 (legge 2 dicembre 1948, n. 1450)	2.000.000	»	2.000.000
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Milano.</i>			
106	107	Compensi a tecnici privati per la compilazione di progetti, la direzione e l'assistenza ai lavori nei limiti dell'articolo 4 del decreto legislativo luogotenenziale 18 gennaio 1945, n. 16, modificato dal decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 37 e dalle leggi 3 febbraio 1951, nn. 164 e 165 (legge 2 dicembre 1948, n. 1450)	2.000.000	— ^(a) 2.000.000	<i>per memoria</i>
		<i>Da riportare . . .</i>	6.000.000	+ 16.000.000	22.000.000

(a) Stanziamento che si elimina, lasciando il capitolo *per memoria*, non prevedendosi per ora spese per tale titolo.
(b) Sottorubrica e capitolo che si istituiscono e stanziamento che si propone in attuazione della legge 18 marzo 1958, n. 240, che trasforma il Magistrato per il Po da organo tecnico in organo dell'Amministrazione attiva.

CAPITOLI		Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1958-59	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1959-60 (Col. 4 ± 5)	
Numero dell'esercizio	DENOMINAZIONE				
1958-59	1959-60	4	5	6	
1	2	3	4	5	
		<i>Riporto . . .</i>	6.000.000	+ 16.000.000	22.000.000
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Torino.</i>			
107	108	Compensi a tecnici privati per la compilazione di progetti, la direzione e l'assistenza ai lavori nei limiti dell'articolo 4 del decreto legislativo luogotenenziale 18 gennaio 1945, n. 16, modificato dal decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 37 e dalle leggi 3 febbraio 1951, nn. 164 e 165 (legge 2 dicembre 1948, n. 1450)	2.000.000	— (a) 2.000.000	<i>per memoria</i>
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Genova.</i>			
108	109	Compensi a tecnici privati per la compilazione di progetti, la direzione e l'assistenza ai lavori nei limiti dell'articolo 4 del decreto legislativo luogotenenziale 18 gennaio 1945, n. 16, modificato dal decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 37 e dalle leggi 3 febbraio 1951, nn. 164 e 165 (legge 2 dicembre 1948, n. 1450)	2.000.000	»	2.000.000
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Bologna.</i>			
109	110	Compensi a tecnici privati per la compilazione di progetti, la direzione e l'assistenza ai lavori nei limiti dell'articolo 4 del decreto legislativo luogotenenziale 18 gennaio 1945, n. 16, modificato dal decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 37 e dalle leggi 3 febbraio 1951, nn. 164 e 165 (legge 2 dicembre 1948, n. 1450)	2.000.000	»	2.000.000
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Firenze.</i>			
110	111	Compensi a tecnici privati per la compilazione di progetti, la direzione e l'assistenza ai lavori nei limiti dell'articolo 4 del decreto legislativo luogotenenziale 18 gennaio 1945, n. 16, modificato dal decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 37 e dalle leggi 3 febbraio 1951, nn. 164 e 165 (legge 2 dicembre 1948, n. 1450)	10.000.000	»	10.000.000
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Ancona.</i>			
111	112	Compensi a tecnici privati per la compilazione di progetti, la direzione e l'assistenza ai lavori nei limiti dell'articolo 4 del decreto legislativo luogotenenziale 18 gennaio 1945, n. 16, modificato dal decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 37 e dalle leggi 3 febbraio 1951, nn. 164 e 165 (legge 2 dicembre 1948, n. 1450)	2.000.000	»	2.000.000
		<i>Da riportare . . .</i>	24.000.000	+ 14.000.000	38.000.000

(a) Stanziamento che si elimina, lasciando il capitolo *per memoria*, non prevedendosi per ora spese per tale titolo.

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1959-60

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1958-59	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1959-60 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1958-59	1959-60				
1	2	3	4	5	6
		<i>Riporto . . .</i>	24.000.000	+ 14.000.000	38.000.000
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Perugia.</i>			
112	113	Compensi a tecnici privati per la compilazione di progetti, la direzione e l'assistenza ai lavori nei limiti dell'articolo 4 del decreto legislativo luogotenenziale 18 gennaio 1945, n. 16, modificato dal decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 37 e dalle leggi 3 febbraio 1951, nn. 164 e 165 (legge 2 dicembre 1948, n. 1450)	2.000.000	»	2.000.000
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Roma.</i>			
113	114	Compensi a tecnici privati per la compilazione di progetti, la direzione e l'assistenza ai lavori nei limiti dell'articolo 4 del decreto legislativo luogotenenziale 18 gennaio 1945, n. 16, modificato dal decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 37 e dalle leggi 3 febbraio 1951, nn. 164 e 165 (legge 2 dicembre 1948, n. 1450)	20.000.000	»	20.000.000
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche de l'Aquila.</i>			
114	115	Compensi a tecnici privati per la compilazione di progetti, la direzione e l'assistenza ai lavori nei limiti dell'articolo 4 del decreto legislativo luogotenenziale 18 gennaio 1945, n. 16, modificato dal decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 37 e dalle leggi 3 febbraio 1951, nn. 164 e 165 (legge 2 dicembre 1948 n. 1450)	2.000.000	»	2.000.000
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Napoli.</i>			
115	116	Compensi a tecnici privati per la compilazione di progetti, la direzione e l'assistenza ai lavori nei limiti dell'articolo 4 del decreto legislativo luogotenenziale 18 gennaio 1945, n. 16, modificato dal decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 37 e dalle leggi 3 febbraio 1951, nn. 164 e 165 (legge 2 dicembre 1948, n. 1450)	20.000.000	»	20.000.000
		<i>Da riportare . . .</i>	68.000.000	+ 14.000.000	82.000.000

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1958-59	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1959-60 (Col. 4 ± 5)	
Numero dell'esercizio						
1958-59	1959-60					
1	2	3	4	5	6	
		<i>Riporto . . .</i>	68.000.000	+	14.000.000	82.000.000
116	117	<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Bari</i> Compensi a tecnici privati per la compilazione di progetti, la direzione e l'assistenza ai lavori nei limiti dell'articolo 4 del decreto legislativo luogotenenziale 18 gennaio 1945, n. 16, modificato dal decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 37 e dalle leggi 3 febbraio 1951, nn. 164 e 165 (legge 2 dicembre 1948, n. 1450)	2.000.000	-	(a) 2.000.000	<i>per memoria</i>
117	118	<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Potenza.</i> Compensi a tecnici privati per la compilazione di progetti, la direzione e l'assistenza ai lavori nei limiti dell'articolo 4 del decreto legislativo luogotenenziale 18 gennaio 1945, n. 16, modificato dal decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 37 e dalle leggi 3 febbraio 1951, nn. 164 e 165 (legge 2 dicembre 1948, n. 1450)	2.000.000	»		2.000.000
118	119	<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Catanzaro.</i> Compensi a tecnici privati per la compilazione di progetti, la direzione e l'assistenza ai lavori nei limiti dell'articolo 4 del decreto legislativo luogotenenziale 18 gennaio 1945, n. 16, modificato dal decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 37 e dalle leggi 3 febbraio 1951, nn. 164 e 165 (legge 2 dicembre 1948, n. 1450)	2.000.000	-	(a) 2.000.000	<i>per memoria</i>
119	120	<i>Provveditorato alle opere pubbliche di Palermo.</i> Compensi a tecnici privati per la compilazione di progetti, la direzione e l'assistenza ai lavori nei limiti dell'articolo 4 del decreto legislativo luogotenenziale 18 gennaio 1945, n. 16, modificato dal decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 37 e dalle leggi 3 febbraio 1951, nn. 164 e 165 (legge 2 dicembre 1948, n. 1450)	20.000.000	»		20.000.000
120	121	<i>Provveditorato alle opere pubbliche di Cagliari.</i> Compensi a tecnici privati per la compilazione di progetti, la direzione e l'assistenza ai lavori nei limiti dell'articolo 4 del decreto legislativo luogotenenziale 18 gennaio 1945, n. 16, modificato dal decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 37 e dalle leggi 3 febbraio 1951, nn. 164 e 165 (legge 2 dicembre 1948, n. 1450)	2.000.000	-	(a) 2.000.000	<i>per memoria</i>
			96.000.000	+	8.000.000	104.000.000

(a) Stanziamento che si elimina, lasciando il capitolo *per memoria*, non prevedendosi per ora spese per tale titolo.

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1959-60

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1958-59	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1959-60 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1958-59	1959-60				
1	2	3	4	5	6
		OPERE A PAGAMENTO NON DIFFERITO IN GESTIONE DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE E CONTRIBUTI AD AZIENDE AUTONOME ED ENTI VARI.			
		<i>Opere stradali.</i>			
*121	*122	Opere stradali: costruzioni a cura dello Stato - Concorsi e sussidi	15.000.000	+ (a) 35.000.000	(a) 50.000.000
*122	*123	Opere relative alla viabilità ordinaria non statale da eseguirsi a mezzo di contributi capitalizzati ai sensi delle norme vigenti (leggi 10 agosto 1950, n. 647, 2 gennaio 1952, n. 10, 15 luglio 1954, n. 543 e 29 luglio 1957, n. 635) (b)	1.483.900.000	— (c) 429.750.000	(d) 1.054.150.000
		<i>Da riportarsi</i>	1.498.900.000	— 394.750.000	1.104.150.000

(a) Variazione che si propone in dipendenza dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione. Lo stanziamento corrisponde a quota parte della predetta autorizzazione.

(b) Integrata la denominazione del capitolo con la citazione della legge 29 luglio 1957, n. 635, concernente disposizioni integrative della legge 10 agosto 1950, n. 647, riguardante l'esecuzione di opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia settentrionale e centrale.

(c) La variazione è così determinata:

Riduzione corrispondente alla minore quota attribuita al capitolo di che trattasi per l'esercizio 1959-60 sul fondo di lire 8 miliardi previsto dalla legge 10 agosto 1950, n. 647, concernente l'esecuzione di opere straordinarie nell'Italia settentrionale e centrale

— L. 989.750.000

Aumento corrispondente alla maggiore quota attribuita al capitolo di che trattasi per l'esercizio 1959-60 sul fondo di lire 800 milioni previsto dalla legge 15 luglio 1954, n. 543, recante disposizioni integrative della citata legge 10 agosto 1950, n. 647

+ » 560.000.000

— L. 429.750.000

(d) Lo stanziamento è costituito come appresso:

Aliquota dell'ultimo dei dieci stanziamenti annuali previsti dalla citata legge 10 agosto 1950, n. 647

L. 254.150.000

Quinto dei sette stanziamenti annuali previsti dalla citata legge 15 luglio 1954, n. 543

» 800.000.000

L. 1.054.150.000

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1958-59	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1959-60 (Col 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1958-59	1959-60				
1	2	3	4	5	6
		<i>Riporto . . .</i>	1.498.900.000	— 394.750.000	1.104.150.000
»	*124	Contributi ed anticipazioni alle Amministrazioni provinciali per la spesa relativa alla sistemazione generale delle strade classificate provinciali (articoli 18 e 19 della legge 12 febbraio 1958, n. 126) . (a)	»	+ 12.000.000.000 (a)	12.000.000.000 (b)
*123	*125	Lavori a cura dell'A. N. A. S. per sistemazioni generali, rettifiche e depolverizzazioni di strade statali nell'Italia meridionale e insulare (legge 27 novembre 1951, n. 1558)	4.000.000.000	»	4.000.000.000 (c)
*124	*126	Costruzioni di autostrade e strade statali a cura della A. N. A. S. (legge 21 maggio 1955, n. 463)	12.000.000.000	»	12.000.000.000 (d)
*125	*127	Lavori a cura dell'A. N. A. S. per la sistemazione della strada statale Sedico-Cernadoi (legge 17 dicembre 1957, n. 1228)	100.000.000	»	100.000.000 (e)
			17.598.900.000	+ 11.605.250.000	29.204.150.000

- (a) Capitolo che si istituisce e somma che si iscrive per provvedere ai lavori di sistemazione generale delle strade classificate provinciali in attuazione della legge indicata nella denominazione del capitolo stesso.
- (b) Terzo degli otto stanziamenti annuali previsti dalla legge 12 febbraio 1958, n. 126, concernente la sistemazione delle strade provinciali.
- (c) Ultimo dei dieci stanziamenti annuali previsti dalla legge 27 novembre 1951, n. 1558, concernente la sistemazione di strade statali nell'Italia meridionale e insulare.
- (d) Quinto dei dieci stanziamenti annuali previsti dalla legge 21 maggio 1955, n. 463, concernente la costruzione di autostrade e strade statali.
- (e) Secondo dei tre stanziamenti annuali previsti dalla legge 17 dicembre 1957, n. 1228, concernente lavori di sistemazione della strada statale Sedico-Cernadoi.

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1959-60

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1958-59	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1959-60 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1958-59	1959-60				
1	2	3	4	5	6
		<i>Opere marittime.</i>			
*126	*128	Costruzioni a cura dello Stato di opere portuali e di quelle edilizie in servizio dell'attività tecnica, amministrativa e di polizia dei porti - Difese di spiagge - Concorsi e sussidi agli enti locali (regio decreto 2 aprile 1885, n. 3095, legge 14 luglio 1907, n. 542, regio decreto 18 maggio 1931, n. 544)	3.200.000.000	— (a) 700.000.000	2.500.000.000 (a)
*127	*129	Recuperi, rinnovazioni e riparazioni di mezzi effossori ed escavazioni marittime anche nell'interesse di enti e di privati	300.000.000	»	300.000.000 (b)
*128	»	Lavori di ripristino delle opere e degli impianti del porto di Genova distrutti o danneggiati dalle mareggiate dei giorni 18, 19 e 20 febbraio 1955 (legge 26 luglio 1956, n. 840) (c)	1.500.000.000	— (c) 1.500.000.000	<i>soppresso</i>
*129	*130	Finanziamento straordinario al Consorzio del porto di Brindisi per il completamento dei servizi generali della zona industriale presso il porto di detta città (legge 9 novembre 1957, n. 1134) . .	150.000.000	— (d) 100.000.000	50.000.000 (e)
			5.150.000.000	— 2.300.000.000	2.850.000.000

- (a) Variazione che si propone in dipendenza dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione. Lo stanziamento corrisponde a quota parte della predetta autorizzazione. Di tale somma lire 1.000.000.000 costituisce il primo stanziamento del fabbisogno previsto in complessivi due miliardi da esaurirsi in due esercizi finanziari per provvedere all'esecuzione di opere nel porto di Marghera.
- (b) Lo stanziamento corrisponde a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2 del citato disegno di legge.
- (c) Capitolo che si sopprime e stanziamento che si elimina per cessazione dell'onere previsto dalla legge indicata nella denominazione del capitolo stesso.
- (d) Riduzione corrispondente al minore onere previsto per l'esercizio 1959-60 dalla legge indicata nella denominazione del capitolo stesso.
- (e) Ultimo dei tre stanziamenti annuali previsti dalla legge 9 novembre 1957, n. 1134, concernente un finanziamento straordinario al Consorzio del porto di Brindisi per il completamento dei servizi generali della zona industriale presso il porto di detta città.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1958-59	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1959-60 (Col 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1958-59	1959-60				
1	2	3	4	5	6
		<i>Opere idrauliche.</i>			
*130	131	Opere idrauliche e vie navigabili: lavori a cura dello Stato - Concorsi e sussidi	1.250.000.000	+ (a) 100.000.000	(b) 1.350.000.000
*131	»	Spese per la sistemazione idraulica del bacino imbrifero del Po compreso il suo delta (articolo 1 - lettera a - della legge 12 luglio 1956, n. 735) (c)	<i>per memoria</i>	»	<i>soppresso</i>
			1.250.000.000	+ 100.000.000	1.350.000.000

(a) Variazione determinata dalla differenza tra la maggiore quota attribuita al capitolo di che trattasi per l'esercizio 1959-60 sull'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione ed il minore onere previsto per l'esercizio 1959-60 dalla legge 31 luglio 1956, n. 1038, concernente il canale navigabile Migliarino-Ostellato-Porto Garibaldi.

(b) Lo stanziamento viene così determinato:

Somma corrispondente a quota parte della predetta autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2 del citato disegno di legge. Di tale somma lire 300 milioni sono destinate al completamento dei lavori di ristabilimento e miglioramento della navigabilità del lago Trasimeno	L.	650.000.000
Aliquota del sesto dei dodici stanziamenti annuali previsti dalla legge 9 agosto 1954, n. 638, concernente la sistemazione di fiumi e torrenti	»	500.000.000
Ultimo dei quattro stanziamenti annuali previsti dalla legge 31 luglio 1956, n. 1038, concernente il canale navigabile Migliarino-Ostellato-Porto Garibaldi	»	200.000.000
	L.	<u>1.350.000.000</u>

(c) Capitolo che si sopprime per effetto del passaggio delle spese di che trattasi alla competenza del Magistrato per il Po a seguito della legge 18 marzo 1958, n. 240, concernente la trasformazione del detto Magistrato in organo dell'Amministrazione attiva.

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1959-60

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

Numero dell'esercizio		CAPITOLI DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1958-59	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1959-60 (Col. 4 ± 5)
1958-59	1959-60				
1	2	3	4	5	6
		<i>Opere di edilizia statale e sovvenzionata.</i>			
*132	132	Opere da eseguirsi dallo Stato o con il concorso dello Stato nell'interesse di altri enti in virtù di leggi speciali	5.000.000	»	(a) 5.000.000
*133	133	Spesa per il riassetto, la sistemazione, il completamento e l'ampliamento di cliniche universitarie ed ospedali clinicizzati (legge 1° agosto 1957, n. 743)	1.200.000.000	— (b) 100.000.000	(c) 1.100.000.000
*134	134	Concorso dello Stato nella costruzione di nuove chiese (legge 18 dicembre 1952, n. 2522)	2.000.000.000	+ (d) 500.000.000	(d) 2.500.000.000
*135	135	Provvedimenti per l'eliminazione delle abitazioni malsane (leggi 9 agosto 1954, n. 640 e 29 settembre 1957, n. 966)	20.000.000.000	+ (e) 5.000.000.000	(f) 25.000.000.000
»	136	Spese per la costruzione di caserme per la guardia di finanza (legge 1° novembre 1957, n. 1058) (g)	»	+ (g) 200.000.000	(h) 200.000.000
			23.205.000.000	+ 5.600.000.000	28.805.000.000

- (a) Lo stanziamento corrisponde a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione.
- (b) Riduzione corrispondente al minore onere previsto per l'esercizio 1959-60 dalla legge indicata nella denominazione del capitolo.
- (c) Terzo dei cinque stanziamenti annuali previsti dalla legge 1° agosto 1957, n. 743, concernente provvedimenti per le cliniche universitarie e gli ospedali clinicizzati.
- (d) Variazione che si propone in dipendenza dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 4 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione. Lo stanziamento corrisponde alla autorizzazione di spesa di cui al predetto articolo 4.
- (e) Variazione che si propone in dipendenza del maggior onere previsto per l'esercizio 1959-60 dalle leggi citate nella denominazione del capitolo stesso.
- (f) Settimo degli otto stanziamenti annuali previsti dalle leggi 9 agosto 1954, n. 640 e 29 settembre 1957, n. 966, concernenti provvedimenti per le abitazioni malsane.
- (g) Capitolo che si istituisce e somma che si iscrive per provvedere alla costruzione di caserme per la Guardia di Finanza in attuazione della legge indicata nella denominazione del capitolo stesso.
- (h) Terzo dei cinque stanziamenti annuali previsti dalla legge 1° novembre 1957, n. 1058, riguardante la costruzione di caserme per la Guardia di Finanza.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1958-59	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1959-60 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1958-59	1959-60				
1	2	3	4	5	6
		<i>Opere igieniche e piani urbanistici.</i>			
*136	*137	Acquedotti, opere igieniche e sanitarie: lavori a cura dello Stato - Concorsi e sussidi	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
»	*138	Assegnazione a favore dell'Ente acquedotti siciliani per provvedere, ai sensi dell'ultimo comma dell'articolo 1 del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 774, al finanziamento delle opere indicate alle lettere a), b), c) e d) dell'articolo 1 della legge 19 gennaio 1942, n. 24 (legge 6 febbraio 1958, n. 42) (a)	»	+ (a) 500.000.000	(b) 500.000.000
			»	+ 500.000.000	500.000.000
		<i>Opere ed apprestamenti in dipendenza di pubbliche calamità e di danni bellici.</i>			
*137	*139	Alluvioni, piene, frane, mareggiate, esplosioni ed eruzioni vulcaniche: lavori a cura dello Stato - Concorsi e sussidi	300.000.000	»	(c) 300.000.000
*138	*140	Terremoti: lavori a cura dello Stato - Concorsi e sussidi	280.000.000	+ (d) 195.000.000	(d) 475.000.000
*139	*141	Spese per la concessione di sussidi ai danneggiati dai terremoti (leggi 4 aprile 1935, n. 454, e 28 dicembre 1952, n. 4436)	220.000.000	»	(e) 220.000.000
*140	*142	Spese in dipendenza di danni bellici (legge 26 ottobre 1940, n. 1543, e successive modificazioni ed integrazioni)	1.350.000.000	»	(e) 1.350.000.000
			2.450.000.000	+ 195.000.000	2.345.000.000

(a) Capitolo che si istituisce e somma che si iscrive per provvedere al finanziamento delle opere previste dalle leggi indicate nella denominazione del capitolo stesso.

(b) Ultimo dei tre stanziamenti annuali previsti dalla legge 6 febbraio 1958, n. 42, concernente un'assegnazione straordinaria all'Ente acquedotti siciliani.

(c) Lo stanziamento corrisponde a quota parte della autorizzazione di spesa, di cui all'articolo 2 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione.

(d) Variazione che si propone in dipendenza dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2 del citato disegno di legge. Lo stanziamento corrisponde a quota parte della predetta autorizzazione.

(e) Lo stanziamento corrisponde a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 3 del citato disegno di legge.

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1959-60

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1958-59	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1959-60 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1958-59	1959-60				
1	2	3	4	5	6
		<i>Spese per opere relative alle nuove costruzioni di strade ferrate.</i>			
*141	*143	Spese per la costruzione di strade ferrate a cura diretta dello Stato	3.750.000.000	(a) 1.700.000.000	(b) 2.050.000.000
		SPESE RELATIVE AL PRONTO SOCCORSO			
*142	*144	Spese per l'apprestamento dei materiali e per le necessità più urgenti in caso di pubbliche calamità (regio decreto-legge 9 dicembre 1926, n. 2389, convertito nella legge 15 marzo 1928, n. 833, decreto legislativo 12 aprile 1948, n. 1010, legge 3 febbraio 1951, n. 164 e legge 23 febbraio 1952, n. 100).	800.000.000	»	(c) 800.000.000
		OPERE A PAGAMENTO NON DIFFERITO IN GESTIONE DEGLI UFFICI TECNICO-AMMINISTRATIVI DECENTRATI.			
		<i>Magistrato alle acque e Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Venezia.</i>			
*143	*145	Spese in dipendenza di danni bellici per l'alloggio dei rimasti senza tetto e dei sinistrati di guerra e per alloggi economici e popolari (legge 26 ottobre 1940, n. 1543, e successive modificazioni ed integrazioni; decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261 e legge 25 giugno 1949, n. 409; decreto legislativo luogotenenziale 22 settembre 1945, n. 637 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto legislativo luogotenenziale 26 aprile 1946, n. 240; leggi 27 dicembre 1953, n. 968 e 31 luglio 1954, n. 607)	530.000.000	»	(d) 530.000.000
		<i>Da riportarsi . . .</i>	530.000.000	»	530.000.000

- (a) Variazione che si propone in dipendenza della cessazione dell'onere previsto dalla legge 4 agosto 1955, n. 730, concernente opere ferroviarie in provincia di Savona.
- (b) Lo stanziamento corrisponde a quota parte della autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione: di tale somma lire 1.500.000.000 costituiscono il terzo stanziamento del fabbisogno previsto in complessivi milioni 7.500, da esaurirsi in cinque esercizi finanziari in ragione di milioni 1.500 per ciascun esercizio, in relazione alla necessità di accelerare i lavori di completamento della ferrovia Caltagirone-Gela.
- (c) Lo stanziamento corrisponde a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2 del citato disegno di legge.
- (d) Lo stanziamento corrisponde a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 3 del citato disegno di legge.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1958-59	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1959-60 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1958-59	1959-60				
1	2	3	4	5	6
		<i>Riporto . . .</i>	530.000.000	»	530.000.000
*144	*146	Opere relative alla viabilità ordinaria non statale ed agli acquedotti e fognature da eseguirsi a carico ed a cura dello Stato (leggi 10 agosto 1950, n. 647, 2 gennaio 1952, n. 10, 15 luglio 1954, n. 543 e 29 luglio 1957, n. 635) (a)	1.488.600.000	+ (b) 500.000.000	1.988.600.000 (c)
*145	*147	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario e per concorsi, contributi e sussidi	4.250.000.000	- (d) 1.250.000.000	3.000.000.000 (e)
			6.268.600.000	- 750.000.000	5.518.600.000

(a) Integrata la denominazione del capitolo con la citazione della legge 29 luglio 1957, n. 635, concernente disposizioni integrative della legge 10 agosto 1950, n. 647, riguardante l'esecuzione di opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia settentrionale e centrale.

(b) La variazione è così costituita:

Aumento corrispondente alla maggiore quota attribuita al capitolo di che trattasi per l'esercizio 1959-60 sul fondo di lire 8 miliardi previsto dalla legge 10 agosto 1950, n. 647, concernente l'esecuzione di opere straordinarie nell'Italia settentrionale e centrale	+	L.	560.000.000
Riduzione corrispondente alla eliminazione della quota attribuita al capitolo di che trattasi nel precedente esercizio 1958-59 sul fondo di lire 800 milioni previsto dalla legge 15 luglio 1954, n. 543, recante disposizioni integrative della citata legge 10 agosto 1950, n. 647	-	»	560.000.000
Aumento corrispondente alla quota attribuita al capitolo di che trattasi per l'esercizio 1959-60 sul fondo di lire 4.800.000.000 previsto dalla legge 29 luglio 1957, n. 635, recante disposizioni integrative della citata legge 10 agosto 1950, n. 647	+	»	500.000.000
	+	L.	<u>500.000.000</u>

(c) Lo stanziamento è così determinato:

Aliquota dell'ultimo dei dieci stanziamenti annuali previsti dalla citata legge 10 agosto 1950, n. 647	L.	1.488.600.000
Aliquota del secondo dei sette stanziamenti annuali previsti dalla citata legge 29 luglio 1957, n. 635	»	500.000.000
	L.	<u>1.988.600.000</u>

(d) Variazione dipendente dalla ripartizione delle autorizzazioni di spesa di cui all'articolo 2 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione ed alla legge 9 agosto 1954, n. 638, concernente la sistemazione di fiumi e torrenti, nonché dalla cessazione dell'onere previsto dalla legge 23 maggio 1952, n. 627, riguardante la sistemazione delle cliniche della Università di Padova.

(e) Lo stanziamento è così costituito:

Autorizzazione di spesa di cui alla legge 31 marzo 1956, n. 294, concernente la salvaguardia del carattere lagunare e monumentale di Venezia	L.	3.000.000.000
Somma stanziata in esercizi precedenti	L.	900.000.000
Somma da stanziare in esercizi successivi	»	1.800.000.000
	»	<u>2.700.000.000</u>
Somma che si iscrive per l'esercizio 1959-60	L.	300.000.000
Aliquota del sesto dei dodici stanziamenti annuali previsti dalla legge 9 agosto 1954, n. 638, concernente la sistemazione di fiumi e torrenti	»	2.500.000.000
Stanziamento corrispondente a quota parte della predetta autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2 del citato disegno di legge. Di tale somma lire 45 milioni sono destinate alla concessione della terza delle dieci rate del contributo statale per la Basilica di San Marco in Venezia previsto dalla legge 25 aprile 1957, n. 305	»	200.000.000
Stanziamento complessivo risultante per l'esercizio finanziario 1959-60	L.	<u>3.000.000.000</u>

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1959-60

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1958-59	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1959-60 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1958-59	1959-60				
1	2	3	4	5	6
		<i>Magistrato per il Po - Parma (a).</i>			
»	148	Spese per la esecuzione di opere pubbliche di carattere straordinario e per concorsi, contributi e sussidi (a)	»	+ (a) 2.810.000.000	(b) 2.810.000.000

(a) Sottorubrica e capitolo che si istituiscono e stanziamento che si propone per le spese di competenza del Magistrato per il Po, in attuazione della legge 18 marzo 1958, n. 240, che trasforma il detto Magistrato per il Po da organo tecnico in organo dell'Amministrazione attiva.

(b) Lo stanziamento è così determinato:

Somma corrispondente a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione	L.	310.000.000
Aliquota del sesto dei dodici stanziamenti annuali previsti dalla legge 9 agosto 1954, n. 638, concernente la sistemazione di fiumi e torrenti	»	2.500.000.000
	L.	<u>2.810.000.000</u>

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1958-59	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1959-60 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1958-59	1959-60				
1	2	3	4	5	6
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Trento.</i>			
*146	*149	Spese in dipendenza di danni bellici per l'alloggio dei rimasti senza tetto e dei sinistrati di guerra e per alloggi economici e popolari (legge 26 ottobre 1940, n. 1543 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261 e legge 25 giugno 1949, n. 409; leggi 27 dicembre 1953, n. 968 e 31 luglio 1954, n. 607)	100.000.000	»	(a) 100.000.000
*147	*150	Opere relative alla viabilità ordinaria non statale ed agli acquedotti e fognature da eseguirsi a carico ed a cura dello Stato (leggi 10 agosto 1950, n. 647, 2 gennaio 1952, n. 10, 15 luglio 1954, n. 543 e 29 luglio 1957, n. 635) (b)	88.350.000	+ (c) 202.000.000	(d) 290.350.000
*148	*151	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario e per concorsi, contributi e sussidi	300.000.000	»	(e) 300.000.000
			488.350.000	+ 202.000.000	690.350.000

(a) Lo stanziamento corrisponde a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 3 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione.

(b) Integrata la denominazione del capitolo con la citazione della legge 29 luglio 1957, n. 635, concernente disposizioni integrative della legge 10 agosto 1950, n. 647, riguardante l'esecuzione di opere straordinarie di pubblico interesse nel l'Italia settentrionale e centrale.

(c) La variazione è così determinata:

Aumento corrispondente alla maggiore quota attribuita al capitolo di che trattasi per l'esercizio 1959-60 sul fondo di lire 8 miliardi previsto dalla legge 10 agosto 1950, n. 647, concernente l'esecuzione di opere straordinarie nell'Italia settentrionale e centrale

+ L. 112.000.000

Aumento corrispondente alla quota attribuita al capitolo di che trattasi per l'esercizio 1959-60 sul fondo di lire 4.800.000.000 previsto dalla legge 29 luglio 1957, n. 635, recante disposizioni integrative della citata legge 10 agosto 1950, n. 647

+ » 90.000.000

+ L. 202.000.000

(d) Lo stanziamento è così costituito:

Aliquota dell'ultimo dei dieci stanziamenti annuali previsti dalla citata legge 10 agosto 1950, n. 647

L. 200.350.000

Aliquota del secondo dei sette stanziamenti annuali previsti dalla citata legge 29 luglio 1957, n. 635

» 90.000.000

L. 290.350.000

(e) Lo stanziamento corrisponde a quota parte della autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2 del citato disegno di legge.

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1959-60

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1958-59	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1959-60 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1958-59	1959-60				
1	2	3	4	5	6
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Milano.</i>			
*149	*152	Spese in dipendenza di danni bellici per l'alloggio dei rimasti senza tetto e dei sinistrati di guerra e per alloggi economici e popolari (legge 26 ottobre 1940, n. 1543 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261 e legge 25 giugno 1949, n. 409; decreto legislativo luogotenenziale 22 settembre 1945, n. 637 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto legislativo luogotenenziale 26 aprile 1946, n. 240; leggi 27 dicembre 1953, n. 968 e 31 luglio 1954, n. 607)	770.000.000	»	^(a) 770.000.000
*150	*153	Opere relative alla viabilità ordinaria non statale ed agli acquedotti e fognature da eseguirsi a carico ed a cura dello Stato (leggi 10 agosto 1950, n. 647, 2 gennaio 1952, n. 10, 15 luglio 1954, n. 543 e 29 luglio 1957, n. 635) (b)	391.000.000	+ ^(c) 560.000.000	^(d) 951.000.000
*151	*154	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario e per concorsi, contributi e sussidi	950.000.000	- ^(e) 130.000.000	^(f) 820.000.000
			2.111.000.000	+ 430.000.000	2.541.000.000

(a) Lo stanziamento corrisponde a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 3 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione.

(b) Integrata la denominazione del capitolo con la citazione della legge 29 luglio 1957, n. 635, concernente disposizioni integrative della legge 10 agosto 1950, n. 647, riguardante l'esecuzione di opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia settentrionale e centrale.

(c) Aumento corrispondente alla quota attribuita al capitolo di che trattasi per l'esercizio 1959-60 sul fondo di lire 4.800 milioni previsti dalla citata legge 29 luglio 1957, n. 635.

(d) Lo stanziamento è così costituito:

Aliquota dell'ultimo dei dieci stanziamenti annuali previsti dalla citata legge 10 agosto 1950, n. 647	L.	391.000.000
Aliquota del secondo dei sette stanziamenti annuali previsti dalla citata legge 29 luglio 1957, n. 635	»	560.000.000
	L.	<u>951.000.000</u>

(e) Variazione dipendente dalla ripartizione delle autorizzazioni di spesa di cui all'articolo 2 del citato disegno di legge ed alla legge 9 agosto 1954, n. 638, concernente la sistemazione di fiumi e torrenti.

(f) Lo stanziamento corrisponde a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2 del citato disegno di legge.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1958-59	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1959-60 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1958-59	1959-60	3	4	5	6
1	2	3	4	5	6
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Torino.</i>			
*152	*155	Spese in dipendenza di danni bellici per l'alloggio dei rimasti senza tetto e dei sinistrati di guerra e per alloggi economici e popolari (legge 26 ottobre 1940, n. 1543 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261 e legge 25 giugno 1949, n. 409; leggi 27 dicembre 1953, n. 968 e 31 luglio 1954, n. 607)	1.150.000.000	»	(a) 1.150.000.000
*153	*156	Opere relative alla viabilità ordinaria non statale ed agli acquedotti e fognature da eseguirsi a carico ed a cura dello Stato (leggi 10 agosto 1950, n. 647, 2 gennaio 1952, n. 10, 15 luglio 1954, n. 543 e 29 luglio 1957, n. 635) (b)	650.500.000	+ (c) 378.000.000	(d) 1.028.500.000
*154	*157	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario e per concorsi, contributi e sussidi	830.000.000	- (e) 30.000.000	(e) 800.000.000
			2.630.500.000	+ 348.000.000	2.978.500.000

(a) Lo stanziamento corrisponde a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 3 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione.

(b) Integrata la denominazione del capitolo con la citazione della legge 29 luglio 1957, n. 635, concernente disposizioni integrative della legge 10 agosto 1950, n. 647, riguardante l'esecuzione di opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia settentrionale e centrale.

(c) La variazione è così determinata:

Aumento corrispondente alla maggiore quota attribuita al capitolo di che trattasi per l'esercizio 1959-60 sul fondo di lire 8 miliardi previsto dalla legge 10 agosto 1950, n. 647, concernente l'esecuzione di opere straordinarie nell'Italia settentrionale e centrale	+ L.	28.000.000
---	------	------------

Aumento corrispondente alla quota attribuita al capitolo di che trattasi per l'esercizio 1959-60 sul fondo di lire 4.800 milioni previsto dalla legge 29 luglio 1957, n. 635, recante disposizioni integrative della citata legge 10 agosto 1950 n. 647	+ »	350.000.000
---	-----	-------------

	+ L.	378.000.000
--	------	-------------

(d) Lo stanziamento è così costituito:

Aliquota dell'ultimo dei dieci stanziamenti annuali previsti dalla citata legge 10 agosto 1950, n. 647	L.	678.500.000
--	----	-------------

Aliquota del secondo dei sette stanziamenti annuali previsti dalla citata legge 29 luglio 1957 n. 635	»	350.000.000
---	---	-------------

	L.	1.028.500.000
--	----	---------------

(e) Variazione dipendente dalla ripartizione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2 del citato disegno di legge. Lo stanziamento corrisponde a quota parte della predetta autorizzazione di spesa.

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1959-60

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1958-59	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1959-60 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1958-59	1959-60				
1	2	3	4	5	6
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Genova.</i>			
*155	*158	Spese in dipendenza di danni bellici per l'alloggio dei rimasti senza tetto e dei sinistrati di guerra e per alloggi economici e popolari (legge 26 ottobre 1940, n. 1543 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261 e legge 25 giugno 1949, n. 409; decreto legislativo luogotenenziale 22 settembre 1945, n. 637 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto legislativo luogotenenziale 26 aprile 1946, n. 240; leggi 27 dicembre 1953, n. 968 e 31 luglio 1954, n. 607)	550.000.000	»	(a) 550.000.000
*156	*159	Opere relative alla viabilità ordinaria non statale ed agli acquedotti e fognature da eseguirsi a carico ed a cura dello Stato (leggi 10 agosto 1950, n. 647, 2 gennaio 1952, n. 10, 15 luglio 1954, n. 543 e 29 luglio 1957, n. 635) (b)	806.000.000	+ (c) 715.750.000	(d) 1.521.750.000
*157	*160	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario e per concorsi, contributi e sussidi	400.000.000	»	(e) 400.000.000
			1.756.000.000	+ 715.750.000	2.471.750.000

(a) Lo stanziamento corrisponde a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 3 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione.

(b) Integrata la denominazione del capitolo con la citazione della legge 29 luglio 1957, n. 635, concernente disposizioni integrative della legge 10 agosto 1950, n. 647, riguardante l'esecuzione di opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia settentrionale e centrale.

(c) La variazione è così determinata:

Aumento corrispondente alla maggiore quota attribuita al capitolo di che trattasi per l'esercizio 1959-60 sul fondo di lire 8 miliardi previsto dalla legge 10 agosto 1950, n. 647, concernente l'esecuzione di opere straordinarie nell'Italia settentrionale e centrale

+ L. 115.750.000

Aumento corrispondente alla quota attribuita al capitolo di che trattasi per l'esercizio 1959-60 sul fondo di lire 4.800 milioni previsto dalla legge 29 luglio 1957, n. 635, recante disposizioni integrative della citata legge 10 agosto 1950, n. 647.

+ L. 600.000.000

+ L. 715.750.000

(d) Lo stanziamento è così costituito:

Aliquota dell'ultimo dei dieci stanziamenti annuali previsti dalla citata legge 10 agosto 1950, n. 647

L. 921.750.000

Aliquota del secondo dei sette stanziamenti annuali previsti dalla citata legge 29 luglio 1957, n. 635

» 600.000.000

L. 1.521.750.000

(e) Lo stanziamento corrisponde a quota parte della autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2 del citato disegno di legge.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1958-59	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1959-60 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1958-59	1959-60				
1	2	3	4	5	6
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Bologna.</i>			
*158	*161	Spese in dipendenza di danni bellici per l'alloggio dei rimasti senza tetto e dei sinistrati di guerra e per alloggi economici e popolari (legge 26 ottobre 1940, n. 1543 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261 e legge 25 giugno 1949, n. 409; decreto legislativo luogotenenziale 22 settembre 1945, n. 637 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto legislativo luogotenenziale 26 aprile 1946, n. 240; leggi 27 dicembre 1953, n. 968 e 31 luglio 1954, n. 607)	2.230.000.000	»	(a) 2.230.000.000
*159	*162	Opere relative alla viabilità ordinaria non statale ed agli acquedotti e fognature da eseguirsi a carico ed a cura dello Stato (leggi 10 agosto 1950, n. 647, 2 gennaio 1952, n. 10, 15 luglio 1954, n. 543 e 29 luglio 1957, n. 635) (b)	734.000.000	+ (c) 310.000.000	(d) 1.044.000.000
*160	*163	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario e per concorsi, contributi e sussidi	4.000.000.000	— (e) 3.544.596.890	(f) 455.403.110
			6.964.000.000	— 3.234.596.890	3.729.403.110

(a) Lo stanziamento corrisponde a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 3 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione.

(b) Integrata la denominazione del capitolo con la citazione della legge 29 luglio 1957, n. 635, concernente disposizioni integrative della legge 10 agosto 1950, n. 647, riguardante l'esecuzione di opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia settentrionale e centrale.

(c) Aumento corrispondente alla quota attribuita al capitolo di che trattasi per l'esercizio 1959-60 sul fondo di lire 4.800 milioni previsti dalla citata legge 29 luglio 1957, n. 635.

(d) Lo stanziamento è così costituito:

Aliquota dell'ultimo dei dieci stanziamenti annuali previsti dalla citata legge 10 agosto 1950, n. 647 L. 734.000.000

Aliquota del secondo dei sette stanziamenti annuali previsti dalla citata legge 29 luglio 1957, n. 635 » 310.000.000

L. 1.044.000.000

(e) Variazione dipendente dalla ripartizione delle autorizzazioni di spesa di cui all'articolo 2 del citato disegno di legge ed alla legge 9 agosto 1954, n. 638, concernente la sistemazione di fiumi e torrenti; dalla quota attribuita al capitolo di che trattasi sul fondo di lire 410.000.000 previsto dalla legge 27 febbraio 1958, n. 141, riguardante danni causati dai terremoti dal 3 ottobre 1943 al 31 dicembre 1957 e dalla cessazione dell'onere previsto dalla legge 31 luglio 1956, n. 1085, relativa alla sistemazione edilizia della Università di Bologna.

(f) Lo stanziamento è così determinato:

Somma corrispondente a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2 del citato disegno di legge L. 450.000.000

Aliquota del terzo dei cinque stanziamenti annuali previsti dalla legge 27 febbraio 1958 n. 141 » 5.403.110

L. 455.403.110

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1959-60

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1958-59	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1959-60 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1958-59	1959-60				
1	2	3	4	5	6
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Firenze.</i>			
*161	*164	Spese in dipendenza di danni bellici per l'alloggio dei rimasti senza tetto e dei sinistrati di guerra e per alloggi economici e popolari (legge 26 ottobre 1940, n. 1543 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261 e legge 25 giugno 1949, n. 409; decreto legislativo luogotenenziale 22 settembre 1945, n. 637 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto legislativo luogotenenziale 26 aprile 1946, n. 240; leggi 27 dicembre 1953, n. 968 e 31 luglio 1954, n. 607)	1.210.000.000	»	(a) 1.210.000.000
*162	*165	Opere relative alla viabilità ordinaria non statale ed agli acquedotti e fognature da eseguirsi a carico ed a cura dello Stato (leggi 10 agosto 1950, n. 647, 2 gennaio 1952, n. 10, 15 luglio 1954, n. 543 e 29 luglio 1957, n. 635) (b)	968.000.000	+ (c) 1.548.000.000	(d) 2.516.000.000
*163	*166	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario e per concorsi, contributi e sussidi	2.300.000.000	— (e) 700.000.000	(f) 1.600.000.000
			4.478.000.000	+ 848.000.000	5.326.000.000

(a) Lo stanziamento corrisponde a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 3 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione.

(b) Integrata la denominazione del capitolo con la citazione della legge 29 luglio 1957, n. 635, concernente disposizioni integrative della legge 10 agosto 1950, n. 647, riguardante l'esecuzione di opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia settentrionale e centrale.

(c) La variazione è così determinata:

Aumento corrispondente alla maggiore quota attribuita al capitolo di che trattasi per l'esercizio 1959-60 sul fondo di lire 8 miliardi previsto dalla legge 10 agosto 1950, n. 647, concernente l'esecuzione di opere straordinarie nell'Italia settentrionale e centrale	+ L.	133.000.000
Aumento corrispondente alla quota attribuita al capitolo di che trattasi per l'esercizio 1959-60 sul fondo di lire 4.800 milioni previsto dalla legge 29 luglio 1957, n. 635, recante disposizioni integrative della citata legge 10 agosto 1950, n. 647	+ »	1.415.000.000
	+ L.	<u>1.548.000.000</u>

(d) Lo stanziamento è così costituito:

Aliquota dell'ultimo dei dieci stanziamenti annuali previsti dalla citata legge 10 agosto 1950, n. 647	L.	1.101.000.000
Aliquota del secondo dei sette stanziamenti annuali previsti dalla citata legge 29 luglio 1957, n. 635	»	1.415.000.000
	L.	<u>2.516.000.000</u>

(e) Variazione che si propone in dipendenza della cessazione dell'onere derivante dalla legge 20 aprile 1956, n. 309, concernente la sistemazione edilizia della Università di Firenze, nonché di una nuova ripartizione, per il detto esercizio 1959-60, dell'autorizzazione di spesa di cui alla legge 9 agosto 1954, n. 638, concernente la sistemazione di fiumi e torrenti.

(f) Lo stanziamento è così determinato:

Somma corrispondente a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2 del citato disegno di legge	L.	600.000.000
Aliquota del sesto dei dodici stanziamenti annuali previsti dalla citata legge 9 agosto 1954, n. 638	»	1.000.000.000
	L.	<u>1.600.000.000</u>

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1958-59	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1959-60 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1958-59	1959-60				
1	2	3	4	5	6
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Ancona.</i>			
*164	*167	Spese in dipendenza di danni bellici per l'alloggio dei rimasti senza tetto e dei sinistrati di guerra e per alloggi economici e popolari (legge 26 ottobre 1940, n. 1543 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261 e legge 25 giugno 1949, n. 409; decreto legislativo luogotenenziale 22 settembre 1945, n. 637 e successive modificazioni ed integrazioni; leggi 27 dicembre 1953, n. 968 e 31 luglio 1954, n. 607) (a)	700.000.000	»	(b) 700.000.000
*165	*168	Opere relative alla viabilità ordinaria non statale ed agli acquedotti e fognature da eseguirsi a carico ed a cura dello Stato (leggi 10 agosto 1950, n. 647, 2 gennaio 1952, n. 10, 15 luglio 1954, n. 543 e 29 luglio 1957, n. 635) (c)	1.224.500.000	+	(d) 292.000.000 (e) 1.516.500.000
*166	*169	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario e per concorsi, contributi e sussidi	200.000.000	+	(f) 114.021.190 (g) 314.021.190
			2.124.500.000	+	406.021.190 2.530.521.190

(a) Modificata la denominazione del capitolo eliminando la citazione del decreto legislativo luogotenenziale 10 maggio 1945, n. 240, per cessazione della sua efficacia.

(b) Lo stanziamento corrisponde a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 3 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione.

(c) Integrata la denominazione del capitolo con la citazione della legge 29 luglio 1957, n. 635, concernente disposizioni integrative della legge 10 agosto 1950, n. 647, riguardante l'esecuzione di opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia settentrionale e centrale.

(d) La variazione è così determinata:

Aumento corrispondente alla maggiore quota attribuita al capitolo di che trattasi per l'esercizio 1959-60, sul fondo di lire 8 miliardi previsto dalla legge 10 agosto 1950, n. 647, concernente l'esecuzione di opere straordinarie nell'Italia settentrionale e centrale	+	L.	37.000.000
--	---	----	------------

Aumento corrispondente alla quota attribuita al capitolo di che trattasi per l'esercizio 1959-60 sul fondo di lire 4.800 milioni previsto dalla legge 29 luglio 1957, n. 635, recante disposizioni integrative della citata legge 10 agosto 1950, n. 647	+	»	255.000.000
--	---	---	-------------

	+	L.	<u>292.000.000</u>
--	---	----	--------------------

(e) Lo stanziamento è così costituito:

Aliquota dell'ultimo dei dieci stanziamenti annuali previsti dalla citata legge 10 agosto 1950, n. 647	L.	1.261.500.000
--	----	---------------

Aliquota del secondo dei sette stanziamenti annuali previsti dalla citata legge 29 luglio 1957, n. 635	»	255.000.000
--	---	-------------

	L.	<u>1.516.500.000</u>
--	----	----------------------

(f) Aumento corrispondente alla quota attribuita al capitolo di che trattasi per l'esercizio 1959-60 sul fondo di lire 410.000.000 previsto dalla legge 27 febbraio 1958, n. 141, riguardante danni causati dai terremoti dal 3 ottobre 1943 al 31 dicembre 1957.

(g) Lo stanziamento è così costituito:

Somma corrispondente a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2 del citato disegno di legge	L.	200.000.000
---	----	-------------

Aliquota del terzo dei cinque stanziamenti annuali previsti dalla citata legge 28 febbraio 1958, n. 141	»	114.021.190
---	---	-------------

	L.	<u>314.021.190</u>
--	----	--------------------

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1959-60

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1958-59	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1959-60 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1958-59	1959-60				
1	2	3	4	5	6
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Perugia.</i>			
*167	*170	Spese in dipendenza di danni bellici per l'alloggio dei rimasti senza tetto e dei sinistrati di guerra e per alloggi economici e popolari (legge 26 ottobre 1940, n. 1543 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261 e legge 25 giugno 1949 n. 409; decreto legislativo luogotenenziale 22 settembre 1945, n. 637 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto legislativo luogotenenziale 26 aprile 1946, n. 240; leggi 27 dicembre 1953, n. 968 e 31 luglio 1954, n. 607)	160.000.000	»	(a) 160.000.000
*168	*171	Opere relative alla viabilità ordinaria non statale ed agli acquedotti e fognature da eseguirsi a carico ed a cura dello Stato (leggi 10 agosto 1950, n. 647, 2 gennaio 1952, n. 10, 15 luglio 1954, n. 543 e 29 luglio 1957, n. 635)(b)	252.150.000	+ (c) 284.000.000	(d) 536.150.000
		<i>Da riportare . . .</i>	412.150.000	+ 284.000.000	696.150.000

(a) Lo stanziamento corrisponde a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 3 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione.

(b) Integrata la denominazione del capitolo con la citazione della legge 29 luglio 1957, n. 635, concernente disposizioni integrative della legge 10 agosto 1950, n. 647, riguardante l'esecuzione di opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia settentrionale e centrale.

(c) La variazione è così determinata:

Aumento corrispondente alla maggiore quota attribuita al capitolo di che trattasi per l'esercizio 1959-60 sul fondo di lire 8 miliardi previsto dalla legge 10 agosto 1950, n. 647, concernente l'esecuzione di opere straordinarie nell'Italia settentrionale e centrale + L. 4.000.000

Aumento corrispondente alla quota attribuita al capitolo di che trattasi per l'esercizio 1959-60 sul fondo di lire 4.800 milioni previsto dalla legge 29 luglio 1957, n. 635, recante disposizioni integrative della citata legge 10 agosto 1950, n. 647 + » 280.000.000

+ L. 284.000.000

(d) Lo stanziamento è così costituito:

Aliquota dell'ultimo dei dieci stanziamenti annuali previsti dalla citata legge 10 agosto 1950, n. 647 L. 256.150.000

Aliquota del secondo dei sette stanziamenti annuali previsti dalla citata legge 29 luglio 1957, n. 635 » 280.000.000

L. 536.150.000

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1958-59	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1959-60 (Col. 4 ± 5)	
Numero dell'esercizio						
1958-59	1959-60					
1	2	3	4	5	6	
		<i>Riporto . . .</i>	412.150.000	+	284.000.000	696.150.000
*169	*172	Provvedimenti per la salvaguardia del carattere storico, monumentale e artistico della città e del territorio di Assisi nonchè per conseguenti opere di interesse igienico e turistico (legge 9 ottobre 1957, n. 976)	150.000.000	»		(a) 150.000.000
*170	*173	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario e per concorsi, contributi e sussidi	320.000.000	-	(b) 86.077.095	(c) 233.922.905
			882.150.000	+	197.922.905	1.080.072.905

(a) Terzo dei dieci stanziamenti annuali previsti dalla legge 9 ottobre 1957, n. 976, concernente provvedimenti per la salvaguardia del carattere storico, monumentale ed artistico della città e del territorio di Assisi.

(b) Variazione corrispondente alla differenza tra la quota attribuita al capitolo di che trattasi per l'esercizio 1959-60 sul fondo di lire 410.000.000 previsto dalla legge 27 febbraio 1958, n. 141, concernente danni causati dai terremoti dal 3 ottobre 1943 al 31 dicembre 1957 e la eliminazione, a seguito di una nuova ripartizione, della quota dell'autorizzazione di spesa di cui alla legge 9 agosto 1954, n. 638, concernente la sistemazione di fiumi e torrenti.

(c) Lo stanziamento viene così determinato:

Somma corrispondente a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione . . .	L. 200.000.000
Aliquota del terzo dei cinque stanziamenti annuali previsti dalla legge 27 febbraio 1958, n. 141	» 33.922.905

L. 233.922.905

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1959-60

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1958-59	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1959-60 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1958-59	1959-60				
1	2	3	4	5	6
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Roma.</i>			
*171	*174	Spese in dipendenza di danni bellici per l'alloggio dei rimasti senza tetto e dei sinistrati di guerra e per alloggi economici e popolari (legge 26 ottobre 1940, n. 1543 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto legislativo luogotenenziale 10 maggio 1945, n. 240; decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261 e legge 25 giugno 1949, n. 409; decreto legislativo luogotenenziale 22 settembre 1945, n. 637 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto legislativo luogotenenziale 26 aprile 1946, n. 240; leggi 27 dicembre 1953, n. 968 e 31 luglio 1954, n. 607)	950.000.000	»	^(a) 950.000.000
		<i>Da riportarsi . . .</i>	950.000.000	»	950.000.000

(a) Lo stanziamento corrisponde a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 3 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1958-59	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1959-60 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1958-59	1959-60	3	4		6
1	2				
		<i>Riporto . . .</i>	950.000.000	»	950.000.000
*172	*175	Opere relative alla viabilità ordinaria non statale ed agli acquedotti e fognature da eseguirsi a carico ed a cura dello Stato (leggi 10 agosto 1950, n. 647, 2 gennaio 1952, n. 10, 15 luglio 1954, n. 543 e 29 luglio 1957, n. 635) (a)	713.000.000	+ (b) 440.000.000	1.153.000.000 (c)
*173	*176	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario e per concorsi, contributi e sussidi	2.170.000.000	+ (d) 10.702.166.600	12.872.166.600 (d)
			3.833.000.000	+ 11.142.166.600	14.975.166.600

(a) Integrata la denominazione del capitolo con la citazione della legge 29 luglio 1957, n. 635, concernente disposizioni integrative della legge 10 agosto 1950, n. 647, riguardante l'esecuzione di opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia settentrionale e centrale.

(b) Aumento corrispondente alla quota attribuita al capitolo di che trattasi sul fondo di lire 4.800 milioni previsto dalla legge 29 luglio 1957, n. 635, recante disposizioni integrative della citata legge 10 agosto 1950, n. 647.

(c) Lo stanziamento è così costituito:

Aliquota dell'ultimo dei dieci stanziamenti annuali previsti dalla citata legge 10 agosto 1950, n. 647	L.	713.000.000
Aliquota del secondo dei sette stanziamenti annuali previsti dalla citata legge 29 luglio 1957, n. 635	»	440.000.000
	L.	<u>1.153.000.000</u>

(d) Variazione che si propone in dipendenza delle sottoindicate disposizioni legislative, in base alle quali lo stanziamento viene così determinato:

Autorizzazione di spesa di cui alla legge 9 novembre 1957, n. 1125, concernente il completamento del fabbricato « C » del viale Aventino in uso alla F. A. O.	L.	1.250.000.000
Somma stanziata in esercizi precedenti	L.	550.000.000
Somma da stanziare in esercizi successivi	»	350.000.000
	»	<u>900.000.000</u>
Somma che si iscrive per l'esercizio 1959-60	L.	350.000.000
Somma corrispondente a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2 del disegno di legge concernente l'approvazione del presente stato di previsione. Di tale somma lire 500.000.000 sono destinate al completamento della sede della Corte dei Conti in Via Baiamonti in Roma; lire 7.500.000.000 per i lavori connessi con lo svolgimento delle Olimpiadi del 1960 e lire 2.500.000.000 per il completamento dei lavori della nuova sede del Ministero degli Affari Esteri alla Farnesina in Roma	»	11.700.000.000
Aliquota del sesto dei dodici stanziamenti annuali previsti dalla citata legge 9 agosto 1954, n. 638, concernente la sistemazione di fiumi e torrenti	»	500.000.000
Aliquota del terzo dei cinque stanziamenti annuali previsti dalla citata legge 27 febbraio 1958, n. 141, riguardanti i terremoti dal 3 ottobre 1943 al 31 dicembre 1957	»	22.166.600
Secondo dei tre stanziamenti annuali previsti dalla citata legge 13 marzo 1958, n. 309, relativa alla costruzione della Casa internazionale dello studente in Roma.	»	300.000.000
	L.	<u>12.872.166.600</u>

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1959-60

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1958-59	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1959-60 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1958-59	1959-60				
1	2	3	4	5	6
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche de l'Aquila.</i>			
*174	*177	Spese in dipendenza di danni bellici per l'alloggio dei rimasti senza tetto e dei sinistrati di guerra e per alloggi economici e popolari (legge 26 ottobre 1940, n. 1543 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261 e legge 25 giugno 1949, n. 409; decreto legislativo luogotenenziale 22 settembre 1945, n. 637 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto legislativo luogotenenziale 26 aprile 1946, n. 240; leggi 27 dicembre 1953, n. 968 e 31 luglio 1954, n. 607).	1.200.000.000	»	(a) 1.200.000.000
*175	*178	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario e per concorsi, contributi e sussidi	350.000.000	+ (b) 152.008.530	(c) 502.008.530
			1.550.000.000	+ 152.008.530	1.702.008.530

(a) Lo stanziamento corrisponde a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 3 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione.

(b) Aumento determinato dalla quota attribuita al capitolo di che trattasi per l'esercizio 1959-1960, sul fondo di lire 410.000.000 previsto dalla legge 27 febbraio 1958, n. 141, riguardante danni causati dai terremoti dal 3 ottobre 1943 al 31 dicembre 1957.

(c) Lo stanziamento è così costituito:

Somma corrispondente a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2 del citato disegno di legge L. 350.000.000

Aliquota del terzo dei cinque stanziamenti annuali previsti dalla citata legge 28 febbraio 1958, n. 141 » 152.008.530

L. 502.008.530

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1958-59	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1959-60 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1958-59	1959-60	3	4	5	6
1	2				
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Napoli.</i>			
*176	*179	Spese in dipendenza di danni bellici per l'alloggio dei rimasti senza tetto e dei sinistrati di guerra e per alloggi economici e popolari (legge 26 ottobre 1940, n. 1543 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261 e legge 25 giugno 1949, n. 409; decreto legislativo luogotenenziale 22 settembre 1945, n. 637 e successive modificazioni ed integrazioni; leggi 27 dicembre 1953, n. 968 e 31 luglio 1954, n. 607)	2.930.000.000	»	(a) 2.930.000.000
*177	*180	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario e per concorsi, contributi e sussidi	750.000.000	+ (b) 1.000.000.000	(c) 1.750.000.000
			3.680.000.000	+ 1.000.000.000	4.680.000.000

(a) Lo stanziamento corrisponde a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 3 del disegno [di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione.

(b) Aumento che si propone, a seguito di una nuova ripartizione, per il detto esercizio 1959-60, della autorizzazione di spesa di cui alla legge 9 agosto 1954, n. 638, concernente la sistemazione di fiumi e torrenti.

(c) Lo stanziamento è così costituito:

Somma corrispondente a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2 del citato disegno di legge.	L.	750.000.000
Aliquota del sesto dei dodici stanziamenti annuali previsti dalla citata legge 9 agosto 1954, n. 638	»	1.000.000.000
	L.	<u>1.750.000.000</u>

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1959-60

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1958-59	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1959-60 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1958-59	1959-60				
1	2	3	4	5	6
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Bari.</i>			
*178	*181	Spese in dipendenza di danni bellici per l'alloggio dei rimasti senza tetto e dei sinistrati di guerra e per alloggi economici e popolari (legge 26 ottobre 1940, n. 1543 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261 e legge 25 giugno 1949, n. 409; decreto legislativo luogotenenziale 22 settembre 1945, n. 637 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto legislativo luogotenenziale 26 aprile 1946, n. 240; leggi 27 dicembre 1953, n. 968 e 31 luglio 1954, n. 607)	620.000.000	»	(a) 620.000.000
*179	»	Provvidenze per i danni prodotti dal rigurgito delle acque sotterranee nell'abitato di Corato (legge 21 dicembre 1955, n. 1320) (b)	150.000.000	— (b) 150.000.000	soppresso
*180	*182	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario e per concorsi, contributi e sussidi.	350.000.000	+ (c) 9.620.575	(d) 359.620.575
			1.120.000.000	— 140.379.425	979.620.575

(a) Lo stanziamento corrisponde a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 3 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione.

(b) Capitolo che si sopprime e stanziamento che si elimina per cessazione dell'onere previsto dalla legge 21 dicembre 1955, n. 1320, concernente provvidenze per i danni prodotti dal rigurgito delle acque sotterranee nell'abitato di Corato.

(c) Aumento determinato dalla quota attribuita al capitolo stesso sul fondo di lire 410.000.000 previsto dalla legge 27 febbraio 1958, n. 141, riguardante danni causati dai terremoti dal 3 ottobre 1943 al 31 dicembre 1957.

(d) Lo stanziamento è così costituito:

Somma corrispondente a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2 del citato disegno di legge	L.	350.000.000
Aliquota del terzo dei cinque stanziamenti annuali previsti dalla citata legge 27 febbraio 1958, n. 141	»	9.620.575
	L.	<u>359.620.575</u>

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1958-59	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1959-60 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1958-59	1959-60				
1	2	3	4	5	6
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Potenza.</i>			
*181	*183	Spese in dipendenza di danni bellici per l'alloggio dei rimasti senza tetto e dei sinistrati di guerra e per alloggi economici e popolari (legge 26 ottobre 1940, n. 1543 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261 e legge 25 giugno 1949, n. 409; decreto legislativo luogotenenziale 22 settembre 1945, n. 637 e successive modificazioni ed integrazioni; leggi 27 dicembre 1953, n. 968 e 31 luglio 1954, n. 607)	600.000.000	»	(a) 600.000.000
*182	*184	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario e per concorsi, contributi e sussidi	350.000.000	+ (b) 500.000.000	(c) 850.000.000
			950.000.000	+ 500.000.000	1.450.000.000

(a) Lo stanziamento corrisponde a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 3 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione.

(b) Aumento determinato dalla quota attribuita al capitolo di che trattasi per l'esercizio 1959-60 in attuazione della legge 21 marzo 1958, n. 299, concernente il risanamento « Sassi » di Matera,

(c) Lo stanziamento è così costituito:

Somma corrispondente a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo	
2 del citato disegno di legge	L. 350.000.000
Secondo dei sei stanziamenti annuali previsti dalla citata legge 21 marzo 1958, n. 299	» 500.000.000
	<u>L. 850.000.000</u>

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1959-60

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1958-59	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1959-60 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1958-59	1959-60				
1	2	3	4	5	6
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Catanzaro.</i>			
*183	*185	Spese in dipendenza di danni bellici per l'alloggio dei rimasti senza tetto e dei sinistrati di guerra e per alloggi economici e popolari (legge 26 ottobre 1940, n. 1543 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261 e legge 25 giugno 1949, n. 409; decreto legislativo luogotenenziale 22 settembre 1945, n. 637 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto legislativo luogotenenziale 26 aprile 1946, n. 240; leggi 27 dicembre 1953, n. 968 e 31 luglio 1954, n. 607) (a).	380.000.000	»	(b) 380.000.000
*184	*186	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario e per concorsi, contributi e sussidi	1.200.000.000	+ (c) 1.000.000.000	(d) 2.200.000.000
			1.580.000.000	+ 1.000.000.000	2.580.000.000

(a) Modificata la denominazione del capitolo eliminando la citazione del decreto legislativo luogotenenziale 10 maggio 1945, n. 240, per cessazione della sua efficacia.

(b) Lo stanziamento corrisponde a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 3 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione.

(c) Aumento che si propone in dipendenza di una nuova ripartizione, per il detto esercizio 1959-60, dell'autorizzazione di spesa di cui alla legge 9 agosto 1954, n. 638, concernente la sistemazione dei fiumi e torrenti.

(d) Lo stanziamento viene così determinato:

Somma corrispondente a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2 del citato disegno di legge L. 700.000.000

Aliquota del sesto dei dodici stanziamenti annuali previsti dalla citata legge 9 agosto 1954, n. 638, concernente la sistemazione dei fiumi e torrenti » 1.500.000.000

L. 2.200.000.000

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1958-59	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1959-60 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1958-59	1959-60				
1	2	3	4		6
		<i>Provveditorato alle opere pubbliche di Palermo.</i>			
*185	*187	Spese in dipendenza di danni bellici per l'alloggio dei rimasti senza tetto e dei sinistrati di guerra e per alloggi economici e popolari (legge 26 ottobre 1940, n. 1543 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261 e legge 25 giugno 1949, n. 409; decreto legislativo luogotenenziale 22 settembre 1945, n. 637 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto legislativo luogotenenziale 26 aprile 1946, n. 240; leggi 27 dicembre 1953, n. 968 e 31 luglio 1954, n. 607)	1.200.000.000	»	(a) 1.200.000.000
*186	*188	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario e per concorsi, contributi e sussidi, nonché per l'apprestamento dei materiali e per le necessità più urgenti in caso di pubbliche calamità	1.500.000.000	+ (b) 72.857.090	(c) 1.572.857.090
			2.700.000.000	+ 72.857.090	2.772.857.090

(a) Lo stanziamento corrisponde a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 3 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione.

(b) Aumento determinato dalla quota attribuita al capitolo stesso sul fondo di lire 410.000.000 previsto dalla legge 27 febbraio 1958, n. 141, riguardante danni causati dai terremoti dal 3 ottobre 1943 al 31 dicembre 1957.

(c) Lo stanziamento è così costituito:

Somma corrispondente a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2 del citato disegno di legge	L.	1.000.000.000
Aliquota del sesto dei dodici stanziamenti annuali previsti dalla legge 9 agosto 1954, n. 638, concernente la sistemazione di fiumi e torrenti	»	500.000.000
Aliquota del terzo dei cinque stanziamenti annuali previsti dalla citata legge 27 febbraio 1958, n. 141	»	72.857.090
	L.	<u>1.572.857.090</u>

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1959-60

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1958-59	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1959-60 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1958-59	1959-60				
1	2	3	4	5	6
		<i>Provveditorato alle opere pubbliche di Cagliari.</i>			
*187	*189	Spese in dipendenza di danni bellici per l'alloggio dei rimasti senza tetto e dei sinistrati di guerra e per alloggi economici e popolari (legge 26 ottobre 1940, n. 1543 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto legislativo luogotenenziale 22 settembre 1945, n. 637 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto legislativo luogotenenziale 26 aprile 1946, n. 240; decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261 e legge 25 giugno 1949, n. 409; leggi 27 dicembre 1953, n. 968 e 31 luglio 1954, n. 607)	370.000.000	»	(a) 370.000.000
*188	*190	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario e per concorsi, contributi e sussidi, nonché per l'apprestamento dei materiali e per le necessità più urgenti in caso di pubbliche calamità	3.100.000.000	»	(b) 3.100.000.000
			3.470.000.000	»	3.470.000.000

(a) Lo stanziamento corrisponde a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 3 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione.

(b) Lo stanziamento è così costituito:

Somma corrispondente a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2 del citato disegno di legge	L.	1.600.000.000
Autorizzazione di spesa di cui alla legge 14 luglio 1957, n. 604, concernente il piano di rinascita economico-sociale della Sardegna.	L.	7.000.000.000
Somma stanziata in esercizi precedenti	L.	4.000.000.000
Somma da stanziare in esercizi successivi	»	1.500.000.000
	»	<u>5.500.000.000</u>
	»]	<u>1.500.000.000</u>
	L.	<u>3.100.000.000</u>

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1958-59	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1959-60 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1958-59	1959-60				
1	2	3	4	5	6
		SISTEMAZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DEL GOVERNO MILITARE ALLEATO.			
*189	*191	Assegnazione per la sistemazione dei titoli di spesa estinti, emessi in dipendenza della gestione temporanea del Governo militare alleato, non contabilizzati in uscita dalle tesorerie, per la reintegrazione delle contabilità speciali da cui sono stati attinti i fondi per spese attinenti ai servizi del Ministero dei lavori pubblici e per la regolazione contabile delle partite concernenti anticipazioni fatte dal Governo militare alleato direttamente ad uffici dipendenti dal Ministero dei lavori pubblici . . .	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
*190	*192	Assegnazione per spese relative a opere già eseguite autorizzate dal Governo militare alleato, non imputabili ad altri capitoli	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
			»	»	»
		SISTEMAZIONI RELATIVE AD OPERE ESEGUITE ANTERIORMENTE ALLA LIBERAZIONE.			
*191	*193	Assegnazione per spese relative a opere già eseguite anteriormente alla liberazione	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1959-60

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1958-59	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1959-60 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1958-59	1959-60				
1	2	3	4	5	6
		SPESA IN ANNUALITÀ O SEMESTRALITÀ.			
*192	*194	Opere stradali.	17.500.000	— (a) 500.000	(b) 17.000.000
*193	*195	Concorsi e sussidi per l'esecuzione di opere stradali di interesse di enti locali mediante corresponsione di contributi costanti per trentacinque anni (articoli 2 e 17 della legge 3 agosto 1949, n. 589 e legge 22 giugno 1950, n. 480 e articolo 2 della legge 15 febbraio 1953, n. 184)	2.305.000.000	+ (c) 135.000.000	(d) 2.440.000.000
*194	*196	Opere marittime - Opere edilizie in servizio dell'attività tecnica, amministrativa e di polizia dei porti	11.200.000	»	(b) 11.200.000
*195	*197	Concorsi e sussidi per l'esecuzione di opere marittime di interesse di enti locali mediante corresponsione di contributi costanti per trentacinque anni (articolo 9 della legge 3 agosto 1949, n. 589)	250.000.000	+ (e) 5.000.000	(f) 255.000.000
		Da riportare . . .	2.583.700.000	+ 139.500.000	2.723.200.000

(a) Riduzione che si propone in relazione alla effettiva incidenza della spesa.

(b) Annualità corrispondente a limiti di impegno anteriori all'esercizio 1944-45.

(c) Aumento che si propone in corrispondenza del limite di impegno di cui al punto 2, lettera a), dell'articolo 6 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione.

(d) Lo stanziamento è così costituito:

11 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1949-50	L.	270.000.000
10 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1950-51	»	535.000.000
9 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1951-52	»	600.000.000
8 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1952-53	»	150.000.000
7 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1953-54	»	150.000.000
6 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1954-55	»	150.000.000
5 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1955-56	»	80.000.000
4 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1956-57	»	100.000.000
3 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1957-58	»	135.000.000
2 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1958-59	»	135.000.000
1 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1959-60	»	135.000.000

Totale . . . L. 2.440.000.000

(e) Aumento che si propone in corrispondenza del limite d'impegno di cui al punto 2, lettera b), dell'articolo 6 del citato disegno di legge.

(f) Lo stanziamento è così costituito.

11 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1949-50	L.	40.000.000
10 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1950-51	»	40.000.000
9 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1951-52	»	40.000.000
8 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1952-53	»	40.000.000
7 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1953-54	»	30.000.000
6 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1954-55	»	30.000.000
5 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1955-56	»	15.000.000
4 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1956-57	»	5.000.000
3 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1957-58	»	5.000.000
2 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1958-59	»	5.000.000
1 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1959-60	»	5.000.000

Totale . . . L. 255.000.000

Numero dell'esercizio		CAPITOLI DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1958-59	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1959-60 (Col. 4 ± 5)
1958-59	1959-60				
1	2	3	4	5	6
		<i>Riporto . . .</i>	2.583.700.000	+ 139.500.000	2.723.200.000
*196	*198	Opere marittime da eseguirsi mediante il sistema della concessione o dell'appalto diretto (leggi 12 luglio 1949, n. 460 e 10 agosto 1950, n. 660)	301.690.000	»	(a) 301.690.000
*197	*199	Opere idrauliche e impianti elettrici	5.578.000.000	+ 99.500.000	(c) 5.677.500.000
		<i>Da riportare . . .</i>	8.463.390.000	+ 239.000.000	8.702.390.000

(a) 11^a delle trenta annualità da stanziarsi per effetto della legge 12 luglio 1949, n. 460.

(b) La variazione è così costituita:

Limite d'impegno di cui al punto 1° dell'articolo 6 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione	+	L.	100.000.000
Minore incidenza della spesa derivante da limiti d'impegno anteriori all'esercizio 1944-45	-	»	500.000
	+	L.	<u>99.500.000</u>

(c) Lo stanziamento è così costituito:

Annualità corrispondenti ai limiti d'impegno anteriori all'esercizio 1944-45	L.	38.500.000
13 ^a delle 35 annualità corrispondenti al limite d'impegno dell'esercizio 1947-48 (decreto legislativo 5 marzo 1948, n. 136)	»	51.000.000
12 ^a delle 35 annualità corrispondenti al limite d'impegno dell'esercizio 1948-49 (decreto legislativo 5 marzo 1948, n. 136)	»	51.000.000
Ultima delle annualità corrispondenti al limite d'impegno dell'esercizio 1948-49 (legge 1° dicembre 1949, n. 962)	»	3.329.687
11 ^a delle 35 annualità corrispondenti al limite d'impegno dell'esercizio 1949-50 (decreto legislativo 5 marzo 1948, n. 136)	»	51.000.000
11 ^a delle 30 annualità corrispondenti al limite d'impegno dell'esercizio 1949-50 (legge 19 maggio 1950, n. 443)	»	135.000.000
10 ^a delle 35 annualità corrispondenti al limite d'impegno dell'esercizio 1950-51 (decreto legislativo 5 marzo 1948, n. 136)	»	51.000.000
10 ^a delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1950-51	»	196.670.313
9 ^a delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1951-52	»	1.500.000.000
8 ^a delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1952-53	»	1.500.000.000
7 ^a delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1953-54	»	1.000.000.000
6 ^a delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1954-55	»	600.000.000
5 ^a delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1955-56	»	100.000.000
4 ^a delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1956-57	»	100.000.000
3 ^a delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1957-58	»	100.000.000
2 ^a delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1958-59	»	100.000.000
1 ^a delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1959-60	»	100.000.000
Totale	L.	<u>5.677.500.000</u>

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1959-60

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1958-59	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1959-60 (Col. 4 ± 5) 6
Numero dell'esercizio					
1958-59	1959-60				
1	2	3	4	5	
		<i>Riporto . . .</i>	8.463.390.000	+ 239.000.000	8.702.390.000
*198	*200	Concorsi e sussidi mediante contributi trentacinquennali a favore di Comuni per la costruzione o il completamento delle opere occorrenti per fornire di energia elettrica i Comuni stessi e le frazioni che ne sono sprovvisti (articoli 10 e 17 della legge 3 agosto 1949, n. 589 e legge 22 giugno 1950, n. 480) . .	515.000.000	+ (a) 60.000.000	(b) 575.000.000
*199	*201	Opere idrauliche da eseguirsi mediante il sistema della concessione o dell'appalto diretto (leggi 12 luglio 1949, n. 460 e 10 agosto 1950, n. 660)	948.131.000	»	(c) 948.131.000
*200	*202	Opere edilizie	41.200.000	- (d) 600.000	(e) 40.600.000
		<i>Da riportare . . .</i>	9.967.721.000	+ 298.400.000	10.266.121.000

(a) Aumento che si propone in corrispondenza del limite d'impegno di cui al punto 2°, lettera c), dell'articolo 6 del disegno di legge relativo all'approvazione del presente stato di previsione.

(b) Lo stanziamento è così costituito:

11 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1949-50	L.	40.000.000
10 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1950-51	»	75.000.000
9 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1951-52	»	80.000.000
8 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1952-53	»	80.000.000
7 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1953-54	»	50.000.000
6 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1954-55	»	30.000.000
5 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1955-56	»	20.000.000
4 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1956-57	»	20.000.000
3 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1957-58	»	60.000.000
2 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1958-59	»	60.000.000
1 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1959-60	»	60.000.000

Totale L. 575.000.000

(c) 11^a delle 30 annualità da stanziarsi per effetto della legge 12 luglio 1949, n. 460.

(d) Riduzione che si propone in relazione all'effettiva incidenza della spesa.

(e) Annualità corrispondente a limiti d'impegno anteriori all'esercizio 1944-45.

Numero dell'esercizio		CAPITOLI DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1958-59	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1959-60 (Col 4 ± 5)
1958-59	1959-60				
1	2	3	4	5	6
		<i>Riporto . . .</i>	9.967.721.000	+ 298.400.000	10.266.121.000
*201	*203	Concorsi e sussidi per l'esecuzione di opere di edilizia scolastica di interesse di enti locali mediante la corresponsione di contributi in annualità (articolo 1, comma secondo, articolo 8 e articolo 17 della legge 3 agosto 1949 n. 589, legge 22 giugno 1950, n. 480; legge 18 gennaio 1951, n. 61 e legge 9 agosto 1954, n. 645).	10.745.000.000	+ (a) 1.500.000.000	(b) 12.245.000.000
*202	*204	Opere edilizie da eseguirsi mediante il sistema della concessione o dell'appalto diretto (leggi 12 luglio 1949, n. 460 e 10 agosto 1950, n. 660)	806.915.000	»	(c) 806.915.000
*203	*205	Edilizia economica e popolare (testo unico approvato con il regio decreto 28 aprile 1938, n. 1165, decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 8 maggio 1947, n. 399 e successive modificazioni)	1.151.500.000	- (d) 68.765.912	(e) 1.082.734.088
		<i>Da riportare . . .</i>	22.671.136.000	+ 1.729.634.088	24.400.770.088

(a) Aumento corrispondente al limite d'impegno concesso per l'esercizio 1959-60 in dipendenza della legge 9 agosto 1954, n. 645.

(b) Lo stanziamento è così costituito:

11 ^a delle 35 annualità corrispondenti al limite d'impegno per l'esercizio 1949-50 (legge 3 agosto 1949, n. 589, articolo 17)	L.	300.000.000
11 ^a delle 35 annualità corrispondenti al limite d'impegno per l'esercizio 1949-50 (legge 18 gennaio 1951, n. 61)	»	40.000.000
10 ^a delle 35 annualità corrispondenti al limite d'impegno per l'esercizio 1950-51 (legge 3 agosto 1949, n. 589, articolo 17, della legge 22 giugno 1950, n. 480, e legge di bilancio 1950-51)	»	620.000.000
9 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1951-52	»	600.000.000
8 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1952-53	»	900.000.000
7 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1953-54	»	780.000.000
6 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1954-55	»	805.000.000
6 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1954-55 (legge 9 agosto 1954, n. 645)	»	700.000.000
5 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1955-56 (legge 9 agosto 1954, n. 645)	»	1.500.000.000
4 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1956-57 (legge 9 agosto 1954, n. 645)	»	1.500.000.000
3 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1957-58 (legge 9 agosto 1954, n. 645)	»	1.500.000.000
2 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1958-59 (legge 9 agosto 1954, n. 645)	»	1.500.000.000
1 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1959-60 (legge 9 agosto 1954, n. 645)	»	1.500.000.000
Totale	L.	12.245.000.000

(c) 11^a delle 30 annualità da stanziarsi per effetto della legge 12 luglio 1949, n. 460.

(d) Riduzione dipendente dall'incidenza dei pagamenti.

(e) Lo stanziamento è così costituito:

Annualità corrispondenti a limiti d'impegno anteriori all'esercizio 1944-45	L.	212.500.000
14 ^a delle 35 annualità corrispondenti al limite d'impegno dell'esercizio 1946-47 (legge 8 maggio 1947, n. 399; articolo 8 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 6 settembre 1946, n. 131)	»	180.000.000
13 ^a delle 35 annualità corrispondenti ai limiti d'impegno dell'esercizio 1947-48 (legge 8 maggio 1947, n. 399; legge 24 marzo 1948, n. 212; decreto-legge 5 marzo 1948, n. 121; articolo 5 del decreto legislativo 25 marzo 1948, n. 181)	»	519.000.000
12 ^a delle 35 annualità corrispondenti al limite d'impegno dell'esercizio 1948-49 (legge 8 maggio 1947, n. 399; legge 17 aprile 1948, n. 1029), dedotto il minor onere di lire 68.765.912 dipendente dall'incidenza dei pagamenti	»	171.234.088
Totale	L.	1.082.734.088

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1959-60

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1958-59	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1959-60 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1958-59	1959-60				
1	2	3	4	5	6
		<i>Riporto . . .</i>	22.671.136.000	+ 1.729.634.088	24.400.770.088
*204	*206	Contributi costanti per trentacinque anni a favore di enti e società che provvedono a costruzioni di edilizia economica e popolare (leggi 2 luglio 1949, n. 408; 22 giugno 1950, n. 471; 21 ottobre 1950, n. 984; 18 gennaio 1951, n. 61; 19 ottobre 1951, n. 1186; 25 luglio 1952, n. 1058; 1 dicembre 1953, n. 901; 27 dicembre 1953, n. 980; 22 aprile 1954, n. 169 e 9 agosto 1954, n. 705)	24.872.500.000	»	(a) 24.872.500.000
*205	*207	Acquedotti, opere igieniche e sanitarie	127.400.000	— (b) 6.900.000	(c) 120.500.000
		<i>Da riportare . . .</i>	47.671.036.000	+ 1.722.734.088	49.393.770.088

(a) Lo stanziamento è così costituito:

11 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1949-50 (legge 2 luglio 1949, n. 408)	L.	2.000.000.000
11 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1949-50 (legge 18 gennaio 1951, n. 61)	»	160.000.000
10 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1950-51 (leggi 2 luglio 1949, n. 408 e 22 giugno 1950, n. 471)	»	3.000.000.000
10 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1950-51 (legge 21 ottobre 1950, n. 984)	»	85.000.000
9 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1951-52 (legge 19 ottobre 1951, n. 1186)	»	1.500.000.000
8 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1952-53 (legge 25 luglio 1952, n. 1058)	»	1.500.000.000
7 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1953-54 (legge 1 ^o dicembre 1953, n. 901)	»	1.500.000.000
7 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1953-54 (legge 27 dicembre 1953, n. 980)	»	127.500.000
7 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1953-54 (legge 22 aprile 1954, n. 169)	»	1.500.000.000
6 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1954-55 (legge 9 agosto 1954, n. 705)	»	1.500.000.000
5 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1955-56 (legge 9 agosto 1954, n. 705)	»	3.000.000.000
4 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1956-57 (legge 9 agosto 1954, n. 705)	»	3.000.000.000
3 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1957-58 (legge 9 agosto 1954, n. 705)	»	3.000.000.000
2 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1958-59 (legge 9 agosto 1954, n. 705)	»	3.000.000.000
Totale	L.	24.872.500.000

(b) Riduzione che si propone in relazione all'effettiva incidenza della spesa.

(c) Lo stanziamento è così costituito:

Annualità corrispondente a limiti d'impegno anteriori all'esercizio 1944-45.	L.	72.500.000
8 ^a delle 35 annualità corrispondenti al limite d'impegno dell'esercizio 1952-53 (legge 1 ^o luglio 1952, n. 886)	»	24.000.000
7 ^a delle 35 annualità corrispondenti al limite d'impegno dell'esercizio 1953-54 (legge 1 ^o luglio 1952, n. 886)	»	24.000.000
Totale	L.	120.500.000

Numero dell'esercizio		CAPITOLI DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1958-59	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1959-60 (Col. 4 ± 5)
1958-59	1959-60				
1	2	3	4	5	6
		<i>Riporto . . .</i>	47.671.036.000	+ 1.722.734.088	49.393.770.088
*206	*208	Concorsi e sussidi per l'esecuzione di acquedotti, opere igieniche e sanitarie di interesse di enti locali mediante la corresponsione di contributi in annualità (articolo 1, comma secondo, e articoli 3, 4, 5 e 6 della legge 3 agosto 1949, n. 589 e legge 22 giugno 1950, n. 480)	7.230.000.000	+ ^(a) 1.005.000.000	^(b) 8.235.000.000
*207	*209	Contributo trentacinquennale sui mutui da contrarsi dal comune di Teramo per le opere di risanamento igienico-edilizio di S. Maria a Bitetto (legge 1° dicembre 1952, n. 2527)	2.400.000	»	^(c) 2.400.000
*208	*210	Contributi costanti per trentacinque anni a favore di Comuni che costruiscono o ampliano edifici destinati a proprie sedi (legge 15 febbraio 1953, n. 184).	135.000.000	+ ^(d) 20.000.000	^(e) 155.000.000
*209	*211	Opere in dipendenza di alluvioni, piene, frane, mareggiate ed esplosioni	600.000	»	^(f) 600.000
*210	*212	Opere in dipendenza dei terremoti	852.000	- ^(g) 100.000	^(f) 752.000
		<i>Da riportare . . .</i>	55.039.888.000	+ 2.747.634.088	57.787.522.088

(a) Variazione che si propone per lire 1.000.000.000 in dipendenza dei limiti d'impegno di cui al punto 2°, lettere d) ed e) dell'articolo 6 del disegno di legge per l'approvazione del presente stato di previsione e per lire 5.000.000 corrispondenti al limite d'impegno di cui al punto 3° dell'articolo 6 del citato disegno di legge.

(b) Lo stanziamento è così costituito.

11 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1949-50 . . .	L.	350.000.000
10 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1950-51 . . .	»	800.000.000
9 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1951-52 . . .	»	910.000.000
8 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1952-53 . . .	»	1.060.000.000
7 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1953-54 . . .	»	850.000.000
6 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1954-55 . . .	»	770.000.000
5 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1955-56 . . .	»	510.000.000
4 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1956-57 . . .	»	450.000.000
3 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1957-58 . . .	»	525.000.000
2 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1958-59 . . .	»	1.005.000.000
1 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1959-60 . . .	»	1.005.000.000
Totale L.		8.235.000.000

(c) 4^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1956-57.

(d) Variazione che si propone in corrispondenza del limite d'impegno di cui al punto 2°, lettera f), dell'articolo 6 del disegno di legge per l'approvazione del presente stato di previsione.

(e) Lo stanziamento è così costituito:

6 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1954-55 . . .	L.	50.000.000
5 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1955-56 . . .	»	25.000.000
4 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1956-57 . . .	»	20.000.000
3 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1957-58 . . .	»	20.000.000
2 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1958-59 . . .	»	20.000.000
1 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1959-60 . . .	»	20.000.000
Totale L.		155.000.000

(f) Annualità corrispondenti a limiti d'impegno anteriori all'esercizio 1944-45.

(g) Riduzione che si propone in relazione alla effettiva incidenza della spesa.

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1959-60

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

Numero dell'esercizio		CAPITOLI DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1958-59	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1959-60 (Col. 4 ± 5)
1958-59	1959-60				
1	2	3	4	5	6
		<i>Riporto . . .</i>	55.039.888.000	+ 2.747.634.088	57.787.522.088
*211	*213	Contributi trentennali in annualità, in semestralità o in rate costanti ai proprietari che provvedono alla ricostruzione ed alla riparazione dei loro fabbricati distrutti o danneggiati dalla guerra per destinarli alle persone rimaste senza tetto, nonché contributi ai proprietari stessi nelle annualità di ammortamento dei mutui contratti (articolo 16 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261; leggi 25 giugno 1949, n. 409; 27 dicembre 1953, n. 968 e 31 luglio 1954, n. 607)	6.460.000.000	+ (a) 320.000.000	(b) 6.780.000.000
*212	*214	Contributi trentacinquennali ad enti vari ed a cooperative edilizie nelle annualità di ammortamento dei mutui contratti ai sensi degli articoli 56 e 57 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261 e contributi trentacinquennali a istituti di case popolari ed a Comuni ai sensi dell'articolo 12 della legge 2 luglio 1949, n. 408. .	315.000.000	+ (c) 40.000.000	(d) 355.000.000
		<i>Da riportare . . .</i>	61.814.888.000	+ 3.107.634.088	64.922.522.088

(a) Variazione che si propone in dipendenza del limite d'impegno di cui all'articolo 5, punto 2°, del disegno di legge per l'approvazione del presente stato di previsione, per provvedere alle spese indicate nella denominazione del capitolo stesso.

(b) Lo stanziamento è così costituito:

15 ^a delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1945-46	L.	58.000.000
14 ^a delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1946-47	»	33.000.000
13 ^a delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1947-48	»	33.000.000
12 ^a delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1948-49	»	33.000.000
11 ^a delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1949-50	»	633.000.000
10 ^a delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1950-51	»	900.000.000
9 ^a delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1951-52	»	900.000.000
8 ^a delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1952-53	»	900.000.000
7 ^a delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1953-54	»	730.000.000
6 ^a delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1954-55	»	300.000.000
5 ^a delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1955-56	»	1.250.000.000
4 ^a delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1956-57	»	300.000.000
3 ^a delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1957-58	»	70.000.000
2 ^a delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1958-59	»	320.000.000
1 ^a delle 30 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1959-60	»	320.000.000
Totale . . .	L.	6.780.000.000

(c) Variazione che si propone in dipendenza del limite d'impegno di cui all'articolo 5, punto 1°, del disegno di legge per l'approvazione del presente stato di previsione, per provvedere alle spese indicate nella denominazione del capitolo stesso.

(d) Lo stanziamento è così costituito:

11 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1949-50	L.	30.000.000
10 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1950-51	»	30.000.000
9 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1951-52	»	30.000.000
8 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1952-53	»	30.000.000
7 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1953-54	»	20.000.000
6 ^a delle 25 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1954-55	»	50.000.000
5 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1955-56	»	5.000.000
4 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1956-57	»	40.000.000
3 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1957-58	»	40.000.000
2 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1958-59	»	40.000.000
1 ^a delle 35 annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1959-60	»	40.000.000
Totale . . .	L.	355.000.000

Numero dell'esercizio		CAPITOLI DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1958-59	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1959-60 (Col. 4 ± 5)
1958-59	1959-60				
1	2	3	4	5	6
		<i>Riporto . . .</i>	61.814.888.000	+ 3.107.634.088	64.922.522.088
*213	*215	Annualità trentennali per opere in concessione per la nuova costruzione, per la ricostruzione e la riparazione di fabbricati distrutti o danneggiati dalla guerra (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261; leggi 25 giugno 1949, n. 409, 1° ottobre 1951, n. 1141 e 28 marzo 1957, n. 222)	2.365.000.000	+ ^(a) 450.000.000	^(b) 2.515.000.000
*214	*216	Annualità trentennali per opere da dare in concessione per l'attuazione dei piani di ricostruzione in dipendenza di eventi bellici (articoli 12 e 35 della legge 25 giugno 1949, n. 409 e legge 27 ottobre 1951, n. 1402)	1.248.053.900	+ ^(c) 400.000.000	^(d) 1.348.053.900
		<i>Da riportare . . .</i>	65.427.941.900	+ 3.357.634.088	68.785.575.988

(a) Aumento che si propone in corrispondenza del limite d'impegno di cui al punto 4° dell'articolo 5 del disegno di legge per l'approvazione del presente stato di previsione.

(b) Lo stanziamento è così costituito:

14 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1946-47	L.	65.000.000
13 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1947-48	»	200.000.000
12 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1948-49	»	200.000.000
11 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1949-50	»	600.000.000
10 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1950-51	»	600.000.000
9 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1951-52	»	300.000.000
3 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1957-58	»	250.000.000
2 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1958-59	»	150.000.000
1 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1959-60	»	150.000.000
Totale	L.	2.515.000.000

(c) Aumento che si propone in corrispondenza del limite d'impegno di cui al punto 3° dell'articolo 5 del disegno di legge per l'approvazione del presente stato di previsione.

(d) Lo stanziamento è così costituito:

11 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1949-50 (legge 25 giugno 1949, n. 409)	L.	172.013.475
10 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1950-51 (legge 25 giugno 1949, n. 409)	»	172.013.475
9 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1951-52 (legge 25 giugno 1949, n. 409)	»	172.013.475
8 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1952-53 (legge 25 giugno 1949, n. 409)	»	172.013.475
7 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1953-54	»	60.000.000
6 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1954-55	»	50.000.000
5 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1955-56	»	150.000.000
4 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1956-57	»	100.000.000
3 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1957-58	»	100.000.000
2 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1958-59	»	100.000.000
1 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno dell'esercizio 1959-60	»	100.000.000
Totale	L.	1.348.053.900

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1959-60

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1958-59	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1959-60 (Col. 4 ± 5) 6																								
Numero dell'esercizio																													
1958-59	1959-60																												
1	2	3	4	5																									
		<i>Riporto . . .</i>	65.427.941.900	+ 3.357.634.088	68.785.575.988																								
*215	*217	Annualità trentennali per la esecuzione di opere pubbliche straordinarie urgenti ricadenti nei Comuni compresi nella zona della battaglia di Cassino (decreto legislativo 2 aprile 1948, n. 688)	688.053.900	»	(a) 688.053.900																								
*216	*218	Ricostruzione e riparazione di opere pubbliche statali o degli enti, di cui all'articolo 27 della legge 26 ottobre 1940, n. 1543 e successive modificazioni ed integrazioni, distrutte o danneggiate dalla guerra, con esecuzione mediante il sistema della concessione o dell'appalto diretto (leggi 12 luglio 1949, n. 460, e 10 agosto 1950, n. 660)	1.355.770.260	»	(b) 1.355.770.260																								
*217	*219	Ricostruzione e riparazione di opere ed impianti del porto di Genova distrutti o danneggiati da eventi bellici (legge 4 maggio 1951, n. 385)	61.953.740	»	(c) 61.953.740																								
*218	*220	Costruzione del nuovo aeroporto civile di Roma mediante il sistema della concessione o dell'appalto diretto (leggi 12 luglio 1949, n. 460 e 10 agosto 1950, n. 660)	275.540.000	»	(d) 275.540.000																								
*219	*221	Contributo trentacinquennale per l'esecuzione di opere d'interesse comunale in Roma (legge 28 febbraio 1953, n. 103)	2.250.000.000	»	(e) 2.250.000.000																								
		<i>Da riportarsi . . .</i>	70.059.259.800	+ 3.357.634.088	73.416.893.888																								
<p>(a) Lo stanziamento è così costituito:</p> <table> <tr> <td>11^a annualità relativa alle somme impegnate nell'esercizio 1949-50</td> <td>L.</td> <td>63.396.554</td> </tr> <tr> <td>10^a annualità relativa alle somme impegnate nell'esercizio 1950-51</td> <td>»</td> <td>165.475.387</td> </tr> <tr> <td>9^a annualità relativa alle somme impegnate nell'esercizio 1951-52</td> <td>»</td> <td>183.689.301</td> </tr> <tr> <td>8^a annualità relativa alle somme impegnate nell'esercizio 1952-53</td> <td>»</td> <td>171.530.704</td> </tr> <tr> <td>7^a annualità relativa alle somme impegnate nell'esercizio 1953-54</td> <td>»</td> <td>33.206.688</td> </tr> <tr> <td>6^a annualità relativa alle somme impegnate nell'esercizio 1954-55</td> <td>»</td> <td>36.728.330</td> </tr> <tr> <td>5^a annualità relativa alle somme impegnate nell'esercizio 1955-56</td> <td>»</td> <td>34.026.936</td> </tr> <tr> <td colspan="2" style="text-align: right;">Totale</td> <td>L. 688.053.900</td> </tr> </table>						11 ^a annualità relativa alle somme impegnate nell'esercizio 1949-50	L.	63.396.554	10 ^a annualità relativa alle somme impegnate nell'esercizio 1950-51	»	165.475.387	9 ^a annualità relativa alle somme impegnate nell'esercizio 1951-52	»	183.689.301	8 ^a annualità relativa alle somme impegnate nell'esercizio 1952-53	»	171.530.704	7 ^a annualità relativa alle somme impegnate nell'esercizio 1953-54	»	33.206.688	6 ^a annualità relativa alle somme impegnate nell'esercizio 1954-55	»	36.728.330	5 ^a annualità relativa alle somme impegnate nell'esercizio 1955-56	»	34.026.936	Totale		L. 688.053.900
11 ^a annualità relativa alle somme impegnate nell'esercizio 1949-50	L.	63.396.554																											
10 ^a annualità relativa alle somme impegnate nell'esercizio 1950-51	»	165.475.387																											
9 ^a annualità relativa alle somme impegnate nell'esercizio 1951-52	»	183.689.301																											
8 ^a annualità relativa alle somme impegnate nell'esercizio 1952-53	»	171.530.704																											
7 ^a annualità relativa alle somme impegnate nell'esercizio 1953-54	»	33.206.688																											
6 ^a annualità relativa alle somme impegnate nell'esercizio 1954-55	»	36.728.330																											
5 ^a annualità relativa alle somme impegnate nell'esercizio 1955-56	»	34.026.936																											
Totale		L. 688.053.900																											
<p>(b) 11^a delle 30 annualità da stanziarsi per effetto della legge 12 luglio 1949, n. 460.</p>																													
<p>(c) 10^a delle 30 annualità da stanziarsi per effetto della legge 4 maggio 1951, n. 385.</p>																													
<p>(d) 11^a delle 30 annualità da stanziarsi per effetto della legge 12 luglio 1949, n. 460.</p>																													
<p>(e) Lo stanziamento è così costituito:</p> <table> <tr> <td>8^a annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1952-53</td> <td>L.</td> <td>450.000.000</td> </tr> <tr> <td>7^a annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1953-54</td> <td>»</td> <td>450.000.000</td> </tr> <tr> <td>6^a annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1954-55</td> <td>»</td> <td>450.000.000</td> </tr> <tr> <td>5^a annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1955-56</td> <td>»</td> <td>450.000.000</td> </tr> <tr> <td>4^a annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1956-57</td> <td>»</td> <td>450.000.000</td> </tr> <tr> <td colspan="2" style="text-align: right;">Totale</td> <td>L. 2.250.000.000</td> </tr> </table>						8 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1952-53	L.	450.000.000	7 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1953-54	»	450.000.000	6 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1954-55	»	450.000.000	5 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1955-56	»	450.000.000	4 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1956-57	»	450.000.000	Totale		L. 2.250.000.000						
8 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1952-53	L.	450.000.000																											
7 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1953-54	»	450.000.000																											
6 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1954-55	»	450.000.000																											
5 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1955-56	»	450.000.000																											
4 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1956-57	»	450.000.000																											
Totale		L. 2.250.000.000																											

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1958-59	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1959-60 (Col 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1958-59	1959-60		4	5	6
1	2	3			
		<i>Riporto . . .</i>	70.059.259.800	+ 3.357.634.088	73.416.893.888
*220	*222	Contributo trentacinquennale sui mutui da concedere alla provincia ed al comune di Napoli per il finanziamento di opere pubbliche di loro competenza (legge 9 aprile 1953, n. 297)	1.838.000.000	»	(a) 1.838.000.000
*221	*223	Contributo costante per trentacinque anni sui mutui concessi all'Amministrazione degli Ospedali riuniti di Salerno per il completamento dell'Ospedale di detta città (articoli 19 e 20 della legge 9 aprile 1955, n. 279)	50.000.000	»	(b) 50.000.000
*222	*224	Annualità trentennali per opere stradali da eseguirsi a cura dell'A. N. A. S. mediante il sistema della concessione o dell'appalto diretto (leggi 12 luglio 1949, n. 460 e 10 agosto 1950, n. 660)	150.000.000	»	(c) 150.000.000
*223	*225	Annualità trentennali risultanti dalla ratizzazione degli stanziamenti per opere pubbliche straordinarie a pagamento non differito (legge 11 luglio 1941, n. 809)	87.382.845	»	(d) 87.382.845
			72.184.642.645	+ 3.357.634.088	75.542.276.733

(a) Lo stanziamento è così costituito:

8 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1952-53	L.	300.000.000
7 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1953-54	»	300.000.000
6 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1954-55	»	434.000.000
5 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1955-56	»	434.000.000
4 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1956-57	»	370.000.000

Totale . . . L. 1.838.000.000

(b) Lo stanziamento è così costituito:

6 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1954-55	L.	10.000.000
5 ^a annualità corrispondente al limite d'impegno per l'esercizio 1955-56	»	40.000.000

Totale . . . L. 50.000.000

(c) 11^a delle 30 annualità da stanziarsi per effetto della legge 12 luglio 1949, n. 460.(d) 18^a delle 30 annualità corrispondenti al limite d'impegno per l'esercizio 1942-43.

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1959-60

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1958-59	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1959-60 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1958-59	1959-60				
1	2	3	4	5	6
		AUTORIZZAZIONE DI SPESE NON RIPARTITE.			
*224	*226	Fondo indiviso per l'attuazione della legge 25 aprile 1957, n. 309, concernente la costruzione di edifici giudiziari in Roma, Napoli e Bari	2.000.000.000	»	^(a) 2.000.000.000
*225	»	Fondo indiviso per l'attuazione della legge 1° novembre 1957, n. 1058, concernente la costruzione di caserme per la Guardia di Finanza (b)	200.000.000	— ^(b) 200.000.000	soppresso
			2.200.000.000	— 200.000.000	2.000.000.000
		SPESE PER I CANTIERI-SCUOLA.			
*226	*227	Completamento di opere di pubblica utilità in applicazione dell'articolo 59 della legge 29 aprile 1949, n. 264, e dell'articolo 73 della legge 25 luglio 1952, n. 949	1.000.000.000	— ^(c) 500.000.000	^(d) 500.000.000

- (a) Terzo dei cinque stanziamenti annuali previsti dalla legge citata nella denominazione del capitolo stesso.
 (b) Capitolo che si sopprime e stanziamento che si elimina in quanto la relativa spesa viene posta a carico del precedente capitolo n. 136.
 (c) Riduzione che si propone in corrispondenza dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 7 del disegno di legge per l'approvazione del presente stato di previsione.
 (d) Stanziamento corrispondente all'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 7 del citato disegno di legge.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1958-59	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1959-60 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1958-59	1959-60				
1	2	3	4	5	6
		CATEGORIA II. — MOVIMENTO DI CAPITALI.			
		ESTINZIONE DI DEBITI.			
*227	*228	Annualità dovute alla Cassa depositi e prestiti per anticipazioni ai sensi dell'articolo 3 della legge 18 luglio 1911, n. 836	150.520	»	(a) 150.520
		SPESE CHE SI COMPENSANO CON LE ENTRATE.			
*228	*229	Spese per indennità ai componenti della commissione e al personale della segreteria tecnica, di cui agli articoli 12 e 15 della legge 10 agosto 1950, n. 715, nonché spese di funzionamento di detta commissione	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
			150.520	»	150.520

(a) 33^a delle 35 annualità dovute per le anticipazioni effettuate dalla Cassa depositi e prestiti per la costruzione degli edifici destinati a sedi dei Ministeri della marina, di grazia e giustizia e della pubblica istruzione.

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1959-60

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1958-59	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1959-60 (Col. 4 ± 5)	
Numero dell'esercizio						
1958-59	1959-60					
1	2	3	4	5	6	
RIASSUNTO PER TITOLI						
—						
TITOLO I. — SPESA ORDINARIA						
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE.						
<i>Spese generali in gestione dell'Amministrazione centrale:</i>						
		Gabinetto e segreterie particolari	46.618.888	+	1.112	46.620.000
		Personale di ruolo e personale dei ruoli aggiunti	14.482.125.000	+	355.690.000	14.837.815.000
		Personale delle nuove costruzioni ferroviarie . .	246.000.000	—	18.000.000	228.000.000
		Personale del soppresso Ministero dell'Africa italiana	72.600.000	—	12.600.000	60.000.000
		Personale non di ruolo	749.900.000	—	142.900.000	607.000.000
		Personale salariato non di ruolo	2.236.100.000	—	103.930.000	2.132.170.000
		Altre spese di personale	291.000.000		»	291.000.000
		Spese diverse	1.198.200.000	+	87.000.000	1.285.200.000
		<i>Spese generali di personale e diverse relative agli uffici tecnico-amministrativi decentrati</i>	1.304.261.359	—	30.551.359	1.273.710.000
		<i>Debito vitalizio e trattamenti similari</i>	2.215.000.000	+	285.000.000	2.500.000.000
		<i>Opere in gestione dell'Amministrazione centrale:</i>				
		Opere marittime	2.750.000.000	+	150.000.000	2.900.000.000
		Opere idrauliche	585.000.000	—	305.000.000	280.000.000
		<i>Opere in gestione degli uffici tecnico-amministrativi decentrati:</i>				
		Magistrato alle acque e Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Venezia	670.000.000		»	670.000.000
		Magistrato per il Po (Parma)	»	+	531.000.000	531.000.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Trento	20.000.000		»	20.000.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Milano	382.000.000	—	262.000.000	120.000.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Torino	125.000.000	—	70.000.000	55.000.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Genova	115.000.000		»	115.000.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Bologna	165.000.000		»	165.000.000
		<i>Da riportarsi</i>	27.653.805.247	+	463.709.753	28.117.515.000

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1958-59	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1959-60 (Col. 4 ± 5)	
Numero dell'esercizio						
1958-59	1959-60	3	4	5	6	
1	2					
		<i>Riparto . . .</i>	27.653.805.247	+	463.709.753	28.117.515.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Firenze	135.000.000	»		135.000.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Ancona	60.000.000	»		60.000.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Perugia	55.000.000	»		55.000.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Roma	407.000.000	»		407.000.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche de l'Aquila	40.000.000	»		40.000.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Napoli	260.000.000	»		260.000.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Bari	80.000.000	»		80.000.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Potenza	105.000.000	»		105.000.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Catanzaro	85.000.000	»		85.000.000
		Provveditorato alle opere pubbliche di Palermo	80.000.000	»		80.000.000
		Provveditorato alle opere pubbliche di Cagliari	65.000.000	»		65.000.000
		<i>Totale delle spese effettive ordinarie . . .</i>	29.025.805.247	+	463.709.753	29.489.515.000
TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA						
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE						
<i>Spese generali in gestione dell'Amministrazione centrale:</i>						
		Spese diverse	107.500.000	+	239.500.000	347.000.000
<i>Spese generali in gestione degli uffici tecnico-amministrativi decentrati</i>						
			96.000.000	+	8.000.000	104.000.000
		<i>Da riportarsi . . .</i>	203.500.000	+	247.500.000	451.000.000

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1959-60

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1958-59	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1959-60 (Col. 4 ± 5)	
Numero dell'esercizio						
1958-59	1959-60					
1	2	3	4	5	6	
		<i>Riporto . . .</i>	203.500.000	+	247.500.000	451.000.000
		<i>Opere a pagamento non differito in gestione dell'Amministrazione centrale e contributi ad Aziende autonome ed Enti vari:</i>				
		Opere stradali	17.598.900.000	+	11.605.250.000	29.204.150.000
		Opere marittime	5.150.000.000	-	2.300.000.000	2.850.000.000
		Opere idrauliche	1.250.000.000	+	100.000.000	1.350.000.000
		Opere di edilizia statale e sovvenzionata . . .	23.205.000.000	+	5.600.000.000	28.805.000.000
		Opere igieniche e piani urbanistici	»	+	500.000.000	500.000.000
		Opere ed apprestamenti in dipendenza di pubbliche calamità e di danni bellici	2.150.000.000	+	195.000.000	2.345.000.000
		Spese per opere relative alle nuove costruzioni di strade ferrate	3.750.000.000	-	1.700.000.000	2.050.000.000
		<i>Spese relative al pronto soccorso</i>	800.000.000	»		800.000.000
		<i>Opere a pagamento non differito in gestione degli uffici tecnico-amministrativi decentrati:</i>				
		Magistrato alle acque e Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Venezia	6.268.600.000	-	750.000.000	5.518.600.000
		Magistrato per il Po (Parma)	»	+	2.810.000.000	2.810.000.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Trento	488.350.000	+	202.000.000	690.350.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Milano	2.111.000.000	+	430.000.000	2.541.000.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Torino	2.630.500.000	+	348.000.000	2.978.500.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Genova	1.756.000.000	+	715.750.000	2.471.750.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Bologna	6.964.000.000	-	3.234.596.890	3.729.403.110
		<i>Da riportarsi . . .</i>	74.325.850.000	+	14.768.903.110	89.094.753.110

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1958-59	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1959-60 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1958-59	1959-60				
1	2	3	4	5	6
		<i>Riporto . . .</i>	74.325.850.000	+ 14.768.903.110	89.094.753.110
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Firenze	4.478.000.000	+ 848.000.000	5.326.000.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Ancona	2.124.500.000	+ 406.024.190	2.530.524.190
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Perugia	882.150.000	+ 197.922.905	1.080.072.905
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Roma	3.833.000.000	+ 11.142.166.600	14.975.166.600
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche de l'Aquila	1.550.000.000	+ 152.008.530	1.702.008.530
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Napoli	3.680.000.000	+ 1.000.000.000	4.680.000.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Bari	1.120.000.000	-- 140.379.425	979.620.575
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Potenza	950.000.000	+ 500.000.000	1.450.000.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Catanzaro	1.580.000.900	+ 1.000.000.000	2.580.000.000
		Provveditorato alle opere pubbliche di Palermo	2.700.000.000	+ 72.857.090	2.772.857.090
		Provveditorato alle opere pubbliche di Cagliari	3.470.000.000	»	3.470.000.000
		<i>Sistemazioni relative alla gestione del Governo Militare Alleato</i>	»	»	»
		<i>Sistemazioni relative ad opere eseguite anteriormente alla liberazione</i>	»	»	»
		<i>Spese in annualità o semestralità</i>	72.184.642.645	+ 3.357.634.088	75.542.276.733
		<i>Autorizzazione di spese non ripartite</i>	2.200.000.000	-- 200.000.000	2.000.000.000
		<i>Spese per i cantieri - scuola</i>	1.000.000.000	-- 500.000.000	500.000.000
		<i>Totale delle spese effettive straordinarie . . .</i>	176.078.142.645	+ 32.605.134.088	208.683.276.733

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1959-60

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1958-59	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1959-60 (Col. 4 + 5)
Numero dell'esercizio					
1958-59	1959-60				
1	2	3	4	5	6
CATEGORIA II. — MOVIMENTO DI CAPITALI.					
		Estinzione di debiti	150.520	»	150.520
		Spese che si compensano con le entrate	»	»	»
		Totale del movimento di capitali	150.520	»	150.520
		Totale delle spese straordinarie	176.078.293.165	+ 32.605.134.088	208.683.427.253
		Totale generale	205.104.098.412	+ 33.068.843.841	238.172.942.253
RIASSUNTO PER CATEGORIE					
—					
		CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE (ORDINARIE E STRAORDINARIE)	205.103.947.892	+ 33.068.843.841	238.172.791.733
		CATEGORIA II. — MOVIMENTO DI CAPITALI	150.520	»	150.520
		Totale generale	205.104.098.412	+ 33.068.843.841	238.172.942.253

Capitolo n. 1. — *Stipendi ed altri assegni fissi al Ministro ed ai Sottosegretari di Stato.*
(Spese fisse e obbligatorie).

Coefficiente	RUOLI (funzione o qualifica)	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	Assegni ad <i>personam</i> riassorbibili	13* mensilità	Altre indennità ed assegni fissi ed eventuali	TOTALE
		Risultante dalle tabelle organiche	Coperti al 1° ottobre 1958							
1070	Ministro	»	1	3.210.000	»	»	38.400	267.500	»	3.515.900
1040	Sottosegretari di Stato	»	2	6.240.000	»	»	76.800	520.000	»	6.836.800
		»	3	9.450.000	»	»	115.200	787.500	»	10.352.700
	Per arrotondamento									2.300
								Totale		10.355.000

Capitolo n. 5. — *Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo ed a quello dei ruoli aggiunti dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici ed al personale di altre Amministrazioni comandato a prestare servizio presso l'Amministrazione centrale. (Spese fisse e obbligatorie).*

Coefficiente	RUOLI (funzione o qualifica)	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	Assegni ad <i>personam</i> riasscrivibili	13 ^a mensilità	TOTALE
		Risultante dalle tabelle organiche	Coperti al 1° ottobre 1958						
	PERSONALE CARRIERA DIRETTIVA.								
900	Direttori generali	7	7	17.710.000	1.107.120	»	»	1.610.116	20.427.236
900	Provveditori alle opere pubbliche . .	2	2	5.400.000	209.760	»	»	385.232	5.994.992
670	Ispettori generali	27	29	61.104.000	4.201.440	76.800	»	5.091.999	70.474.239
500	Direttori di divisione	55	44	72.300.000	7.782.240	153.600	»	6.025.000	86.260.840
402	Direttori di sezione	59	73	94.490.100	11.541.600	499.200	»	7.874.209	114.405.109
325	Consiglieri di 1 ^a classe	66	103	107.859.375	18.109.440	422.400	»	8.911.306	135.302.521
271	Consiglieri di 2 ^a classe	180	157	129.124.950	18.033.600	1.766.400	»	10.760.413	159.685.363
229	Consiglieri di 3 ^a classe (a)								
	Totale	396	415	487.988.425	60.985.200	2.918.400	»	40.658.275	592.550.300
	PERSONALE CARRIERA DI CONCETTO.								
325	Cassiere	»	»	»	»	»	»	»	»
	PERSONALE CARRIERA ESECUTIVA.								
271	Archivisti capi	15	15	13.373.850	2.541.360	76.800	»	1.114.487	17.106.497
220	Primi archivisti	46	45	34.573.275	4.906.560	576.000	»	2.881.096	42.936.931
202	Archivisti	76	362	241.218.300	62.636.280	1.766.400	»	20.101.525	325.722.505
180	Applicati (b)	154	738	419.841.000	88.621.440	2.361.600	»	34.989.750	545.813.790
157	Applicati aggiunti								
	Totale	291	1.160	709.006.425	158.705.640	4.780.800	»	59.086.858	931.579.723
229	Assistente alla vigilanza	1	1	704.175	129.720	»	»	58.681	892.576

(a) Di cui n. 53 dei ruoli aggiunti.

(b) Di cui n. 685 dei ruoli aggiunti.

Capitolo n. 5. — *Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo ed a quel'o dei ruoli aggiunti dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici ed al personale di altre Amministrazioni comandato a prestare servizio presso l'Amministrazione centrale (Spese fisse e obbligatorie).*

Coefficiente	RUOLI (funzione o qualifica)	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	Assegni ad <i>personam</i> riassorbibili	13 ^a mensilità	TOTALE	
		Risultante dalle tabelle organiche	Coperti al 1° ottobre 1958							
	PERSONALE AUSILIARIO									
180	Commessi capi	1	1	648.000	198.600	»	»	54.000	900.600	
173	Commessi	7	7	3.996.300	1.107.120	»	»	333.025	5.436.445	
159	Uscieri Capi	45	62	34.010.100	11.717.400	115.200	»	2.834.144	48.676.844	
151	Uscieri (a)									
142	Inservienti	72	245	120.067.650	32.669.520	518.400	550.000	10.005.593	163.811.163	
142	Inservienti in prova									
173	Agenti tecnici capi	1	1	609.825	158.160	»	»	50.818	818.803	
159	Agenti tecnici	3	2	1.097.100	316.320	»	»	91.424	1.504.844	
	Totale	129	318	160.428.975	46.167.120	633.600	550.000	13.369.004	221.148.699	
	Totale generale	817	1.894	1.358.128.000	265.987.680	8.332.800	550.000	113.172.818	1.746.171.298	
	Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato									57.320.866
	Aumenti periodici di stipendio, variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia, promozioni in corso, nuove assunzioni per l'espletamento di concorsi già banditi									43.007.836
	Totale									1.846.500.000

(a) Di cui n. 178 dei ruoli aggiunti.

Capitolo n. 6. — *Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo ed a quello dei ruoli aggiunti del Genio civile. (Spese fisse e obbligatorie)*

Coefficiente	RUOLI (funzione o qualifica)	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	Assegni ad <i>personam</i> riassorbibili	13 ^a mensilità	TOTALE
		Risultante dalle tabelle organiche	Coperti al 1 ^o ottobre 1958						
PERSONALE CARRIERA DIRETTIVA.									
970	Presidente Consiglio superiore	1	1	2.982.750	158.160	»	»	248.563	3.389.473
900	Presidenti Sezioni Consiglio superiore	6	5	14.850.000	750.800	»	»	1.237.500	16.878.500
900	Presidente Magistrato acque	16	16	46.175.385	1.227.740	»	»	2.536.875	49.940.000
900	Presidente Magistrato per il Po e Provveditori alle opere pubbliche								
670	Ispettori generali	49	33	72.912.750	5.219.280	»	»	6.076.063	84.208.093
500	Ingegneri capi	151	154	254.100.000	24.356.640	»	»	21.175.000	299.631.640
402	Ingegneri superiori.	159	166	220.215.600	26.254.560	»	»	18.350.850	264.821.010
325	Ingegneri principali	160	112	120.120.000	17.713.920	»	»	10.010.000	147.843.920
271	Ingegneri (a)	497	499	434.610.450	67.732.080	250.400	106.000	36.222.680	538.961.610
271	Ingegneri in prova	»	2	1.707.500	»	5.760	»	142.276	1.855.336
	Totale	1.039	988	1.167.734.235	143.453.180	236.160	106.000	95.999.807	1.407.529.382
402	Architetti superiori	5	2	2.653.200	316.320	»	»	221.100	3.190.620
325	Architetti principali	6	4	4.290.000	632.640	»	»	357.500	5.280.140
271	Architetti (b)	15	44	38.820.750	6.136.920	»	»	3.235.069	48.192.739
271	Architetti in prova.	»	»	»	»	»	»	»	»
	Totale	26	50	45.763.950	7.085.880	»	»	3.813.669	56.663.499
402	Direttore servizio radiotecnico.	1	1	1.537.500	158.160	»	»	128.125	1.823.785
PERSONALE CARRIERA CONCETTO.									
500	Geometri capi.	30	24	36.900.000	3.795.840	»	»	3.075.000	43.770.840
402	Geometri principali	74	79	104.801.400	12.494.640	»	»	8.733.450	126.029.490
325	Primi geometri	210	191	204.847.500	30.208.560	»	»	17.070.250	252.126.310
271	Geometri (c)	408	627	547.555.500	99.166.320	»	»	45.630.090	692.351.910
229	Geometri aggiunti	520	350	243.713.250	52.192.800	»	1.250.000	20.309.520	317.465.570
202	Vice geometri (d)		1843	1.170.655.650	195.319.800	926.400	1.130.000	97.554.705	1.465.586.555
	Totale	1.242	3.094	2.508.473.500	393.177.960	926.400	2.380.000	192.373.015	2.897.350.675

(a) Di cui n. 214 dei ruoli aggiunti.

(b) Di cui n. 31 dei ruoli aggiunti.

(c) Di cui n. 496 in soprannumero in virtù di leggi speciali.

(d) Di cui n. 1.708 dei ruoli aggiunti.

Capitolo n. 6. — *Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo ed a quello dei ruoli aggiunti del Genio civile. (Spese fisse e obbligatorie)*

Coefficiente	RUOLI (funzione o qualifica)	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	Assegni ad <i>personam</i> riassorbibili	13 ^a mensilità	TOTALE
		Risultante dalle tabelle organiche	Coperti al 1° ottobre 1958						
500	Ragionieri capi	6	6	9.225.000	948.960	»	»	768.750	10.942.710
402	Ragionieri principali	15	15	19.899.000	2.372.400	»	»	1.658.250	23.929.650
325	Primi ragionieri	40	36	38.610.000	5.693.700	»	»	3.217.500	47.521.200
271	Ragionieri	77	105	91.726.725	16.606.800	»	»	7.643.972	115.977.497
229	Ragionieri aggiunti	108	48	35.449.200	7.591.168	»	»	2.954.112	45.994.480
202	Vice ragionieri		122	77.477.100	13.429.200	115.200	»	6.456.450	97.477.950
	Totale	246	332	272.587.025	46.642.288	115.200	»	22.699.014	341.843.527
500	Segretari capi	4	4	6.150.000	632.640	»	»	512.500	7.295.140
402	Segretari principali	10	10	13.266.000	1.581.600	»	»	1.105.500	15.953.100
325	Primi segretari	28	23	24.667.500	3.637.680	»	»	2.055.625	50.360.805
271	Segretari	55	58	50.690.550	9.173.280	»	»	4.224.256	64.088.086
229	Segretari aggiunti	73	45	33.233.625	7.117.200	»	»	2.769.480	43.120.505
202	Vice segretari		163	103.519.950	17.852.880	156.600	»	8.626.669	150.156.099
	Totale	170	303	231.527.625	39.995.280	156.600	»	19.294.030	290.973.535
402	Disegnatori principali	20	9	11.396.700	1.423.440	»	»	949.725	13.769.865
325	Primi disegnatori	30	33	35.392.500	5.219.280	»	»	2.949.375	43.561.155
271	Disegnatori	55	16	13.983.600	2.530.500	»	»	1.165.312	17.679.472
229	Disegnatori aggiunti	121	32	23.632.800	5.061.120	»	6.970	1.969.408	50.670.258
202	Vice disegnatori		144	90.748.500	18.388.080	240.840	»	7.562.404	116.939.824
	Totale	226	234	175.154.100	32.622.480	240.840	6.970	14.596.224	222.620.614
PERSONALE CARRIERA ESECUTIVA									
271	Assistenti capi	45	42	37.560.600	6.642.720	»	»	3.130.050	47.333.370
229	Assistenti principali	134	500	377.850.000	79.080.000	»	»	31.487.500	488.417.500
202	Primi assistenti	222	181	120.654.600	28.626.960	»	»	10.054.550	159.336.110
180	Assistenti	495	1.857	1.061.424.000	207.788.400	1.228.800	1.250.000	88.452.000	1.360.143.200
157	Assistenti aggiunti		1	482.775	158.160	»	»	40.231	681.166
	Totale	896	2.581	1.597.971.975	322.296.240	1.228.800	1.250.000	133.164.331	2.055.911.346

Capitolo n. 6. — *Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo ed a quello dei ruoli aggiunti del Genio civile. (Spese fisse ed obbligatorie).*

Coefficiente	RUOLI (funzione o qualifica)	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	Assegni ad <i>personam</i> riassorbibili	13* mensilità	TOTALE	
		Risultante dalle tabelle organiche	Coperti al 1° ottobre 1958							
271	Marconisti capi	2	2	1.788.600	316.320	»	»	149.050	2.253.970	
229	Primi marconisti	6	5	3.778.500	790.800	»	»	314.875	4.884.175	
202	Marconisti	10	1	666.600	158.160	»	»	55.550	880.310	
180	Marconisti aggiunti	17	17	10.098.000	2.688.720	»	»	841.500	13.628.220	
157	Allievi marconisti		»	»	»	»	»	»	»	
	Totale	35	25	16.331.700	3.954.000	»	»	1.360.975	21.646.675	
271	Archivisti capi	25	25	22.357.500	3.954.000	»	»	1.863.125	28.174.625	
229	Primi archivisti	74	66	49.876.200	10.438.560	»	»	4.156.350	64.471.110	
202	Archivisti	146	369	245.975.400	58.361.040	»	38.420	20.497.950	324.872.810	
180	Applicati	257	1.202	685.719.000	135.686.520	998.400	562.340	57.143.250	880.109.510	
157	Applicati aggiunti		2	»	965.550	316.320	»	12.550	80.462	1.374.862
	Totale	502	1.664	1.004.893.650	208.756.440	998.400	613.290	83.741.137	1.299.002.917	
	PERSONALE AUSILIARIO									
159	Uscieri capi	118	115	60.340.500	18.188.400	»	»	5.028.375	83.557.275	
151	Uscieri (a)	182	520	255.220.200	62.582.520	460.800	115.300	21.268.264	339.647.084	
142	Inservienti		»	»	»	»	»	»	»	
	Totale	300	635	315.560.700	80.770.920	460.800	115.300	26.296.639	423.204.359	
	TOTALE GENERALE	4.683	9.507	7.137.335.760	1.278.912.828	4.363.200	4.471.560	593.466.966	9.018.550.314	
	Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato								403.648.000	
	Aumenti periodici di stipendio, variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia e promozioni in corso								177.801.686	
								Totale	9.600.000.000	

(a) Di cui n. 344 dei ruoli aggiunti.

Capitolo n. 10. — *Personale del ruolo transitorio delle nuove costruzioni ferroviarie.*
Stipendi ed altre competenze fisse di carattere continuativo (Spese fisse ed obbligatorie).

Coefficiente	QUALIFICHE	Numero dei posti		Stipendi	Aggiunta di famiglia	Altre indennità fisse compreso l'assegno personale	13* mensilità	TOTALE GENERALE
		Risultante dalle tabelle organiche	Coperti al 1° ottobre 1958					
670	Ispettori capi generali	7	7	14.924.250	515.520	3.576.000	1.243.687	20.259.457
500	Ispettori capi	17	17	25.950.000	1.343.400	8.360.350	2.162.500	37.816.250
402	Ispettori superiori	32	27	33.225.300	1.828.800	9.886.160	2.768.775	47.709.035
342	Ispettori principali	45	1	1.231.200	89.280	365.000	102.600	1.788.080
	Totale	101	52	75.330.750	3.777.000	22.187.510	6.277.562	107.572.822
285	Coadiutori e gradi similari	58	»	»	»	»	»	»
240	Coadiutori aggiunti e gradi similari . .	8	»	»	»	»	»	»
213	Vice coadiutori e gradi similari		»	»	»	»	»	»
311	Capi tecnici principali	1	3	2.961.975	222.000	750.550	246.831	4.181.356
292	Capi tecnici di 1ª classe	1	1	941.700	43.400	217.905	78.475	1.281.480
260	Capi tecnici di 2ª classe	4	1	754.650	»	244.625	62.887	1.062.162
234	Capi tecnici di 3ª classe							
	Totale	72	5	4.658.325	265.400	1.213.080	388.193	6.524.998
285	Archivisti capi e gradi similari	22	33	32.332.725	1.886.880	4.303.950	2.694.394	41.217.949
240	Primi archivisti e gradi similari	46	22	15.855.050	1.523.760	1.580.800	1.321.254	20.280.864
213	Archivisti e gradi similari							
184	Applicati e gradi similari							
210	Sotto capi tecnici	6	3	2.220.750	121.200	631.085	185.062	3.158.097
	Totale	74	58	50.408.525	3.531.840	6.515.835	4.200.710	64.656.910
174	Commessi	11	11	7.735.200	813.600	567.805	644.600	9.761.205
170	Uscieri capi	15	2	1.415.250	117.600	95.165	117.937	1.745.952
163	Uscieri	8	»	»	»	»	»	»
159	Inservienti							
	Totale	34	13	9.150.450	931.200	662.970	762.537	11.507.157

Capitolo n. 10. — *Personale del ruolo transitorio delle nuove costruzioni ferroviarie.*
Stipendi ed altre competenze fisse di carattere continuativo (Spese fisse ed obbligatorie).

Coefficiente	QUALIFICHE	Numero dei posti		Stipendi	Aggiunta di famiglia	Altre indennità fisse compreso l'assegno personale	13 ^a mensilità	TOTALE GENERALE
		Risultante dalle tabelle organiche	Coperti al 1° ottobre 1958					
183	Operai di 1 ^a classe	17	1	768.600	43.440	93.075	64.050	969.165
176	Capi squadra manovali	5	»	»	»	»	»	»
173	Operai	24	»	»	»	»	»	»
»	Aiuto-operai	2	»	»	»	»	»	»
»	Manovali	40	»	»	»	»	»	»
	Totale	88	1	768.600	43.440	93.075	64.050	969.165
	Totale generale	369	129	140.316.650	8.548.880	30.672.470	11.693.052	191.231.052
	Contributi previdenziali a carico dello Stato							15.605.809
	Aumenti periodici di stipendio, variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia e promozioni							163.139
							Totale	207.000.000

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1959-60

Allegato N. 6

Ministero dei lavori pubblici

Capitolo n. 12. — *Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale a contratto tipo ed al personale municipale del soppresso Ministero dell'Africa italiana a disposizione dell'Amministrazione dei lavori pubblici ivi compreso il premio giornaliero di presenza (Spese fisse e obbligatorie).*

Coefficiente	QUALIFICA (avventizi, giornalieri, ecc.)	Numero posti occupati	Stipendi	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	13* mensilità	Assegni personali riassor- bibili	TOTALE
PERSONALE A CONTRATTO TIPO.								
500	Ingegneri capi	4	6.300.000	632.264	»	525.000	»	7.457.264
402	Ingegneri superiori	2	2.532.600	316.320	»	211.050	»	3.059.970
		6	8.832.600	948.584	»	736.050	»	10.517.234
271	Architetto aggiunto	1	666.600	158.160	»	55.550	»	880.310
271	Geometri e ragionieri	23	20.568.900	3.637.680	»	1.714.075	»	25.920.655
229	Ragionieri aggiunti	2	1.471.050	316.320	»	149.050	»	1.936.420
		25	22.039.950	3.954.000	»	1.863.125	»	27.857.075
202	Commessi capi	2	1.161.000	316.320	»	96.750	»	1.574.070
180	Assistenti e archivisti	2	1.333.200	316.320	»	111.100	»	1.760.620
PERSONALE MUNICIPALE DI RUOLO.								
<i>Gruppo A</i>								
402	Ingegneri superiori	1	1.326.600	158.160	»	110.550	»	1.595.310
325	Ingegneri principali	1	1.072.500	158.160	»	89.375	»	1.320.035
271	Ingegneri aggiunti	»	»	»	»	»	»	»
		2	2.399.100	316.320	»	199.925	»	2.915.345
<i>Gruppo B</i>								
271	Primi geometri	2	2.145.000	316.320	»	178.750	»	2.640.070
229	Geometri aggiunti	»	»	»	»	»	»	»
		2	2.145.000	316.320	»	178.750	»	2.640.070

Capitolo n. 12. — *Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale a contratto tipo ed al personale municipale del soppresso Ministero dell'Africa italiana a disposizione dell'Amministrazione dei lavori pubblici ivi compreso il premio giornaliero di presenza (Spese fisse e obbligatorie).*

Coefficiente	QUALIFICA (avventizi, giornalieri, ecc.)	Numero posti occupati	Stipendi	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	13* mensilità	Assegni personali riassor- bibili	TOTALE
	<i>Gruppo C</i>							
202	Assistenti e disegnatori	4	2.666.400	632.640	»	222.200	»	3.521.240
180	Commessi capi	1	594.000	158.160	»	99.000	»	851.160
173	Commessi	2	1.144.800	316.320	»	333.025	»	1.791.145
	Totale . . .	3	1.735.800	474.480	»	432.025	»	2.642.305
	Totale generale . . .	47	42.979.650	7.433.144	»	3.895.475	»	54.308.269
	Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato							2.500.000
	Aumenti periodici di stipendio e variazioni nelle quote di carovita.							2.191.731
							Totale . . .	59.000.000
	Spesa prevista per il personale municipale straordinario (vedi sub-allegato)							1.000.000
							Totale generale . . .	60.000.000

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1959-60

Sub-Allegato all'Allegato N. 6

Ministero dei lavori pubblici

Capitolo n. 12. — *Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale a contratto tipo ed al personale municipale del soppresso Ministero dell'Africa italiana a disposizione dell'Amministrazione dei lavori pubblici ivi compreso il premio giornaliero di presenza (Spese fisse ed obbligatorie).*

Coefficiente	QUALIFICA	Numero posti occupati	Stipendi	Carovita	Assegno integra- tivo	13 ^a mensilità	Assegno perequa- tivo	TOTALE
	MUNICIPALI STRAORDINARI.							
»	Ingegneri	»	»	»	»	»	»	»
»	Geometri	»	»	»	»	»	»	»
»	Geometri aggiunti	»	»	»	»	»	»	»
»	Assistenti e disegnatori	»	»	»	»	»	»	»
»	Disegnatori aggiunti	2	336.600	467.520	»	120.000	51.120	975.240
»	Alunni d'ordine	»	»	»	»	»	»	»
»	Primi commessi	»	»	»	»	»	»	»
»	Uscieri capi	»	»	»	»	»	»	»
»	Uscieri	»	»	»	»	»	»	»
	Totale	2	336.600	467.520	»	120.000	51.120	975.240
	Premio giornaliero di presenza							»
	Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato							24.760
	Aumenti periodici di stipendio e variazioni nelle quote di carovita							»
								Totale generale 1.000.000

Capitolo n. 13. — *Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo dell'Amministrazione dei lavori pubblici e relativi oneri previdenziali.* (Spese fisse e obbligatorie).

Coefficiente	QUALIFICA (avventizi, giornalieri, ecc.)	Numero dei posti		Retribuzione annua al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	Assegni ad <i>personam</i> riassorbibili	13 ^a mensilità	Altre indennità ed assegni fissi ed eventuali	TOTALE
		Risultante dal contingente autorizzato	Coperti al 1 ^o ottobre 1958							
187	Avventizi - Categoria 1 ^a -A . . .	»	14	8.835.750	1.262.400	115.200	»	736.316	»	10.949.666
170	Avventizi - Categoria 1 ^a -B . . .	»	»	»	»	»	»	»	»	»
155	Avventizi - Categoria 2 ^a	»	90	47.081.250	8.524.320	326.400	»	3.923.460	»	59.855.430
144	Avventizi - Categoria 3 ^a	»	368	178.848.000	33.081.240	1.881.600	4.608.000	14.904.000	»	233.322.840
136	Avventizi - Categoria 4 ^a	»	131	60.129.000	13.763.400	384.000	1.728.000	5.010.750	»	81.015.150
	Totale	»	603	294.894.000	56.631.360	2.707.200	6.336.000	24.574.526	»	385.143.086
	Contributi previdenziali ed assistenziali									47.498.728
	Aumenti periodici di retribuzione e variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia									9.358.186
								Totale		442.000.000

Capitolo n. 16. — *Paghe ed altri assegni fissi al personale salariato non di ruolo (temporaneo) dell'Amministrazione dei lavori pubblici e relativi oneri previdenziali. (Spese obbligatorie).*

Coefficiente	QUALIFICA	Numero dei posti		Spesa annua per salario al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	Assegni ad <i>personam</i> riassorbibili	13 ^a mensilità	Soprasoldi fissi e percentuali	Indennità vitto e imbarco	Altre indennità ed assegni fissi ed eventuali	TOTALE
		Risultante dal contingente autorizzato	Coperti al 1° ottobre 1958									
167	Specializzati	»	270	158.942.250	27.249.840	345.600	»	13.063.680	»	25.185.000	»	224.786.370
157	Qualificati	»	887	490.887.975	100.333.200	480.000	»	40.346.969	6.727.680	75.336.000	1.095.000	715.206.824
151	Comuni	»	825	439.126.875	81.505.320	422.400	»	36.092.925	»	85.957.000	3.102.500	646.207.020
148	Manovali	»	230	119.991.000	20.559.000	211.200	»	9.862.400	»	»	2.555.000	153.178.600
125	Apprendisti	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
151	Operaie specializzate . .	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
139	Operaie	»	2	979.950	209.760	»	»	80.544	»	»	»	1.270.254
	Totale	»	2.214	1.209.928.050	229.857.120	1.459.200	»	99.446.518	6.727.680	186.478.000	6.752.500	1.740.649.068
	Contributi previdenziali ed assistenziali											243.687.805
	Aumenti periodici di salario e variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia											40.663.127
	Totale											2.025.000.000

Capitolo n. 48. — *Spese di personale, comprese quelle per indennità ai componenti dei comitati ratificato con la legge 3 febbraio 1951, n. 164 e leggi 12 luglio 1956,*

UFFICI DEI PROVVEDITORATI	STIPENDI, SALARI ED ALTRE
	Personale non di ruolo (Vedi sub-allegato A) I
VENEZIA, Magistrato alle acque - Provveditorato regionale alle opere pubbliche	1.900.000
PARMA - Magistrato per il Po	»
TRENTO - Provveditorato regionale alle opere pubbliche	»
MILANO » » » »	1.500.000
TORINO » » » »	1.000.000
GENOVA » » » »	725.000
BOLOGNA » » » »	2.500.000
FIRENZE » » » »	1.200.000
ANCONA » » » »	750.000
PERUGIA » » » »	»
ROMA » » » »	4.000.000
L'AQUILA » » » »	2.300.000
NAPOLI » » » »	6.000.000
BARI » » » »	2.350.000
POTENZA » » » »	550.000
CATANZARO » » » »	»
PALERMO - Provveditorato alle opere pubbliche	3.000.000
CAGLIARI » » » »	600.000
TOTALE	28.375.000

tecnicì, ecc. (legge 5 maggio 1907, n. 257, decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 37, n. 735 e 18 marzo 1958, n. 240) - (Spese fisse e obbligatorie).

COMPETENZE DI CARATTERE CONTINUATIVO		Indennità di missione e rimborso spese di trasporto	Indennità di trasferimento e rimborso spese di trasporto	Spese per le assicurazioni sociali	Indennità ai componenti dei Comitati tecnici amministrativi	TOTALE GENERALE
Personale salariato non di ruolo (Vedi sub-allegato B)	TOTALE					
2	3	4	5	6	7	8
28.500.000	30.400.000	47.847.000	1.000.000	3.450.000	10.900.000	93.597.000
1.830.000	1.830.000	41.900.000	2.000.000	260.000	4.100.000	50.090.000
1.900.000	1.900.000	20.769.000	300.000	300.000	3.700.000	26.969.000
2.000.000	3.500.000	33.206.000	500.000	300.000	6.500.000	44.006.000
3.000.000	4.000.000	32.237.000	2.000.000	600.000	7.500.000	46.337.000
900.000	1.625.000	22.237.000	600.000	400.000	5.500.000	30.362.000
1.700.000	4.200.000	41.556.000	800.000	500.000	9.500.000	56.556.000
900.000	2.100.000	34.506.000	500.000	250.000	7.000.000	44.356.000
6.000.000	6.750.000	24.037.000	400.000	1.300.000	6.000.000	38.487.000
1.270.000	1.270.000	12.765.000	700.000	165.000	4.360.000	19.260.000
2.500.000	6.500.000	45.500.000	500.000	1.000.000	9.500.000	63.000.000
1.400.000	3.700.000	29.437.000	650.000	600.000	5.500.000	39.887.000
17.000.000	23.000.000	56.284.000	1.000.000	2.305.000	11.000.000	93.589.000
2.500.000	4.850.000	24.922.000	1.000.000	680.000	5.500.000	37.015.000
»	550.000	17.737.000	800.000	75.000	3.900.000	23.062.000
2.000.000	2.000.000	24.922.000	400.000	400.000	4.500.000	32.222.000
4.600.000	7.600.000	45.730.000	3.000.000	2.000.000	10.500.000	68.830.000
2.670.000	3.270.000	20.160.000	1.100.000	565.000	5.180.000	30.275.000
80.670.000	109.045.000	575.815.000	17.250.000	15.150.000	120.640.000	837.900.000

(Vedi colonna 1 dell'Allegato n. 9)

Capitolo n. 48. — *Personale civile non di ruolo in servizio presso il Magistrato alle acque e Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Venezia.*

Coefficiente	QUALIFICA (avventizi, giornalieri, ecc.)	Numero dei posti		Retribuzione annua al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	Assegni ad <i>personam</i> riassorbibili	13 ^a mensilità	Altre indennità ed assegni fissi ed eventuali	TOTALE
		Risultante dal contingente autorizzato	Coperti al 1° ottobre 1958							
155	Avventizi 2 ^a categoria	»	1	511.500	104.880	»	»	42.625	»	659.005
144	Avventizi 3 ^a categoria	»	2	907.200	49.440	»	50.016	75.600	»	1.082.256
	Totale	»	3	1.418.700	154.320	»	50.016	118.225	»	1.741.261
	Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato									33.825
	Aumenti periodici di retribuzione e variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia									124.914
								Totale		1.900.000

Sub-Allegato A all'Allegato N. 9

(Vedi colonna 1 dell'Allegato n. 9)

Capitolo n. 48. — *Personale civile non di ruolo in servizio presso il Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Trento.*

Coefficiente	QUALIFICA (avventizi, giornalieri, ecc.)	Numero dei posti		Retribuzione annua al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	Assegni ad <i>personam</i> riassorbibili	13 ^a mensilità	Altre indennità ed assegni fissi ed eventuali	TOTALE
		Risultante dal contingente autorizzato	Coperti al 1° ottobre 1958							
»	Avventizi	»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	Avventizi	»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	Avventizi	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	Totale	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato									»
	Aumenti periodici di retribuzione e variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia									»
								Totale		»

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1959-60

Sub-Allegato A all'Allegato N. 9

Ministero dei lavori pubblici

(Vedi colonna 1 dell'Allegato n. 9)

Capitolo n. 48. — *Personale civile non di ruolo in servizio presso il Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Milano.*

Coefficiente	QUALIFICA (avventizi, giornalieri, ecc.)	Numero dei posti		Retribuzione annua al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	Assegni ad <i>personam</i> riassorbibili	13 ^a mensilità	Altre indennità ed assegni fissi ed eventuali	TOTALE
		Risultante dal contingente autorizzato	Coperti al 1° ottobre 1958							
187	Avventizi 1 ^a categoria	»	»	»	»	»	»	»	»	»
144	Avventizi 3 ^a categoria	»	2	928.800	123.700	38.400	9.336	72.926	»	1.173.162
	Totale	»	2	928.800	123.700	38.400	9.336	72.926	»	1.173.162
	Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato									150.000
	Aumenti periodici di retribuzione e variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia									176.838
								Totale		1.500.000

Sub-Allegato A all'Allegato N. 9

(Vedi colonna 1 dell'Allegato n. 9)

Capitolo n. 48. — *Personale civile non di ruolo in servizio presso il Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Torino.*

Coefficiente	QUALIFICA (avventizi, giornalieri, ecc.)	Numero dei posti		Retribuzione annua al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	Assegni ad <i>personam</i> riassorbibili	13 ^a mensilità	Altre indennità ed assegni fissi ed eventuali	TOTALE
		Risultante dal contingente autorizzato	Coperti al 1° ottobre 1958							
155	Avventizi 2 ^a categoria	»	1	534.750	158.160	«	»	44.563	»	737.473
144	Avventizi 3 ^a categoria	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	Totale	»	1	534.750	158.160	»	»	44.563	»	737.473
	Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato									81.600
	Aumenti periodici di retribuzione e variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia									180.927
								Totale		1.000.000

(Vedi colonna I dell'Allegato n. 9)

Capitolo n. 48. — *Personale civile non di ruolo in servizio presso il Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Genova.*

Coefficiente	QUALIFICA (avventizi, giornalieri, ecc.)	Numero dei posti		Retribuzione annua al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	Assegni ad <i>personam</i> riassorbibili	13 ^a mensilità	Altre indennità ed assegni fissi ed eventuali	TOTALE
		Risultante dal contingente autorizzato	Coperti al 1° ottobre 1958							
136	Avventizi	»	1	448.800	99.000	»	50.580	34.000	»	632.380
»	Avventizi	»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	Avventizi	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	Totale	»	1	448.800	99.000	»	50.580	34.000	»	632.380
	Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato.									70.500
	Aumenti periodici di retribuzione e variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia.									22.120
	Totale									725.000

Sub-Allegato A all'Allegato N. 9

(Vedi colonna I dell'Allegato n. 9)

Capitolo n. 48. — *Personale civile non di ruolo in servizio presso il Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Bologna.*

Coefficiente	QUALIFICA (avventizi, giornalieri, ecc.)	Numero dei posti		Retribuzione annua al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	Assegni ad <i>personam</i> riassorbibili	13 ^a mensilità	Altre indennità ed assegni fissi ed eventuali	TOTALE
		Risultante dal contingente autorizzato	Coperti al 1° ottobre 1958							
144	Avventizi 3 ^a categoria	»	3	1.350.000	42.720	»	50.016	112.500	»	1.555.236
136	Avventizi 4 ^a categoria	»	1	428.400	80.160	»	42.144	35.700	»	586.404
	Totale	»	4	1.778.400	122.880	»	92.160	148.200	»	2.141.640
	Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato.									278.144
	Aumenti periodici di retribuzione e variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia.									80.216
	Totale									2.500.000

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1959-60

Sub-Allegato A all'Allegato N. 9

Ministero dei lavori pubblici

(Vedi colonna 1 dell'Allegato n. 9)

Capitolo n. 48. — *Personale civile non di ruolo in servizio presso il Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Firenze.*

Coefficiente	QUALIFICA (avventizi, giornalieri, ecc.)	Numero dei posti		Retribuzione annua al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	Assegni ad <i>personam</i> riassorbibili	13 ^a mensilità	Altre indennità ed assegni fissi ed eventuali	TOTALE
		Risultante dal contingente autorizzato	Coperti al 1° ottobre 1958							
144	Avventizi 3 ^a categoria	»	1	453.600	»	»	»	37.800	26.112	517.512
136	Avventizi 4 ^a categoria	»	1	428.400	43.440	»	»	35.700	26.112	533.652
	Totale	»	2	882.000	43.440	»	»	73.500	52.224	1.051.164
	Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato									21.023
	Aumenti periodici di retribuzione e variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia									127.813
										Totale 1.200.000

Sub-Allegato A all'Allegato N. 9

(Vedi colonna 1 dell'Allegato n. 9)

Capitolo n. 48. — *Personale civile non di ruolo in servizio presso il Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Ancona.*

Coefficiente	QUALIFICA (avventizi, giornalieri, ecc.)	Numero dei posti		Retribuzione annua al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	Assegni ad <i>personam</i> riassorbibili	13 ^a mensilità	Altre indennità ed assegni fissi ed eventuali	TOTALE
		Risultante dal contingente autorizzato	Coperti al 1° ottobre 1958							
144	Avventizi 3 ^a categoria	»	»	»	»	»	»	»	»	»
136	Avventizi 4 ^a categoria	»	1	459.000	178.320	»	»	38.250	»	675.570
	Totale	»	1	459.000	178.320	»	»	38.250	»	675.570
	Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato									20.000
	Aumenti periodici di retribuzione e variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia									54.430
										Totale 750.000

(Vedi colonna 1 dell'Allegato n. 9)

Capitolo n. 48. — *Personale civile non di ruolo in servizio presso il Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Perugia.*

Coefficiente	QUALIFICA (avventizi, giornalieri, ecc.)	Numero dei posti		Retribuzione annua al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	Assegni ad <i>personam</i> riassorbibili	13 ^a mensilità	Altre indennità ed assegni fissi ed eventuali	TOTALE
		Risultante dal contingente autorizzato	Coperti al 1° ottobre 1958							
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	Totale	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato									»
	Aumenti periodici di retribuzione e variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia									»
									Totale	»

Sub-Allegato A all'Allegato N. 9

(Vedi colonna 1 dell'Allegato n. 9)

Capitolo n. 48. — *Personale civile non di ruolo in servizio presso il Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Roma.*

Coefficiente	QUALIFICA (avventizi, giornalieri, ecc.)	Numero dei posti		Retribuzione annua al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	Assegni ad <i>personam</i> riassorbibili	13 ^a mensilità	Altre indennità ed assegni fissi ed eventuali	TOTALE
		Risultante dal contingente autorizzato	Coperti al 1° ottobre 1958							
155	Avventizi 2 ^a categoria	»	1	511.500	103.100	»	»	42.625	»	657.225
144	Avventizi 3 ^a categoria	»	4	1.814.400	306.240	»	»	152.700	»	2.273.340
136	Avventizi 4 ^a categoria	»	1	459.000	89.280	»	»	38.250	»	586.530
	Totale	»	6	2.784.900	498.620	»	»	233.575	»	3.517.095
	Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato									140.000
	Aumenti periodici di retribuzione e variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia									342.905
									Totale	4.000.000

(Vedi colonna 1 dell'Allegato n. 9)

Capitolo n. 48. — *Personale civile non di ruolo in servizio presso il Provveditorato regionale alle opere pubbliche de l'Aquila.*

Coefficiente	QUALIFICA (avventizi, giornalieri, ecc.)	Numero dei posti		Retribuzione annua al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	Assegni ad <i>personam</i> riassorbibili	13 ^a mensilità	Altre indennità ed assegni fissi ed eventuali	TOTALE
		Risultante dal contingente autorizzato	Coperti al 1° ottobre 1958							
155	Avventizi 2 ^a categoria.	»	2	999.744	153.600	»	»	96.412	»	1.249.456
144	Avventizi 3 ^a categoria.	»	2	907.200	»	»	»	75.600	»	982.800
	Totale	»	4	1.906.944	153.600	»	»	171.712	»	2.232.256
	Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato									55.000
	Aumenti periodici di retribuzione e variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia									12.744
										Totale 2.300.000

Sub-Allegato A all'Allegato N. 9

(Vedi colonna 1 dell'Allegato n. 9)

Capitolo n. 48. — *Personale civile non di ruolo in servizio presso il Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Napoli.*

Coefficiente	QUALIFICA (avventizi, giornalieri, ecc.)	Numero dei posti		Retribuzione annua al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	Assegni ad <i>personam</i> riassorbibili	13 ^a mensilità	Altre indennità ed assegni fissi ed eventuali	TOTALE
		Risultante dal contingente autorizzato	Coperti al 1° ottobre 1958							
144	Avventizi 3 ^a categoria	»	9	4.035.600	306.000	268.800	257.052	336.300	»	5.203.752
	Totale	»	9	4.035.600	306.000	268.800	257.052	336.300	»	5.203.752
	Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato									561.168
	Aumenti periodici di retribuzione e variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia									235.080
										Totale 6.000.000

(Vedi colonna 1 dell'Allegato n. 9)

Capitolo n. 48. — *Personale civile non di ruolo in servizio presso il Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Bari.*

Coefficiente	QUALIFICA (avventizi, giornalieri, ecc.)	Numero dei posti		Retribuzione annua al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	Assegni ad <i>personam</i> riassorbibili	13 ^a mensilità	Altre indennità ed assegni fissi ed eventuali	TOTALE
		Risultante dal contingente autorizzato	Coperti al 1° ottobre 1958							
144	Avventizi 3 ^a categoria	»	2	896.400	364.640	»	85.140	74.700	»	1.420.880
136	Avventizi 4 ^a categoria	»	1	428.400	178.320	»	31.116	35.700	»	673.536
	Totale	»	3	1.324.800	542.960	»	116.256	110.400	»	2.094.416
	Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato									224.000
	Aumenti periodici di retribuzione e variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia									31.584
									Totale	2.350.000

Sub-Allegato A all'Allegato N. 9

(Vedi colonna 1 dell'Allegato n. 9)

Capitolo n. 48. — *Personale civile non di ruolo in servizio presso il Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Potenza.*

Coefficiente	QUALIFICA (avventizi, giornalieri, ecc.)	Numero dei posti		Retribuzione annua al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	Assegni ad <i>personam</i> riassorbibili	13 ^a mensilità	Altre indennità ed assegni fissi ed eventuali	TOTALE
		Risultante dal contingente autorizzato	Coperti al 1° ottobre 1958							
144	Avventizi 3 ^a categoria	»	1	453.600	»	»	12.492	37.800	»	503.892
	Totale	»	1	453.600	»	»	12.492	37.800	»	503.892
	Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato									10.078
	Aumenti periodici di retribuzione e variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia									36.030
									Totale	550.000

(Vedi colonna 1 dell'Allegato n. 9)

Capitolo n. 48. — *Personale civile non di ruolo in servizio presso il Provveditorato alle opere pubbliche di Cagliari.*

Coefficiente	QUALIFICA (avventizi, giornalieri, ecc.)	Numero dei posti		Retribuzione annua al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	Assegni ad <i>personam</i> riassorbibili	13 ^a mensilità	Altre indennità ed assegni fissi ed eventuali	TOTALE
		Risultante dal contingente autorizzato	Coperti al 1° ottobre 1958							
144	Avventizi 3 ^a categoria	»	1	486.000	»	»	»	40.500	»	526.500
	Totale	»	1	486.000	»	»	»	40.500	»	526.500
	Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato									58.000
	Aumenti periodici di retribuzione e variazione nelle quote di aggiunta di famiglia									15.500
									Totale	600.000

Sub-Allegato B all'Allegato N. 9

(Vedi colonna 2 dell'Allegato n. 9)

Capitolo n. 48. — *Salariati non di ruolo in servizio presso il Magistrato alle acque e Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Venezia.*

Coefficiente	QUALIFICA	Numero dei posti		Spesa annua per salario al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	Assegni ad <i>personam</i> riassorbibili	13 ^a mensilità	Soprasoldi fissi e percentuali	Retribuzioni a cottimo	Altre indennità ed assegni fissi ed eventuali	TOTALE	
		Risultante dal contingente autorizzato	Coperti al 1° ottobre 1958										
167	Operai specializzati	»	6	3.707.400	512.400	»	»	298.121	»	»	»	4.517.921	
157	Operai qualificati	»	30	16.978.900	2.673.000	»	»	1.392.234	»	»	»	21.044.134	
151	Operai comuni	»	2	936.150	74.160	»	»	77.512	»	»	»	1.087.822	
	Totale	»	38	21.622.450	3.259.560	»	»	1.767.867	»	»	»	26.649.877	
	Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato											732.023	
	Aumenti periodici di salario e variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia											1.118.100	
												Totale	28.500.000

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1959-60

Sub-Allegato B all'allegato N. 9

Ministero dei lavori pubblici

(Vedi colonna 2 dell'Allegato n. 9)

Capitolo n. 48. — *Salariati non di ruolo in servizio presso Magistrato per il Po (Parma).*

Coefficiente	QUALIFICA	Numero dei posti		Spesa annua per salario al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	Assegni ad <i>perso-nam</i> riassorbibili	13 ^a mensilità	Soprasoldi fissi e percentuali	Retribuzioni a cottimo	Altre indennità ed assegni fissi ed eventuali	TOTALE	
		Risultante dal contingente autorizzato	Coperti al 1° ottobre 1958										
157	Operai qualificati	»	3	1.445.823	187.044	»	»	123.659	»	»	»	1.756.526	
	Totale	»	3	1.445.823	187.044	»	»	123.659	»	»	»	1.756.526	
												Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato	72.420
												Aumenti periodici di salario e variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia	1.054
												Totale	1.830.000

Sub-Allegato B all'Allegato N. 9

(Vedi colonna 2 dell'Allegato n. 9)

Capitolo n. 48. — *Salariati non di ruolo in servizio presso il Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Trento.*

Coefficiente	QUALIFICA	Numero dei posti		Spesa annua per salario al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	Assegni ad <i>perso-nam</i> riassorbibili	13 ^a mensilità	Soprasoldi fissi e percentuali	Retribuzioni a cottimo	Altre indennità ed assegni fissi ed eventuali	TOTALE	
		Risultante dal contingente autorizzato	Coperti al 1° ottobre 1958										
157	Operai qualificati	»	2	1.059.750	185.040	»	»	87.102	60.000	»	»	1.391.892	
	Totale	»	2	1.059.750	185.040	»	»	87.102	60.000	»	»	1.391.892	
												Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato	199.653
												Aumenti periodici di salario e variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia	308.455
												Totale	1.900.000

(Vedi colonna 2 dell'Allegato n. 9)

Capitolo n. 48. — *Salariati non di ruolo in servizio presso il Provveditorato regionale
alle opere pubbliche di Milano.*

Coefficiente	QUALIFICA	Numero dei posti		Spesa annua per salario al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	Assegni ad <i>perso-nam</i> riassorbibili	13 ^a mensilità	Soprasoldi fissi e percentuali	Retribuzioni a cottimo	Altre indennità ed assegni fissi ed eventuali	TOTALE
		Risultante dal contingente autorizzato	Coperti al 1° ottobre 1958									
167	Operai specializzati . . .	»	1	638.775	123.720	»	»	52.502	22.320	»	»	837.317
157	Operai qualificati	»	1	541.650	95.880	»	»	44.519	22.320	»	»	704.369
	Totale . . .	»	2	1.180.425	219.600	»	»	97.021	44.640	»	»	1.541.686
	Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato											188.314
	Aumenti periodici di salario e variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia											270.000
	Totale . . .											2.000.000

Sub-Allegato B all'Allegato N. 9

(Vedi colonna 2 dell'Allegato n. 9)

Capitolo n. 48. — *Salariati non di ruolo in servizio presso il Provveditorato regionale
alle opere pubbliche di Torino.*

Coefficiente	QUALIFICA	Numero dei posti		Spesa annua per salario al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	Assegni ad <i>perso-nam</i> riassorbibili	13 ^a mensilità	Soprasoldi fissi e percentuali	Retribuzioni a cottimo	Altre indennità ed assegni fissi ed eventuali	TOTALE
		Risultante dal contingente autorizzato	Coperti al 1° ottobre 1958									
167	Operai specializzati . . .	»	1	676.350	158.160	»	»	55.590	28.740	»	»	918.840
157	Operai qualificati	»	2	1.071.525	213.000	»	»	88.071	57.480	»	»	1.430.076
	Totale . . .	»	3	1.747.875	371.160	»	»	143.661	86.220	»	»	2.348.916
	Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato											323.400
	Aumenti periodici di salario e variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia											327.684
	Totale . . .											3.000.000

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1959-60

Sub-Allegato B all'Allegato N. 9

Ministero dei lavori pubblici

(Vedi colonna 2 dell'Allegato n. 9)

Capitolo n. 48. — *Salariati non di ruolo in servizio presso il Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Genova.*

Coefficiente	QUALIFICA	Numero dei posti		Spesa annua per salario al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	Assegni ad <i>perso-nam</i> riassorbibili	13 ^a mensilità	Soprasoldi fissi e percentuali	Retribuzioni a cottimo	Altre indennità ed assegni fissi ed eventuali	TOTALE
		Risultante dal contingente autorizzato	Coperti al 1° ottobre 1958									
151	Operai	»	1	541.650	89.280	19.200	»	45.847	23.040	»	»	719.017
	Totale	»	1	541.650	89.280	19.200	»	45.847	23.040	»	»	719.017
	Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato											103.050
	Aumenti periodici di salario e variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia											77.933
	Totale											900.000

Sub-Allegato B all'Allegato N. 9

(Vedi colonna 2 dell'Allegato n. 9)

Capitolo n. 48. — *Salariati non di ruolo in servizio presso il Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Bologna.*

Coefficiente	QUALIFICA	Numero dei posti		Spesa annua per salario al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	Assegni ad <i>perso-nam</i> riassorbibili	13 ^a mensilità	Soprasoldi fissi e percentuali	Retribuzioni a cottimo	Altre indennità ed assegni fissi ed eventuali	TOTALE
		Risultante dal contingente autorizzato	Coperti al 1° ottobre 1958									
157	Operai qualificati	»	1	518.100	98.880	»	»	42.583	»	»	»	659.563
151	Operai comuni	»	1	464.325	129.600	»	»	39.637	»	»	»	633.562
	Totale	»	2	982.425	228.480	»	»	82.220	»	»	»	1.293.125
	Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato											200.000
	Aumenti periodici di salario e variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia											206.875
	Totale											1.700.000

(Vedi colonna 2 dell'Allegato n. 9)

Capitolo n. 48. — *Salariati non di ruolo in servizio presso il Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Firenze.*

Coefficiente	QUALIFICA	Numero dei posti		Spesa annua per salario al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	Assegni ad <i>perso-nam</i> riassorbibili	13 ^a mensilità	Soprasoldi fissi e percentuali	Retribuzioni a cottimo	Altre indennità ed assegni fissi ed eventuali	TOTALE	
		Risultante dal contingente autorizzato	Coperti al 1° ottobre 1958										
157	Operai qualificati	»	1	746.342	43.440	»	»	51.025	25.000	»	»	835.777	
	Totale	»	1	746.342	43.440	»	»	51.025	25.000	»	»	835.777	
												Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato	25.073
												Aumenti periodici di salario e variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia	39.150
												Totale	900.000

Sub-Allegato B all'Allegato N. 9

(Vedi colonna 2 dell'Allegato n. 9)

Capitolo n. 48. — *Salariati non di ruolo in servizio presso il Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Ancona.*

Coefficiente	QUALIFICA	Numero dei posti		Spesa annua per salario al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	Assegni ad <i>perso-nam</i> riassorbibili	13 ^a mensilità	Soprasoldi fissi e percentuali	Retribuzioni a cottimo	Altre indennità ed assegni fissi ed eventuali	TOTALE	
		Risultante dal contingente autorizzato	Coperti al 1° ottobre 1958										
157	Operai qualificati	»	3	1.566.075	155.040	»	»	128.716	57.600	»	»	1.907.431	
151	Operai comuni	»	5	2.480.175	86.880	»	»	203.848	70.400	»	»	2.841.303	
148	Operai manovali	»	1	477.300	141.600	»	»	39.230	»	»	»	658.130	
	Totale	»	9	4.523.550	383.520	»	»	371.794	128.000	»	»	5.406.864	
												Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato	345.944
												Aumenti periodici di salario e variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia	247.192
												Totale	6.000.000

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1959-60

Sub-Allegato B all'Allegato N. 9

Ministero dei lavori pubblici

(Vedi colonna 2 dell'Allegato n. 9)

Capitolo n. 48. — *Salariati non di ruolo in servizio presso il Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Perugia.*

Coefficiente	QUALIFICA	Numero dei posti		Spesa annua per salario al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	Assegni ad <i>perso-nam</i> riassorbibili	13 ^a mensilità	Soprasoldi fissi e percentuali	Retribuzioni a cottimo	Altre indennità ed assegni fissi ed eventuali	TOTALE
		Risultante dal contingente autorizzato	Coperti al 1° ottobre 1958									
157	Operai qualificati	»	1	529.875	34.320	»	»	41.034	»	»	»	605.229
151	Operai comuni	»	1	486.975	68.160	»	»	37.712	»	»	»	592.847
	Totale	»	2	1.016.850	102.480	»	»	78.746	»	»	»	1.198.076
	Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato											50.000
	Aumenti periodici di salario e variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia											21.924
	Totale											1.270.000

Sub-Allegato B all'Allegato N. 9

(Vedi colonna 2 dell'Allegato n. 9)

Capitolo n. 48. — *Salariati non di ruolo in servizio presso il Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Roma.*

Coefficiente	QUALIFICA	Numero dei posti		Spesa annua per salario al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	Assegni ad <i>perso-nam</i> riassorbibili	13 ^a mensilità	Soprasoldi fissi e percentuali	Retribuzioni a cottimo	Altre indennità ed assegni fissi ed eventuali	TOTALE
		Risultante dal contingente autorizzato	Coperti al 1° ottobre 1958									
167	Operai specializzati	»	2	1.095.075	192.380	»	»	91.256	»	»	»	1.378.711
157	Operai qualificati	»	1	475.650	89.280	»	»	39.095	»	»	»	604.025
	Totale	»	3	1.570.725	281.660	»	»	130.351	»	»	»	1.982.736
	Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato											300.000
	Aumenti periodici di salario e variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia											217.264
	Totale											2.500.000

(Vedi colonna 2 dell'Allegato n. 9)

Capitolo n. 48. — *Salariati non di ruolo in servizio presso il Provveditorato regionale alle opere pubbliche de L'Aquila.*

Coefficiente	QUALIFICA	Numero dei posti		Spesa annua per salario al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	Assegni ad <i>perso-nam</i> riassorbibili	13 ^a mensilità	Soprasoldi fissi e percentuali	Retribuzioni a cottimo	Altre indennità ed assegni fissi ed eventuali	TOTALE
		Risultante dal contingente autorizzato	Coperti al 1° ottobre 1958									
157	Operai qualificati	»	2	1.068.072	179.040	»	»	86.184	»	»	»	1.333.296
	Totale	»	2	1.068.072	179.040	»	»	86.184	»	»	»	1.333.296
	Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato											35.000
	Aumenti periodici di salario e variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia											31.704
	Totale											1.400.000

Sub-Allegato B all'Allegato N. 9

(Vedi colonna 2 dell'Allegato n. 9)

Capitolo n. 48. — *Salariati non di ruolo in servizio presso il Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Napoli.*

Coefficiente	QUALIFICA	Numero dei posti		Spesa annua per salario al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	Assegni ad <i>perso-nam</i> riassorbibili	13 ^a mensilità	Soprasoldi fissi e percentuali	Retribuzioni a cottimo	Altre indennità ed assegni fissi ed eventuali	TOTALE
		Risultante dal contingente autorizzato	Coperti al 1° ottobre 1958									
167	Operai specializzati	»	2	1.043.400	249.000	38.400	»	86.537	47.664	»	»	1.465.001
157	Operai qualificati	»	12	6.535.242	1.820.640	134.900	»	574.023	282.000	»	»	9.346.805
151	Operai comuni	»	7	3.329.550	477.120	57.100	»	257.845	150.216	»	»	4.271.831
	Totale	»	21	10.908.192	2.546.760	230.400	»	918.405	479.880	»	»	15.083.637
	Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato											1.744.992
	Aumenti periodici di salario e variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia											171.371
	Totale											17.000.000

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1959-60

Sub-Allegato B all'Allegato N. 9

Ministero dei lavori pubblici

(Vedi colonna 2 dell'Allegato n. 9)

Capitolo n. 48. — *Salariati non di ruolo in servizio presso il Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Bari.*

Coefficiente	QUALIFICA	Numero dei posti		Spesa annua per salario al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	Assegni ad <i>perso-nam</i> riassorbibili	13 ^a mensilità	Soprasoldi fissi e percentuali	Retribuzioni a cottimo	Altre indennità ed assegni fissi ed eventuali	TOTALE	
		Risultante dal contingente autorizzato	Coperti al 1° ottobre 1958										
157	Operai qualificati	»	3	1.624.950	326.640	»	»	133.557	64.512	»	»	2.149.659	
	Totale	»	3	1.624.950	326.640	»	»	133.557	64.512	»	»	2.149.659	
	Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato											295.000	
	Aumenti periodici di salario e variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia											55.341	
												Totale	2.500.000

Sub-Allegato B all'Allegato N. 9

(Vedi colonna 2 dell'Allegato n. 9)

Capitolo n. 48. — *Salariati non di ruolo in servizio presso il Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Potenza.*

Coefficiente	QUALIFICA	Numero dei posti		Spesa annua per salario al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	Assegni ad <i>perso-nam</i> riassorbibili	13 ^a mensilità	Soprasoldi fissi e percentuali	Retribuzioni a cottimo	Altre indennità ed assegni fissi ed eventuali	TOTALE	
		Risultante dal contingente autorizzato	Coperti al 1° ottobre 1958										
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	
	Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato											»	
	Aumenti periodici di salario e variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia											»	
												Totale	»

(Vedi colonna 2 dell'Allegato n. 9)

Capitolo n. 48. — *Salariati non di ruolo in servizio presso il Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Catanzaro.*

Coefficiente	QUALIFICA	Numero dei posti		Spesa annua per salario al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	Assegni ad <i>perso-nam</i> riassorbibili	13* mensilità	Soprasoldi fissi e percentuali	Retribuzioni a cottimo	Altre indennità ed assegni fissi ed eventuali	TOTALE
		Risultante dal contingente autorizzato	Coperti al 1° ottobre 1958									
157	Operai qualificati	»	2	1.531.400	»	»	»	96.780	43.800	»	»	1.671.980
	Totale	»	2	1.531.400	»	»	»	96.780	43.800	»	»	1.671.980
	Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato											150.000
	Aumenti periodici di salario e variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia											178.020
	Totale											2.000.000

Sub-Allegato B all'Allegato N. 9

(Vedi colonna 2 dell'Allegato n. 9)

Capitolo n. 48. — *Salariati non di ruolo in servizio presso il Provveditorato alle opere pubbliche di Palermo.*

Coefficiente	QUALIFICA	Numero dei posti		Spesa annua per salario al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	Assegni ad <i>perso-nam</i> riassorbibili	13* mensilità	Soprasoldi fissi e percentuali	Retribuzioni a cottimo	Altre indennità ed assegni fissi ed eventuali	TOTALE
		Risultante dal contingente autorizzato	Coperti al 1° ottobre 1958									
167	Operai specializzati	»	3	1.530.750	449.520	»	»	125.816	69.120	»	»	2.175.206
157	Operai qualificati	»	1	520.950	80.160	»	»	42.818	»	»	»	643.928
151	Operai comuni	»	2	965.700	356.640	»	»	79.372	»	»	»	1.401.712
	Totale	»	6	3.017.400	886.320	»	»	248.006	69.120	»	»	4.220.846
	Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato											143.224
	Aumenti periodici di salario e variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia											235.930
	Totale											4.600.000

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1959-60

Sub-Allegato B all'Allegato N. 9

Ministero dei lavori pubblici

(Vedi colonna 2 dell'Allegato n. 9)

Capitolo n. 48. — *Salariati non di ruolo in servizio presso il Provveditorato
alle opere pubbliche di Cagliari.*

Coefficiente	QUALIFICA	Numero dei posti		Spesa annua per salario al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	Assegni ad <i>perso-nam</i> riassor-bibili	13 ^a mensi-lità	Sopras-soldi fissi e percen-tuali	Retri-buzioni a cottimo	Altre inden-nità ed assegni fissi ed even-tuali	TOTALE	
		Risultante dal contingente autorizzato	Coperti al 1° ottobre 1958										
157	Operai qualificati	»	2	1.095.075	209.760	»	»	90.652	»	»	»	1.395.487	
151	Operai comuni	»	1	509.625	104.880	»	»	42.469	»	»	»	656.974	
	Totale	»	3	1.604.700	314.640	»	»	133.121	»	»	»	2.052.461	
												Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato	206.069
												Aumenti periodici di salario e variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia	411.470
												Totale	2.670.000

Spese d'investimento.

CAPITOLI		IMPORTO
Numero	DENOMINAZIONE	
35	Spese per l'acquisto di autoveicoli, ecc.	83.000.000
39	Genio civile - Spese d'ufficio - Provvista, riparazione, manutenzione e trasporto di mobili e di strumenti geodetici, ecc.	100.000.000
51	Spese per il funzionamento, ecc.	65.000.000
122	Opere stradali, ecc.	50.000.000
123	Opere relative alla viabilità ordinaria, ecc.	1.054.150.000
124	Contributi ed anticipazioni alle Amministrazioni provinciali ecc.	12.000.000.000
125	Lavori a cura dell'A. N. A. S. per sistemazioni generali, rettifiche e depolverizzazioni di strade statali nell'Italia meridionale e insulare, ecc.	4.000.000.000
126	Costruzioni di autostrade e strade statali, ecc.	12.000.000.000
127	Lavori a cura dell'A. N. A. S., ecc.	100.000.000
128	Costruzioni a cura dello Stato di opere portuali, ecc.	2.500.000.000
129	Recuperi, rinnovazioni e riparazioni di mezzi effossori, ecc.	300.000.000
130	Finanziamento straordinario al Consorzio del porto di Brindisi, ecc.	50.000.000
131	Opere idrauliche e vie navigabili: lavori a cura dello Stato - Concorsi e sussidi	1.350.000.000
132	Opere da eseguirsi dallo Stato o con il concorso dello Stato nell'interesse di altri enti in virtù di leggi speciali	5.000.000
133	Spesa per il riassetto, la sistemazione, il completamento, ecc.	1.100.000.000
134	Concorso dello Stato nella costruzione di nuove chiese, ecc.	2.500.000.000
135	Provvedimenti per l'eliminazione delle abitazioni malsane, ecc.	25.000.000.000
136	Spese per la costruzione di caserme per la Guardia di finanza ecc.	200.000.000
137	Acquedotti, opere igieniche e sanitarie, ecc.	»
138	Assegnazione a favore dell'Ente acquedotti siciliani, ecc.	500.000.000
139	Alluvioni, piene, frane, mareggiate, esplosioni ed eruzioni vulcaniche: lavori a cura dello Stato. Concorsi e sussidi	300.000.000
140	Terremoti: lavori a cura dello Stato - Concorsi e sussidi	475.000.000
141	Spese per la concessione di sussidi ai danneggiati dai terremoti (leggi 4 aprile 1935, n. 454 e 28 dicembre 1952, n. 4436)	220.000.000
142	Spese in dipendenza di danni bellici, ecc.	1.350.000.000
143	Spese per la costruzione di strade ferrate a cura diretta dello Stato	2.050.000.000
144	Spese per l'apprestamento dei materiali e per le necessità più urgenti in caso di pubbliche calamità (regio decreto-legge 9 dicembre 1926, n. 2389, convertito nella legge 15 marzo 1928, n. 833, decreto legislativo 12 aprile 1948, n. 1010, legge 3 febbraio 1951, n. 164, ecc.)	800.000.000
145	Spese in dipendenza di danni bellici, ecc.	530.000.000
	<i>Da riportare . . .</i>	68.682.150.000

Spese d'investimento.

CAPITOLI		IMPORTO
Numero	DENOMINAZIONE	
	<i>Riporto</i>	68.682.150.000
146	Opere relative alla viabilità ordinaria non statale, ecc.	1.988.600.000
147	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario, ecc.	3.000.000.000
148	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario, ecc.	2.810.000.000
149	Spese in dipendenza di danni bellici, ecc.	100.000.000
150	Opere relative alla viabilità ordinaria non statale, ecc.	290.350.000
151	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario, ecc.	300.000.000
152	Spese in dipendenza di danni bellici, ecc.	770.000.000
153	Opere relative alla viabilità ordinaria non statale, ecc.	951.000.000
154	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario, ecc.	820.000.000
155	Spese in dipendenza di danni bellici, ecc.	1.150.000.000
156	Opere relative alla viabilità ordinaria non statale, ecc.	1.028.500.000
157	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario, ecc.	800.000.000
158	Spese in dipendenza di danni bellici, ecc.	550.000.000
159	Opere relative alla viabilità ordinaria non statale, ecc.	1.521.750.000
160	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario, ecc.	400.000.000
161	Spese in dipendenza di danni bellici, ecc.	2.230.000.000
162	Opere relative alla viabilità ordinaria non statale, ecc.	1.044.000.000
163	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario, ecc.	455.403.110
164	Spese in dipendenza di danni bellici, ecc.	1.210.000.000
165	Opere relative alla viabilità ordinaria non statale, ecc.	2.516.000.000
166	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario, ecc.	1.600.000.000
167	Spese in dipendenza di danni bellici, ecc.	700.000.000
168	Opere relative alla viabilità ordinaria non statale, ecc.	1.516.500.000
169	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario, ecc.	314.021.190
170	Spese in dipendenza di danni bellici, ecc.	160.000.000
171	Opere relative alla viabilità ordinaria non statale, ecc.	536.150.000
172	Provvedimenti per la salvaguardia del carattere storico, ecc.	150.000.000
173	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario, ecc.	233.922.905
174	Spese in dipendenza di danni bellici, ecc.	950.000.000
175	Opere relative alla viabilità ordinaria non statale, ecc.	1.153.000.000
176	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario, ecc.	12.872.166.600
177	Spese in dipendenza di danni bellici, ecc.	1.200.000.000
178	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario, ecc.	502.008.530
179	Spese in dipendenza di danni bellici, ecc.	2.930.000.000
	<i>Da riportare</i>	117.435.522.335

Spese d'investimento.

CAPITOLI		IMPORTO
Numero	DENOMINAZIONE	
	<i>Riporto . . .</i>	117.435.522.335
180	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario, ecc. . .	1.750.000.000
181	Spese in dipendenza di danni bellici, ecc.	620.000.000
182	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario, ecc. . .	359.620.575
183	Spese in dipendenza di danni bellici, ecc.	600.000.000
184	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario, ecc. . .	850.000.000
185	Spese in dipendenza di danni bellici, ecc.	380.000.000
186	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario, ecc. . .	2.200.000.000
187	Spese in dipendenza di danni bellici, ecc.	1.200.000.000
188	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario, ecc. . .	1.572.857.090
189	Spese in dipendenza di danni bellici, ecc.	370.000.000
190	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario, ecc. . .	3.100.000.000
191	Assegnazione per la sistemazione dei titoli di spesa estinti, ecc.	»
192	Assegnazione per spese relative a opere già eseguite autorizzate dal Governo mi- litare alleato, ecc.	»
193	Assegnazione per spese relative a opere già eseguite anteriormente alla liberazione.	»
194	Opere stradali	17.000.000
195	Concorsi e sussidi per l'esecuzione di opere stradali di interesse di enti locali, ecc. .	2.440.000.000
196	Opere marittime, ecc.	11.200.000
197	Concorsi e sussidi per l'esecuzione di opere marittime di interesse di enti lo- cali, ecc.	255.000.000
198	Opere marittime da eseguirsi mediante il sistema della concessione, ecc. . . .	301.690.000
199	Opere idrauliche e impianti elettrici	5.677.500.000
200	Concorsi e sussidi mediante contributi trentacinquennali a favore di Co- muni, ecc.	575.000.000
201	Opere idrauliche da eseguirsi mediante il sistema della concessione, ecc.	948.131.000
202	Opere edilizie	40.600.000
203	Concorsi e sussidi per l'esecuzione di opere di edilizia scolastica di interesse di enti locali, ecc.	12.245.000.000
204	Opere edilizie da eseguirsi mediante il sistema della concessione, ecc.	806.915.000
205	Edilizia economica e popolare, ecc.	1.082.734.088
	<i>Da riportare . . .</i>	154.838.770.088

Spese d'investimento.

CAPITOLI		IMPORTO
Numero	DENOMINAZIONE	
	<i>Riporto . . .</i>	154.838.770.088
206	Contributi costanti per trentacinque anni a favore di enti e società che provvedono a costruzioni di edilizia economica e popolare, ecc.	24.872.500.000
207	Acquedotti, opere igieniche e sanitarie	120.500.000
208	Concorsi e sussidi per l'esecuzione di acquedotti, opere igieniche e sanitarie di interesse di enti locali, ecc.	8.235.000.000
209	Contributo trentacinquennale sui mutui da contrarsi dal Comune di Teramo, ecc.	2.400.000
210	Contributi costanti per trentacinque anni a favore di Comuni, ecc.	155.000.000
211	Opere in dipendenza di alluvioni, piene, frane, ecc.	600.000
212	Opere in dipendenza di terremoti	752.000
213	Contributi trentennali in annualità, in semestralità o in rate costanti, ecc. . . .	6.780.000.000
214	Contributi trentacinquennali ad enti vari ed a cooperative, ecc.	355.000.000
215	Annualità trentennali per opere in concessione, per la nuova costruzione, ecc. .	2.515.000.000
216	Annualità trentennali, ecc. piani di ricostruzione, ecc.	1.348.053.900
217	Annualità trentennali, ecc. nella zona della battaglia di Cassino, ecc.	688.053.900
218	Ricostruzione e riparazione di opere pubbliche statali o degli enti di cui all'articolo 27 della legge 26 ottobre 1940, n. 1543, ecc. con esecuzione mediante il sistema della concessione, ecc.	1.355.770.260
219	Ricostruzione e riparazione di opere ed impianti nel porto di Genova distrutti o danneggiati da eventi bellici (legge 4 maggio 1951, n. 385)	61.953.740
220	Costruzione del nuovo aeroporto civile di Roma mediante il sistema della concessione, ecc.	275.540.000
221	Contributo trentacinquennale per l'esecuzione di opere di interesse comunale in Roma, ecc.	2.250.000.000
222	Contributo trentacinquennale sui mutui da concedere alla provincia ed al comune di Napoli, ecc.	1.838.000.000
223	Contributo costante per trentacinque anni sui mutui concessi, ecc.	50.000.000
224	Annualità trentennali per opere stradali, ecc. (leggi 12 luglio 1949, n. 460 e 10 agosto 1950, n. 660)	150.000.000
225	Annualità trentennali risultanti dalla ratizzazione degli stanziamenti, ecc. . . .	87.382.845
226	Fondo indiviso, ecc. concernente la costruzione degli edifici giudiziari in Roma, Napoli, Bari	2.000.000.000
227	Completamento, ecc.	500.000.000
228	Annualità dovute alla Cassa depositi e prestiti per anticipazioni, ecc.	150.520
	Totale . . .	208.480.427.253

APPENDICE N. 1

allo stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici
per l'esercizio finanziario 1959-60

STATI DI PREVISIONE DELL'ENTRATA E DELLA SPESA
DELL'AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE STATALI
(A. N. A. S.)

per l'esercizio finanziario
dal 1° luglio 1959 al 30 giugno 1960

NOTA PRELIMINARE

Il bilancio di previsione dell'Azienda nazionale autonoma delle strade statali per l'esercizio 1959-60 presenta entrate e spese per milioni 51.072,5 così ripartite:

Entrate effettive (ordinarie e straordinarie)	Milioni	46.072,5
Entrate per movimento di capitali	»	5.000 -
	Totale	<u>51.072,5</u>
Spese effettive (ordinarie e straordinarie)	»	45.701 -
Spese per movimento di capitali	»	5.371,5
	Totale	<u>51.072,5</u>

Tanto nell'entrata che nella spesa, figura nella categoria « Movimento di capitali » la partita compensativa di milioni 5.000, relativa alle operazioni che si prevede di effettuare nel conto corrente fruttifero istituito presso la Cassa depositi e prestiti in virtù del 2° comma dell'articolo 45 del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547, concernente la istituzione dell'Azienda.

Le previsioni dell'entrata e della spesa, poste a raffronto con quelle iniziali del corrente esercizio, si riassumono come appresso:

EFFETTIVE	ENTRATE			SPESA		
	Previsioni 1958-59	Previsioni 1959-60	Differenze	Previsioni 1958-59	Previsioni 1959-60	Differenze
	(milioni di lire)			(milioni di lire)		
Ordinarie	28.392,6	29.752,5	+ 1.359,9	19.646,6	20.375,2	+ 728,6
Straordinarie	16.312-	16.320-	+ 8-	23.304,6	25.325,8	+ 2.021,2
	44.704,6	46.072,5	+ 1.367,9	42.951,3	45.701-	+ 2.749,7
Movimento di capitali	5.000-	5.000-	—	6.753,3	5.371,5	- 1.381,8
	49.704,6	51.072,5	+ 1.367,9	49.704,6	51.072,5	+ 1.367,9

Le previsioni delle entrate, al netto della predetta partita di milioni 5.000, sono costituite per milioni 41.319,8 da contributi dello Stato e per milioni 4.752,7 da cespiti propri dell'Azienda.

La somma di milioni 41.319,8 derivante da contributi dello Stato è composta come segue:

a) dal contributo del Tesoro dello Stato stabilito in base all'articolo 40, lettera a), del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547	Milioni	24.876,7
b) dal contributo del Tesoro dello Stato quale provento consolidato della tassa di circolazione sugli autoveicoli in base all'articolo 40, lettera b), del citato decreto	»	181 -
c) dal contributo annuo dello Stato in sostituzione del soppresso contributo integrativo di utenza stradale di cui all'articolo 40, lettera l), del citato decreto	»	12,1
d) dal contributo straordinario a carico del bilancio dei lavori pubblici per l'esecuzione di opere a pagamento differito di competenza dell'Azienda . .	»	150 -
e) dal contributo straordinario a carico del bilancio dei lavori pubblici per l'esecuzione dei lavori di sistemazione generale nell'Italia meridionale ed insulare di cui alla legge 27 novembre 1951, n. 1558 (ultima delle 10 annualità previste dalla detta legge)	»	4.000 -
f) dal contributo straordinario a carico del bilancio dei lavori pubblici per la costruzione ed esercizio di autostrade e per il raddoppio di quelle esistenti	»	10.000 -
g) dal contributo straordinario a carico del bilancio dei lavori pubblici per lavori di miglioramento e per nuove costruzioni di strade statali nel Mezzogiorno	»	2.000 -
h) dal contributo straordinario a carico del bilancio dei lavori pubblici per lavori di sistemazione della strada provinciale Sedico-Vignole-Agordo-Alleghe-Larzonei-Cernadoi (2 ^a delle tre annualità previste dalla legge 17 dicembre 1957, n. 1228)	»	100 -
Totale	Milioni	41.319,8

Le entrate proprie dell'Azienda sono così costituite:

a) contributi, diritti e canoni	Milioni	3.656,7
b) interessi attivi sulle somme depositate sul conto corrente fruttifero presso la Cassa depositi e prestiti	»	600 -
c) entrate diverse ordinarie e straordinarie	»	496 -
Totale	Milioni	4.752,7

Fra le entrate proprie dell'Azienda, si deve segnalare quella derivante dall'esercizio delle autostrade statali che è stata prevista in milioni 2.658 con un aumento di milioni 158 rispetto all'esercizio precedente.

Le spese effettive considerate nello stato di previsione concernono, per milioni 10.233,9 oneri di carattere generale e per milioni 35.467,1 la manutenzione delle strade statali e la esecuzione di opere straordinarie.

Tra gli oneri di carattere generale, nell'indicato importo di milioni 10.233,9 — contro milioni 9.523,4 dell'esercizio precedente — vanno segnalate, tra l'altro, le spese per il personale in attività di servizio (milioni 5.706,9 di cui milioni 3.550 riguardano gli agenti subalterni stradali), quelle per il debito vitalizio e trattamenti simili (milioni 1.305) e le spese per interessi sui mutui contratti dall'A. N. A. S. (milioni 1.389,7).

La spesa per i lavori per l'importo di milioni 35.467,1, comprende quella per la manutenzione ordinaria delle strade statali, ammontante complessivamente a milioni 11.620 con un aumento di milioni 301,8, rispetto all'esercizio precedente, nonché quella di milioni 23.847,1 destinata all'esecuzione di opere straordinarie.

Tali opere riguardano:

- a) riparazioni straordinarie (milioni 3.627);
- b) sistemazione della rete stradale e depolverizzazione delle strade statali nell'Italia meridionale ed insulare (milioni 8.070);
- c) costruzione di autostrade e nuove strade statali (milioni 12.000);
- d) opere con pagamento in annualità (milioni 150,1).

Nel seguente prospetto si riportano i dati dello stato di previsione della spesa quali risultano distintamente per ciascuno degli anzi illustrati gruppi di oneri e per le singole rubriche del bilancio:

	ONERI di carattere generale per il funzionamento dei servizi		Manutenzione ordinaria delle strade statali	LAVORI			Spese con pagamento in annualità	TOTALE
	Spese per il personale	Spese per i servizi		Riparazioni	Sistemazione e depolverizzazione di strade	Nuove costruzioni		
(in milioni di lire)								
SPESE EFFETTIVE								
<i>Ordinarie:</i>								
Personale	5.706,9	—	—	—	—	—	—	5.706,9
Debito vitalizio e trattamenti simili	1.305-	—	—	—	—	—	—	1.305-
Spese generali e di amministrazione	—	1.437-	—	—	—	—	—	1.437-
Spese aventi relazione con le entrate	5-	80-	—	—	—	—	—	85-
Spese diverse	—	171,3	—	—	—	—	—	171,3
Lavori	—	—	11.620-	—	—	—	—	11.620-
Fondo di riserva	—	50-	—	—	—	—	—	50-
<i>Straordinarie:</i>								
Interessi passivi	—	1.389,7	—	—	—	—	—	1.389,7
Spese diverse	—	9-	—	—	—	—	—	9-
Lavori	—	—	—	3.627-	8.070-	12.000-	—	23.697-
Annualità per opere straordinarie	—	—	—	—	—	—	150,1	150,1
Autorizzazione di spese non ripartite	—	80-	—	—	—	—	—	80-
Avanzo di gestione	—	—	—	—	—	—	—	—
	7.016,9	3.217-	11.620-	3.627-	8.070-	12.000-	150,1	45.701-

Illustrate come sopra le più rilevanti voci di spesa, si espongono qui di seguito, sempre per la parte effettiva, le principali cause che hanno determinato l'incremento netto di milioni 2.749,7 rispetto alla previsione del corrente esercizio finanziario.

Detto incremento risulta dalla differenza fra l'aumento determinato dall'applicazione di provvedimenti legislativi o dalla incidenza di leggi preesistenti, nonché da esigenze connesse con le opere stradali e con il traffico (+milioni 3.079,8) e la diminuzione apportata alle dotazioni di bilancio in relazione all'adeguamento dei fabbisogni (— milioni 330,1).

In particolare le spese di personale presentano un incremento di milioni 231,7 derivante dalla differenza fra l'aumento di milioni 311,7 (dovuto per milioni 95 all'incidenza della legge 15 febbraio 1958, n. 46, concernente nuove norme sulle pensioni ordinarie a carico dello Stato e per milioni 216,7 alla necessità di adeguare le dotazioni di bilancio alle occorrenze della nuova gestione) e la diminuzione di milioni 80 per previste minori occorrenze.

Anche gli oneri per i servizi presentano un aumento di milioni 478,8 determinato dalla differenza tra il maggior onere di milioni 728,8 (dovuto per milioni 533,8 all'incidenza delle leggi 21 maggio 1955, n. 463 e 19 novembre 1956, n. 1328 — che autorizzano la concessione di mutui all'A. N. A. S. — e per milioni 195 alla necessità di commisurare gli stanziamenti del nuovo esercizio alle previste effettive occorrenze) ed il minor onere di milioni 250 dovuto al minor carico degli interessi sui mutui in corso di ammortamento.

Le spese per i lavori di sistemazione, riparazione e manutenzione delle strade statali presentano un incremento di milioni 2.039,2 dipendente per milioni 1.737,4 dai maggiori lavori finanziabili nell'esercizio in base alla legge 27 novembre 1951, n. 1558, a seguito della cessazione, con l'esercizio 1958-59, della spesa per l'ammortamento dell'anticipazione di lire 3 miliardi concessa dalla Direzione generale degli Istituti di previdenza a termini del 2° comma dell'articolo 2 della legge medesima, e per milioni 301,8 dalla necessità della manutenzione della rete stradale.

Esposto quanto sopra sulle spese effettive, relativamente a quelle per « Movimento di capitali » va precisato che le spese per l'esercizio 1959-60 nell'indicato ammontare di milioni 5.371,5 a fronte di milioni 6.753,3 dell'esercizio 1958-59 riguardano per milioni 371,4 estinzione di debiti e per milioni 5.000 partite compensative con l'entrata.

Le variazioni rispetto al corrente esercizio finanziario sono determinate principalmente dalla cessazione dell'onere a favore della Cassa per le pensioni ai dipendenti degli Enti locali, relativa all'anticipazione concessa all'A. N. A. S. in applicazione della legge 27 novembre 1951, n. 1558, e dall'iscrizione della somma di milioni 99,3 per quota di capitale compresa nella 1ª rata di ammortamento del mutuo concesso dal Consorzio di Credito per le opere pubbliche in applicazione delle leggi 21 maggio 1955, n. 463 e 19 novembre 1956, n. 1328.

Così illustrate le previsioni di spesa per l'esercizio 1959-60, è di notevole rilievo precisare quanta parte di essa è destinata a spese di carattere produttivo, e cioè a spese di investimento.

A tale proposito è da considerare che negli ultimi quattro esercizi le spese destinate a tali interventi risultano in media di miliardi 19,6 annui e rappresentano il 51 per cento circa della spesa considerata negli stati di previsione dell'Azienda della strada al netto della partita compensativa di lire 5.000 milioni.

Nell'esercizio in esame le erogazioni della specie, sono previste in milioni 24.525,1 e cioè pari al 53 per cento circa dell'onere complessivo con un aumento del 2 per cento rispetto alla media degli ultimi 4 esercizi, dovuta in gran parte al ripristino dello stanziamento relativo ai lavori di sistemazione generale di rettificazione e di depolverizzazione di strade statali nell'Italia meridionale ed insulare.

STATO DI PREVISIONE
DELL'ENTRATA DELL'AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE STATALI
(A. N. A. S.)

per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1959 al 30 giugno 1960.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1958-59	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1959-60 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1958-59	1959-60				
1	2	3	4	5	6
ENTRATA					
—					
TITOLO I. — ENTRATA ORDINARIA.					
CATEGORIA I. — Entrate effettive.					
CONTRIBUTI DELLO STATO.					
1	1	Contributo del Tesoro dello Stato (articolo 40, lett. a), del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547) . . .	23.783.684.606	+ 1.092.991.294	24.876.675.900 ^(a)
2	2	Contributo del Tesoro dello Stato quale provento consolidato della tassa di circolazione sugli autoveicoli e del contributo di miglioramento stradale (articolo 40, lett. b) del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547)	181.000.000	»	181.000.000
3	3	Contributo annuo dello Stato in sostituzione del soppresso contributo integrativo di utenza stradale già dovuto da parte di Aziende industriali e commerciali (articoli 1 e 7, comma 2°, del regio decreto-legge 29 luglio 1938, n. 1121, convertito nella legge 3 gennaio 1939, n. 58, modificato dall'articolo 1 della legge 7 aprile 1942, n. 409, e articolo 40, lett. l) del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547).	12.084.000	»	12.084.000
Totale . . .			23.976.768.606	+ 1.092.991.294	25.069.759.900 ^(a)

(a) Previsione corrispondente all'entità del contributo fissata con l'articolo 9 del disegno di legge per l'approvazione dello stato di previsione dell'entrata e di quello della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio 1959-60.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1958-59	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1959-60 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1958-59	1959-60				
1	2	3	4	5	6
		CONTRIBUTI, DIRITTI E CANONI.			
4	4	Provento dei canoni sulla pubblicità lungo le strade e le autostrade statali fuori degli abitati (articolo 40, lett. e) del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547)	150.000.000	»	150.000.000
5	5	Quota spettante allo Stato sul provento delle conciliazioni, oblazioni e condanne a pene pecuniarie per contravvenzioni alle norme di polizia stradale e sulla circolazione, devoluta all'Azienda (articolo 40, lett. d) del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547) (a)	400.000.000	»	400.000.000
6	6	Canoni ed altre somme dovute per licenze e concessioni che vengono accordate sulle strade ed autostrade statali (articolo 40 lett. e) del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547)	350.000.000	+ (b) 50.000.000	400.000.000
7	7	Proventi di qualsiasi natura derivanti dalla concessione in uso delle pertinenze delle strade e autostrade statali, dalla vendita dei relitti e di aree rimaste disponibili per la cessazione dell'uso pubblico delle strade stesse e di parti di esse e dall'eventuale alienazione ad altri enti dei materiali di cui all'articolo 47 del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547, e articolo 40, lett. f), dello stesso decreto.	60.000.000	- (c) 45.000.000	15.000.000
8	8	Proventi derivanti dall'esercizio delle autostrade statali (articolo 40, lett. g), del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547)	2.500.000.000	+ (d) 158.000.000	2.658.000.000
9	9	Proventi dei contributi di miglioria imposti in dipendenza della esecuzione di opere sulle strade affidate all'Azienda (articolo 40, lett. h), del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547)	200.000	»	200.000
		<i>Da riportarsi . . .</i>	3.460.200.000	+ 163.000.000	3.623.200.000

(a) Modificata la denominazione del capitolo in dipendenza del decreto del Presidente della Repubblica 27 ottobre 1958, n. 956, concernente nuove norme sulla disciplina della circolazione stradale.

(b) Aumento che si propone in relazione agli accertamenti degli esercizi precedenti.

(c) Diminuzione che si propone in relazione al presunto minor gettito dell'entrata, oggetto del capitolo.

(d) Aumento che si propone in relazione al presunto maggiore gettito dell'entrata connesso con l'intensificarsi del traffico sulle autostrade statali.

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1959-60

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade Statali.

ENTRATA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1958-59	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1959-60 (Col. 4 ± 5)	
Numero dell'esercizio						
1958-59	1959-60					
1	2	3	4	5	6	
		<i>Riporto . . .</i>	3.460.200.000	+	163.000.000	3.623.200.000
10	10	Contributi da parte di Comuni con popolazione superiore ai 20.000 abitanti, ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547	15.000.000		»	15.000.000
11	11	Contributi a carico dei cantonieri per la massa vestiario (articolo 40, lett. m), del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547)	25.100.000	—	(a) 7.100.000	18.000.000
12	12	Proventi derivanti dalla cessione in uso temporaneo di impianti e macchinari (articolo 40, lett. n), del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547)	1.000.000	—	(b) 500.000	500.000
		Totale . . .	3.501.300.000	+	155.400.000	3.656.700.000
		INTERESSI ATTIVI				
13	13	Interessi sulle somme depositate nel conto corrente presso la Cassa depositi e prestiti o investiti in titoli di Stato in base all'articolo 45, ultimo comma, del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547 (articolo 40, lett. n), dello stesso decreto).	500.000.000	+	(c) 100.000.000	600.000.000
		ENTRATE DIVERSE				
14	14	Proventi vari attribuiti da leggi o da particolari convenzioni all'A. N. A. S. o alla soppressa Azienda autonoma statale della strada (articolo 40, lett. o), del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547)	12.500.000	+	(d) 11.500.000	24.000.000
15	15	Recupero di somme imputate alla spesa effettiva ordinaria	200.000.000		»	200.000.000
16	16	Ritenuta pensione sugli stipendi del personale in servizio, nonché sulle pensioni del personale in quiescenza	202.000.000		»	202.000.000
		Totale . . .	414.500.000	+	11.500.000	426.000.000

(a) Diminuzione che si propone in relazione al minore numero di posti coperti dagli agenti subalterni stradali al 1° ottobre 1958.

(b) Diminuzione che si propone in relazione agli accertamenti degli esercizi precedenti.

(c) Aumento che si propone in relazione alla presumibile entità dell'entrata oggetto del capitolo.

(d) Aumento che si propone in relazione ai maggiori introiti derivanti dai versamenti da parte dell'I. N. P. S. della quota di pensione a carico della medesima ed a favore degli agenti subalterni stradali in dipendenza dell'articolo 10 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 20.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1958-59	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1959-60 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1958-59	1959-60				
1	2	3	4	5	6
TITOLO II. — ENTRATA STRAORDINARIA.					
CATEGORIA I. — Entrate effettive.					
CONTRIBUTI DELLO STATO.					
17	17	Contributo straordinario a carico del bilancio dei lavori pubblici per l'esecuzione di opere pubbliche a pagamento differito di competenza dell'Azienda (leggi 12 luglio 1949, n. 460 e 10 agosto 1950, n. 660)	150.000.000	»	150.000.000
18	18	Contributo straordinario a carico del bilancio dei lavori pubblici per l'esecuzione dei lavori di sistemazione generale, rettifica e depolverizzazione di strade statali nell'Italia meridionale ed insulare (ultima delle 10 annualità) (legge 27 novembre 1951, n. 1558)	4.000.000.000	»	4.000.000.000
19	19	Contributo straordinario a carico del bilancio dei lavori pubblici per la costruzione di autostrade e per la corresponsione di contributi nel caso di concessione di costruzione ed esercizio di autostrade, nonché per il raddoppio delle stesse (5ª delle 10 annualità) (articolo 1, comma 1º, della legge 21 maggio 1955, n. 463)	10.000.000.000	»	10.000.000.000
20	20	Contributo straordinario a carico del bilancio dei lavori pubblici per lavori di miglioramento e per nuove costruzioni di strade statali nel Mezzogiorno (5ª delle 10 annualità) (articolo 1, comma 2º, della legge 21 maggio 1955, n. 463)	2.000.000.000	»	2.000.000.000
<i>Da riportarsi . . .</i>			16.150.000.000	»	16.150.000.000

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1959-60

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade Statali.

ENTRATA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1958-59	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1959-60 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1958-59	1959-60				
1	2	3	4	5	6
		<i>Riporto . . .</i>	16.150.000.000	»	16.150.000.000
21	21	Contributo straordinario a carico del bilancio dei lavori pubblici per lavori di sistemazione della strada provinciale Sedico - Vignole - Agordo - Alleghe - Larzonei - Cernadoi, classificata tra le strade statali ai sensi della legge 17 dicembre 1957, n. 1228 . . .	100.000.000	»	100.000.000
22	22	Contributo straordinario a carico del bilancio del Tesoro per l'esecuzione della Convenzione 14 marzo 1953 relativa alla costruzione ed alla gestione di una galleria stradale attraverso il Monte Bianco (legge 1° agosto 1954, n. 846)	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
		Totale . . .	16.250.000.000	»	16.250.000.000
		ENTRATE DIVERSE.			
23	23	Recupero di somme imputate alla spesa effettiva straordinaria	30.000.000	+ (a) 5.000.000	35.000.000
24	24	Concorsi di enti vari nelle spese per la esecuzione di alcune opere straordinarie	20.000.000	- (b) 10.000.000	10.000.000
25	25	Entrate eventuali e diverse	12.000.000	+ (a) 13.000.000	25.000.000
		Totale . . .	62.000.000	+ 8.000.000	70.000.000
		CATEGORIA II. — Movimento di capitali.			
		PARTITE CHE SI COMPENSANO CON LA SPESA.			
26	26	Conto corrente ordinario presso la Cassa depositi e prestiti ai sensi dell'articolo 45 del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547	5.000.000.000	»	5.000.000.000
		Totale . . .	5.000.000.000	»	5.000.000.000

(a) Aumento che si propone in relazione agli accertamenti degli esercizi precedenti.

(b) Diminuzione che si propone in relazione agli accertamenti degli esercizi precedenti.

CAPITOLI		Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1958-59	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1959-60 (Col 4 ± 5)
DENOMINAZIONE				
Numero dell'esercizio				
1958-59	1959-60			
1	2	3	4	5
				6
RIASSUNTO DELL'ENTRATA				
—				
TITOLO I. — ENTRATA ORDINARIA.				
CATEGORIA I. — <i>Entrate effettive.</i>				
	Contributi dello Stato	23.976.768.606	+ 1.092.991.294	25.069.759.900
	Contributi, diritti e canoni	3.501.300.000	+ 155.400.000	3.656.700.000
	Interessi attivi	500.000.000	+ 100.000.000	600.000.000
	Entrate diverse	444.500.000	+ 11.500.000	426.000.000
	Totale delle entrate effettive ordinarie . . .	28.392.568.606	+ 1.359.891.294	29.752.459.900
TITOLO II. — ENTRATA STRAORDINARIA.				
CATEGORIA I. — <i>Entrate effettive.</i>				
	Contributi dello Stato	16.250.000.000	»	16.250.000.000
	Entrate diverse	62.000.000	+ 8.000.000	70.000.000
	Totale delle entrate effettive straordinarie . . .	16.312.000.000	+ 8.000.000	16.320.000.000

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1959-60

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade Statali.

ENTRATA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1958-59	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1959-60 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1958-59	1959-60				
1	2	3	4	5	6
CATEGORIA II. — <i>Movimento di capitali.</i>					
Partite che si compensano con la spesa			5.000.000.000	»	5.000.000.000
Totale generale			49.704.568.606	+ 1.367.891.294	51.072.459.900
RIASSUNTO PER CATEGORIE					
—					
CATEGORIA I. — Entrate effettive (<i>ordinarie e straordinarie</i>)			44.704.568.606	+ 1.367.891.294	46.072.459.900
CATEGORIA II. — Movimento di capitali.			5.000.000.000	»	5.000.000.000
Totale generale			49.704.568.606	+ 1.367.891.294	51.072.459.900

STATO DI PREVISIONE
DELLA SPESA DELL'AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE STATALI
(A. N. A. S.)

per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1959 al 30 giugno 1960.

Numero dell'esercizio		CAPITOLI DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1958-59	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1959-60 (Col. 4 ± 5)
1958-59	1959-60				
1	2	3	4	5	6
SPESA					
—					
TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.					
CATEGORIA I. — <i>Spese effettive.</i>					
PERSONALE.					
1	1	Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo ed a quello dei ruoli aggiunti escluso quello dei subalterni stradali (<i>Spese fisse</i>)	1.132.000.000	+	(a) 15.000.000 (b) 1.147.000.000
2	2	Stipendi ed altri assegni fissi al personale degli agenti subalterni stradali (articolo 36 del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547) (<i>Spese fisse</i>)	3.426.000.000	+	(c) 124.000.000 (d) 3.550.000.000
3	3	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo ed a quello dei ruoli aggiunti (articolo 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19, e successive modificazioni)	216.500.000	+	(e) 9.160.000 225.660.000
<i>Da riportarsi . . .</i>			4.774.500.000	+	148.160.000 4.922.660.000

N. B. — I capitoli contrassegnati con asterisco riguardano esclusivamente spese d'investimento. (Veggasi allegato n. 5).

- (a) Aumento che si propone in relazione alle effettive esigenze determinate dalla situazione di fatto del personale.
 (b) Per la dimostrazione della spesa veggasi l'allegato n. 1.
 (c) Aumento che si propone per previste maggiori occorrenze.
 (d) Per la dimostrazione della spesa veggasi l'allegato n. 2.
 (e) Aumento che si propone in relazione alle esigenze dei servizi.

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1959-60

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade Statali.

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1958-59	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1959-60 (Col. 4 ± 5) 6	
Numero dell'esercizio						
1958-59	1959-60					
1	2	3	4	5		
		<i>Riporto . . .</i>	4.774.500.000	+	148.160.000	4.922.660.000
4	4	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo e relativi oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione (<i>Spese fisse</i>)	56.500.000	-	(a) 43.500.000	(b) 13.000.000
5	5	Compensi per lavoro straordinario al personale non di ruolo (articolo 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)	2.160.000	-	(c) 1.160.000	1.000.000
6	6	Paghe ed altri assegni fissi al personale salariato temporaneo e relativi oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione (<i>Spese fisse</i>)	416.000.000	-	(d) 34.000.000	(e) 382.000.000
		<i>Da riportarsi . . .</i>	5.249.160.000	+	69.500.000	5.318.660.000

- (a) Diminuzione che si propone in relazione alle effettive esigenze determinate dalla situazione di fatto del personale.
 (b) Per la dimostrazione della spesa veggasi l'allegato n. 3.
 (c) Diminuzione che si apporta in relazione alle esigenze.
 (d) Riduzione che si propone per previste minori occorrenze in relazione alla situazione di fatto del personale.
 (e) Per la dimostrazione della spesa veggasi l'allegato n. 4.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1958-59	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1959-60 (Col. 4 ± 5)	
Numero dell'esercizio						
1958-59	1959-60					
1	2	3	4	5	6	
		<i>Riporto . . .</i>	5.249.160.000	+	69.500.000	5.318.660.000
7	7	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale di ruolo, dei ruoli aggiunti e non di ruolo	177.000.000		»	177.000.000
8	8	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni all'estero effettuate dal personale di ruolo, dei ruoli aggiunti e non di ruolo	2.000.000	+	^(a) 1.500.000	3.500.000
9	9	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per il trasferimento del personale di ruolo, dei ruoli aggiunti e non di ruolo	6.000.000		»	6.000.000
10	10	Indennità e rimborso spese di trasporto per le missioni effettuate dal personale degli agenti subalterni stradali e dagli operai temporanei	20.000.000	+	^(a) 50.000.000	70.000.000
11	11	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per il trasferimento del personale degli agenti subalterni stradali e degli operai temporanei	3.300.000		»	3.300.000
12	12	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrisponderci in relazione a particolari esigenze di servizio agli impiegati di ruolo, non di ruolo ed agli agenti subalterni stradali (articolo 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	3.000.000		»	3.000.000
13	13	Sussidi al personale in attività di servizio, a quello cessato dal servizio ed alle loro famiglie	6.500.000		»	6.500.000
		<i>Da riportarsi . . .</i>	5.466.960.000	+	121.000.000	5.587.960.000

(a) Aumento che si propone in relazione alle esigenze.

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1959-60

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade Statali.

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1958-59	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1959-60 (Col. 4 ± 5)	
Numero dell'esercizio						
1958-59	1959-60					
1	2	3	4	5	6	
		<i>Riporto . . .</i>	5.466.960.000	+	121.000.000	5.587.960.000
14	14	Indennità al Direttore generale, al Direttore dei servizi amministrativi, ai membri del Consiglio di amministrazione e del Comitato ed ai rispettivi segretari (articolo 54 del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547, e articolo 1 della legge 19 giugno 1955, n. 532)	5.000.000	»		5.000.000
15	15	Gettoni di presenza e compensi ai componenti di commissioni (decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5)	700.000	+	(a) 1.300.000	2.000.000
16	16	Rimborso all'Istituto nazionale per le assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro delle somme erogate a favore degli operai che prestano l'opera propria alle dipendenze dell'Amministrazione dell'A. N. A. S. in lavori soggetti all'obbligo dell'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro	95.000.000	+	(b) 17.000.000	112.000.000
		Totale . . .	5.567.660.000	+	139.300.000	5.706.960.000
		DEBITO VITALIZIO E TRATTAMENTI SIMILARI.				
17	17	Pensioni ordinarie ed assegni di caroviveri (<i>Spese fisse</i>)	1.205.000.000	+	(c) 95.000.000	1.300.000.000
18	18	Indennità per una sola volta in luogo di pensione, ai termini degli articoli 3, 4 e 10 del regio decreto-legge 23 ottobre 1919, n. 1970, convertito nella legge 21 agosto 1921, n. 1144, modificati dall'articolo 11 del regio decreto 21 novembre 1923, n. 2480, ed altri assegni congeneri legalmente dovuti (<i>Spese obbligatorie</i>)	7.500.000	-	(d) 2.500.000	5.000.000
19	19	Indennità di licenziamento al personale non di ruolo.	<i>per memoria</i>	»		<i>per memoria</i>
20	20	Indennità di licenziamento al personale salariato . .	<i>per memoria</i>	»		<i>per memoria</i>
		Totale . . .	1.212.500.000	+	92.500.000	1.305.000.000

- (a) Aumento che si propone per previste maggiori occorrenze in relazione al concorso in atto per cantonieri stradali.
 (b) Aumento che si propone in relazione alle previste maggiori esigenze.
 (c) Aumento che si propone in applicazione della legge 15 febbraio 1958, n. 46, concernente nuove norme sulle pensioni ordinarie a carico dello Stato.
 (d) Diminuzione che si propone per previste minori occorrenze.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1958-59	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1959-60 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1958-59	1959-60				
1	2	3	4	5	6
		SPESE GENERALI E DI AMMINISTRAZIONE.			
21	21	Spese per l'acquisto di strumenti, macchine calcolatrici e da scrivere e spese varie relative all'impianto degli uffici - Manutenzione e riparazione di locali - Riparazione, manutenzione e trasporto di mobili e di strumenti geodetici, spese di cancelleria e di stampa - Spese postali, telegrafiche e telefoniche, per illuminazione e riscaldamento degli uffici - Onorari per visite medico-fiscali - Funzionamento foresterie (a)	90.000.000	+ (a) 10.000.000	(b) 100.000.000
22	22	Spese per acquisto, gestione, manutenzione e riparazione di automobili e motocicli adibiti ai servizi di istituto	120.000.000	»	(c) 120.000.000
23	23	Spese per acquisto, gestione, manutenzione e riparazione di autocarri, macchinari ed impianti adibiti ai lavori stradali e spese relative ai servizi degli autoparchi e delle officine; rinnovo di attrezzature e di indumenti di lavoro per gli agenti stradali a norma dell'articolo 38 del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547	850.000.000	+ (d) 150.000.000	(e) 1.000.000.000
		<i>Da riportarsi . . .</i>	1.060.000.000	+ 160.000.000	1.220.000.000

(a) Modificata la denominazione del capitolo per includervi la spesa relativa al funzionamento delle foresterie. Aumento che si propone per previste maggiori occorrenze in dipendenza dell'impianto dei nuovi uffici nelle varie sedi compartimentali dell'A. N. A. S. nonché dell'acquisto di macchine contabili in attuazione del programma di meccanizzazione.

(b) Dello stanziamento lire 30.000.000 sono da considerare spese di investimento.

(c) Dello stanziamento lire 68.000.000 sono da considerare spese di investimento.

(d) Aumento che si propone in relazione alla necessità del rinnovo di automezzi e macchinari stradali, nonché per il maggior costo dei materiali e dei servizi

(e) Dello stanziamento lire 580.000.000 sono da considerare spese di investimento.

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1959-60

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade Statali.

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1958-59	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1959-60 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1958-59	1959-60				
1	2	3	4	5	6
		<i>Riporto . . .</i>	1.060.000.000	+ 160.000.000	1.220.000.000
24	24	Spese per studi, compilazioni di progetti, direzione di opere, collaudi e rilevamenti statistici	33.000.000	»	33.000.000
25	25	Studi e ricerche sperimentali - Acquisto di pubblicazioni e raccolte di documenti fotografici - Partecipazione a mostre, convegni e congressi di carattere tecnico nonché a corsi di studi di specializzazione .	12.000.000	»	12.000.000
26	26	Fitto di locali	27.000.000	»	27.000.000
27	27	Imposte, sovrimposte, contributi consortili ed altri oneri gravanti sugli immobili di proprietà dell'Amministrazione - Imposta sull'entrata	120.000.000	+ (a) 25.000.000	145.000.000
		Totale . . .	1.252.000.000	+ 185.000.000	1.437.000.000

(a) Aumento che si propone per previste maggiori esigenze.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1958-59	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1959-60 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1958-59	1959-60				
1	2	3	4	5	6
		SPESE AVENTI RELAZIONE CON LE ENTRATE.			
28	28	Spese di qualsiasi natura, esclusi i compensi per lavoro straordinario al personale, per l'accertamento e la riscossione delle entrate, di cui alle lettere c), e), f), h), i), o) dell'articolo 40 del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547.	5.000.000	»	5.000.000
29	29	Spese per l'esercizio delle autostrade statali e per l'accertamento e la riscossione delle entrate relative di cui alla lettera g), dell'articolo 40 del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547.	65.000.000	+ (a) 10.000.000	75.000.000
30	30	Premi di diligenza ai funzionari ed agli agenti autorizzati all'accertamento delle contravvenzioni alle norme per la tutela delle strade e per la circolazione e premi di manutenzione al personale degli agenti subalterni stradali (articoli 137 e 139 del decreto del Presidente della Repubblica 27 ottobre 1958, n. 956 (b)	5.000.000	»	5.000.000
		Totale . . .	75.000.000	+ 10.000.000	85.000.000

(a) Aumento che si propone in relazione al previsto maggiore gettito delle entrate, nonché per fronteggiare le ulteriori spese relative alla meccanizzazione del servizio di distribuzione dei biglietti di transito.

(b) Modificata la denominazione per indicarvi le nuove norme concernenti la disciplina della circolazione stradale.

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1959-60

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade Statali.

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1958-59	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1959-60 (Col. 4 ± 5) 6
Numero dell'esercizio					
1958-59	1959-60				
1	2	3	4	5	
		SPESA DIVERSE.			
31	31	Spese di liti, arbitraggi, risarcimenti e accessori . . .	70.000.000	»	70.000.000
32	32	Spese casuali	250.000	»	250.000
33	33	Spesa per l'istituzione presso case cantoniere in località isolate, di scuole ad uso dei figli del personale dei cantonieri e della popolazione scolastica della zona (articolo 90 e 91 del testo unico approvato con il regio decreto 5 febbraio 1928, n. 577, e articolo 36 del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547)	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
34	34	Contributo alla Cassa di mutuo soccorso fra il personale dei cantonieri (articolo 11 del decreto legislativo luogotenenziale 29 settembre 1944, n. 377) . . .	1.000.000	»	1.000.000
35	35	Spese per la divisa di servizio da fornire agli agenti subalterni stradali (articolo 37 del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547), nonché al personale della carriera ausiliaria compreso quello degli autisti (a).	100.000.000	»	100.000.000
		Totale . . .	171.250.000	»	171.250.000

(a) Modificata la denominazione del capitolo per includervi anche la spesa per il personale della carriera ausiliaria e degli autisti.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1958-59	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1959-60 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1958-59	1959-60				
1	2	3	4	5	6
		LAVORI.			
36	36	Ricarichi di pietrisco, risarcimenti parziali ed opere varie di manutenzione delle strade ed autostrade statali, cantoniere, edifici vari connessi e relative segnalazioni	8.298.216.820	+ (a) 201.783.180	8.500.000.000
37	37	Distese generali periodiche per manutenzione delle pavimentazioni semipermanenti e a trattamento superficiale	2.900.000.000	+ (a) 100.000.000	3.000.000.000
38	38	Indennità ai Comuni per il mantenimento delle traverse e concorsi per rinnovazioni dei pavimenti dei tronchi di strade compresi entro gli abitati (articoli 41 e 42 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F)	40.000.000	»	40.000.000
39	39	Manutenzione diretta di tratti di strade statali che attraversano gli abitati a norma dell'articolo 2 del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547	80.000.000	»	80.000.000
		Totale . . .	11.318.216.820	+ 301.783.180	11.620.000.000
		FONDO DI RISERVA.			
40	40	Fondo di riserva per impreviste e maggiori spese di personale e di carattere generale	50.000.000	»	50.000.000

(a) Aumento che si propone in relazione alle esigenze.

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1959-60

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade Statali.

SPESA

CAPITOLI		Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1958-59	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1959-60 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio	DENOMINAZIONE			
1958-59	1959-60	4	5	6
1	2	3		
TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA.				
CATEGORIA I. — Spese effettive.				
INTERESSI PASSIVI.				
41	41	Interessi sui prestiti contratti dalla soppressa A.A.S.S. per lavori di sistemazione generale delle strade statali	8.502.000 —	(a) 831.845 7.670.155
42	»	Interessi vincolati a favore della cassa per le pensioni ai dipendenti degli Enti locali sulla anticipazione concessa all'Azienda nazionale autonoma delle strade statali dalla Direzione generale degli Istituti di previdenza, in applicazione del 2° comma dell'articolo 2 della legge 27 novembre 1951, n. 1558 (b)	237.410.000 —	(b) 237.410.000 <i>soppresso</i>
43	42	Interessi vincolati a favore dell'I. N. A. sul mutuo concesso all'A. N. A. S., in applicazione delle leggi 21 maggio 1955, n. 463, e 19 novembre 1956, n. 1328	320.000.000 —	(a) 11.785.456 308.214.544
43 bis	43	Interessi vincolati a favore del Consorzio di credito per le opere pubbliche sui mutui concessi all'Azienda nazionale autonoma delle strade statali in applicazione dell'articolo 6 della legge 21 maggio 1955, n. 463 e dell'articolo 1 della legge 19 novembre 1956, n. 1328 (c)	540.000.000 +	(d) 533.792.601 1.073.792.601
		Totale	1.405.912.000 +	283.765.300 1.389.677.300
SPESE DIVERSE.				
44	44	Rimborsi eventuali di entrate indebitamente percepite	5.000.000	» 5.000.000
45	45	Spesa per il rilevamento statistico generale del traffico sulle strade statali	4.000.000	» 4.000.000
		Totale	9.000.000	» 9.000.000

(a) Diminuzione che si propone in relazione al minor carico sui mutui.

(b) Capitolo che si sopprime e stanziamento che si elimina per cessazione dell'onere.

(c) Modificata la denominazione del capitolo a seguito della concessione all'A. N. A. S. di un secondo mutuo di lire 8 miliardi da parte del Consorzio di credito per le opere pubbliche, a termini delle leggi indicate nella denominazione del capitolo stesso.

(d) La variazione è costituita dalla differenza tra il maggior onere di lire 540.000.009 (di cui lire 540.000.000 per provvedere al pagamento della quota di interessi compresa nella prima rata di ammortamento del detto secondo mutuo di 8 miliardi concesso all'A. N. A. S. dal cennato Consorzio di Credito per le opere pubbliche ai sensi dell'articolo 6 della legge 21 maggio 1955, n. 463 e dell'articolo 1 della legge 19 novembre 1956, n. 1328 e lire 9 per arrotondamento) ed il minor carico di interessi di lire 6.207.408 previsto dal piano di ammortamento del precedente mutuo.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1958-59	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1959-60 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1958-59	1959-60				
1	2	3	4	5	6
		LAVORI.			
*46	*46	Riparazioni straordinarie, consolidamenti, opere di difesa, rettifiche e sistemazioni saltuarie; costruzione, acquisto o riparazione di fabbricati lungo le strade e autostrade statali per case cantoniere o ricovero di automezzi e macchinari adibiti ai lavori di competenza dell'A. N. A. S.; acquisto di aree per costituzione di pertinenze stradali o per deposito di materiali ed attrezzi; costruzione od acquisto di fabbricati per uso uffici	1.627.000.000	»	1.627.000.000
*47	*47	Riparazione dei danni causati alla rete delle strade statali dalle avverse condizioni metereologiche degli inverni decorsi.	2.000.000.000	»	2.000.000.000
*48	*48	Lavori di sistemazione generale e di miglioramento della rete delle strade statali e sistemazione di tratti di strade statali che attraversano gli abitati - Costruzione di nuove arterie e di ponti ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547.	3.900.000.000	»	3.900.000.000
*49	*49	Lavori di sistemazione e di ammodernamento delle autostrade statali	250.000.000	»	250.000.000
		<i>Da riportarsi . . .</i>	7.777.000.000	»	7.777.000.000

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1959-60

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade Statali.

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1958-59	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1959-60 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1958-59	1959-60				
1	2	3	4	5	6
		<i>Riporto . . .</i>	7.777.000.000	»	7.777.000.000
*50	*50	Lavori di sistemazione generale e di miglioramento di strade statali nelle regioni Abruzzi e Molise, Campania, Puglie, Basilicata, Calabria e Sardegna, nei territori dei Comuni appartenenti alle province di Latina e Frosinone e nei territori dei Comuni della provincia di Rieti appartenenti all'ex circondario di Cittaducale (decreto legislativo 5 marzo 1948, n. 121 e legge 29 dicembre 1948, n. 1521)	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
*51	*51	Lavori di sistemazione generale, di rettifica e di depolverizzazione di strade statali nell'Italia meridionale ed insulare (legge 27 novembre 1951, numero 1558) (ultima delle 10 annualità)	2.182.590.000	+ (a) 1.737.410.000	3.920.000.000
*52	*52	Spesa per la costruzione di autostrade e per la corresponsione di contributi nel caso di concessione di costruzione ed esercizio di autostrade, nonché per il raddoppio delle stese (5ª delle 10 annualità) (articolo 1, comma 1º, della legge 21 maggio 1955, n. 463).	10.000.000.000	»	10.000.000.000
*53	*53	Spesa per lavori di miglioramento e nuove costruzioni di strade statali nel Mezzogiorno (5ª delle 10 annualità) (articolo 1º, comma 2º, della legge 21 maggio 1955, n. 463)	2.000.000.000	»	2.000.000.000
*54	*54	Spesa per l'esecuzione della Convenzione 14 marzo 1953, relativa alla costruzione ed alla gestione di una galleria stradale attraverso il Monte Bianco (legge 1º agosto 1954, n. 846)	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
		Totale . . .	21.959.590.000	+ 1.737.410.000	23.697.000.000

(a) Aumento che si propone in dipendenza dei maggiori lavori finanziabili nell'esercizio in base alla legge 27 novembre 1951, n. 1558, in seguito alla cessazione, con l'esercizio 1958-59, della spesa per l'ammortamento dell'anticipazione di lire 3.000.000.000 concessa dalla Direzione generale degli Istituti di Previdenza, a termini del 2º comma dell'articolo 2 della legge medesima.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1958-59	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1959-60 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1958-59	1959-60				
1	2	3	4	5	6
		ANNUALITÀ PER OPERE STRAORDINARIE.			
*55	*55	Opere straordinarie già in gestione della soppressa A. A. S. S., con pagamento in annualità	140.000	(a) 1.280	138.720
*56	*56	Opere da eseguirsi con pagamento in annualità (leggi 12 luglio 1949, n. 460 e 10 agosto 1950, n. 660) (11ª delle 30 annualità)	150.000.000	»	150.000.000
		Totale	150.140.000	1.280	150.138.720
		AUTORIZZAZIONE DI SPESE NON RIPARTITE.			
57	57	Fondo a disposizione per assegnazione ai capitoli concernenti oneri di carattere generale della quota, da destinare ai medesimi, del contributo straordinario dello Stato concesso per l'esecuzione dei lavori stradali nell'Italia meridionale ed insulare (articolo 4 della legge 27 novembre 1951, n. 1558) . . .	80.000.000	»	80.000.000
		AVANZO DI GESTIONE.			
58	58	Avanzo di gestione da versare al Tesoro dello Stato (articolo 1 della legge 21 dicembre 1955, n. 1331)	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>

(a) Diminuzione che si propone per adeguare lo stanziamento del capitolo al carico delle annualità scadenti nell'esercizio.

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1959-60

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade Statali.

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1958-59	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1959-60 (Col. 4 ± 5)	
Numero dell'esercizio						
1958-59	1959-60					
1	2	3	4	5	6	
CATEGORIA II. — Movimento di capitali.						
ESTINZIONE DI DEBITI.						
59	59	Quota di capitale per ammortamento dei prestiti contratti dalla soppressa A. A. S. S. per lavori di sistemazione generale delle strade statali	14.020.000	+	(a) 830.618	14.850.618
60	»	Quota di capitale, vincolata a favore della Cassa per le pensioni ai dipendenti degli Enti locali, relativa alla 2ª rata di ammortamento dell'anticipazione concessa all'Azienda nazionale autonoma delle strade statali dalla Direzione generale degli Istituti di previdenza, in applicazione dell'articolo 2, 2º comma, della legge 27 novembre 1951, n. 1558 (b)	1.500.000.000	—	(b) 1.500.000.000	soppresso
61	60	Quota di capitale, vincolata a favore dell'I. N. A., relativa alla rata di ammortamento del mutuo concesso all'A. N. A. S., in applicazione dell'articolo 6 della legge 21 maggio 1955, n. 463, e dell'articolo 1 della legge 19 novembre 1956 n. 1328 (c)	147.318.180	+	(a) 11.785.456	159.103.636
61 bis	61	Quote di capitale, vincolate a favore del Consorzio di credito per le opere pubbliche, relative alle rate di ammortamento dei mutui, concessi all'Azienda nazionale autonoma delle strade statali in applicazione dell'articolo 6 della legge 21 maggio 1955, n. 463 e dell'articolo 1 della legge 19 novembre 1956, n. 1328 (d)	91.961.606	+	(e) 105.518.020	197.479.626
Totale			1.753.299.786	—	1.381.865.906	371.433.880
PARTITE CHE SI COMPENSANO CON L'ENTRATA.						
62	62	Conto corrente ordinario presso la Cassa depositi e prestiti ai sensi dell'articolo 45, ultimo comma, del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547.	5.000.000.000	»		5.000.000.000

(a) Aumento dipendente dallo sviluppo dei piani di ammortamento.

(b) Capitolo che si sopprime e stanziamento che si elimina per cessazione dell'onere.

(c) Modificata la denominazione del capitolo per una più esatta indicazione degli oneri che vi fanno carico.

(d) Modificata la denominazione del capitolo a seguito della concessione all'A. N. A. S. di un secondo mutuo di lire 8 miliardi da parte del Consorzio di Credito per le opere pubbliche, ai sensi delle leggi 21 maggio 1955, n. 463 e 19 novembre 1956, n. 1328.

(e) Aumento determinato dalla quota di lire 99.310.608 in conto capitale - compresa nella 1ª rata di ammortamento del detto secondo mutuo di 8 miliardi concesso all'A. N. A. S. dal cennato Consorzio di Credito per le opere pubbliche a termini delle leggi indicate nella denominazione del capitolo stesso - e dalla quota di lire 6.207.403 dipendente dallo sviluppo del piano di ammortamento relativo al precedente mutuo, nonchè, per lire 4, da arrotondamento.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1958-59	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1959-60 (Col. 4 ± 5)	
Numero dell'esercizio						
1958-59	1959-60					
1	2	3	4	5	6	
RIASSUNTO DELLA SPESA						
—						
TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.						
CATEGORIA I. — <i>Spese effettive.</i>						
		Personale	5.567.660.000	+	139.300.000	5.706.960.000
		Debito vitalizio e trattamenti similari	1.212.500.000	+	92.500.000	1.305.000.000
		Spese generali e di amministrazione	1.252.000.000	+	185.000.000	1.437.000.000
		Spese aventi relazione con le entrate	75.000.000	+	10.000.000	85.000.000
		Spese diverse	171.250.000		»	171.250.000
		Lavori	11.318.216.820	+	301.783.180	11.620.000.000
		Fondo di riserva	50.000.000		»	50.000.000
		Totale delle spese effettive ordinarie . . .	19.646.626.820	+	728.583.180	20.375.210.000
TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA.						
CATEGORIA I. — <i>Spese effettive.</i>						
		Interessi passivi	1.105.912.000	+	283.765.300	1.389.677.300
		Spese diverse	9.000.000		»	9.000.000
		Lavori	21.959.590.000	+	1.737.410.000	23.697.000.000
		Annualità per opere straordinarie	150.140.000	—	1.280	150.138.720
		Autorizzazione di spese non ripartite	80.000.000		»	80.000.000
		Avanzo di gestione	»		»	»
		Totale delle spese effettive straordinarie . . .	23.304.642.000	+	2.021.174.020	25.325.816.020

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1959-60

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade Statali.

SPESA

CAPITOLI		Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1958-59	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1959-60 (Col. 4 ± 5)
DENOMINAZIONE				
Numero dell'esercizio				
1958-59	1959-60			
1	2	3	4	5
				6
CATEGORIA II. — <i>Movimento di capitali.</i>				
	Estinzione di debiti	1.753.299.786	— 1.381.865.906	371.433.880
	Partite che si compensano con l'entrata	5.000.000.000	»	5.000.000.000
	Totale delle spese per movimento di capitali	6.753.299.786	— 1.381.865.906	5.371.433.880
	Totale generale	49.704.568.606	+ 1.367.891.294	51.072.459.900
RIASSUNTO PER CATEGORIE				
	CATEGORIA I. — Spese effettive (<i>ordinarie e straordinarie</i>)	42.951.268.820	+ 2.749.757.200	45.701.026.020
	CATEGORIA II. — Movimento di capitali	6.753.299.786	— 1.381.865.906	5.371.433.880
	Totale generale	49.704.568.606	+ 1.367.891.294	51.072.459.900

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1958-59	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1959-60 (Col. 4 ± 5)	
Numero dell'esercizio						
1958-59	1959-60					
1	2	3	4	5	6	
RIEPILOGO DELL'ENTRATA E DELLA SPESA						
—						
ENTRATA						
CATEGORIA I. — Entrate effettive (<i>ordinarie e straordinarie</i>)			44.704.568.606	+	1.367.891.294	46.072.459.900
CATEGORIA II. — Movimento di capitali			5.000.000.000		»	5.000.000.000
Totale generale dell'entrata . . .			49.704.568.606	+	1.367.891.294	51.072.459.900
SPESA						
CATEGORIA I. — Spese effettive (<i>ordinarie e straordinarie</i>)			42.951.268.820	+	2.749.757.200	45.701.026.020
CATEGORIA II. — Movimento di capitali			6.753.299.786	—	1.381.865.906	5.371.433.880
Totale generale della spesa . . .			49.704.568.606	+	1.367.891.294	51.072.459.900

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1959-60

Allegato N. 1

Azienda nazionale autonoma
delle strade statali

Capitolo n. 1. — *Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo ed a quello dei ruoli aggiunti escluso quello dei subalterni stradali.* (Spese fisse).

A) *Personale di ruolo.*

Coefficiente	RUOLI (funzione o qualifica)	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	Assegni ad <i>personam</i> riassorbibili	13 ^a mensilità	Altre indennità ed assegni fissi ed eventuali	TOTALE
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° ottobre 1958							
PERSONALE AMMINISTRATIVO.										
<i>a) Carriera direttiva.</i>										
900	Direttore generale	1	1	2.835.000	239.000	»	»	230.625	»	3.304.625
670	Direttore di servizio	1	1	2.060.250	89.280	»	»	171.687	»	2.321.217
670	Ispettore generale servizi amministrativi	1	»	»	»	»	»	»	»	»
500	Direttori di divisione	4	4	6.000.000	247.440	76.800	»	500.000	»	6.824.240
402	Direttori di sezione	5	5	6.180.750	484.680	38.400	»	515.075	»	7.218.905
325	Consiglieri di I classe	7	8	7.995.000	466.400	115.000	»	666.248	»	9.242.648
271	Consiglieri di II classe	31	12	10.081.200	1.133.880	115.200	»	833.316	»	12.163.596
229	Consiglieri di III classe		6	4.878.000	460.440	»	60.000	406.500	»	5.804.940
	Totale	50	37	40.050.200	3.121.120	345.400	60.000	3.323.451	»	46.880.171
<i>b) Carriera di concetto.</i>										
402	Segretari principali	2	2	2.472.300	158.160	38.400	»	206.025	»	2.874.885
325	Primi Segretari	3	2	2.096.250	24.720	38.400	»	174.687	»	2.334.057
271	Segretari	7	21	18.617.700	1.253.760	441.600	»	1.551.475	»	21.864.535
229	Segretari e vice segretari	16	1	704.175	158.160	»	»	58.681	»	921.016
	Totale	28	26	23.890.425	1.594.800	518.400	»	1.990.868	»	27.994.493
<i>c) Carriera esecutiva.</i>										
271	Archivisti capi	15	11	9.735.675	1.314.240	57.600	»	812.973	»	11.920.488
229	Primi archivisti	44	40	29.568.175	3.043.360	288.000	»	2.463.181	»	35.362.716
202	Archivisti	75	124	78.901.200	10.031.900	969.000	»	6.575.100	»	96.477.200
180	Applicati	128	83	45.940.500	6.470.000	393.000	»	3.828.375	»	56.631.875
157	Applicati aggiunti	28	7	3.944.100	920.000	»	»	328.675	»	5.192.775
	Totale	290	265	168.089.650	21.779.500	1.707.600	»	14.008.304	»	205.585.054
	Totale personale amministrativo	368	328	232.010.275	26.495.420	2.571.400	60.000	19.322.623	»	280.459.718

Capitolo n. 1. — *Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo ed a quello dei ruoli aggiunti escluso quello dei subalterni stradali. (Spese fisse).*

A) *Personale di ruolo.*

Coefficiente	RUOLI (funzione o qualifica)	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	Assegni ad personam riassorbibili	13* mensilità	Altre indennità ed assegni fissi ed eventuali	TOTALE
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° ottobre 1958							
PERSONALE TECNICO.										
<i>a) Carriera direttiva.</i>										
670	Direttore di servizio	1	1	2.060.250	239.040	»	»	171.687	»	2.470.977
670	Ispettori generali	3	3	6.180.750	417.600	»	»	515.064	»	7.113.414
670	Capi compartimento di 1ª classe. . .	3	2	4.311.500	74.160	19.200	»	360.125	»	4.764.985
500	Capi compartimento di 2ª classe. . .	16	16	26.175.000	1.357.800	38.400	»	2.181.250	»	29.752.450
402	Ingegneri superiori	10	9	11.517.300	513.360	»	»	959.775	»	12.990.435
325	Ingegneri principali	16	27	26.934.300	2.050.145	»	»	2.244.250	»	31.228.695
271	Ingegneri	64	29	23.475.375	1.833.660	192.000	»	1.956.281	»	27.457.316
	Totale . . .	113	87	100.654.475	6.485.765	249.600	»	8.388.432	»	115.778.272
<i>b) Carriera di concetto.</i>										
402	Geometri principali	6	5	6.301.350	520.800	»	»	525.112	»	7.347.262
325	Primi geometri	40	34	35.977.375	2.551.680	»	»	2.998.114	»	41.527.169
271	Geometri	82	156	134.612.455	13.146.640	250.400	»	11.217.704	»	159.207.199
229	Geometri aggiunti	122	22	15.869.700	2.517.120	31.500	»	1.322.475	»	19.740.795
202	Vice-geometri		22	13.665.300	457.200	76.800	»	1.138.735	»	15.338.035
402	Disegnatori principali	2	»	»	»	»	»	»	»	»
325	Primi disegnatori	5	»	»	»	»	»	»	»	»
271	Disegnatori	8	1	914.625	89.280	»	»	76.218	»	1.080.123
229	Disegnatori aggiunti	13	5	3.658.275	395.700	»	»	504.856	»	4.358.891
202	Vice disegnatori	»	10	5.802.475	1.033.680	»	»	483.533	»	7.319.688
	Totale . . .	278	255	216.801.555	20.712.160	338.700	»	18.066.747	»	255.919.162

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1959-60

Segue Allegato N. 1

Azienda nazionale autonoma
delle strade statali

Capitolo n. 1. — *Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo ed a quello dei ruoli aggiunti escluso quello dei subalterni stradali (Spese fisse).*

A) *Personale di ruolo.*

Coefficiente	RUOLI (funzione o qualifica)	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	Assegni ad personam riassorbibili	13* mensilità	Altre indennità ed assegni fissi ed eventuali	TOTALE
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° ottobre 1958							
<i>e) Carriera esecutiva</i>										
271	Assistenti capi	3	1	833.325	89.280	»	»	69.443	»	992.048
229	Assistenti principali	8	46	32.718.375	620.000	»	»	2.726.531	»	36.064.906
202	Primi assistenti	15	»	»	»	»	»	»	»	»
180	Assistenti	27	8	4.495.500	444.960	76.800	»	374.625	»	5.391.885
157	Assistenti aggiunti	5	»	»	»	»	»	»	»	»
	Totale . . .	58	55	38.047.200	1.154.240	76.800	»	3.170.599	»	42.448.839
	Totale personale tecnico . . .	449	397	355.503.250	28.352.165	665.100	»	29.625.778	»	414.146.273
PERSONALE CONTABILE.										
<i>Carriera di concetto.</i>										
402	Ragionieri principali	2	2	2.623.050	123.720	38.400	»	218.587	»	3.003.757
325	Primi ragionieri	5	5	5.334.125	583.820	»	»	444.510	»	6.362.455
271	Ragionieri	12	27	23.597.325	2.919.360	»	»	1.966.443	»	28.483.128
229	Ragionieri aggiunti	24	6	4.328.100	669.960	»	5.640	360.675	»	5.364.375
202	Vice ragionieri		»	»	»	»	»	»	»	»
	Totale personale contabile . . .	43	40	35.882.600	4.296.860	38.400	5.640	2.990.215	»	43.213.715
PERSONALE AUSILIARIO.										
180	Commesso capo	1	1	580.500	158.160	»	»	48.375	»	787.035
173	Commessi	4	3	1.712.700	331.320	»	»	142.725	»	2.186.745
159	Uscieri capi	17	14	7.286.175	1.209.360	»	»	607.207	»	9.102.742
151	Uscieri	30	51	24.167.550	3.782.160	76.800	»	2.013.963	»	30.040.473
142	Inservienti	38	6	2.718.000	682.440	»	»	226.500	»	3.626.940
173	Agenti tecnici capi	20	16	8.978.700	1.705.600	»	»	748.225	»	11.432.525
159	Agenti tecnici	45	41	21.727.350	2.898.700	»	»	1.810.612	»	26.436.662
			4	1.908.000	89.280	»	»	145.640	»	2.142.920
	Totale personale ausiliario . . .	155	136	69.078.975	10.857.020	76.800	»	5.743.247	»	85.756.042

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1959-60

Seque Allegato N 1

Azienda nazionale autonoma
delle strade statali

Capitolo n. 1. — *Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo ed a quello dei ruoli aggiunti escluso quello dei subalterni stradali. (Spese fisse).*

B) *Personale dei ruoli aggiunti.*

Coefficiente	RUOLI (funzione o qualifica)	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	Assegni ad <i>perso-nam</i> riassorbibili	13* mensilità	Altre indennità ed assegni fissi ed eventuali	TOTALE
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° ottobre 1958							
	PERSONALE AMMINISTRATIVO.									
	<i>a) Carriera direttiva.</i>									
271	Consiglieri di 2ª classe	»	1	853.650	158.160	»	»	71.138	»	1.082.948
229	Consiglieri di 3ª classe	»	1	687.000	129.720	»	»	57.250	»	873.970
	Totale	»	2	1.540.650	287.880	»	»	128.388	»	1.956.918
	<i>b) Carriera di concetto.</i>									
229	Segretari aggiunti	»	1	721.300	123.720	»	»	60.112	»	905.132
202	Vice segretari	»	1	636.300	56.880	38.400	»	53.023	»	784.603
	Totale	»	2	1.357.600	180.600	38.400	»	113.135	»	1.689.735
	<i>c) Carriera esecutiva.</i>									
180	Applicati	»	180	73.615.500	8.798.160	940.800	»	6.134.582	»	89.489.042
157	Applicati aggiunti	»	34	16.014.000	4.050.130	»	»	1.334.500	»	21.398.630
	Totale	»	214	89.629.500	12.848.290	940.800	»	7.469.082	»	110.887.672
	Totale personale amministrativo	»	218	92.527.750	13.316.770	979.200	»	7.710.605	»	114.534.325
	PERSONALE TECNICO.									
	<i>a) Carriera direttiva</i>									
271	Ingegneri	»	5	4.451.175	813.640	»	»	370.951	»	5.635.766
	Totale	»	5	4.451.175	813.640	»	»	370.951	»	5.635.766
	<i>b) Carriera di concetto.</i>									
229	Geometri aggiunti	»	31	22.361.850	2.538.960	38.400	»	1.863.472	»	26.802.682
202	Vice geometri	»	11	6.508.400	662.040	76.800	»	575.700	»	8.222.940
229	Disegnatori aggiunti	»	7	4.809.000	274.800	»	»	390.750	»	5.474.550
202	Vice disegnatori aggiunti	»	1	606.000	104.880	»	»	50.500	»	761.380
	Totale	»	50	34.685.250	3.580.680	115.200	»	2.880.422	»	41.261.552
	<i>c) Carriera esecutiva.</i>									
180	Assistenti	»	39	22.599.000	3.300.120	153.600	»	1.883.250	»	27.935.970
157	Assistenti aggiunti	»	14	6.817.785	1.115.320	»	2.970	568.148	»	8.504.223
	Totale	»	53	29.416.785	4.415.440	153.600	2.970	2.451.398	»	36.440.193
	Totale personale tecnico	»	108	68.553.210	8.809.760	268.800	2.970	5.702.771	»	83.337.511

Capitolo n. 1. — *Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo ed a quello dei ruoli aggiunti escluso quello dei subalterni stradali. (Spese fisse).*

B) *Personale dei ruoli aggiunti.*

Coefficiente	RUOLI (funzione o qualifica)	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	Assegni ad <i>perso-nam</i> riassorbibili	13* mensilità	Altre indennità ed assegni fissi ed eventuali	TOTALE
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° ottobre 1958							
	PERSONALE CONTABILE.									
	<i>Carriera di concetto</i>									
229	Ragionieri aggiunti	»	4	2.833.875	158.160	115.200	»	236.156	»	3.343.391
202	Vice ragionieri	»	2	1.272.600	281.880	»	»	106.050	»	1.660.530
	Totale personale contabile . . .	»	6	4.106.475	440.040	115.200	»	342.206	»	5.003.921
	PERSONALE AUSILIARIO.									
151	Uscieri	»	18	8.708.925	1.749.360	38.400	»	725.743	»	11.222.428
142	Inservienti	»	4	1.704.000	492.240	»	»	142.000	»	2.338.240
	Totale . . .	»	22	10.412.925	2.241.600	38.400	»	867.743	»	13.560.668
	Totale generale . . .	»	354	175.600.360	24.808.170	1.401.600	2.970	14.623.325	»	216.436.425
	Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Amministrazione									9.523.210
	Aumenti periodici di stipendio, variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia, promozioni in corso, nuove assunzioni per l'espletamento di concorsi già banditi									21.040.365
	Totale . . .									247.000.000
	RIEPILOGO DEL CAPITOLO N. 1.									
	Lettera A - Stipendi ed altri assegni al personale di ruolo									900.000.000
	Lettera B - Stipendi ed altri assegni al personale dei ruoli aggiunti									247.000.000
	Totale . . .									1.147.000.000

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1959-60

Allegato N. 2

Azienda nazionale autonoma
delle strade statali.

Capitolo n. 2. — *Stipendi ed altri assegni fissi al personale degli agenti subalterni stradali*
(articolo 36 del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547). (Spese fisse).

Coefficiente	RUOLI (funzione o qualifica)	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	Assegni ad <i>perso-nam</i> riassorbibili	13° mensilità	Altre indennità ed assegni fissi ed eventuali	TOTALE
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° ottobre 1958							
173	Capi cantonieri di 1ª classe .	180	121	75.514.890	10.102.290	38.400	»	6.292.900	1.298.330	93.246.810
159	Capi cantonieri di 2ª classe .	455	266	164.431.890	22.433.110	»	»	13.702.660	2.854.180	203.421.840
157	Cantonieri scelti di 1ª classe .	300	126	78.218.910	11.294.640	57.600	»	6.518.240	1.708.560	97.797.950
155	Cantonieri scelti di 2ª classe .	500	273	170.685.060	22.901.970	38.400	»	14.223.760	3.701.880	211.551.070
151	Cantonieri	3.500	3.141	1.788.308.100	350.378.550	76.800	»	149.025.680	42.591.960	2.330.381.050
151	Allievi cantonieri	1.000	592	274.880.400	62.088.960	»	»	22.906.700	8.027.520	367.903.580
	Totale . . .	5.935	4.519	2.552.039.250	479.199.520	211.200	»	212.669.940	60.182.430	3.304.302.340
	Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Amministrazione									109.323.500
	Aumenti periodici di stipendio, variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia, promozioni in corso, nuove assunzioni per l'espletamento di concorsi già banditi									136.374.160
								Totale . . .		3.550.000.000

Capitolo n. 6. — *Paghe ed altri assegni fissi al personale salariato temporaneo e relativi oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione. (Spese fisse).*

Coefficiente	QUALIFICA	Numero dei posti		Spesa annua per salario al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	Assegni ad <i>personam</i> riassorbibili	13* men-silità	Soprasoldi fissi e percentuali	Retribuzioni a cottimo	Altre indennità ed assegni fissi ed eventuali	TOTALE
		Risultante dal contingente autorizzato	Coperti al 1° ottobre 1958									
167	Specializzati	123	17	10.558.775	1.270.120	»	»	875.531	300.000	»	»	13.004.426
157	Qualificati	194	385	205.117.882	39.440.849	345.600	75.000	16.086.419	4.880.000	»	»	265.945.750
151	Comuni	167	62	27.802.875	5.409.580	307.200	»	2.602.530	»	»	»	36.122.185
148	Manovali	20	17	8.042.700	1.654.080	»	»	695.143	»	»	»	10.391.923
125	Apprendisti	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
151	Operaie specializzate .	5	2	996.600	24.720	»	»	81.912	»	»	»	1.103.232
139	Operaie comuni	2	2	938.250	225.000	»	»	77.117	»	»	»	1.240.367
	Totale	511	485	253.457.082	48.024.349	652.800	75.000	20.418.652	5.180.000	»	»	327.807.883
	Contributi previdenziali ed assistenziali compresi gli oneri assicurativi a carico dell'Amministrazione											51.546.111
	Aumenti periodici di salario e variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia											2.646.006
	Totale											382.000.000

Elenco delle spese di investimento.

CAPITOLI		IMPORTI
Numero	DENOMINAZIONE	
21	Spese per l'acquisto di strumenti, macchine calcolatrici, ecc.	30.000.000
22	Spese per acquisto, gestione, manutenzione, ecc.	68.000.000
23	Spese per acquisto, gestione, manutenzione e riparazione, ecc.	580.000.000
46	Riparazioni straordinarie, consolidamenti, ecc.	1.627.000.000
47	Riparazione dei danni causati alla rete delle strade statali, ecc.	2.000.000.000
48	Lavori di sistemazione generale e di miglioramento della rete delle strade statali, ecc.	3.900.000.000
49	Lavori di sistemazione e di ammodernamento delle autostrade statali	250.000.000
51	Lavori di sistemazione generale, di rettifica e di depolverizzazione di strade statali nell'Italia meridionale ed insulare, ecc.	3.920.000.000
52	Spesa per la costruzione di autostrade e per la corresponsione di contributi, ecc. .	10.000.000.000
53	Spesa per lavori di miglioramento e nuove costruzioni di strade statali nel Mezzogiorno ecc.	2.000.000.000
54	Spesa per l'esecuzione della Convenzione 14 marzo 1953, ecc.	»
55	Opere straordinarie già in gestione della soppressa Azienda autonoma statale della strada con pagamento in annualità	138.720
56	Opere da eseguirsi con pagamento in annualità, ecc.	150.000.000
		24.525.138.720

ANNESSO N. 1

**allo stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici
per l'esercizio finanziario 1959-60**

RELAZIONE

DELL'ENTE AUTONOMO PER L'ACQUEDOTTO PUGLIESE

SULL'ANDAMENTO DELL'AZIENDA DAL 1° LUGLIO 1957 AL 30 GIUGNO 1958

(a norma dell'articolo 6 del regio decreto-legge 19 ottobre 1919, n. 2060,
convertito nella legge 23 settembre 1920, n. 1365)

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

<i>Presidente</i>	AVV. GIUSEPPE MININNI.
<i>Vice Presidenti</i>	AVV. LUIGI CAROLI. AVV. VENTURINO PICARDI.
<i>Consiglieri</i>	Dott. Ing. SALVATORE MARLETTA. Dott. FRANCESCO CUGGIA. Dott. FRANCESCO BILANCIA. Dott. VINCENZO RUSSO. Dott. ALESSANDRO ALESSANDRINI. Prof. ARCHIMEDE MELITO. Prof. VITANTONIO BARBANENTE. Prof. CASSIO DE MAURO. Sen. LUIGI ALLEGATO (a). Prof. EGIDIO VENTIMIGLIA. Prof. ANTONIO MAZZARINO Dott. NICOLA DI BIASI

GIUNTA PERMANENTE

<i>Presidente</i>	AVV. GIUSEPPE MININNI.
<i>Vice Presidenti</i>	AVV. LUIGI CAROLI. AVV. VENTURINO PICARDI.
<i>Componenti</i>	Dott. Ing. SALVATORE MARLETTA. Dott. ALESSANDRO ALESSANDRINI.

COLLEGIO DEI REVISORI

<i>Presidente</i>	Dott. ANTONINO INSOLERA.
<i>Componenti</i>	Dott. MARIO DE GREGORIO. Dott. ANDREA LO JACONO.

(a) Il Sen. Luigi Allegato si è dimesso dalla carica di Consigliere in data 24 febbraio 1958.

PARTE PRIMA

AFFARI GENERALI

ORGANI AMMINISTRATIVI

ATTIVITÀ DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE

Attività dell'amministrazione.

Particolarmente intensa è stata l'attività degli Organi collegiali nel corso dell'esercizio finanziario 1957-58.

Il Consiglio di amministrazione ha provveduto, nei termini stabiliti dalle disposizioni legislative che disciplinano il funzionamento dell'Ente, alla approvazione del rendiconto consuntivo per l'esercizio finanziario 1956-57, unitamente alla relazione annuale sull'attività dell'Azienda per il detto periodo. Ha esaminato ed approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1958-59, e le proposte di variazione al bilancio dell'esercizio in esame.

Il Consiglio ha svolto, inoltre, la sua attività nell'esaminare e nel deliberare su tutte le questioni riguardanti la vita dell'Istituto con speciale riferimento all'approvvigionamento idrico, alla contrattazione di un mutuo, allo studio del nuovo stato giuridico ed economico del Personale e a tutti gli affari di ordinaria amministrazione.

Il problema dell'approvvigionamento idrico è stato posto sempre all'ordine del giorno di tutte le sedute del Consiglio di amministrazione, dal momento che sul detto problema il massimo Organo amministrativo dell'Ente, ha posto ogni necessario impegno per la relativa risoluzione, data la situazione che si è venuta a determinare a seguito dell'insufficienza delle sorgenti del Sele a fronteggiare i consumi.

In detto periodo, pertanto, sono venuti a realizzarsi due avvenimenti importanti in tema di approvvigionamento idrico e, cioè, l'appalto dei lavori per l'adduzione delle acque del Calore da Cassano Irpino e Caposele, mediante la costruzione di una galleria di valico lunga 17 chilometri e l'assegnazione in via provvisoria, giusta decreto del Ministero dei lavori pubblici n. 2787, Divisione XI, del 5 maggio 1958, delle sorgenti « a destra Sele », con la dichiarazione della urgenza ed indifferibilità dei relativi lavori.

La Giunta permanente ha deliberato su tutte le questioni di sua competenza, e su altre mandate dal Consiglio quale quella attinente al programma di manutenzione e di esercizio delle opere che costituiscono il complesso dell'Acquedotto Pugliese e degli altri Acquedotti gestiti dall'Ente.

Fra le questioni trattate merita un particolare cenno l'attività tecnica nelle fasi di costruzione in ottemperanza alla vigente legislazione ed ai finanziamenti concessi dalla Cassa per il Mezzogiorno.

Altra attività è stata svolta per quanto si attiene alle questioni del Personale e dell'approvvigionamento dei materiali.

Durante l'esercizio finanziario in esame il Consiglio di amministrazione ha adottato, in n. 4 sedute, n. 27 deliberazioni.

La Giunta permanente ha adottato, in n. 8 sedute, n. 262 deliberazioni.

La Presidenza, dal canto suo, ha adottato n. 6.254 fra deliberazioni e disposizioni ed ha emanato n. 149 Ordini di Servizio riflettenti principalmente assegnazioni di Personale, trasferimenti, disciplina degli Uffici e norme varie.

ATTIVITÀ DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI E DI RAGIONERIA.

Segretariato generale.

Particolarmente intensa è stata l'attività svolta dagli Uffici del Segretariato generale, specialmente nel settore amministrativo.

Gli Uffici amministrativi, infatti, nel corso dell'esercizio finanziario in esame, hanno assunto un'altra fisionomia, in quanto una diversa organizzazione è stata data agli Uffici stessi, la

quale è più aderente alla necessità dell'Azienda. Mentre si è provveduto a riorganizzare su diverse basi l'Ufficio magazzini ed approvvigionamenti e l'Ufficio contratti, sono stati istituiti, invece, l'Ufficio statistiche e l'Ufficio sanitario per la parte attinente alle visite al Personale in servizio ed agli operai addetti ai lavori di manutenzione delle opere di acquedotto e di fognatura.

In modo particolare è da citare la nuova attività svolta dalla IV Divisione Amministrativa che ha dato un definitivo contributo alla sistemazione di tutti i provvedimenti amministrativi attinenti alle entrate ed alle spese.

Mediante tale nuova organizzazione gli Uffici amministrativi, dipendenti dal Segretariato generale, sono stati messi in condizione di assolvere, con tempestività e razionalità, i compiti istituzionali dell'Ente.

I Servizi ispettivi di carattere amministrativo sono stati, anche essi, riordinati su nuove basi, consentendo un più efficace controllo sugli Uffici centrali e periferici.

Importante è stata, inoltre, l'attività svolta dagli Uffici del Servizio della ragioneria, che hanno raggiunto un maggior grado di perfezione adeguandosi sempre più alle necessità dell'Azienda.

Servizio amministrativo.

La I Divisione amministrativa, nel corso dell'esercizio in esame, è stata ulteriormente intensificata ed ampliata, per i maggiori compiti che l'Ente è chiamato ad assolvere.

Infatti la divisione stessa ha proceduto alla compilazione della relazione annuale sull'andamento dell'Azienda per l'esercizio finanziario 1956-57, a norma dell'articolo 6 della legge 23 settembre 1920, n. 1365; ha atteso, inoltre, alla preparazione della relazione sul conto consuntivo dello stesso esercizio, ed, in fine, ha redatto la relazione sul bilancio di previsione 1958-59 ed a tutti gli altri provvedimenti inerenti alle variazioni del bilancio dell'esercizio finanziario 1957-58.

È rientrato nei compiti della stessa Divisione di redigere tutte le istruttorie relative agli argomenti sottoposti all'esame degli Organi collegiali, provvedendo anche alla spedizione di tutti i provvedimenti deliberativi adottati sia dai prefati Organi che dalla Presidenza.

L'attività della I Divisione si è completata con la trattazione di tutte le questioni di sua competenza, con speciale riferimento ai rapporti con le Amministrazioni comunali, al preventivo dei proventi ed oneri di gestione degli Acquedotti Lucani, alla concessione dei cottimi per l'esecuzione dei lavori di costruzione degli impianti ai privati.

Per quanto riflette i rapporti con i Comuni la stessa Divisione ha curato la stipula delle convenzioni, di cui all'articolo 12 della legge 15 febbraio 1953, n. 184, e seguendo tutti gli adempimenti inerenti alla stipula delle convenzioni stesse.

Anche la parte riguardante la trattazione degli affari generali ha trovato la detta Divisione preparata allo svolgimento dei necessari adempimenti in rapporto alle accresciute attività dell'Azienda.

La II Divisione amministrativa si è andata gradatamente ampliando e perfezionando, sia nel senso di un sempre maggiore potenziamento della Divisione, sia per ciò che riguarda l'esplicitamento di tutti gli adempimenti di competenza della Divisione stessa.

Durante l'esercizio finanziario 1957-58, la Divisione, oltre allo svolgimento del lavoro normale, ha trattato alcune pratiche particolarmente delicate ed importanti.

Si è avuto cura di dare un nuovo indirizzo all'Archivio per la conservazione dei fascicoli personali e di tutti gli atti relativi, di cui ne formano oggetto le particolari esigenze di snellimento di tutto il complesso del Servizio pratiche del personale, in modo che si è dato all'Ente un archivio corrispondente all'importanza e finalità dell'Istituto.

Sono state espletate numerose pratiche concernenti provvedimenti disciplinari a carico di dipendenti, studio di questioni di massima, miglioramenti di carriera, riconoscimento e retrodatazione di anzianità di servizio e di riscatto, nomina di agenti giurati, licenza di porto d'armi, ecc.

Il Comitato del personale si è riunito varie volte per l'esame ed il conseguente parere sui reclami prodotti dal personale dipendente e riguardanti note di qualifica, miglioramenti di carriera, ecc.

Sono state conferite n. 368 promozioni, di cui n. 118 al personale impiegato; n. 14 al personale subalterno; n. 236 al personale salariato.

La Cassa di previdenza per il personale di ruolo ha operato, durante l'esercizio finanziario, liquidazioni di quiescenza e rivalutazioni del trattamento di quiescenza per l'importo complessivo di lire 306.804.583.

Ha, inoltre, effettuato operazioni di prestito, dietro cessione del quinto dello stipendio, per l'ammontare di lire 33.064.518. Altri prestiti sono stati concessi al personale tramite la Cassa di risparmio di Puglia per l'importo di lire 13.236.000.

Nel corso dell'esercizio sono stati erogati sussidi per un ammontare complessivo di lire 3.366.740 (lire 2.871.240, sussidi A. P.; lire 495.500, sussidi A. L.).

I versamenti effettuati all'Ente di previdenza a titolo di contributi ammontano a lire 64.356.031.

In esecuzione dell'Ordine di servizio n. 105 del 13 giugno 1953 è stata rimborsata dall'I. N. A. I. L., per infortuni, la somma di lire 1.227.875.

Particolare cura è stata posta nella normalizzazione dei contributi, che, mensilmente, vengono versati all'Istituto della previdenza sociale.

L'attività assistenziale e ricreativa a favore del personale e famigliari è stata oggetto di particolare attenzione da parte dell'Amministrazione.

Oltre alle Colonie marine e montane, e, al Campeggio « Tendopoli Sele », è stata istituita una Colonia elioterapica, frequentata da moltissimi figli di dipendenti.

È stata data una sistemazione organica mediante schedatura a tutto il problema delle dotazioni delle divise, nonché degli indumenti da lavoro e di quelli speciali.

Con la detta schedatura, effettuata per ogni complesso lavorativo ed anche per ogni singolo dipendente, è stata definita la durata di ogni dotazione di vestiario, pervenendo così alla sistemazione razionale di un rilevante servizio che, per utilità di spesa e per il numero dei dipendenti che interessa, è di grande importanza per l'Amministrazione.

Il Dopolavoro aziendale, da parte sua, ha particolarmente intensificato la sua attività adeguandola sempre più ai propri fini istituzionali.

La III Divisione amministrativa ha curato la gestione delle polizze di assicurazione degli automezzi dell'ente contro i rischi della responsabilità civile verso terzi e degli infortuni a persone trasportate attendendo, anche, alla denuncia di sinistri. Tutte le altre polizze assicurative interessanti incendi, infortuni, ecc. hanno trovato il loro normale svolgimento.

Si è proceduto, inoltre, all'adeguamento dei massimali di assicurazione agli effettivi rischi cui l'Ente va incontro a causa dell'aumentata circolazione stradale.

Le predette polizze hanno comportato una spesa di lire 1.780.570 per premi di assicurazione, mentre le Società interessate hanno indennizzato i terzi sulla base di sinistri già definiti per complessive lire 933.625.

Sono state apportate variazioni alle polizze in atto contro i rischi dell'incendio in conseguenza della dismissione di numerosi locali di proprietà di terzi adibiti a deposito di materiali, anche infiammabili, nonché della alienazione di autoveicoli non più in esercizio.

Si è provveduto alla inclusione in dette polizze di altri autoveicoli di nuovo acquisto, alle medesime condizioni di tariffa concordate all'atto della stipula delle polizze stesse e cioè nel dicembre 1952.

Le polizze contro i rischi dell'incendio hanno comportato una spesa di lire 1.590.130 per premi di assicurazione, mentre la Società interessata ha indennizzato l'Ente per complessive lire 521.000.000 sulla base di sinistri già definiti.

Intensa è stata l'attività nel settore espropriativo, in quanto sono stati curati tutti gli adempimenti per gli espropri inerenti i numerosi lavori in corso.

In particolare sono stati stipulati i seguenti verbali di liquidazione definitiva con le Ditte espropriate:

1°) n. 116 verbali per l'occupazione definitiva di metri quadrati 198.892 per l'importo complessivo di lire 15.264.797, per lavori eseguiti in concessione della Cassa per il Mezzogiorno;

2°) n. 25 verbali per l'occupazione definitiva di metri quadrati 52.466,20 per un importo complessivo di lire 17.578.050, per lavori eseguiti in conto Ente;

3°) n. 60 verbali per l'occupazione definitiva di metri quadrati 27.125 per l'importo complessivo di lire 10.334.609, per lavori eseguiti in base alla legge Tupini 3 agosto 1949, n. 589.

Per quanto si attiene ai lavori del Calore è stato istituito un apposito Ufficio decentrato con i compiti di provvedere in loco a tutti gli adempimenti espropriativi onde rendere celere la loro definizione e non intralciare la prosecuzione dei lavori.

La Divisione stessa ha curato, inoltre, la contrattazione di mutui per la costruzione di case ai dipendenti e precisamente:

Mutuo di lire 50.000.000. — Assistito dal contributo dello Stato del 4 per cento in base alla legge 2 luglio 1949, n. 408 (in corso di erogazione). La somma mutuata è così ripartita:

Venosa (lavori eseguiti)	L.	18.500.000
Foggia (lavori eseguiti — piano di sopralzo)	»	6.530.000
Foggia (lavori di completamento da eseguire)	»	4.000.000
Lecce (lavori di completamento da eseguire)	»	3.000.000
Matera (per acquisto suolo)	»	7.500.000
Bari (lavori di completamento in parte da eseguire)	»	10.470.000
		Totalmente
	Totale	L. 50.000.000

Mutuo di lire 100.000.000. — Assistito dal contributo dello Stato del 4 per cento in base alla legge 2 luglio 1949, n. 408. La somma mutuata è così ripartita:

Matera (lavori in corso di appalto)	L.	21.950.000
Potenza (lavori appaltati e consegnati all'Impresa)	»	58.800.000
Gallipoli (lavori in corso di appalto)	»	19.250.000
		Totalmente
	Totale	L. 100.000.000

Mutuo di lire 10.000.000. — Assistito dal contributo dello Stato del 2,50 per cento in base alla legge 2 luglio 1949, n. 408 (in corso di concessione da parte della Cassa depositi e prestiti). La somma mutuata è così ripartita:

Foggia (lavori di completamento da eseguire)	L.	1.870.000
Bari (lavori di completamento da eseguire)	»	4.000.000
Lecce (sopralzo II lotto lavori eseguiti)	»	4.130.000
		Totalmente
	L.	10.000.000

Maggiormente intenso è stata l'attività per quanto riguarda la trattazione di tutte le questioni relative alla riscossione dei residui attivi, specialmente per la parte attinente ai crediti per forniture di acqua con pagamenti diretti da parte delle pubbliche amministrazioni.

L'attività della Divisione che nell'esercizio in esame è stata notevole ha dato la possibilità all'Amministrazione di conseguire il realizzo di cospicue somme.

La IV Divisione amministrativa, come è stato in precedenza accennato, ha iniziato la sua attività, come prescritto dal regolamento per gli Uffici approvato con decreto del Ministero dei lavori pubblici n. 7688 del 24 giugno 1952, nel corso dell'esercizio 1957-58.

Il funzionamento della Divisione stessa secondo i criteri che ne determinarono l'istituzione ha consentito di seguire con maggiore oculatezza l'andamento della spesa, creando una razionale disciplina per quanto si attiene all'emanazione di tutti i provvedimenti comportanti impegni di spesa.

Pertanto la detta divisione, oltre a curare la registrazione di tutti i provvedimenti interessanti il bilancio ha tenuto i rapporti con il Servizio della Ragioneria.

Inoltre, ha seguito l'andamento delle spese, compilando periodicamente le situazioni degli stanziamenti dei capitoli di spesa ed ha fornito gli elementi occorrenti per promuovere i provvedimenti di variazione al bilancio che si sono resi necessari durante l'esercizio finanziario.

Ha preso in esame le particolari situazioni createsi in determinati settori della spesa promuovendo i provvedimenti atti a rimuovere gli eventuali ostacoli al regolare andamento della Gestione.

Particolarmente notevole è stata l'attività svolta dagli Uffici Comuni del Segretariato Generale che hanno assolto con tempestività a tutti gli adempimenti di loro competenza.

All'uopo sono da segnalare:

Contratti. — L'Ufficio contratti ha provveduto all'appalto di n. 237 lavori, per un importo complessivo di lire 7.386.737.495, con la stipula di n. 225 contratti. Ha provveduto, anche, alla registrazione di n. 464 atti diversi.

Ha messo in atto la nuova disciplina circa gli adempimenti di competenza dell'Ufficio stesso in modo che tutta la nuova organizzazione è risultata più rispondente alle necessità dell'Azienda.

È stata inoltre curata la ricostituzione dell'Albo degli appaltatori, secondo i nuovi criteri impartiti dall'Amministrazione.

Contenzioso. — L'Ufficio legale ha proceduto alla definizione di n. 48 giudizi, di cui n. 11 con esito favorevole, n. 36 per transazione e n. 1 con la soccombenza dell'Ente, dei quali 20 sono stati trattati direttamente dall'Ufficio legale e n. 28 da liberi professionisti.

Sono in corso n. 117 giudizi, di cui n. 4 attivi e n. 113 passivi.

Lo stesso Ufficio ha partecipato a n. 60 azioni d'istruzione preventiva ed ha collaborato alla conclusione transattiva di n. 160 vertenze stragiudiziali.

L'attività di consulenza svolta, a richiesta dei vari Servizi ed Uffici centrali, è stata molto intensa; sono state trattate le pratiche relative a n. 90 verbali di contravvenzione; è stato provveduto allo svolgimento di numerose azioni cautelari ed esecutive ed all'espletamento di tutti gli adempimenti riguardanti i pignoramenti ed i sequestri, le cessioni di credito, le procedure fallimentari, le denunce penali, ecc.

Affari tributari. — Le imposte e tasse pagate, durante l'esercizio finanziario 1957-58 sono state dell'importo complessivo di lire 17.002.206.

La parte più rilevante di tale somma è dovuta alla tassa per la occupazione del sottosuolo a mezzo della rete idrica, ammontante a lire 10.256.840, di poco inferiore a quella dell'esercizio precedente.

La spesa occorsa a tale titolo ha, come è noto, il corrispettivo nell'aumento del prezzo dell'acqua erogata per gli usi pubblici nei Comuni che applicano la detta tassa. In molti casi il sovrapprezzo assicura entrate superiori alle uscite, tanto che alcuni Comuni, valutata la non convenienza, hanno evitato l'applicazione della menzionata tassa.

Rispetto all'esercizio precedente si è avuto un sensibile aumento per un importo di oltre 3.000.000 dovuto all'imposta comunale e camerale sulle industrie relative agli utili di gestione conseguiti negli esercizi 1952-53 e 1954-55, di rilevante incidenza. Infatti tale tassazione dovuta, come è noto, sia ai comuni che alle Camere di Commercio, ha richiesto la somma di lire 5.132.919, tenendo presente, però, che essa inerisce agli utili di gestione di due esercizi finanziari.

Le altre imposte e tasse (tassa ritiro immondizie, contributi di bonifica, contributi assicurativi agricoli contro gli infortuni, ecc.) hanno richiesto, per l'occorrenza, la somma di lire 1.612.447.

In seguito alla presentazione dei ricorsi avverso eccessive o indebite tassazioni, si sono ottenuti sgravi e rimborsi per l'importo complessivo di lire 1.840.911. In tale somma sono comprese lire 1.737.360 versate al comune di Conversano con l'occupazione del sottosuolo a mezzo della rete di fognatura per la cui restituzione l'Ente dovette intentare giudizio.

È stato istituito lo schedario per l'annotazione delle tasse pagate alle Esattorie comunali e alle Gestioni delle imposte di consumo. Tale istituzione, ormai completata, si è dimostrata di molta utilità per lo svolgimento e lo sviluppo delle pratiche, sia dal punto di vista amministrativo che da quello contabile.

Sono in corso di trattazione alcune pratiche di particolare interesse per l'Ente, quali quella della imposta sulla società e le contestazioni per preteso mancato pagamento dell'Imposta generale sull'entrata, a Taranto ed a Bari.

È stata rinnovata, anche, per l'esercizio 1957-58 con l'Ufficio del registro di Bari la convenzione di abbonamento per il pagamento dell'imposta generale sull'entrata dovuta sugli introiti per vendita di acqua e sui lavori di costruzione di nuovi impianti.

Biblioteche e Statistiche. — I compiti già affidati all'Ufficio biblioteca sono stati integrati ed estesi, giusta deliberazione del 10 febbraio 1958, conferendo allo stesso anche le attribuzioni di rilevazione ed elaborazione di tutti i dati statistici afferenti alle varie branche di attività dell'Ente.

In seguito a tale estensione l'Ufficio ha assunto la nuova denominazione di « Ufficio statistiche e biblioteca », e resta inserito tra gli Uffici comuni dipendenti dal Segretariato Generale.

Studiata dettagliatamente l'impostazione strutturale della materia ripartendola in varie branche di indagine, si è preso in esame, come primo punto di attuazione del programma stesso lo studio e l'approntamento di un buon numero di questionari per il rilevamento dei dati statistici relativi alla voce « Lavori e mano di opera », sia per i complessi idrici sia per quelli fognanti.

Sono stati trasmessi, i detti questionari, a tutti gli Uffici centrali e periferici dell'Ente interessati a fornire bimestralmente i relativi dati.

La biblioteca, inoltre, ha ottemperato alle numerose richieste di volumi per consultazioni e studi mediante visione in cessione di opere per lassi di tempo superiore alla giornata; mentre si è fatto fronte a numerosissime richieste di consultazioni immediate e di notizie di dati rilevati dalle pubblicazioni in dotazione.

Economato. — L'attività di questo delicato servizio si è svolta con ritmo particolarmente intenso in conformità delle aumentate esigenze degli Uffici centrali e periferici.

Infatti la formulazione di un piano di rinnovamento ed integrativo del patrimonio meccanografico (macchine da scrivere e da calcolo) presso gli Uffici della sede e reparti era necessario per la deficienza riscontrata dai vari Uffici e, per lo stato di vetustà di quelle in uso e, per le minime disponibilità esistenti in rapporto alle nuove necessità di lavoro. All'uopo l'Ufficio economato, ottemperando alle disposizioni importante, ha dato corso al piano stabilito, predisponendo e dotando tutti quelli Uffici e Reparti di macchine per scrivere e da calcolo.

Con il criterio dei lavori effettuati in economia si è dato maggiore impulso alla manutenzione dei mobili e delle suppellettili degli Uffici della sede, curando così la conservazione di un ingente patrimonio mobiliare.

Si è anche proceduto alla fornitura delle prescritte divise di servizio per il personale subalterno.

Il consumo degli stampati è stato sensibilmente in aumento in quanto rapportato alle attività dell'Azienda.

Alle relative forniture si è proceduto con il sistema delle gare a licitazione privata in vigore presso l'Ufficio stesso, ottenendo sensibili economie di spesa. Anche per le altre forniture si è provveduto ad effettuarle con il medesimo sistema di gara.

Magazzini ed Approvvigionamenti. — A seguito della nuova organizzazione data all'Ufficio, rilevante è stata l'attività che esso ha svolto nelle sue varie branche.

Infatti, oltre a provvedere a tutti gli adempimenti relativi all'approvvigionamento dei materiali ha curato il rifornimento dei magazzini centrali e periferici provvedendo ai relativi trasporti, movimenti di magazzino, assicurazioni, ecc.

Per quanto si attiene al settore dell'approvvigionamento dei materiali, tutte le pratiche per gli acquisti sono state svolte in base alle gare determinate volta per volta. Ingenti sono state le relative spese effettuate, le quali sono da valutarsi in un importo complessivo di lire 1.122.351.356, diviso per singoli gruppi di finanziamenti e di stanziamenti in bilancio, come dal seguente prospetto:

1°) Per lavori di manutenzione e sistemazione condotte degli Acquedotti Lucani con i fondi previsti in bilancio	L.	30.017.080
2°) Per lavori a sollievo della disoccupazione finanziati dai Provveditorati regionali alle opere pubbliche di Puglia e Lucania	»	2.509.650
3°) Per costruzioni di nuovi impianti idrici a seguito di nuove utenze e per manutenzione opere dell'Acquedotto Pugliese	»	1.031.348.584
4°) Per costruzione opere integrative e di sviluppo dell'Acquedotto Pugliese, con finanziamento da parte della Cassa per il mezzogiorno	»	47.198.220
5°) Per lavori di riparazione e costruzione impianti danneggiati per eventi bellici, finanziati dai Provveditorati alle opere pubbliche di Puglia e Lucania	»	350.720
		1.111.424.254
<i>Da riportarsi</i>		

Riporto . . . L. 1.111.424.254

A detto importo vanno aggiunte le seguenti altre spese:

6°) Per acquisti diretti eseguiti presso Ditte locali di materiali occorsi per lavori imprevidi urgenti di lieve entità	L.	1.056.275	
7°) Per trasporto materiali a mezzo di automezzi privati convenzionati	»	6.514.439	
8°) Mano d'opera di carico e scarico	»	1.928.388	
9°) Per trasporto materiale a mezzo ferrovia	»	1.428.000	
			» 10.927.102
	L.		<u>1.122.351.356</u>

La rilevanza dei materiali acquistati, tutti gli adempimenti relativi agli impegni di spesa, liquidazione delle fatture, trasporto, immagazzinamento e successivo trasferimento ai magazzini periferici hanno trovato l'Ufficio attrezzato nello svolgimento di così rilevanti compiti.

Anche nel settore dei magazzini l'Ufficio stesso ha svolto un lavoro intenso, curando tutti gli adempimenti con celerità e con solerzia sovrintendendo anche a tutti gli adempimenti di competenza dell'Ufficio stesso.

Da parte dell'Ufficio sono in corso indagini onde arrivare alla sistemazione definitiva di tutti i magazzini per adeguarli alle necessità funzionali dell'Azienda.

Particolare cura l'Ufficio ha posto nell'attuazione di tutti gli adempimenti relativi ai benefici derivanti dalla legge per la industrializzazione del Mezzogiorno, il che ha portato, oltre al riconoscimento della riduzione dell'imposta generale sull'entrata a metà, anche ad usufruire di tutte le altre agevolazioni doganali e ferroviarie per i materiali introdotti, eventualmente, dall'estero e per riduzioni ferroviarie anche per quelli provenienti dai mercati dell'Italia settentrionale.

Con apposita convenzione intervenuta con la sud-est, anche per i trasporti fra i magazzini centrali e quelli periferici, tenuto conto che gran parte dei magazzini dei Reparti sono serviti dalle ferrovie sud-est, si potrà usufruire delle stesse agevolazioni che vengono praticate da parte delle ferrovie dello Stato.

Attraverso una rete di concessionari convenzionati di autotrasporti, è stato assicurato lo smistamento di rilevanti quantitativi di materiali pari a circa 3.000 tonnellate.

L'Ufficio è stato posto in condizioni organizzative tali da poter corrispondere con maggiore celerità e razionalità a tutti i compiti ai quali è chiamato ad assolvere, specialmente in una Azienda come l'Acquedotto Pugliese, in cui i materiali hanno un preponderante impiego in tutti i settori nei quali opera l'Ente.

È stato, pertanto, aggiornato l'Albo delle ditte fornitrici con opportune raccolte di dati statistici sul potenziale industriale, la correttezza delle ditte iscritte nell'Albo, come pure sono stati svolti opportuni adempimenti onde poter seguire le pratiche di approvvigionamento in tutto il loro sviluppo.

Ufficio Sanitario. — L'Ufficio sanitario in vista della necessità di attendere ai seguenti compiti:

- visita di idoneità sul personale nuovo assunto;
- vigilanza sulle condizioni sanitarie del personale in servizio e degli operai addetti ai lavori di manutenzione delle opere di acquedotto e fognatura;
- pratiche medico-fiscali;
- visite in virtù dell'articolo 151 e di altre necessità che si presentano di volta in volta;
- adempimenti al disposto dell'articolo 117, lettera b), del vigente regolamento organico;
- provvedimenti di pronto soccorso per i dipendenti.

Ha svolto un rilevante lavoro nel corso dell'esercizio finanziario, anche se l'attività dell'Ufficio stesso si è iniziato ad esercizio già inoltrato.

Tutto il personale viene, via via, schedato e sottoposto a visite di controllo periodiche, onde accertare le condizioni fisiche in rapporto ai compiti a ciascuno assegnati.

L'Ufficio ha dato un considerevole apporto. Infatti da parte dei medici fiduciari addetti all'Ufficio sono state eseguite nell'esercizio finanziario 880 visite, di cui alcune fiscali in tutta la vasta giurisdizione dell'Ente, ottenendo risultati che sono da considerarsi rispondenti alle finalità dell'Azienda.

Ufficio trasporti. — L'Ufficio trasporti, durante l'esercizio finanziario 1957-58, ha avuto a disposizione n. 71 automezzi, di cui 26 in sede e 45 dislocati presso i Reparti dell'Ente.

I detti automezzi sono:

Pulmann	N.	1
Autovetture	»	37
Autocarri	»	7
Furgoni	»	4
Campagnole	»	4
Camioncini	»	1
Trattori	»	2
Motocarri	»	1
Motocicli	»	14
		71
Totale	N.	71

L'autoparco è stato dotato di nuovi mezzi mediante anche permuta di quelli da vari anni in esercizio, che risultavano onerosi per il loro mantenimento in servizio.

Di fronte alle percorrenze effettuate di circa 1.500.000 chilometri, è possibile rilevare il contributo dato dal Servizio trasporti a tutta l'attività dell'Azienda.

Il costo chilometrico di esercizio è stato quindi di lire 21,44 inferiore di lire 1,96 rispetto a quello dell'esercizio finanziario precedente 1956-57, che risultò di lire 23,40. L'innanzidetto computo esclude le paghe del personale operaio, così come è stato fatto nelle medie precedenti.

Il rapporto chilometrico, rispetto al consumo, è stato anche questa volta migliorato. Infatti la media di percorrenza, per ogni litro di benzina, è stata di chilometri 11,600 per gli automezzi leggeri (anzichè chilometri 11) e chilometri 6,908 per gli automezzi pesanti (anzichè chilometri 6).

Servizio di ragioneria.

L'aumentato volume delle entrate e delle spese, la multiforme attività dell'Azienda, sono elementi atti a dimostrare eloquentemente gli accresciuti compiti del Servizio della Ragioneria.

Oltre alla cura dei normali compiti d'Istituto il detto Servizio segue con particolare attenzione l'andamento delle spese in rapporto sia alle entrate che alle spese. Ha atteso, nei termini di legge, alla preparazione e alla presentazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio in corso, oltre a predisporre le variazioni al Bilancio del decorso esercizio, infine ha curato la redazione del Rendiconto Consuntivo.

Ha operato, pertanto, frequenti verifiche di cassa, dalle quali non è emerso alcun inconveniente, tanto che le stesse ispezioni di ordine contabile, praticate sia ai magazzini che agli uffici cassa, hanno messo in luce un'attività più organica ed intensa, della quale si sentiva la necessità e che è tornata a tutto vantaggio dell'Ente.

Particolare attività è stata svolta nella compilazione degli inventari di magazzino.

Il Servizio, unitamente ai compiti sempre più rilevanti e gravosi di tutto l'insieme dell'Azienda, ha dovuto affrontare anche quelli riflettenti la definizione dei provvedimenti economici derivanti dal conglobamento degli stipendi.

Infatti per il problema del detto conglobamento sono stati effettuati studi comparativi per la determinazione degli oneri effettivi derivanti dall'applicazione di tale provvedimento in base alle determinazioni contenute nel verbale interministeriale del 9 aprile 1957.

Da parte del servizio stesso è stata tenuta una costante vigilanza sui movimenti dei materiali con periodiche verifiche dalle quali si è potuto stabilire la normalità dei servizi e la perfetta tenuta dei registri di carico e scarico dei materiali stessi.

SITUAZIONE DEL PERSONALE

A seguito delle variazioni verificatesi nel personale di ruolo, in dipendenza dei collocamenti a riposo per limiti di età venuti a scadere dal 1° luglio 1957 al 30 giugno 1958, o in dipendenza dei decessi o collocamenti anticipati a riposo per malattia, la forza complessiva del personale in servizio è passata da 1.198 unità presenti al 1° luglio 1957 a 1.158 unità presenti al 30 giugno 1958.

Nell'esercizio in esame sono state, pertanto, perdute di forza n. 40 unità e precisamente:

salariati	N.	8
subalterni	»	2
impiegati	»	30
		—
unità di ruolo dimesse dal servizio	N.	40
		==

Dette vacanze, esaminate nel quadro dei relativi gruppi e gradi dei ruoli del Personale impiegato e salariato, determinano le variazioni riportate negli specchietti che seguono, confrontati con quelli dell'esercizio precedente.

SITUAZIONE DEL PERSONALE.

GRUPPO	GRADO ENTE	GRADO STATALE	DENOMINAZIONE	PERSONALE IN SERVIZIO	
				al 1° luglio 1957	al 30 giugno 1958
			STIPENDIATI:		
			di ruolo		
A	I	V	»	8	9
	II	VI	»	19	20
	III	VII	»	3	—
	IV	VIII	»	7	7
	V	IX	»	—	—
	VI	X	»	25	24
	VII	XI	»		
B	III	VII	»	21	30
	IV	VIII	»	21	15
	V	IX	»	4	3
	VI	X	»	43	50
	VII	XI	»		
C	V	IX	»	61	76
	VI	X	»	45	29
	VII	XI	»	7	14
	VIII	XII	»	102	115
	IX	XIII	»	44	19
			non di ruolo		
B			»	8	—
C			»	3	2
			Totale . . .	421	413

DENOMINAZIONE	PERSONALE IN SERVIZIO	
	al 1° luglio 1957	al 30 giugno 1958
SUBALTERNI:		
<i>di ruolo.</i>		
Commesso	15	20
Usciere Capo	15	17
Usciere	—	4
Inserviente	4	2
<i>non di ruolo.</i>		
Inserviente	1	—
Totale	45	43
SALARIATI:		
<i>di ruolo.</i>		
Categoria I	61	78
» II.	100	128
» III.	185	192
» IV.	208	281
» V { fontanieri	40	1
» V { guardafili	1	1
» V { custodi	29	2
» V { fognieri	7	1
<i>non di ruolo.</i>		
Meccanico	3	3
Custode	18	15
Totale	732	702
RIEPILOGO		
Stipendiati: di ruolo	410	411
» : non di ruolo	11	2
Subalterni: di ruolo	444	43
» : non di ruolo	1	—
Salariati: di ruolo	711	684
» : non di ruolo	21	18
Totale generale	1.498	1.458

PARTE SECONDA
RENDICONTO GENERALE CONSUNTIVO

I. — RENDICONTO FINANZIARIO

(ESERCIZIO 1957-58)

Conto della competenza.

La Gestione di competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 1957-58 presenta:

Entrate accertate	L.	9.521.401.164
Spese impegnate	»	9.634.835.146
		<hr/>
Disavanzo	L.	113.433.982
		<hr/> <hr/>

per cui chiude con un disavanzo.

Nel prospetto che segue vengono messi in raffronto i risultati riflessi per ogni singola Gestione:

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	DIFFERENZA fra gli accertamenti e le previsioni definitive
CATEGORIA I.			
<i>Entrate e spese effettive.</i>			
Entrate	6.111.250.000	5.560.070.187	— 551.179.813
Spese	6.705.710.000	6.269.366.609	— 436.343.391
Avanzo (+) o disavanzo (—)	— 594.460.000	— 709.296.422	— 114.836.422
CATEGORIA II.			
<i>Movimenti di capitali.</i>			
Entrate	600.000.000	670.050.000	+ 70.050.000
Spese	5.250.000.000	75.172.247	+ 69.922.247
Avanzo (+) o disavanzo (—)	+ 594.750.000	+ 594.877.753	+ 127.753
CATEGORIA III.			
<i>Partite di giro.</i>			
Entrate	599.900.000	1.083.836.112	+ 483.936.112
Spese	599.900.000	1.083.836.112	+ 483.936.112
Avanzo (+) o disavanzo (—)
CONTABILITÀ SPECIALI.			
Entrate	2.432.090.000	2.207.444.865	— 224.645.135
Spese	2.432.090.000	2.206.460.178	— 225.629.822
Avanzo (+) o disavanzo (—)	+ 984.687	+ 984.687
RIASSUNTO.			
Entrate	9.743.240.000	9.521.401.164	— 221.838.836
Spese	9.742.950.000	9.634.835.146	— 108.114.854
Avanzo (+) o disavanzo (—)	+ 290.000	— 113.433.982	— 113.723.982

Dimostrazione del disavanzo della gestione.

Il disavanzo tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa è dato dal prospetto che segue:

GESTIONE	ENTRATA	SPESA	AVANZO (+) DISAVANZO (-)
Esercizio e manutenzione dell'Acquedotto Pugliese	7.313.956.299	7.428.374.968	— 114.418.669
Acquedotti Lucani	1.005.385.012	1.005.385.012	—
Cassa di previdenza	305.545.512	304.560.825	+ 984.687
Fognature	726.993.809	726.993.809	—
Edilizia	169.520.532	169.520.532	—
Totale . . .	9.521.401.164	9.634.835.146	— 113.433.982

Il disavanzo, esaminato nei dettagli delle singole Gestioni e confrontato con i risultati dell'esercizio precedente, è riportato nel prospetto che segue:

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

CONFRONTO TRA PAREGGIO 1957-58 E AVANZO 1956-57 DEI RISULTATI DELLE SINGOLE GESTIONI.

GESTIONI	ENTRATE ACCERTATE		DIFFERENZA	SPESE IMPEGNATE		DIFFERENZA		
	Esercizio 1956-57	Esercizio 1957-58		Esercizio 1956-57	Esercizio 1957-58			
a) Esercizio e manutenzione Acquedotto . . .	5.911.748.845	7.313.956.299	+	1.402.207.454	5.919.068.133	7.423.374.968	+	1.509.306.835
b) Acquedotti Lucani . . .	638.744.014	1.005.385.012	+	366.640.998	638.744.014	1.005.385.012	+	366.640.958
c) Cassa di Previdenza . . .	142.088.894	305.545.512	+	163.456.618	134.769.576	304.560.825	+	169.791.249
d) Fognature	765.507.230	726.993.809	-	38.513.421	765.507.230	726.993.809	-	38.513.421
e) Spaccio Aziendale . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
f) Edilizia	17.953.250	169.520.532	+	151.567.282	17.953.250	169.520.532	+	151.567.282
	7.476.042.203	9.521.401.164	+	2.045.358.961	7.476.042.203	9.634.835.146	+	2.158.792.943
Maggiori Entrate					+	L. 2.045.358.961		
Maggiori Spese					+	» 2.158.792.943		
				Differenza	-	L. 113.433.982		

RIEPILOGO GENERALE

Entrate accertate nell'esercizio 1956-57	L. 7.476.042.203
Spese impegnate nell'esercizio 1956-57	» 7.476.042.203
	pareggio L. —
Entrate accertate nell'esercizio 1957-58	L. 9.521.401.164
Spese impegnate nell'esercizio 1957-58	» 9.634.835.146
	disavanzo complessivo » 113.433.982

La differenza fra gli accertamenti complessivi di entrata dei due esercizi, ammontante a lire 2.045.358.961, viene così ripartita fra le seguenti gestioni:

Gestione esercizio e manutenzione acquedotto.

Il maggiore accertamento di entrata di lire 1.402.207.484 è in dipendenza delle variazioni appresso indicate sia in aumento che in diminuzione.

PARTE ORDINARIA DEL BILANCIO.

a) Proventi per concessione acqua	+	L.	74.923.129
b) Proventi vari dell'esercizio	+	»	113.419.277
Aumento entrata - Parte ordinaria			L. 188.342.406

PARTE STRAORDINARIA

a) Entrate varie dell'esercizio	+	L.	200.315.387
b) Lavori a carico di terzi	+	»	68.856.860
c) Redditi dei fondi di riserva	—	»	141.850
d) Movimento di capitali	+	»	670.050.000
e) Partite di giro	+	»	274.784.681
			» 1.213.865.078
Maggiore accertamento di entrata			L. 1.402.207.484

La maggiore entrata ordinaria di lire 188.342.406 è dovuta per lire 74.923.129 al maggior gettito di proventi per concessioni di acqua, in dipendenza degli aumentati consumi verificatisi, nonché in dipendenza dei consumi derivanti dalla costruzione di nuovi impianti, i quali hanno raggiunto il considerevole numero di circa quindicimila per l'Acquedotto Pugliese e di n. 1.304 per gli Acquedotti Lucani.

L'acqua venduta nel corso dell'esercizio 1957-58 è risultata di metri cubi 97.338.505, di cui metri cubi 94.243.909 nei comuni serviti dall'Acquedotto Pugliese e metri cubi 3.094.596 nei comuni serviti dagli Acquedotti Lucani.

Nell'esercizio 1956-57 l'acqua consumata è stata di metri cubi 95.223.447, e pertanto il maggior consumo verificatosi nell'esercizio in esame ascende a metri cubi 2.115.058.

L'accertamento di lire 2.981.235.235 del capitolo n. 1: Proventi per vendita di acqua, è così costituito:

per ruoli dei canoni comprendenti:			
ruolo principale 1957 - 3 ^a rata	L.	472.366.855	
ruolo principale 1958 - 1 ^a e 2 ^a rata	»	1.014.753.872	
ruoli per canoni arretrati	»	12.496.209	
			L. 1.499.616.936
per ruoli eccedenze:			
3 ^o ruolo speciale 1957.	L.	330.570.727	
4 ^o ruolo speciale 1957.	»	216.107.657	
1 ^o ruolo speciale 1958.	»	190.976.272	
2 ^o ruolo speciale 1958.	»	258.529.736	
			» 996.184.392
per Amministrazioni pubbliche fuori ruolo	»	379.299.514	
per articolo 75; canoni anticipati	»	127.358.583	
Totale			L. 3.002.459.425
da cui detratti gli sgravi dovuti ad errate letture per	»	21.224.190	
si ha l'accertamento del capitolo n. 1 in	L.	2.981.235.235	

con una maggiorazione quindi di lire 74.923.129, nei confronti dell'esercizio precedente.

La ripartizione dell'importo suddetto di lire 2.981.235.235 per tariffe è dimostrata dal prospetto che segue, in cui sono messi in evidenza i consumi in metri cubi, i canoni, le eccedenze, il nolo e manutenzione contatori ed infine la manutenzione impianti:

PROVENTI ESERCIZIO FINANZIARIO 1957-58 AL NETTO DI SGRAVI
(Acquedotto Pugliese, capitolo n. 1)

	TARIFFE	Consumi mc.	Canoni (Lire)	Eccedenze (Lire)	Nolo e manutenzione contatori (Lire)	Manutenzione impianti (Lire)	TOTALE
I	Fontane pubbliche	24.051.600	264.937.846	21.546.798	5.576.622	2.161.251	294.222.517
	Fontane ornamentali						
	Acquedotti rurali						
	Altri usi pubblici						
II	Potabile	35.872.346	816.662.863	658.831.839	107.948.427	54.012.033	1.637.445.162
III	Potabile - Pubbliche amministrazioni						
IV	Industriale	8.789.031	171.795.289	151.018.223	1.994.334	700.738	325.508.584
	Industriale ridotta						
V	Agricoltura	935.460	17.375.255	21.084.941	623.504	260.052	39.343.752
VI	Navi						
VII	Irrigazione	2.306.850	59.162.902	22.283.534	1.404.693	571.674	83.422.803
VIII	Bocche da incendio						
	<i>Concessioni speciali.</i>						
	Ferrovie dello Stato	12.930.152	183.499.198	73.465.485	639.270	139.945	257.743.898
	Ferrovie dello Stato - Condotte promiscue						
	Marina	—	2.909.315	—	5.180	—	2.914.495
	Aeronautica						
	Amministrazione militare	—	9.745.620	—	343.610	24.850	10.114.080
	Manifattura tabacchi						
	Concessioni (Articolo 92 Reg. gen.)	98.942	7.374.981	—	—	—	7.374.981
	» Provisorie (Articolo 66-a)						
	» Una tantum (Articolo 66-f)						
		94.243.908	1.704.016.452	1.097.045.673	(a) 120.864.847	59.308.263	2.981.235.235

(a) Di cui lire 14.000.000 per nolo contatori.

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Raffrontata l'entrata del predetto capitolo n. 1 dell'esercizio finanziario 1957-58 con quella dell'esercizio precedente, si desume che la maggiorazione di lire 74.923.129 è stata così ottenuta:

nei ruoli dei canoni per	+	L.	98.207.016
nei ruoli delle eccedenze per	+	»	20.997.387
nelle Amministrazioni pubbliche per	—	»	34.991.329
nei canoni anticipati (articolo 75) per	+	»	1.747.520
negli sgravi per errate letture per	—	»	11.037.465
			Totale
		L.	74.923.129

L'aumento dei proventi vari dell'esercizio di lire 113.419.277 è costituito dalle variazioni alle voci dei capitoli appresso indicati:

Capitolo n. 2. — Fitti e canoni	+	L.	148.650
Capitolo n. 3. — Interessi attivi	+	»	938.469
Capitolo n. 4. — Entrate eventuali diverse	+	»	109.414.359
Capitolo n. 5. — Cessioni di materiali a terzi	+	»	2.058.904
Capitolo n. 6. — Quote di spese generali a carico dello Stato e di altre pubbliche Amministrazioni	+	»	930.199
Capitolo n. 7. — Quote di spese generali e di personale a carico della Gestione fognature			—
Capitolo n. 8. — Impiego di materiali acquistati con fondi della manutenzione dell'Acquedotto, ecc	+	»	9.445.009
Capitolo n. 9. — Quote di spese generali per le opere integrative e di sviluppo finanziate dalla Cassa per il Mezzogiorno	—	»	9.516.313
			Maggiori entrate della parte ordinaria
		L.	113.419.277

La parte straordinaria presenta, come è stato innanzi detto, una maggiore entrata di lire 1.213.865.078, nei confronti dell'esercizio precedente, così distinta:

Capitolo n. 10. — Proventi per progetti e per lavori di costruzione e di riparazione impianti a carico degli utenti	—	L.	2.958.960
Capitolo n. 11. — Contributi degli utenti per costruzione e completamento condotte	+	»	197.454.233
Capitolo n. 12. — Ricavo della vendita di rottami di ghisa, ecc.	+	»	7.431.409
Capitolo n. 13. — Somme da prelevarsi dagli avanzi di gestione	—	»	1.611.295
Capitolo n. 14-a. — Opere di acquedotto e fognatura danneggiate da eventi bellici	+	»	85.844.043
Capitolo n. 14-d. — Opere integrative e di sviluppo a carico della Cassa per il Mezzogiorno	—	»	136.849.503
Capitolo n. 14-e. — Lavori per l'adduzione delle sorgenti del Calore	+	»	119.862.320
Capitolo n. 18. — Redditi provenienti dall'investimento dei fondi di riserva	—	»	141.850
Capitolo n. 20-21. — Proventi di mutui ed alienazione di immobili.	+	»	670.050.000
Capitolo n. 22-23. — Partite di giro	+	»	274.784.681
			Maggior entrata della parte straordinaria
		L.	1.213.865.078

Da quanto sopra si rivela che la Maggiore entrata è determinata:

nella parte ordinaria del bilancio per maggiori entrate.	L.	188.342.406
nella parte straordinaria del bilancio per maggiori entrate	»	1.213.865.078
		<hr/>
Maggiore accertamento di entrata	L.	1.402.207.484
		<hr/> <hr/>

La maggiore spesa di lire 669.233.765 è in relazione alle seguenti variazioni:

Capitolo n. 1. — Assegni ed indennità agli amministratori.	+ L.	5.193.567
Capitolo n. 2-13bis. — Spese di personale	+ »	577.758.416
Capitolo n. 14-29. — Spese diverse	+ »	86.281.782
		<hr/>
Maggiore spesa effettiva ordinaria	L.	669.233.765
		<hr/> <hr/>

La maggiore spesa effettiva ordinaria di lire 669.233.765 è in rapporto alle seguenti variazioni:

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

CONFRONTO FRA LE SPESE GENERALI E DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO 1957-58
CON QUELLO DEL PRECEDENTE ESERCIZIO.

DENOMINAZIONE	SPESE GENERALI ACCERTATE NEL 1956-57	SPESE GENERALI ACCERTATE NEL 1957-58	DIFFERENZA TRA I DUE ESERCIZI (+ o -)
a) Assegni ed indennità agli Amministratori	17.238.557	22.432.124	+ 5.193.567
b) Stipendi ed assegni fissi agli impiegati di ruolo e non di ruolo	376.321.299	396.800.000	+ 20.478.701
Paghe ed assegni fissi al personale salariato (di ruolo e non di ruolo) compreso quello addetto alla manutenzione dell'Acquedotto Pugliese	460.489.693	470.800.000	+ 10.310.307
Indennità di trasferimento e di missioni	45.649.425	40.762.704	- 4.886.721
Sussidi	2.300.000	2.988.240	+ 688.240
Premi di operosità e rendimento e compenso lavoro straordinario al personale	172.672.666	173.000.000	+ 327.334
Premio di presenza	39.543.247	—	- 39.543.247
Spesa per la rivalutazione dei conti individuali	273.500.000	240.000.000	- 33.500.000
Fondo accantonamento mensilità cessazione dal ser- vizio (articolo 99 Regolamento n. 7088)	100.000.000	100.000.000	—
Rimborso acqua per uso familiare, personale Ente	8.618.220	8.303.714	- 314.506
Quota parte dell'onere inerente al conglobamento del trattamento economico al personale dell'Ente	220.753.377	844.951.685	+ 624.198.308
Totale spese di personale	1.699.947.927	2.277.606.343	+ 577.753.416
c) Fitti e canoni.	15.998.926	17.837.673	+ 1.838.747
Manutenzione ed adattamento locali	9.971.896	21.609.756	+ 11.637.860
Acquisto e manutenzione di mobili, strumenti geo- detrici	19.658.417	21.911.320	+ 2.252.903
Illuminazione, riscaldamento e pulizia locali	11.989.174	21.620.980	+ 9.631.806
Spese per stampa, oggetti di cancelleria ecc.	20.957.536	25.444.237	+ 4.486.651
Spese per fornitura divise al personale ed armamento alle guardie giurate	2.984.575	3.067.877	+ 83.302
Spese postali, telegrafiche e telefoniche	9.790.522	12.662.438	+ 2.871.916
Premi di assicurazione	60.857.534	107.089.845	+ 46.232.261
Spese per il servizio trasporti	40.120.502	49.642.375	+ 9.521.873
Contributi assicurativi per invalidità e vecchiaia al personale (a carico dell'Ente)	—	—	—
Imposte e tasse.	15.613.067	11.915.055	- 3.698.012
Celebrazione cinquantenario e borse di studio per i figli dei dipendenti	990.000	1.500.000	+ 510.000
Spese per liti ed arbitraggi	5.980.001	4.930.212	- 1.049.789
Spese casuali	4.699.301	2.580.655	- 2.118.646
Contributi vari	4.181.289	4.274.879	+ 93.590
Spese per il Servizio Sanitario	2.939.964	4.984.657	+ 2.044.693
Interessi passivi.	40.334.975	42.277.602	+ 1.942.627
Totale spese diverse	267.067.779	353.349.561	+ 86.281.782
TOTALE SPESE GENERALI E DI AMMINISTRAZIONE	1.984.154.263	2.653.388.028	+ 669.233.765

Passando ad esaminare le ragioni che hanno determinato le predette maggiori Spese per ogni singola categoria, è da precisare:

a) *Assegni ed indennità agli Amministratori.* — Lo stanziamento relativo agli « Assegni ed indennità agli Amministratori » presenta una maggiore spesa rispetto all'esercizio precedente di lire 5.193.567. La stessa è da porsi in relazione alla più intensa attività svolta dagli Organi di amministrazione i quali, nel corso dell'esercizio finanziario 1957-58, invero, particolarmente importante, hanno dovuto tenere numerose sedute per l'esame dei rilevanti argomenti posti in discussione.

b) *Spese di Personale.* — Le spese relative al Personale presentano nel loro complesso maggiori oneri per lire 577.758.416.

La maggiore spesa è da attribuirsi agli oneri derivanti dal conglobamento degli stipendi in dipendenza della legge 11 gennaio 1956, n. 19. Tale maggiore spesa è risultata, per l'esercizio finanziario in esame, dell'ammontare di lire 624.198.308, di fronte a quella sostenuta per l'esercizio finanziario 1956-57 di lire 220.753.377.

È da porre in evidenza che l'onere sostenuto nel corso dell'esercizio finanziario 1957-58 è stato in effetti, per la sola parte afferente al conglobamento, di lire 844.951.685.

La maggiore spesa di lire 624.198.308, in rapporto all'esercizio precedente, è stata, però, contratta per effetto di riduzioni ottenute in altri capitoli della stessa categoria; infatti mentre i capitoli relativi agli stipendi e salari presentano una maggiore spesa di lire 30.789.008 in dipendenza delle normali promozioni e degli scatti triennali, i capitoli relativi alle spese di missione, premio di presenza, rivalutazione dei conti individuali ed altre indennità varie, presentano minori spese per lire 78.244.474.

Per effetto di tali variazioni compensative, la maggiore spesa di lire 624.198.308 si è ridotta a lire 577.758.416.

In definitiva l'andamento delle spese afferenti alla predetta categoria hanno subito una contrazione, lasciando solo operare gli aumenti derivanti dal conglobamento che hanno una caratteristica a se stante in quanto sono noti i provvedimenti che hanno determinato gli aumenti stessi.

Deve porsi in rilievo, per l'occasione, un'altra circostanza che non va sottaciuta, e cioè che le spese stesse, pur se contenute nel modo sopra indicato, che hanno dato luogo come è stato descritto ad una minore effettiva spesa di lire 47.455.466, non ha tenuto conto dei numerosi posti vacanti nei ruoli che sarà necessario in breve tempo coprire al fine di sistemare con personale organicamente assunto tutti i servizi che oggi sono assicurati in via temporanea con personale giornaliero.

c) *Spese diverse.* — Per quanto si attiene alle spese diverse, le stesse presentano rispetto all'esercizio precedente maggiori spese per lire 86.281.782.

Tali maggiori spese scaturiscono dal risultato compensativo operato in più o in meno in quanto fra le rispettive categorie, risultano anche minori spese per lire 6.866.447.

Le maggiori spese, pur restando nell'ambito degli stanziamenti stabiliti nel bilancio di previsione e, quindi, debitamente autorizzate dall'onorevole Consiglio di amministrazione, sono state determinate — come venne illustrato in sede di presentazione del detto bilancio — dalle esigenze derivanti dalle maggiori attività dell'Azienda, maggiori attività sempre in via di incremento sia per i compiti normali di Istituto che per quelli di carattere straordinario.

Delle predette maggiori spese di lire 86.281.782 è da mettere in rilievo che lire 46.232.261 riguardano il maggiore premio di assicurazione corrisposto alla società assicuratrice in dipendenza della revisione della polizza assicurativa per i danni causati da fughe di acqua dalle condotte idriche e fognanti, il cui provvedimento venne a suo tempo approvato dalla Giunta permanente.

Pertanto, per effetto della maggiore spesa per il premio assicurativo la somma anzidetta di lire 86.281.782 si riduce quasi del 50 per cento.

Per assolvere con tempestività a tutte le esigenze degli impegni assunti dall'Azienda, i numerosi cantieri sparsi lunghe le varie arterie lavorative, gli ampliamenti degli Uffici, le migliori attrezzature degli stessi, i maggiori e più adeguati mezzi di trasporto hanno contribuito a determinare l'accennata maggiore spesa.

Anche se si rileva tale andamento, del tutto normale in un'Azienda in pieno sviluppo di attività, ciò non ha escluso che questa Presidenza abbia sempre esercitato ogni più rigido controllo onde contenere le spese nei più ristretti limiti.

Gestione acquedotti lucani.

Il rendiconto finanziario relativo alla Gestione Acquedotti Lucani presenta per l'esercizio 1957-58 entrate accertate per lire 1.005.385.012, che si pareggiano con altrettante spese.

Gli accertamenti di entrata sono così distinti:

Capitolo n. 36-a. — Proventi per concessioni di acqua, canoni, eccedenza di consumo e nolo contatori	L.	83.173.659
Capitolo n. 36-b. — Fitti e canoni	»	625.435
Capitolo n. 36-c. — Interessi attivi ed entrate eventuali	»	56.777
Capitolo n. 36-d. — Cessioni di materiali a terzi	»	720.154
Capitolo n. 36-e. — Contributo statale a pareggio della Gestione	—	—
Capitolo 36-f. — Contributo a pareggio della Gestione (anticipazione dell'Ente)	»	245.122.644
Capitolo n. 36-g. — Quota di spese generali per opere integrative e di sviluppo degli Acquedotti Lucani finanziate dalla Cassa per il Mezzogiorno	»	22.120.000
Capitolo n. 36-h. — proventi eventuali diversi	»	2.753.620
Capitolo 36-i. — Quote di spese generali per opere a carico dello Stato, dei Comuni, ecc.	»	3.489.405
Capitolo n. 36-l. — Impiego di materiali acquistati con i fondi di parte ordinaria	—	—
Capitolo n. 37-a. — Proventi per progetti e per lavori di costruzione impianti a carico utenti	»	26.450.190
Capitolo n. 37-b. — Contributo degli utenti per completamento condotte	»	20.550.754
Capitolo 37-e. — Finanziamento per opere integrative della Cassa per il Mezzogiorno	»	554.993.640
Capitolo n. 38-a-n. — Partite di giro	»	45.328.737
Totale entrate Acquedotti Lucani	L.	<u>1.005.385.012</u>

Le suddette entrate si bilanciano con le seguenti spese:

Capitolo n. 63-a-o. — Spese di personale	L.	203.744.459
Capitolo n. 64-a-q. — Spese generali diverse	»	24.114.551
Capitolo n. 65-a. — Manutenzione e riparazione acquedotto	»	63.775.022
Capitolo n. 65-b. — Spese per acquisto di materiali	»	39.794.908
Capitolo n. 65-c. — Studi e progetti	»	26.632.751
Capitolo n. 68-a. — Spese per progettazione e costruzione impianti	»	26.450.190
Capitolo n. 68-b. — Spese per completamento condotte	»	20.550.754
Capitolo n. 68-e. — Opere integrative e di sviluppo degli Acquedotti Lucani a carico della Cassa per il Mezzogiorno	»	554.993.640
Capitolo n. 69-a-n. — Partite di giro	»	45.328.737
Totale spese Acquedotti Lucani	L.	<u>1.005.385.012</u>

Nei confronti dell'esercizio precedente la Gestione Acquedotti Lucani presenta una maggiore entrata di lire 366.640.998, che si eguaglia alla maggiore spesa.

La maggiore entrata è così costituita:

a) Nella parte ordinaria	L.	108.490.155
b) Nella parte straordinaria	»	255.392.775
c) Nelle partite di giro	»	2.758.068
Totale maggiore entrata	L.	<u>366.640.998</u>

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

La maggiore spesa di lire 366.640.998 è così costituita:

Capitolo n. 63- <i>a-o</i> . — Spese di personale	+	L.	86.786.006
Capitolo n. 64- <i>o-q</i> . — Spese generali diverse.	+	»	937.087
Capitolo n. 65- <i>o-d</i> . — Spese esercizio e manutenzione	+	»	20.767.062
Capitolo n. 68- <i>a-f</i> . — Spesa straordinaria	+	»	255.392.775
Capitolo n. 69- <i>a-n</i> . — Partite di giro	+	»	2.758.068
Totale maggiori spese			L. 366.640.998

È da chiarire in proposito che la maggiore « spesa » di lire 86.786.006, sotto la voce « Spese di personale », risente degli oneri dell'estensione del conglobamento degli stipendi, riferito ai tre esercizi finanziari in cui il conglobamento stesso ha avuto la sua efficacia, così come è stato esposto e chiarito per la Gestione Acquedotto Pugliese.

La maggiore « spesa » di lire 20.767.062 riportata sotto la voce « Spese di esercizio e manutenzione » riguarda l'attribuzione di maggiori stanziamenti ai capitoli manutentori della Gestione, allo scopo di migliorare le condizioni di efficienza di quegli Acquedotti, i quali risentono della natura dei terreni e, ormai, anche della vetustà di alcune opere.

È da porre in evidenza che la Gestione Acquedotti Lucani, chiusasi, come già detto, a pareggio nell'esercizio finanziario 1957-58, ha fronteggiato le proprie esigenze con il contributo speciale di lire 245.122.641 anticipato dalla Gestione Acquedotti Pugliese.

Gestione Cassa di previdenza.

La Gestione Cassa di previdenza ha segnato nell'esercizio 1957-58 accertamenti di entrata per lire 305.545.512 ed impegni di spesa per lire 304.560.825, quindi un avanzo di lire 984.687.

L'Entrata è così distinta:

Trattenute e contributi previdenziali	L.	133.819.683
Cessioni quinto stipendio e salari	»	36.101.982
Riscatti effettuati dal personale di ruolo	»	12.667.120
Interessi su titoli e crediti vari della Cassa di previdenza	»	15.390.765
Rimborso titoli e varie	»	6.879.140
Mutui e anticipazioni concessi alla Gestione esercizio	»	50.000.000
Anticipazioni concesse alla Cooperativa « Domus Mea »	»	46.296.283
Interessi su titoli e varie	»	4.390.539
Totale entrate		L. 305.545.512

Gli impegni di spesa per un totale di lire 304.560.825 sono così distinti:

Cessioni quinto stipendio	L.	80.933.352
Acquisto titoli	»	111.777.290
Liquidazioni al personale	»	15.002.444
Debiti vari	»	5.300.595
Mutui alla Gestione esercizio	»	50.000.000
Mutui alla Cooperativa « Domus Mea »	»	41.547.144
Totale Spese		L. 304.560.825

Nei confronti dell'esercizio precedente si è avuta una maggiore Entrata di lire 163.456.618 ed una maggiore spesa di lire 169.791.249.

Gestione fognature.

La Gestione fognature presenta accertamenti di entrata e impegni di spesa per lire 726.993.809.

Dal raffronto con l'esercizio precedente si rileva che la Gestione ha avuto nell'esercizio finanziario 1957-58 minori accertamenti di entrata e di spesa per lire 38.513.421.

Tra le spese figura l'importo di lire 3.728.973 quale avanzo di Gestione da devolversi per la costituzione di un fondo di riserva per riparazioni straordinarie e per rinnovamento a mente dell'articolo 6 del decreto legge 2 agosto 1938, n. 1464.

Il suddetto accertamento, compreso quello di lire 78.390.153 alla data del 30 giugno 1957, raggiunge la somma di lire 82.119.126, avanzo da servire per le finalità di cui sopra.

Il minore accertamento di entrata e di spesa di lire 38.513.421 si è avuto principalmente nei proventi per progetti e lavori di costruzione allacciamenti tronchi stradali.

Gestione spaccio aziendale.

Detta Gestione non ha presentato alcun movimento nell'esercizio 1957-58.

Gestione edilizia.

La Gestione edilizia ha presentato nell'esercizio 1957-58 accertamenti di entrata per lire 169.520.532, di cui lire 155.333.332 al conto costruzioni e lire 14.187.200 al conto gestioni.

Tra gli accertamenti del conto costruzioni figura quello di lire 150 milioni per la costruzione di case popolari, di cui alla legge 2 luglio 1949, n. 408, dei dipendenti di Venosa, Matera, Potenza e Gallipoli, nonché le spese per il completamento di altre case per i dipendenti, costruite negli anni precedenti a Lecce e a Foggia.

Il conto gestione, chiusosi con un accertamento di lire 14.187.200, come detto innanzi, comprende fitti e canoni versati dagli inquilini delle case popolari.

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

CONTO RESIDUI

I residui attivi e passivi al 30 giugno 1957 hanno subito, durante l'esercizio finanziario 1957-58, le seguenti variazioni:

RESIDUI	ACQUE- DOTTO PUGLIESE	ACQUE- DOTTI LUCANI	SILVICOL- TURA DEL SELE	CASSA DI PREVIDENZA	FOGNATURE	SPACCIO AZIENDALE	EDILIZIA	ALTA IRPINIA	TOTALE
A) RESIDUI ATTIVI.									
Consistenza al 30 giugno 1957 . . .	6.173.199.902	2.104.867.550	638.810	50.763.818	633.339.705	2.326.271	60.660.711	217.818.697	9.243.665.555
Variazioni per maggiori (+) o minori (-) accertamenti . . .	— 45.204.884	— 3.097.900	—	+ 9.640.345	— 1.182.550	—	—	—	— 39.845.028
Differenza (-) somma (+) . . .	6.127.995.018	2.101.769.641	638.810	60.404.193	632.157.116	2.326.271	60.660.711	217.818.697	9.203.820.517
Riscossi nell'esercizio 1957-58 . . .	2.180.311.491	254.667.508	22.914	18.251.794	191.544.667	—	30.740.224	28.742.501	2.704.280.909
Differenza	3.947.683.587	1.847.102.333	615.896	42.152.399	440.662.449	2.326.271	29.920.477	189.076.196	6.499.539.608
Residui della gestione di compe- tenza 1957-58	2.821.767.103	614.390.569	—	100.686.822	202.390.555	—	150.000.000	—	3.889.225.019
Consistenza al 30 giugno 1958 . . .	6.769.450.650	2.461.462.502	615.896	142.839.221	643.043.001	2.326.271	179.920.477	189.076.196	10.388.764.657
B) RESIDUI PASSIVI.									
Consistenza al 30 giugno 1957 . . .	5.650.928.172	2.113.249.710	219.615	20.836.401	600.146.001	11.395	21.024.928	381.442.871	8.787.859.086
Variazioni per maggiori (+) o mi- nori (-) accertamenti	— 42.850.289	— 9.022.210	—	— 18.589.335	— 1.334.731	—	—	—	— 71.816.565
Differenza (-) somma (+) . . .	5.608.077.883	2.104.227.500	219.615	2.237.069	598.811.270	11.395	21.024.928	381.442.871	8.716.042.521
Pagamenti dell'esercizio 1957-58.	1.658.012.953	294.800.548	—	1.933.354	191.320.698	—	15.281.090	66.464.938	2.225.823.641
Rimanenze	3.952.064.930	1.809.406.952	219.615	303.715	407.490.572	11.395	5.743.838	314.977.873	6.490.218.880
Residui della gestione di compe- tenza dell'esercizio 1957-58 . . .	2.038.278.473	632.465.322	—	152.892.224	98.247.151	—	131.085.992	—	3.052.969.162
Consistenza al 30 giugno 1958 . . .	5.990.343.403	2.441.872.274	219.615	153.195.959	505.737.723	11.395	136.829.830	314.977.873	9.543.188.042
C) DIFFERENZA TRA RESIDUI ATTIVI E QUELLI PASSIVI									
Eccedenza attiva (+) o passiva (-)	+ 779.107.287	+ 19.620.628	+ 396.291	— 10.356.718	+ 137.305.281	+ 2.314.876	+ 43.090.647	— 125.901.677	+ 845.576.615

La Gestione esercizio presenta un riduzione di residui Attivi di lire 45.204.884 ed una riduzione di residui passivi di lire 42.850.289.

La Gestione Acquedotti Lucani presenta variazioni in meno di lire 3.097.909 nei residui attivi ed una riduzione nel conto dei residui passivi di lire 9.032.210.

La Cassa di previdenza presenta un aumento nei residui attivi di lire 9.640.345 ed una riduzione in quelli passivi di lire 18.599.335.

La Gestione fognature presenta una riduzione nei residui attivi di lire 1.182.590 ed una riduzione in quelli passivi di lire 1.334.731.

Nessuna variazione sia nei residui attivi che in quelli passivi è stata registrata nelle contabilità « Spaccio aziendale », « Edilizia » ed « Alta Irpinia ».

* * *

L'avanzo finanziario complessivo che al 30 giugno 1957 è stato determinato in lire 583.810.004,41, per effetto delle variazioni citate nel conto dei residui attivi e residui passivi nonché dei risultati della Gestione di competenza, come appare nei prospetti avanti riportati, ha subito al 30 giugno 1958 una riduzione di lire 81.462.455, riducendosi quindi a lire 502.347.549,41, come risulta dal prospetto che segue:

AVANZO FINANZIARIO COMPLESSIVO AL 30 GIUGNO 1958.

GESTIONI	AVANZO (+) o DISAVANZO (-) al 30 giugno 1957	VARIAZIONI conto residui esercizi precedenti	TOTALE	AVANZO (+) o DISAVANZO (-) dell'esercizio 1957-58	AVANZO (+) o DISAVANZO (-) al 30 giugno 1958
Esercizio e manutenzione ac- quedotto Pugliese	+ 602.676.009,74	- 2.354.595 -	+ 600.321.414,74	- 114.418.669 -	+ 485.902.745,74
Silvicoltura del Sele	-	-	-	-	-
Gestione Acquedotti Lucani . . .	- 245.532.052,10	+ 5.934.301 -	- 239.597.750,90	-	- 239.597.750,90
Gestione Cassa di previdenza . .	+ 155.743.989,25	+ 28.239.608 -	+ 183.983.669,25	+ 984.687 -	+ 184.968.356,25
Gestione fognatura	+ 71.123.174,32	+ 152.141 -	+ 71.275.315,32	-	+ 71.275.315,32
Gestione spaccio aziendale . . .	- 795.582,86	-	- 795.582,86	-	- 795.582,86
Gestione edilizia	-	-	-	-	-
Gestione Alta Irpinia	+ 594.466 -	-	+ 594.466 -	-	+ 594.466 -
Totale	+ 583.810.004,35	+ 31.971.527 -	+ 615.781.531,35	- 113.433.982 -	+ 502.347.549,35

Dai prospetti del conto « residui » si desume che nell'esercizio finanziario 1957-58 i residui attivi sono aumentati, rispetto all'esercizio precedente, di lire 1.145.099.102, e quelli passivi sono aumentati di lire 755.328.956,

In conseguenza si è verificata un'eccedenza di lire 845.576.615 nei residui attivi rispetto a quelli passivi, come è posto in evidenza nel prospetto che segue:

GESTIONI	RESIDUI ATTIVI	RESIDUI PASSIVI	DIFFERENZA fra i residui attivi e i residui passivi
Esercizio	6.769.450.690	5.990.343.403	+ 779.107.287
Acquedotti Lucani	2.461.492.902	2.441.872.274	+ 19.620.628
Cassa di previdenza	142.839.221	153.195.939	— 10.356.718
Fognature	643.043.004	505.737.723	+ 137.305.281
Spaccio aziendale	2.326.271	11.395	+ 2.314.876
Silvicoltura del Sele	615.896	219.605	+ 396.291
Edilizia	179.920.477	136.829.830	+ 43.090.647
Acquedotto Alta Irpinia	189.076.196	314.977.873	— 125.901.677
Totale	10.388.764.657	9.543.188.042	+ 845.576.615

RESIDUI ATTIVI.

L'andamento dei residui attivi fra le diverse Gestioni è così determinato:

Gestione Acquedotto Pugliese (Esercizio).

Nella Gestione Acquedotto Pugliese si sono avuti aumenti nei residui attivi di lire 596.250.728, tenuto conto anche delle diminuzioni ai residui degli esercizi precedenti di lire 45.204.884 verificatesi nel corso dell'esercizio.

L'aumento di lire 596.250.728 è così costituito:

a) Proventi per canoni, eccedenze, ecc.	L.	781.956.939
b) Proventi vari dell'esercizio	»	123.378.185
c) Entrate straordinarie effettive dell'esercizio	»	450.483.685
d) Lavori a totale carico di terzi	»	796.657.429
e) Movimento di capitali	»	600.000.000
f) Partite di giro	»	69.290.865

per un totale di L. 2.821.767.103

che diminuite delle variazioni apportate ai Residui degli esercizi precedenti:

a) Proventi per canoni, eccedenze di consumo e nolo contatori	— L.	29.097.672
b) Proventi vari dell'esercizio	— »	386.904
c) Entrate varie dell'esercizio	+ »	1.854.935
d) Entrate per lavori a carico di terzi	— »	17.573.168
e) Partite di giro	— »	2.075
	»	45.204.884

e delle riscossioni in conto Residui:

a) Proventi per concessioni di acqua	L.	834.740.843
b) Proventi vari dell'esercizio	»	23.412.286
c) Entrate varie dell'esercizio	»	313.651.353
d) Entrate per lavori a carico di terzi	»	863.759.179
e) Partite di giro	»	144.747.830

per un totale di » 2.180.311.491

porta all'aumento di L. 596.250.728

Gestione Acquedotti Lucani.

Nella Gestione Acquedotti Lucani si è avuto un aumento di residui attivi di lire 356.625.352, tenuto conto della variazione in meno di lire 3.097.909 ai residui degli esercizi precedenti.

L'aumento dei residui attivi della gestione di competenza è così costituito:

a) Proventi per concessioni di acqua	L.	20.640.178
b) Altre entrate effettive ordinarie	»	14.528.396
c) Proventi per progetti e per lavori di costruzione	»	5.153.110
d) Contributo per completamento condotte	»	15.772.026
e) Finanziamento per opere integrative lavori a carico della Cassa per il Mezzogiorno	»	554.993.640
f) Partito di giro	»	3.303.219
per un totale di	L.	<u>614.390.569</u>

il cui importo, diminuito dalle variazioni ai Residui degli esercizi precedenti:

a) Proventi per concessioni di acqua	— L.	9.218
b) Proventi per progetti costruzione e ripara- zione impianti	+ »	210.678
c) Opere di acquedotto e fognatura ed altre opere igieniche.	— »	<u>3.299.369</u>
	»	3.097.909

e delle riscossioni in conto residui:

a) Proventi per concessioni di acqua	L.	18.199.642
b) Altre entrate effettive ordinarie	»	3.490.283
c) Proventi per progetti e costruzione impianti a carico utenti	»	16.652.286
d) Contributo per completamento condotte	»	798.331
e) Finanziamenti per opere integrative e di sviluppo a carico Cassa del Mezzogiorno	»	201.021.658
f) Per opere di acquedotto e fognatura ed altre opere igieniche	»	7.024.844
g) Partito di giro	»	<u>7.480.264</u>
per un totale di	»	<u>254.667.308</u>
porta all'aumento sopra citato di	L.	<u><u>356.625.352</u></u>

Gestione Fognature.

La Gestione Fognature nell'esercizio 1957-58 ha avuto un aumento nei residui attivi di lire 9.653.298, tenuto conto della variazione in meno nei residui dell'esercizio precedente di lire 1.182.590:

L'aumento è così costituito:

a) Addizionale sul prezzo dell'acqua	L.	69.583.244
b) Proventi per vendita liquami	»	3.146.364
c) Proventi per progetti e lavori di allacciamento a tronchi	»	129.650.950
per un totale di	L.	<u>202.380.555</u>

	Riporto	L.	202.380.555
che diminuito delle variazioni ai Residui degli esercizi precedenti:			
a)	Addizionale sul prezzo dell'acqua	— L.	1.397.883
b)	Proventi per vendita di liquami	— »	83.775
c)	Proventi per progetti costruzione allaccia- menti a tronchi	+ »	299.068
	per un totale di	»	1.182.590
e delle riscossioni in conto Residui:			
a)	Addizionale sul prezzo dell'acqua	L.	75.579.229
b)	Proventi per vendita di liquami	»	11.890.667
c)	Proventi per progetti costruzioni di allacciamenti a tronchi	»	104.074.771
	per un totale di	»	191.544.667
	porta all'aumento sopra indicato di	L.	9.653.298

Gestione Cassa di previdenza.

I residui attivi della Gestione Cassa di previdenza sono aumentati nel corso dell'esercizio finanziario 1957-58 di lire 92.075.373, tenuto conto di una variazione in più ai residui degli esercizi precedenti di lire 9.640.345.

L'aumento di cui sopra è così costituito:

Residui di competenza	+ L.	100.686.822
aggiungendo le variazioni ai residui degli esercizi per	+ »	9.640.345
e detraendo le riscossioni in conto dei residui negli esercizi precedenti per	— »	18.251.794
si ottiene l'aumento di cui sopra in	L.	92.075.373

Gestione Spaccio aziendale.

Lo Spaccio aziendale non ha avuto alcun movimento durante l'esercizio finanziario 1957-58, per cui i residui attivi rimangono invariati nell'importo di lire 2.326.271.

Gestione Edilizia.

La Gestione edilizia ha avuto un aumento nei residui attivi di lire 119.259.766.

Difatti, per effetto delle riscossioni in conto residui per lire 30.740.234 e delle somme rimaste da riscuotere in conto competenza dell'esercizio 1957-58 per lire 150.000.000, tornano i residui, come detto innanzi, di lire 119.259.766.

Silvicoltura del Sele.

La consistenza dei residui di detta Gestione si è ridotta di lire 22.914 per effetto delle riscossioni avvenute durante l'esercizio finanziario 1957-58 in conto dei residui degli esercizi precedenti.

Gestione Alta Irpinia.

Anche i residui di detta Gestione sono diminuiti di lire 28.742.501 per effetto di riscossioni di somme in conto residui.

RESIDUI PASSIVI.

I residui passivi dell'esercizio finanziario 1957-58 hanno avuto il seguente andamento per le diverse Gestioni:

Gestione Acquedotto Pugliese, aumento di	L.	339.415.231
Gestione Acquedotti Lucani, aumento di	»	328.622.564
Gestione Silvicoltura del Sele, nessuna variazione	»	—
Gestione Cassa di previdenza, aumento di	»	132.359.535
Gestione Fognatura, diminuzione di	»	94.408.278
Gestione Spaccio aziendale, nessuna variazione	»	—
Gestione Edilizia, aumento di	»	115.804.902
Gestione Alta Irpinia, diminuzione di	»	66.464.998

Si passa ora ad analizzare le cause delle variazioni suddette per ogni singola Gestione:

Gestione Acquedotto Pugliese (esercizio).

Nella Gestione Acquedotto Pugliese si è verificato un aumento nei residui passivi di lire 339.415.231, come detto innanzi, tenuto conto della variazione per minori accertamenti nei residui degli esercizi precedenti di lire 42.850.289.

L'aumento è così costituito:

a) Spese di personale	L.	312.115.591
b) Spese diverse	»	18.277.426
c) Spese di esercizio e manutenzione	»	252.112.974
d) Spese straordinarie effettive dell'esercizio	»	272.287.246
e) Spese per lavori a totale carico di terzi	»	908.569.615
f) Movimento di capitali	»	23.820.300
g) Partite di giro	»	251.095.321
per un totale di	L.	2.038.278.473

che diminuito delle variazioni ai residui degli esercizi precedenti:

a) Spese di Personale	L.	279.097
b) Spese diverse	»	24.358.896
c) Spese dell'esercizio e manutenzione acque- dotto	»	18.212.296
per un totale di	»	42.850.289

e dei pagamenti effettuati in conto residui:

a) Spese di personale	L.	93.264.981
b) Spese diverse	»	17.295.714
c) Spese di esercizio e manutenzione	»	322.730.433
d) Spese straordinarie dell'esercizio	»	208.108.444
e) Spese a totale carico di terzi	»	923.681.403
f) Partite di giro	»	90.931.978
per un totale di	»	1.656.012.953
dà l'importo sopra indicato di	L.	339.415.231

Gestione Acquedotti Lucani.

L'aumento dei residui passivi della Gestione in esame, già specificato in lire 328.622.564, è così costituito:

a) Spese di personale	L.	20.861.427
b) Spese diverse	»	1.568.091
c) Spese di esercizio e manutenzione	»	38.432.804
d) Spese straordinarie effettive	»	552.798.594
e) Partito di giro	»	18.814.406
		<hr/>
per un totale di	L.	632.465.322

che diminuito delle variazioni ai residui degli esercizi precedenti:

a) Spese diverse	L.	3.240.497
b) Spese di esercizio e manutenzione	»	2.492.344
c) Lavori di acquedotto e fognature ed altre opere igieniche	»	3.299.369
		<hr/>
per un totale di	»	9.032.210

e dei pagamenti in conto residui:

a) Spese di personale	L.	2.050.091
b) Spese diverse	»	3.614.551
c) Spese di esercizio e manutenzione	»	24.650.921
d) Spese straordinarie effettive	»	262.845.615
e) Partite di giro	»	1.649.370
		<hr/>
per un totale di	»	294.810.548
		<hr/>
porta all'aumento sopra indicato di	L.	328.622.564
		<hr/> <hr/>

Gestione Cassa di previdenza.

Le Gestione Cassa di previdenza ha avuto un incremento nei residui passivi di lire 132.359.535, così costituito:

Residui di competenza	L.	152.892.224
che diminuiti dei pagamenti in conto residui per	L.	1.933.354
e delle variazioni in conto residui per	»	18.599.335
		<hr/>
danno l'importo innanzi detto di	L.	132.359.535
		<hr/> <hr/>

Gestione fognature.

I residui passivi della Gestione fognature da lire 600.146.001, alla data del 30 giugno 1957, sono scesi a lire 505.737.723 alla data del 30 giugno 1958, con una riduzione di lire 94.408.278.

Infatti i residui delle competenze sono così distinti:

a) Spese per lavori di manutenzione impianti di fognatura	L.	61.472.067
b) Spese per costruzione allacciamenti	»	33.046.111
c) Avanzo di gestione	»	3.728.973
per un totale di	L.	<u>98.247.151</u>
che diminuito della variazione alle spese per l'esercizio e la manutenzione per	L.	1.334.731
e dei pagamenti complessivi in conto residui per	»	<u>191.320.698</u>
per un totale di	»	<u>192.655.429</u>
portano alla detta riduzione di	L.	<u><u>94.408.278</u></u>

Gestione edilizia.

I residui passivi della Gestione in esame sono aumentati di lire 115.804.902, essendo passati da lire 21.024.928 alla data del 30 giugno 1957, a lire 136.829.830 alla data del 30 giugno successivo.

Infatti:

i residui di competenza di	L.	131.085.992
diminuiti dei pagamenti in conto residui di	— »	15.281.090
danno l'importo di	L.	<u><u>115.804.902</u></u>

Gestione Alta Irpinia.

I residui di tale Gestione sono diminuiti di lire 66.464.998, per affetto di altrettanti pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio finanziario 1957-58.

* * *

La Gestione dei residui attivi riferita in modo specifico alla riscossione dei proventi per vendita di acqua, al 30 giugno 1958, ha presentato la situazione che si rileva nei pagamenti che seguono, distinti per la Gestione Acquedotto Pugliese e Gestione Acquedotti Lucani.

Per tale situazione valgono le ragioni illustrate nella parte di trattazione dei residui, ponendo in evidenza che l'andamento degli stessi deve considerarsi normale, e comunque, aderente all'andamento funzionale dell'Azienda.

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

ACQUEDOTTO PUGLIESE. — RESIDUI ATTIVI PER VENDITA DI ACQUA PROVENIENTI DAGLI ESERCIZI:

	1952-53 e precedenti	1953-54	1954-55	1955-56	1956-57	1957-58	TOTALE
Al 30 giugno 1957	61.940.820 —	45.459.372 —	7.254.449 —	18.388.976 —	844.414.905 —	..	946.852.222 —
Variations per maggiori (+) o minori (—) accertamenti dell'eserc. 1957-58	— 17.423.783 —	..	— 332 —	— 704.327 —	— 11.269.230 —	..	— 29.097.672 —
Riscosse nell'esercizio 1957-58	44.817.037 —	45.459.372 —	7.250.817 —	17.684.649 —	832.842.675 —	..	917.754.550 —
Rimanenza	3.201.083 —	942.524 —	2.504.623 —	10.003.431 —	818.089.482 —	..	834.740.843 —
Residui di competenza 1957-58	44.615.954 —	14.216.848 —	4.746.194 —	7.681.518 —	14.753.193 —	..	83.013.707 —
Consistenza al 30 giugno 1958	781.956.939 —	781.956.939 —
Dovuti da:	41.615.954 —	14.216.848 —	4.746.194 —	7.681.518 —	14.753.193 —	781.956.939 —	864.970.646 —
a) Amministrazioni pubbliche	31.517.755 —	13.835.765 —	3.348.735 —	4.601.981 —	5.947.316 —	441.894.342 —	201.145.894 —
b) Esattori per ruoli pubblicati dopo il 1928 (non riscosso per riscosso)	7.425.875 —	376.831 —	4.397.459 —	3.035.708 —	8.777.821 —	189.420.546 —	210.434.240 —
c) Ruoli pubblicati dopo il 30 giu- gno 1958	449.506.008 —	449.506.008 —
d) Utenti diversi non compresi nei ruoli:	2.672.324 —	4.252 —	..	43.829 —	28.056 —	1.136.043 —	3.884.504 —
Morosi diversi	41.615.954 —	14.216.848 —	4.746.194 —	7.681.518 —	14.753.193 —	781.956.939 —	864.970.646 —
Totale							

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

ACQUEDOTTI LUCANI. — RESIDUI ATTIVI PER VENDITA DI ACQUA PROVENIENTI DAGLI ESERCIZI:

	1952-53 e precedenti	1953-54	1954-55	1955-56	1956-57	1957-58	TOTALE
Al 30 giugno 1957	3.550.258 —	484.557 —	288.118 —	324.765 —	18.423.771 —	—	23.080.469 —
Variazioni per maggiori (+) o minori (—) accertamenti nell'eserc. 1957-58	—	—	—	—	9.218 —	—	9.218 —
Riscosse nell'esercizio 1957-58	3.550.528 —	484.557 —	288.118 —	324.765 —	18.423.553 —	—	23.071.251 —
Rimane	—	245.199 —	—	—	17.954.443 —	—	18.199.642 —
Rimane	3.550.528 —	239.358 —	288.118 —	324.765 —	469.110 —	—	4.871.609 —
Residui di competenza 1957-58	—	—	—	—	—	20.640.178 —	20.640.178 —
Consistenza al 30 giugno 1958	3.550.528 —	239.358 —	288.118 —	324.765 —	469.110 —	20.640.178 —	25.511.787 —
Dovuti da:							
a) Amministrazioni pubbliche	—	—	1.230 —	—	69.892 —	409.873 —	480.995 —
b) Esattori per ruoli pubblicati dopo il 1948 (non riscosso per riscosso)	22.154 —	239.358 —	286.888 —	324.765 —	399.218 —	6.396.992 —	7.669.375 —
c) Ruoli pubblicati dopo il 30 giu- gno 1958	—	—	—	—	—	13.833.313 —	13.833.313 —
d) Utenti diversi non compresi nei ruoli: Morosi diversi	3.528.104 —	—	—	—	—	—	3.528.104 —
Totale	3.550.258 —	239.358 —	288.118 —	324.765 —	469.110 —	20.640.178 —	25.511.787 —

MOVIMENTO DI CASSA

Nell'esercizio finanziario 1957-58 la Cassa ha avuto il seguente movimento:

		Conto residui	Conto competenza	Totale
		—	—	—
Riscossioni	L.	2.704.280.909	5.632.176.115	8.336.457.024
Pagamenti	»	2.225.823.641	6.581.865.984	8.807.689.625
<hr/>				
Eccedenza attiva (+) o passiva (—)	L. +	<u>478.457.268</u>	— 949.689.869	— <u>471.232.601</u>

Nel precedente esercizio 1956-57 si sono verificate riscossioni e pagamenti come appresso:

		Conto residui	Conto competenza	Totale
		—	—	—
Riscossioni	L.	2.962.105.948	4.762.405.394	7.724.511.342
Pagamenti	»	2.194.455.189	5.157.091.268	7.351.546.457
<hr/>				
Eccedenza attiva (+) o passiva (—)	L. +	<u>767.650.759</u>	— 394.685.874	+ <u>372.964.885</u>

Nel prospetto che segue sono messe in evidenza le differenze fra i due esercizi:

		Conto residui	Conto competenza	Totale
		—	—	—
Riscossioni	L. —	257.825.039	+ 869.770.721	+ 611.945.682
Pagamenti	» +	31.368.452	+ 1.424.774.716	+ 1.456.143.168
<hr/>				
Eccedenza attiva (+) o passiva (—)	L. —	<u>289.193.491</u>	— 555.003.995	— <u>844.197.486</u>

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

PROSPETTO RELATIVO AI RISULTATI DEGLI INCASSI E DEI PAGAMENTI DI OGNI SINGOLA GESTIONE CONFRONTATI CON L'ESERCIZIO PRECEDENTE.

GESTIONI	RISCOSSIONI		PAGAMENTI		DIFFERENZA TRA IL 1957-58 ED IL 1956-57		TOTALE
	ESERCIZIO 1956-1957	ESERCIZIO 1957-1958	ESERCIZIO 1956-1957	ESERCIZIO 1957-1958	RISCOSSIONI	PAGAMENTI	
	Esercizio e manutenzione Acquedotto Pugliese	6.390.202.518	6.701.243.188	6.054.366.361	7.112.574.446	+	
Acquedotti Lucani . .	477.794.974	645.661.751	488.082.323	667.730.238	+	179.647.915	11.781.138
Silvicoltura del Sele . .	22.792	22.914	—	—	+	122	122
Cassa di previdenza . .	111.070.968	223.110.494	115.786.572	453.601.955	+	37.815.383	74.224.133
Fognature	718.661.488	716.157.921	672.383.512	820.067.356	—	147.683.838	150.187.405
Spaccio aziendale	2.548.313	—	—	—	—	—	2.548.313
Edilizia	24.210.289	50.260.766	20.927.683	53.715.630	+	32.787.947	6.737.470
	7.724.511.342	8.336.457.024	7.351.546.457	8.807.689.655	+	1.456.143.168	844.197.486

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

La situazione del conto corrente libero di cassa n. 18 presso il Banco di Napoli, che al 30 giugno 1957 era di lire 171.355.522,02, o precisamente:

Gestione Acquedotto Pugliese	disponibilità	+	L.	151.473.910,75
» Cassa di Previdenza	»	+	»	32.377.769,52
» Fognature	»	+	»	234.203.111,75
» Acquedotti Lucani	»	—	»	257.154.379 —
» Edilizia	»	+	»	11.440.053 —
» Costruzioni	»	—	»	984.444 —
per un totale di				<u>L. 171.355.522,02</u>

Per effetto dei versamenti avutisi durante l'esercizio finanziario 1957-58, ammontanti a lire 6.743.920.605 e dei prelevamenti ammontanti a lire 7.014.679.593, si presenta al 30 giugno 1958 con un saldo a debito di lire 99.403.465,98 come è messo in evidenza nel prospetto che segue:

GESTIONI	SALDO al 1° luglio 1957	VERSAMENTI	PRELEVAMENTI	RISULTANZE al 30 giugno 1958
Acquedotto Pugliese	151.473.910,75	5.601.695.783 —	5.744.796.834 —	8.372.859,75
Cassa di previdenza	32.377.769,52	24.095.295 —	55.738.185 —	734.879,52
Fognature	234.203.111,75	716.008.070 —	614.015.814 —	336.195.367,75
Acquedotti Lucani	— 257.154.379 —	363.002.751 —	579.634.190 —	— 473.785.818 —
Edilizia	11.440.053 —	39.118.706 —	20.494.570 —	30.064.189 —
Costruzioni	— 984.944 —	—	—	—
Totale	171.355.522,02	6.743.920.605 —	7.014.679.593 —	— 99.403.465,98

CONTO CORRENTE VINCOLATO N. 18 — ACQUEDOTTO PUGLIESE.

Detto conto presentava al 1° luglio 1957 una disponibilità di lire 1.888.052 che, per effetto dei versamenti verificatisi nel corso dell'esercizio finanziario in esame, per lire 32.810, è salita a lire 1.920.862.

CONTO CORRENTE VINCOLATO N. 19 — COSTRUZIONI.

La consistenza di tale conto non è variata per il fatto che gli interessi dell'importo di lire 4.260 sono stati fatti affluire al precedente conto corrente n. 18.

CONTO CORRENTE VINCOLATO N. 20 — CASSA DI PREVIDENZA.

Il conto corrente vincolato di detta Gestione presentava al 30 giugno 1957 una disponibilità di lire 5.477.462 che, per effetto degli interessi maturatisi durante l'esercizio in esame, ammontanti a lire 83.395, è salita a lire 5.560.857.

* * *

Dai dati innanzi esposti si ricava la situazione generale dei conti correnti presso il Banco di Napoli, quale risulta riassunta nel prospetto che segue:

SITUAZIONE GENERALE DEI CONTI.

CONTO	CONSISTENZA al 1° luglio 1957	VERSAMENTI	PRELEVAMENTI	CONSISTENZA al 30 giugno 1958
Esercizio libero (18) . . .	+ 171.355.522,02	6.743.920.605	7.014.679.593	— 99.403.465,98
Reciproco vincolato (18)	+ 1.888.652—	32.810	—	+ 1.920.862—
Conto costruzioni (19) . .	+ 266.909—	—	—	+ 266.909—
Cassa previdenza (20) . . .	+ 5.477.462—	83.395	—	+ 5.560.857—
	+ 178.987.945,02	6.744.036.810	7.014.679.593	— 91.654.837,98

II.

SITUAZIONE PATRIMONIALE GENERALE AL 30 GIUGNO 1958

SITUAZIONE PATRIMONIALE GENERALE

La consistenza al 30 giugno 1957 di	L.	32.030.702.761,20
per effetto delle variazioni in più verificatesi nel corso dell'esercizio finanziario 1957-58 e precisamente nelle Gestioni:		
Acquedotto Pugliese	L.	31.420.913.269,96
Acquedotti Lucani	»	4.266.524.618 —
Fognature	»	3.530.847.830 —
Cassa di previdenza	»	1.053.943.403 —
Edilizia	»	497.911.663 —
per un totale di	»	40.770.140.783,96
e per effetto delle diminuzioni nelle Gestioni:		
Acquedotto Pugliese	L.	28.434.229.750,98
Acquedotti Lucani	»	2.985.218.043 —
Fognature	»	2.993.151.148 —
Cassa di previdenza	»	798.718.704 —
Edilizia	»	204.773.429 —
per un totale di	»	35.416.091.074,98
è salita al 30 giugno 1958 a	L.	37.384.752.379,18
Le passività che al 30 giugno 1957 ammontavano a L. 32.030.702.761,20 esclusi:		
Patrimonio netto L.	20.193.134.539,65	
Utili netti . . . »	449.673.914,69	
	»	20.642.808.454,34
	L.	11.387.894.306,86
per effetto delle variazioni verificatesi nell'esercizio 1957-58 ed ammontanti a L. 17.109.771.433,98		
	»	15.054.875.909 —
	»	2.054.895.524,98
	L.	13.442.789.831,84
che detratte dall'importo delle attività alla stessa data	»	13.442.789.831,84
danno luogo ad una differenza fra attività e passività di	L.	23.941.962.638,34

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

L'importo di cui sopra è così ripartito:

Ammontare del patrimonio netto al 30 giugno 1958	L.	23.875.066.786,65
Utili netti	»	66.895.851,69
		66.895.851,69
Totale	L.	23.941.962.638,34

Infatti, il patrimonio netto che al 30 giugno 1957 ammontava a L. 20.193.134.539,65 e che per effetto delle variazioni avvenute in aumento:

Gestione Acquedotto Pugliese	L.	3.671.638.856 —
Gestione Acquedotti Lucani	»	1.497.938.014 —
Gestione Fognature	»	633.006.651 —
Gestione Edilizia	»	293.217.234 —
		6.095.800.755 —

e di quelle verificatesi in diminuzione:

Gestione Acquedotto Pugliese	L.	1.496.378.740 —
Gestione Acquedotti Lucani	»	573.704.175 —
Gestione Fognature	»	205.901.691 —
Gestione Edilizia	»	137.883.902 —
		2.413.868.508 —

si eleva al 30 giugno 1957 L. 23.875.066.786,65

aggiunti gli utili che al 30 giugno 1957 ammontavano a L. 449.673.914,69

e per effetto delle variazioni in meno:

Acquedotto Pugliese	L.	817.376 —
meno le perdite della fognatura e dell'esercizio	»	381.960.687 —
		382.778.063 —

si riducono al 30 giugno a » 66.895.851,69

raggiunge l'importo innanzi citato di L. 23.941.962.638,34

L'importo anzidetto di lire 23.941.962.638,34 costituisce il patrimonio netto, ossia la differenza tra le attività e le passività al 30 giugno 1958.

III.

RENDICONTO ECONOMICO

Il conto « profitti e perdite » dell'esercizio finanziario 1957-58, relativo alla Gestione Acquedotto Pugliese (Gestione Esercizio), presenta le risultanze di cui appresso:

Profitti	L.	3.460.360.574
Perdite	»	3.823.937.823
e quindi una perdita netta di	L.	<u>363.577.249</u>

PROFITTI

I Profitti sono così distinti:

Rendite patrimoniali:

Fitti e canoni (Capitolo n. 2)	L.	11.174.914
Interessi attivi (Capitolo n. 3).	»	8.950.793
Prodotti del suolo e rendite patrimoniali diverse (Capitolo n. 4p).	»	25.000

Proventi della Gestione Acquedotto Pugliese.

Proventi per canoni, consumi d'acqua, eccedenza e nolo contatori (Capitolo n. 1)	»	2.981.235.235
Indennizzi per assicurazioni, entrate eventuali diverse (Capitolo n. 4-p)	»	159.520.528
Quote spese generali, per costruzioni di fognature, di ampliamento di reti urbane e di altre opere igieniche (Capitolo n. 6)	»	28.807.995
Quote spese generali, di amministrazione e di personale a carico della Gestione Fognatura (Capitolo n. 7)	»	130.000.000
Impiego di materiali della Gestione Esercizio in opere iscritte fra le spese straordinarie (Capitolo n. 8)	»	14.267.288
Cessioni di materiali a terzi (Capitolo n. 5).	»	12.406.821
Quote spese generali per opere integrative e di sviluppo Acquedotto Pugliese per lavori finanziati dalla Cassa per il Mezzogiorno (Capitolo n. 9)	»	35.340.000

Sopravvenienze ed insussistenze passive:

Aumenti di residui attivi — Riduzioni di residui passivi — Sopravvenienze attive dipendenti da operazioni extra finanziarie.	»	<u>78.632.000</u>
Totale profitti	L.	<u>3.460.360.574</u>

Le sopravvenienze attive di lire 78.632.000 sono dovute:

a) Aumenti di residui attivi	L.	—	
b) Riduzione di residui passivi:			
Capitolo n. 5-b	L.	279.097	
Capitolo n. 14	»	270.845	
Capitolo n. 16	»	447.335	
Capitolo n. 17	»	5.526	
Capitolo n. 18-a	»	100	
Capitolo n. 19	»	13.389	
Capitolo n. 21-b	»	5.777	
Capitolo n. 22	»	376.800	
Capitolo n. 23	»	21.837.924	
Capitolo n. 27-a	»	400.000	
Capitolo n. 27-c	»	1.000.000	
Capitolo n. 28	»	1.200	
Capitolo n. 30-a	»	19.587.308	
Capitolo n. 31	»	4.777.356	
Capitolo n. 33	»	126.091	
		—————	» 49.128.748

c) Incremento nelle attività patrimoniali in dipendenza degli acquisti di materiali fatti con i fondi dei residui passivi, i cui impegni nell'esercizio 1956-57 incisero sul Conto economico:

Capitolo n. 16	L.	685.300	
Capitolo n. 19	»	20.600	
Capitolo n. 30-a	»	229.077	
Capitolo n. 30-b	»	4.149.635	
Capitolo n. 31	»	257.878	
Capitolo n. 33	»	78.180	
		—————	» 5.420.670

d) Aumento di valori verificatesi nella consistenza dei materiali (sopravvenienze attive):

Materiali di dotazione	L.	1.777.764	
Materiali di consumo	»	22.304.818	
		—————	» 24.082.582
			—————
	Totale	L.	<u>78.632.000</u>

PERDITE.

Le perdite sono così dimostrate:

Spese generali:

a) Spese per gli amministratori (Capitolo n. 1)	L.	22.432.124	
b) Spese di Personale (Stipendi, salari, paghe, ecc.) (Capitolo n. 2-13-bis)	»	2.277.606.343	
c) Spese diverse depurate delle partite riguardanti incrementi patrimoniali (Capitolo n. 14-29)	»	312.605.711	
		—————	
	Da riportarsi	L.	<u>2.612.644.178</u>

Riporto . . . L. 2.612.644.178

Spese di esercizio e manutenzione dell'Acquedotto di Pugliese:

a) Spese e lavori di manutenzione e ripristino Acquedotto Pugliese al netto delle partite riguardanti incremento patrimoniale ed incrementate dei materiali impiegati nei lavori suddetti (Capitolo n. 30)	»	695.621.841
b) Spese diverse dell'esercizio e manutenzione dell'acquedotto Pugliese, studi e progetti, risarcimento danni, spese di vigilanza igienica, prove materiali, ecc (Capitolo n. 31-35-bis)	»	172.965.173

Contributi per Gestioni speciali:

a) Contributo a pareggio della Gestione Acquedotti Lucani (anticipazione provvisoria a carico del bilancio della Gestione Acquedotto Pugliese) Capitolo n. 37	»	245.122.641
b) Importo dei materiali della Gestione Acquedotto Pugliese impiegati in opere iscritte fra le spese straordinarie aventi riferimento al capitolo n. 8 di entrata	»	14.267.288
c) Valore dei materiali ceduti a terzi aventi riferimento al Capitolo n. 5-p di entrata	»	4.062.170
d) Valore dei materiali ceduti a terzi (partite extra bilancio) come da diminuzione delle attività nella consistenza dei materiali di consumo e di dotazione	»	23.248.773

Sopravvenienze passive ed insussistenze attive:

a) Aumenti di residui passivi	L.	6.278.459
b) Riduzione residui attivi	»	29.484.576
c) Sopravvenienze passive diverse dipendenti da operazioni extra finanziarie	»	20.242.724
d) Ammortamento e svalutazione	»	20.242.724

Totale « Perdite » . . . L. 3.823.937.823

e quindi una perdita netta di lire 363.577.249.

Esaminato nei suoi dettagli e confrontato con quello dell'esercizio precedente il conto « Profitti » e « Perdite » dell'esercizio 1957-58 della Gestione Esercizio presenta:

Proventi per canoni, eccedenze di consumo e nolo contatori . . .	L.	74.923.129
Indennizzo per assicurazioni ed entrate eventuali diverse	»	109.411.359
Fitti e canoni	»	148.650
Interessi attivi	»	938.469
Prodotti del suolo e rendite patrimoniali	»	3.000
Quote di spese generali per costruzioni di fognature, ampliamento di reti urbane e di altre opere igieniche	»	930.199
Impiego di materiali della Gestione Acquedotto Pugliese in opere iscritte fra le spese straordinarie.	»	9.445.009
Cessioni di materiali a terzi	»	2.058.904
Spese e lavori di manutenzione e ripristino Acquedotto Pugliese al netto delle partite riguardanti incremento patrimoniale	»	21.808.893
Ammortamento e svalutazione	»	150.000.000
Sopravvenienze e insussistenze passive	»	23.097.925
Totale incremento al conto economico nei confronti dell'esercizio precedente	L.	<u>392.765.537</u>

Le maggiori perdite, sempre raffrontate all'esercizio 1956-57, sono così distinte:

Spese per gli amministratori	L.	5.193.567
Spese di personale.	»	577.758.416
Spese diverse depurate delle partite riguardanti incrementi patrimoniali	»	82.844.560
Spese varie di esercizio al netto delle partite riguardanti incrementi patrimoniali	»	80.820.853
Materiali impiegati fra le opere in scritte fra le spese straordinarie	»	9.445.009
Materiali ceduti a terzi aventi riferimento col capitolo n. 5 di entrata	»	16.603.355
Quote per spese generali per opere integrative e di sviluppo Acquedotto Pugliese per lavori finanziati dalla Cassa per il Mezzogiorno	»	9.516.313
Sopravvenienze passive ed insussistenze attive	»	16.703.534
 Totale maggiori perdite nei confronti dell'esercizio precedente	L.	<u>798.885.607</u>

La differenza fra le maggiori perdite e i maggiori profitti, diminuita degli utili del 1956-57, dà la perdita dell'esercizio 1957-58, e precisamente:

Differenza fra le maggiori perdite e i maggiori profitti . .	L.	406.120.070
Utile dell'esercizio 1956-57	— »	42.541.821
 per cui la perdita netta dell'esercizio 1957-58	L.	<u>363.577.249</u>

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

CONTO PROFITTI E PERDITE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1957-58 DELLA GESTIONE
ACQUEDOTTO PUGLIESE CONFRONTATO CON QUELLO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE.

Capi- tolo	DESCRIZIONE	ESERCIZIO 1956-57	ESERCIZIO 1957-58	DIFFERENZA fra il 1957-58 e il 1956-57	
	ENTRATE. - PROFITTI.				
	<i>Rendite patrimoniali.</i>				
2	Fitti e canoni	11.026.264 —	11.174.914 —	+	148.650 —
3	Interessi attivi	8.012.324 —	8.950.793 —	+	938.469 —
4 p.	Prodotti del suolo e rendite pa- trimoniali diverse	22.000 —	25.000 —	+	3.000 —
	<i>Proventi dell'esercizio.</i>				
1	Proventi per canoni, eccedenze di consumo e nolo contatori .	2.906.312.106 —	2.981.235.235 —	+	74.923.129 —
4 p.	Indennizzi per assicurazioni en- trate eventuali diverse.	50.109.169 —	159.520.528 —	+	109.411.359 —
6	Quote spese generali per co- struzioni di fognature, amplia- mento reti urbane e di altre opere igieniche	27.877.796 —	28.807.995 —	+	930.199 —
7	Quote spese generali di Ammi- nistrazione e di personale a ca- rico della gestione Fognature.	130.000.000 —	130.000.000 —	—	—
8	Impiego dei materiali della Ge- stione esercizio in opere in- scritte fra le spese straordi- narie,	4.822.279 —	14.267.288 —	+	9.445.009 —
5	Cessioni di materiali a terzi . .	10.347.917 —	12.406.821 —	+	2.058.904 —
9	Quote spese generali per opere integrative e di sviluppo Ac- quedotto Pugliese per lavori finanziati dalla Cassa per il Mezzogiorno	44.856.313 —	35.340.000 —	—	9.516.313 —
	<i>Sopravvenienze ed insussistenze passive.</i>				
	Aumenti di residui attivi. Ridu- zioni di residui passivi. So- pravvenienze attive dipendenti da operazioni extra finanziarie.	55.534.075 —	78.632.000 —	+	23.097.925 —
	Perdita netta nell'esercizio . . .	—	363.577.249 —	+	363.577.249 —
	Totale profitti . . .	3.248.920.243 —	3.823.937.823 —	+	575.017.580 —

CONTO PROFITTI E PERDITE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1957-58 DELLA GESTIONE
ACQUEDOTTO PUGLIESE CONFRONTATO CON QUELLO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE.

Capi- tolo	DESCRIZIONE	ESERCIZIO 1956-57	ESERCIZIO 1957-58	DIFFERENZA fra il 1957-58 e il 1956-57
	SPESE. - PERDITE.			
	<i>Spese generali.</i>			
1	Spese per gli amministratori e revisori	17.238.557 —	22.432.124 —	+ 5.193.567 —
2-13-bis	Spese di personale	1.699.847.927 —	2.277.606.343 —	+ 577.758.416 —
14-29	Spese diverse depurate dalle partite riguardanti incrementi patrimoniali	229.761.151 —	312.605.711 —	+ 82.844.560 —
	<i>Spese di esercizio e manutenzione.</i>			
30	Spese e lavori di manutenzione e ripristino Acquedotto Pugliese al netto delle partite riguardanti incrementi patrimoniali ed aumentate dei materiali impiegati nei lavori suddetti . .	717.430.734 —	695.621.841 —	— 21.808.893 —
31-37	Spese varie dell'esercizio al netto delle partite riguardanti incrementi patrimoniali	337.266.961 —	418.087.814 —	+ 80.820.853 —
	Materiali impiegati in opere iscritte fra le spese straordinarie aventi riferimento col capitolo n. 8 di entrata . . .	4.822.279 —	14.267.288 —	+ 9.445.009 —
	Materiali ceduti a terzi, aventi riferimento col capitolo n. 5 di entrata	10.707.588 —	27.310.943 —	+ 16.603.355 —
	Contributo a pareggio Gestione	—	—	—
	<i>Sopravvenienze passive ed insusistenze attive.</i>			
	Aumenti di residui passivi, riduzioni di residui attivi e sopravvenienze passive diverse dipendenti da operazioni extra finanziarie	39.302.225 —	56.005.759 —	+ 16.703.534 —
	Utile netto dell'esercizio	42.542.821 —	—	— 42.542.821 —
	Ammortamento e svalutazione .	150.000.000 —	—	— 150.000.000 —
	Totale perdite	3.248.920.243 —	3.823.937.823 —	+ 575.017.580 —

PARTE TERZA

ACQUEDOTTO PUGLIESE

ESERCIZIO DELL'ACQUEDOTTO

Regime del flusso nel canale principale.

Le sorgenti del Sele hanno tributato nell'esercizio 1957-58 una portata piuttosto abbondante che è risultata però inferiore a quella dell'esercizio precedente.

Infatti durante l'esercizio la portata media è stata di litri al secondo 3.948 mentre quella dell'esercizio precedente fu di litri al secondo 4.319. Essa è risultata anche inferiore alla media delle portate medie degli esercizi precedenti a partire dal 1920, che risulta di litri al secondo 4.048.

La portata massima è stata registrata in data 16 giugno 1958 con litri al secondo 4.904, e rimase invariata fino al 23 giugno 1958; da questa data ebbe inizio la fase di decrescenza e la portata raggiunse alla fine dell'esercizio (30 giugno 1958) il valore di litri al secondo 4.874.

Il regime di erogazione delle sorgenti è stato quindi quello caratteristico normale di decrescenza nel periodo estivo-autunnale e di aumento in quello invernale-primaverile.

In relazione all'andamento del tributo delle sorgenti è stata soddisfacente l'alimentazione degli abitati pur perdurando la necessità di riduzioni notturne della pressione sulle reti di distribuzione per le sempre maggiori esigenze delle distribuzioni specie nelle stagioni in cui i consumi sono maggiori.

La necessità di più estese restrizioni dell'alimentazione idrica nei territori serviti è stata determinata anche dalla possibilità realizzata, con la ultimazione della costruzione del 1° tronco della diramazione integrativa per il Foggiano, messa in esercizio il 28 aprile 1957, di avviare verso la Capitanata una maggiore quantità di acqua del Sele rispetto agli anni precedenti, in rapporto alle cresciute esigenze dei Comuni interessati.

La portata delle sorgenti del Sele, sempre più insufficiente per il continuo aumento del fabbisogno dell'utenza, è stata, anche durante questo esercizio, incrementata dalle sorgenti ausiliarie di « La Francesca » e del « Pozzo Guardati » (Lecce) e da altre acque locali attinte da pozzi frattanto costruiti, attrezzati e messi via via in esercizio sia nella Capitanata che nel Salento. L'acqua fornita da queste sorgenti integrative hanno potuto dare un apporto nei periodi di massimo consumo di circa litri al secondo 400.

Negli appositi capitoli che seguono nella presente Relazione sono riportati gli acquedotti integrativi già funzionanti e gli altri in corso di costruzione, di sperimentazione e di studio.

Opere in esercizio.

Durante l'esercizio 1957-58 il beneficio dell'acqua del Sele è stato esteso ad altri due abitati dell'Alta Irpinia: Andretta e Bisaccia (provincia di Avellino).

Gli abitati (centri, frazioni o località) serviti al 30 giugno 1958 risultano pertanto di n. 351 con una popolazione complessiva di 3.505.257, in base ai dati anagrafici acquisiti dall'Ufficio Statistiche dell'Ente.

I 351 abitati serviti, sono divisi per provincie come appresso:

Numero	PROVINCIE	NUMERO ABITANTI	POPOLAZIONE RESIDENTE LEGALE al 1957
1	Avellino	6	31.684
2	Bari	66	1.270.675
3	Brindisi	34	337.848
4	Campobasso	6	36.281
5	Foggia	46	625.296
6	Lecce	149	665.294
7	Matera	1	35.435
8	Potenza	4	43.121
9	Taranto	39	459.623
	Totale . . .	351	3.505.257

Ulteriore incremento hanno subito, durante l'esercizio, le reti di distribuzione urbane con finanziamenti da parte dei comuni, dello Stato, e con il contributo degli utenti, come sarà in seguito illustrato.

FUNZIONAMENTO DELLE OPERE E LORO MANUTENZIONE

La conservazione delle opere dell'acquedotto, nell'esercizio 1957-58, è stata assicurata mediante un complesso di lavori e di interventi manutentori le cui spese ammontano al netto degli oneri di carattere generale, a lire 720.056.955.

La ripartizione delle spese suddette è la seguente:

Lavori per le opere esterne:

a) Canali, condotte ed opere accessorie fino ai serbatoi	L.	155.038.042	
b) Impianti sollevamento, linee elettriche e telefoniche	»	42.271.524	
	In uno . . .		L. 197.309.566

Lavori per le opere interne e opere accessorie (condotte suburbane e reti urbane):

a) Spese sostenute dai Reparti	L.	11.048.744	
b) Lavori eseguiti a mezzo dei cottimisti	»	42.103.229	
	In uno . . .	»	53.151.973

Per materiali acquistati e altre spese di esercizio:

a) Spese straordinarie per acquisto di attrezzature e mezzi d'opera per i lavori allo interno del Canale Principale.	L.	43.827.785	
b) Materiali diversi per i servizi inerenti opere esterne ed interne - altre spese di esercizio e varie . . .	»	497.745.466	
c) Energia elettrica e olii	»	143.709.170	
d) Costruzione Officina San Cataldo	»	8.000.000	
e) Spesa per sostituzione di macchinari degli impianti di sollevamento	»	22.330.000	
	In uno . . .	»	715.612.421
	Totale . . .	L.	<u>966.073.960</u>

OPERE ESTERNE

I. — OPERE DI PRESA DI ADDUZIONE E DI ACCUMULAZIONE DELL'ACQUEDOTTO.

Durante l'esercizio non si sono svolti i periodici lavori di manutenzione nell'interno del Canale principale, che da qualche tempo vengono eseguiti solo a ciclo biennale.

I lavori sulle opere esterne hanno quindi riguardato la manutenzione delle condotte adduttrici, la riparazione dei guasti e la ricerca e riparazione delle perdite.

La consistenza delle condotte adduttrici sino ai serbatoi, a tutto il 30. giugno 1958, è risultata la seguente:

condotte di cemento armato	Milioni	739.696,12
condotte di cemento amianto	»	289.607,74
condotte di ghisa	»	418.080,06
condotte di acciaio	»	208.796,86
Totale . . .		Milioni 1.656.180,78

I coefficienti chilometrici degli interventi praticati, cioè il rapporto tra il numero dei guasti e la lunghezza delle condotte in esercizio, con riferimento alla diversa natura dei materiali costituenti le condotte, risultano come appresso:

condotte in cemento armato	per Km.	0.128
condotte in cemento amianto	»	0.287
condotte in ghisa	»	0.763
condotte in acciaio	»	2.148

Le caratteristiche principali dei dissesti verificatisi su condotte di diametro superiore a millimetri 200 possono così riassumersi:

per le condotte di cemento armato: lesioni ai tubi, quasi costantemente trasversali, e solo in qualche caso longitudinali;

per le condotte metalliche, ghisa e acciaio, generalmente sfilamenti del materiale di giunzione; qualche rottura per i tubi di ghisa; rottura di un raccordo in ghisa sulla canna sinistra della fumara di Venosa (diramazione primaria per la Capitanata) che determinò un'improvvisa notevole riduzione dell'alimentazione di tutti gli abitati della Capitanata.

Altri dissesti di particolare gravità si sono avuti a causa del violento nubifragio del 6 ottobre 1957 sulla diramazione Minervino-Otranto, per rottura della condotta di cemento amianto da millimetri 225; e per la caduta di un fulmine, in data 7 settembre 1957, che provocò il dissesto di circa metri 300 della condotta di cemento armato da millimetri 250 Laterza-Ginosa, per cui si rese necessario sostituire alcuni tratti di tubazione, rifatti 33 giunti dissestati e ricostruito lo sfiato libero investivo dal fulmine.

Manutenzione.

A) *Lavori manutentori vari* — Oltre agli interventi per la riparazione di perdite e dissesti, sono stati eseguiti lavori manutentori vari riguardanti:

manutenzione di strade di servizio	per ml.	10.061
sistemazione e ricostruzione di rilevati	»	25.366
riparazioni varie alle case cantoniere	»	27
riparazione ai casotti di accesso alle opere	»	26
riparazioni ai sifoni	»	1
riparazioni ai torrini	»	6
riparazioni ai ponti canali	»	2
sistemazione agli scarichi	»	68

Sono state inoltre eseguite le normali pulizie alle opere ed i lavaggi delle diramazioni e dei serbatoi.

B) *Lavori di manutenzione straordinaria.* — Fra i principali lavori di manutenzione straordinaria sono da citare:

1°) Sostituzione di due tratti di condotte di lamierino di acciaio rivestito del diametro millimetri 339, con tubazione di cemento-amianto del diametro millimetri 350, sulla diramazione Cellino-Brindisi.

2°) Sostituzione della condotta di cemento armato degradato in località Sequestro lungo il 3° tratto del 3° tronco della diramazione primaria per il Foggiano.

3°) Ricerca e riparazioni di perdite sulle condotte e diramazioni costituenti opere esterne.

4°) Lavori di rinterro di vecchi cavi aperti su tratti di condotte abbandonate in località Paglione, lungo il 3° tronco 2ª tratta della diramazione primaria per la Capitanata.

5°) Completamento della costruzione della casa cantoniera al chilometro 6 + 975 e della diramazione Gioia-Laterza-Ginosa.

6°) Completamento costruzione di casa cantoniera semplice presso il serbatoio di Zanzara.

7°) Lavori suppletivi di manutenzione alle opere esterne ricadenti nella giurisdizione del reparto di San Severo.

8°) Sostituzione di un tratto di condotta nella diramazione Corigliano-Bagnolo, tra la progressiva chilometri 5.104 e chilometri 6.148.

9°) Costruzione di un torrino annesso al serbatoio di Tricase Serra. I lavori sono in corso di ultimazione.

10°) Lavori per l'utilizzazione provvisoria delle acque artesiane del pozzo n. 2 di Posta Ragucci, in agro di Cerignola.

11°) Lavori di sistemazione di n. 3 voragini ricadenti sul tratto della galleria delle Murge, ritenute le più direttamente connesse alle infiltrazioni verificatesi nella galleria stessa.

12°) Opere murarie relative al montaggio dell'ascensore al 3° pozzo della galleria delle Murge.

13°) Costruzione di n. 6000 mattoni a cuneo di cemento occorrenti per la manutenzione interna del Canale principale.

14°) Costruzione di due stazioni di misura sul sifone di Palazzo San Gervasio del Canale principale e di due sulla diramazione primaria per il Foggiano. Interventi sul sifone fumara di Venosa della diramazione stessa.

C) *Spese per acquisto di attrezzature di cantiere.* — Per i lavori manutentori delle opere esterne, per i pronti interventi, sono state approvvigionate nuove dotazioni e precisamente: un gruppo di motosaldatura, tagliatubi, tubazione di gomma, raccordi di bronzo, motopompa centrifuga autoadescante, due gruppi elettrogeni, elettropompa ad immersione ecc.

II. — IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO, CENTRALI ELETTRICHE, LINEE TELEFONICHE DI TRASMISSIONE OFFICINE.

Impianti sollevamento e centrali idroelettriche.

Il funzionamento degli impianti di sollevamento e delle centrali idroelettriche è stato durante l'esercizio, normale e soddisfacente.

A) *Stato di consistenza degli impianti.* — Il numero complessivo degli impianti di sollevamento è aumentato, nel corso dell'esercizio, di n. 8 unità per le seguenti variazioni verificatesi: Impianti elettrici, passati da 37 a 44 unità.

La variazione è determinata dalla entrata in funzione dei nuovi impianti dei pozzi di Calugnano, Trepuzzi, Veglie, Zapponeta, e degli impianti di Guardia Lombardi, Posta Ragucci e Ortanova.

Impianti termici passati da 5 a 6 unità.

L'aumento è dovuto dall'entrata in funzione del nuovo impianto al pozzo integrativo presso il Serbatoio di Foggia.

Nessuna variazione si è avuta negli impianti idraulici.

Lo stato di consistenza degli impianti al 30 giugno 1958 è risultato:

n. 6 impianti termici;
n. 5 impianti idraulici;
n. 44 impianti elettrici, con una potenza installata complessiva, che, tenuto conto delle variazioni innanzi menzionate e delle potenze relative ai macchinari di riserva, risulta ripartita come segue:

Impianti termici	HP	840
» idraulici	}	511 idraulici
		32 termici
		157 elettrici
» elettrici	}	6.001 elettrici
		3.770 termici

B) *Nuovi impianti - installazione di nuovi macchinari.* — Durante l'esercizio è stato effettuato l'installazione del secondo gruppo turbina-alternatore alla centrale idroelettrica di Battaglia e sono stati ultimati gli impianti elevatori di Celano, Serra Venerdì (Matera), Lucera e Le Cenate; infine sono stati costruiti e messi in esercizio gli impianti elevatori ai pozzi di Foggia, Galugnano, Veglie, Trepuzzi, Zapponeta, Posta Ragucci, Ortanova ed a Guardia Lombardi, i quali hanno portato un notevole contributo, mediante sfruttamento delle acque sotterranee locali, alla integrazione delle portate nei periodi di maggiore bisogno.

C) *Consumo di energia elettrica, olii combustibili e lubrificanti.* — I consumi di energia elettrica per tutti gli impianti comunque ad essi fornita (acquistata e prodotta dalle Centrali dell'Ente), e degli olii combustibili e di quelli lubrificanti, ovunque adoperati (impianti elevatori e centrali elettriche), risultano i seguenti:

Energia elettrica	KWh.	19.164.136
Olio combustibile	Kg.	220.975
Olio lubrificante	»	14.570

Il consumo dell'energia elettrica è ripartito come appresso:

KWh. 15.927.552 forniti dalle Società distributrici;

KWh. 3.040.000 prodotti dalla centrale di Grumo ed utilizzati dall'impianto di sollevamento di Mercadente;

KWh. 196.584 prodotti dalla centrale di Mottola ed utilizzati all'impianto omonimo.

L'energia prodotta dalle centrali idroelettriche di Battaglia, Grumo e Mottola, è stata di chilovattora 11.319.522, inferiore a quella dell'esercizio precedente di chilovattora 1.016.401.

Tale diminuzione è dovuta ad alcune interruzioni di deflusso del Canale Principale ed ai lavori di riparazione e di montaggio di un secondo gruppo generatore eseguito nella Centrale di Battaglia.

L'energia prodotta da detta centrale, di chilovattora 7.816.314, è stata consegnata sulla linea A. T. alla Società Generale Pugliese di Elettricità.

D) *Acqua sollevata.* — Nell'esercizio sono stati sollevati complessivamente metri cubi 34.762.044, contro metri cubi 33.322.110 dell'esercizio precedente, così ripartiti:

con energia elettrica	mc.	31.881.474	pari al	92 %
con energia idraulica	»	1.985.940	» »	5,7 %
con energia termica	»	894.630	» »	2,3 %

Nel complesso vi è stato un aumento dei sollevamenti di metri cubi 1.439.934 rispetto all'esercizio precedente.

Nel suddetto volume sono compresi metri cubi 492.804 sollevati dall'impianto sussidiario di Solicato (San Giorgio Ionico) per aumentare la portata della diramazione di Taranto.

E) Dati di funzionamento degli impianti di sollevamento e delle centrali. — Nel seguente specchio sono stati riassunti i dati di funzionamento degli impianti elevatori, termici, idraulici ed elettrici e delle centrali idroelettriche, e desunti i consumi specifici di energia elettrica e degli olii combustibili e lubrificanti.

Dallo specchio risulta che il consumo specifico di energia elettrica è stato di chilovattore 5,12 per ogni 1000 metri cubi al minuto di acqua sollevata, leggermente inferiore a quello del precedente esercizio (chilovattora 5,39).

I consumi specifici degli olii combustibili e lubrificanti sono risultati rispettivamente di chilogrammi 1,1777 e chilogrammi 0,0492 per ogni 100 metri cubi al minuto di acqua sollevata. Essi risultano leggermente inferiori a quelli del precedente esercizio (chilogrammi 1,31 e chilogrammi 0,055).

DATI DI FUNZIONAMENTO DEGLI IMPIANTI ELETTRICI, TERMICI ED IDRAULICI E DELLE CENTRALI IDROELETTRICHE — ESERCIZIO 1957-58.

CATEGORIA IMPIANTI	Ore di funzionamento	Acqua sollevata mc.	Acqua sollevata in mc/m	OLIO COMBUSTIBILE CONSUMATO IN KG.		OLIO LUBRIFICANTE CONSUMATO IN KG.		ENERGIA ELETTRICA CONSUMATA O PRODOTTA IN KWH.	
				Consumo totale	Consumo riferito a 1000 mc/m d'acqua sollevata	Consumo totale	Consumo riferito a 1000 mc/m d'acqua sollevata prodotti	Consumo o produzione totale	Consumo riferito a 1000 mc/m di acqua sollevata
<i>Impianti termici</i>	10.728	520.401	109.900.930	426.561	4,45	2.599	0,0236	—	—
<i>Impianti termici di riserva agli impianti idraulici ed elettrici</i>	5.264	374.529	78.809.649	94.414	4,19	6.658	0,0843	—	—
<i>In uno impianti termici</i>	15.992	894.630	188.710.579	220.975	4,177	9.257	0,0492	—	—
<i>Impianti idraulici</i>	36.731	1.985.940	149.194.475	—	—	616	0,0041	—	—
<i>Impianti elettrici.</i>									
<i>Impianti elettrici di riserva agli idraulici</i>	7.514	680.809	81.308.910	—	—	362	0,0045	405.380	4,99
<i>Impianti elettrici compresi impianti serbatoi</i>	205.221	31.300.665	3.656.440.862	—	—	3.795	0,00104	18.758.756	5,13
<i>In uno impianti elettrici</i>	212.735	31.881.474	3.737.749.772	—	—	4.157	0,00111	19.164.136	5,12
<i>Totali</i>	—	^(a) 34.762.044	4.075.654.826	^(b) 220.975	—	—	—	^(c) 19.164.136	—
<i>Centrali idroelettriche</i>	24.781	—	—	—	—	540	0,0478	^(d) 11.319.532	—
<i>Totali generali</i>	—	—	—	—	—	^(e) 14.570	—	—	—

(a) mc. 1.439.934 acqua sollevata in più rispetto all'esercizio precedente.

(b) Kg. 92.970 olio combustibile consumato in più rispetto all'esercizio precedente perché gli impianti termici hanno funzionato 7.081 ore in più.

(c) Kwh. 1.012.295 energia elettrica consumata in più rispetto all'esercizio precedente.

(d) Kwh. 1.016.401 energia elettrica prodotta in meno rispetto all'esercizio precedente perché la centrale di Battagli è stata ferma per un periodo relativamente lungo.

(e) Consumo totale olio lubrificante.

F) *Manutenzione e condizioni di funzionamento degli impianti elevatori e delle centrali* — Gli interventi manutentori più importanti per gli impianti elevatori e per le centrali sono stati i seguenti:

Impianto elevatore di Montesantangelo. — Riparazione di un motore elettrico da 340 cavalli vapore.

Centrale idroelettrica di Grumo. — Riparazione di un trasformatore da 300 chilovattora.

Centrale idroelettrica di Mottola. — Riparazioni varie alle turbine idrauliche.

Impianto elevatore di Galignano. — Revisione completa di un motore Diesel.

Impianto elevatore di San Nicandro Garganico. — Riparazione di due trasformatori, rispettivamente da 100 chilovatt. e 85 chilovatt.

Impianto elevatore di Torremaggiore. — Riparazione di due motori elettrici rispettivamente da 66 cavalli vapore e 63 cavalli vapore.

Impianto elevatore di Parabita. — Riparazione di un trasformatore da 115 chilovatt.

Impianto elevatore di Ascoli. — Riparazione di due trasformatori rispettivamente da 75 e 105 chilovatt.

Riparazioni di pompe centrifughe agli impianti elevatori di: Ischitella, Torremaggiore, Ascoli e Manfredonia.

Revisione e riparazione di pompe a pistoni degli impianti di: Troia, Pietramontecorvino, Macenzana e Chiesa di Alberobello.

In totale sono stati riparati:

- n. 42 motori elettrici;
- n. 10 trasformatori;
- n. 31 pompe centrifughe a pistoni;
- n. 2 alternatori.

II. — RETI TELEGRAFICHE E LINEE ELETTRICHE PER TRASPORTO DI ENERGIA.

A) *Rete telefonica.* — Nel corso dell'esercizio sono state costruite le seguenti tratte di linee telefoniche con i fondi della manutenzione:

completamento della linea telefonica a 2 fili lungo l'acquedotto per il Gargano Nord, per Sansevero e Rodi Garganico, di chilometri 71,606, di cui chilometri 45,053 in palificazioni esistenti e chilometri 26,553 su nuove palificazioni;

linea telefonica a 2 fili casa cantoniera del serbatoio di Zanzara abitato di Veglie, di chilometri 6,800 su nuove palificazioni;

linea telefonica a 2 fili casa cantoniera Torre Alemanna - Pozzo Posta Ragucci, di chilometri 2,850, di cui chilometri 2,500 su palificazioni esistenti e chilometri 0,350 su nuove palificazioni.

Inoltre sono stati eseguiti lavori di manutenzione, per riparazione, per varianti, ecc.; varianti di tracciato per sopraelevazione di fabbricati o per nuove costruzioni negli abitati di Gallipoli, Lecce, Taranto, Grottaglie, Bari, Acquaviva, Foggia, San Severo e Putignano;

rifazione di sei attraversamenti con linee elettriche ad alta tensione e di due attraversamenti con le ferrovie dello Stato;

trasferimento del centralino telefonico di San Severo e rifazione impianto interno;

riparazione dei centralini telefonici di Taranto, Romanazzi, Lecce, Altamura, Matera e Foggia;

adattamento e reimpiego di n. 3.600 pali marciti alla base;

sostituzione di n. 1.900 pali marciti;

applicazione di n. 2.400 isolatori in sostituzione di quelli rotti;

cambio di n. 850 ganci portaisolatori;

rifazione di n. 5 attraversamenti telegrafici e stradali.

Nel corso dell'esercizio non si sono avute interruzioni di linee di particolare rilievo.

B) *Linee elettriche ad alta tensione.* — La manutenzione delle linee esistenti ha richiesto l'impianto di n. 80 pali di castagno in sostituzione di quelli marciti, la fondazione di n. 42 pali marciti alla base, il cambio di n. 75 isolatori rotti, fulminati e la sostituzione di n. 400 paia di collari flessibili.

III. — OFFICINE.

A) *Officina telefoni.* — Ha svolto la sua normale attività per riparazioni, costruzioni e adattamenti di apparecchi e centralini telefonici, commutatori, suonerie, ecc.

Inoltre il personale ha eseguito lavori vari negli impianti di sollevamento e centrali idroelettriche (i. s. di Le Cenate, di Massafra e di Borgo Celano).

In officina, in particolare, sono stati costruiti:

- n. 6 centralini da muro, tipo normale a b. l. di cui n. 3 a 12 linee e n. 3 a 18 linee.
- n. 20 telefoni da muro a b. l.

Sono stati riparati: n. 8 centralini a b. l. con linee urbane automatiche, n. 40 telefoni da muro a b. l., n. 32 telefoni da tavolo a b. l. e n. 80 telefoni da tavolo a b. c.

B) *Officina fonderia di S Cataldo.* — Ha provveduto, come al solito, alla costruzione di vari manufatti normali e speciali, richiesti dagli impianti ed opere dell'Acquedotto e delle fognature, nonché all'esecuzione di svariati lavori di riparazione richiesti dalla manutenzione di tali opere.

La produzione dei vari Reparti nell'esercizio in questione è stata la seguente:

Materiale lavor to:

1°) Ghisa	Quint.	260,03
2°) Bronzo, rame e zinco	»	20,85
3°) Ferro	»	88,03
4°) Acciaio	»	4,50
5°) Lamiera in ferro	»	18,84
6°) Metallo bianco antifrizione, stagno e piombo	»	4,21
7°) Alluminio	»	0,62
8°) Legnami	mc.	8,008

Materiale direttamente utilizzato:

1°) Filo rame per avvolgimenti	Quint.	5,78
2°) Legno compensato e masonite	mq.	97,89
3°) Carboni	Quint.	137,25

Durante l'esercizio è stato continuato lo smontaggio e trasloco delle macchine del reparto fonderia dalla vecchia alla nuova officina, per la sistemazione dei vari servizi. Sono stati acquistati e collocati nuovi macchinari.

L'Officina ha provveduto alla costruzione di idranti del tipo A. P., di cappellotti per fontanine, pezzi speciali di ghisa, pistoni, camicie, valvole e fasce elastiche per motori Diesel, cuscinetti e boccole per motori elettrici, giranti di pompe centrifughe ed altri materiali richiesti dalla manutenzione delle opere dell'acquedotto.

Ha provveduto inoltre a numerose riparazioni di motori elettrici, alternatori, pompe centrifughe, elettrocompressori, ecc.

OPERE INTERNE

SUBURBANE E RETI URBANE DI ACQUEDOTTO.

Per i lavori di manutenzione delle opere interne (condotte suburbane reti urbane e derivazioni trasversali per impianti) durante l'esercizio finanziario 1957-58 i Reparti hanno curato la redazione di perizie di spesa per un ammontare complessivo di lire 75.000.000 e precisamente:

manutenzione condotte suburbane	L.	14.183.000
manutenzione reti urbane	»	35.706.000
manutenzione derivazioni trasversali impianti	»	18.297.000
spese di vario genere	»	6.814.000
		<hr/>
Totale	L.	<u>75.000.000</u>

Ai detti impianti nel corso dell'esercizio sono stati eseguiti lavori per lire 41.323.000.

Tenuto conto dello sviluppo complessivo delle reti, di circa chilometri 2531 (ivi compreso lo sviluppo delle 156.852 derivazioni per impianti), la spesa unitaria autorizzata per manutenzione delle reti risulta, per l'esercizio 1957-58, di lire 16.327 per chilometri, inferiore a quella dello esercizio precedente che fu di lire 28.300 per chilometri.

Tale spesa unitaria risulta appena 33 volte superiore a quella dell'esercizio finanziario 1937-38, che fu di circa lire 483 per chilometri.

Durante l'esercizio finanziario 1957-58, i guasti verificatisi sulle condotte interne (condotte suburbane, reti urbane e derivazioni trasversali per impianti di acqua) sono stati n. 405 dei quali 244 interessarono i tronchi delle reti e n. 161 le derivazioni trasversali degli impianti.

I guasti possono così classificarsi:

perdite o sfilamenti di giunti	N.	153
rottture e lesioni di tubi od apparecchi	»	401
perdite dai premistoppa delle saracinesche	»	107
corrosioni	»	32
guasti diversi	»	72
		<hr/>

In rapporto allo sviluppo complessivo delle reti e degli impianti si ricavano i seguenti coefficienti chilometrici dei guasti distribuiti per la diversa loro natura:

Sviluppo delle opere in chilometri:

Reti	2.061 -
Suburbane	625,3
Derivazione impianti	470,7
	<hr/>
Totale	<u>3.157 -</u>

Perdite o sfilamenti giunti:

Numero	153
Coefficiente (chilometri).	0,048
	<hr/>

Rottture e lesioni:

Numero	101
Coefficiente (chilometri).	0,031
	<hr/>

Perdite dai premistoppa saracinesche:		
Numero.		107
Coefficiente (chilometri).		0,033
Corrosioni:		
Numero.		32
Coefficiente (chilometri).		0,010
Guasti diversi:		
Numero.		44
Coefficiente (chilometri).		0,013

SERVIZI IDROMETRICI DI DISTRIBUZIONE.

A) *Laboratorio Contatori.* — L'organizzazione del servizio di riparazione dei contatori introdotti nell'esercizio precedente, mediante lavoro a compito degli operatori, è stato successivamente perfezionato confermando e migliorando i risultati ottenuti.

Infatti nell'esercizio 1957-58 sono state eseguite n. 38.061 tarature e riparati n. 8.182 contatori.

Gli incrementi ottenuti nel servizio di riparazione dei contatori, rispetto ai risultati ottenuti nell'esercizio 1955-56, si desumono dai seguenti dati:

Esercizio	Contatori riparati	Incrementi
1955-56	1.954	—
1956-57	5.869	200 %
1957-58	8.128	316 %

Per il servizio di tarature si sono avuti i seguenti incrementi:

Esercizio	Tarature contatori	Incrementi
1955-56	19.900	—
1956-57	28.332	42 %
1957-58	38.061	91 %

Come negli esercizi precedenti il Laboratorio contatori di Bari ha provveduto alle riparazioni di venturimetri ed altri misuratori e alla costruzione di pezzi di ricambio per la manutenzione di apparecchi di misura e di controllo.

B) *Servizio controllo contatori.* — L'attività del servizio di controllo contatori può così riassumersi:

1°) Controllo del funzionamento dei contatori in opera agli impianti	N.	1.800
2°) Controlli eseguiti a richiesta dell'Ufficio accertamenti consumi per vertenze con utenti	»	380
3°) Verifiche contatori a richiesta di utenti	»	9
4°) Verifiche e tarature di impianti a luce tassata	»	4.000
5°) Sostituzioni contatori per adeguamento di caratteristiche allo effettivo consumo dell'acqua	»	125
6°) Infrazioni riscontrate alle norme del Regolamento di distribuzione	»	170
7°) Diffide agli utenti per la sistemazione di impianti interni	»	5
8°) Sistemazione e trasformazioni di impianti proposte ed eseguite.	»	18

FOGNATURE

OPERE IN ESERCIZIO

Durante l'esercizio 1957-58 sono state assunte in gestione dall'Ente, in virtù della legge 16 gennaio 1939, n. 74, le fognature dei comuni di Casamassima, Modugno, Carbonara e Parabita.

Al 30 giugno 1958 le fognature tenute in gestione dall'Ente riguardano pertanto n. 111 abitati.

FUNZIONAMENTO DELLE OPERE E LORO MANUTENZIONE.

Per il funzionamento delle opere e degli impianti e per la loro manutenzione, sono state effettuate spese, al netto degli oneri di carattere generale, per lire 294.930.044.

Per effetto del collocamento dei cottimi per i servizi di manutenzione e costruzione delle opere interne, è stato conseguito un notevole miglioramento del servizio espurgo delle reti, con l'introduzione, nei comuni più importanti di mezzi meccanizzati e negli altri, di mezzi più idonei per rendere più aggiornate o più igienico il servizio stesso.

Le spese di esercizio e manutenzione delle fognature sono ripartite come segue:

a) Espurgo e pulizia delle reti e degli impianti, effettuati a mezzo dei cottimisti	L.	95.102.805
b) Lavori di manutenzione ordinaria delle reti e degli impianti terminali	»	110.637.031
c) Esercizio e manutenzione degli impianti di sollevamento	»	26.289.959
d) Per materiali acquistati per la manutenzione	»	8.750.508
e) Spese diverse	»	62.274
f) Rimborso alla gestione acquedotto dell'acqua fornita ai pozzetti di lavaggio delle reti	»	54.087.467
		Totalmente
	Totale	L. 294.930.044

Tra i lavori di manutenzione e miglioramento eseguiti, si segnalano:

Putignano. — Lavori di modifica alle opere di sedimentazione e di ossidazione degli impianti epurativi e loro recinzione;

Brindisi. — Completamento della costruzione del capannone per deposito materiale nell'area dell'impianto di sollevamento e relativa recinzione;

Bisceglie. — Ricostruzione di un tronco di fognatura in Via La Spiaggia perchè insufficiente ed in alcuni tratti in contropendenza per metri 117;

Castellana. — Sostituzione di un tronco in cemento armato corroso e perdente della lunghezza di metri 165;

Alberobello. — Ricostruzione di un tratto di collettore in cemento amianto della lunghezza di metri 50, posato in Via Cavour per rotture multiple e pendenze irregolari.

Bari. — Ricostruzione di tronco in Via Davanzati di cemento Armato per lesioni ai tubi e ai giunti per metri 140.

IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO DELLE FOGNATURE.

La consistenza degli impianti elevatori delle fognature, gestite dall'Ente, ha subito le seguenti variazioni:

n. 1 unità in più nella categoria impianti termici per l'entrata in funzione del nuovo impianto di Ruvo;

L'attività svolta dalla Sezione nel campo delle apparecchiature può riassumersi come appresso:

- n. 9 apparecchiature venturimetriche nuove installate;
- n. 2 apparecchiature venturimetriche trasformate;
- n. 14 misuratori Woltman installati alle origini di suburbane;
- n. 7 misuratori registratori installati nelle reti urbane;
- n. 23 idrometri installati nei serbatoi;
- n. 300 riparazioni e tarature di venturimetri, Woltman, manometri, idrometri, ecc.

Le squadre di ricerca perdite anche durante questo esercizio hanno lavorato intensamente, ed efficacemente, revisionando diramazioni e reti, sia nell'Acquedotto Pugliese che negli Acquedotti della Lucania, estendendo anche la loro attività sulle reti di fogna le quali presentano particolari difficoltà per le individuazioni delle perdite.

Si riassumono qui di seguito gli interventi e i risultati conseguiti nella ricerca delle perdite sulle opere di acquedotto:

Diramazioni e subdiramazioni controllate	N.	74
Reti urbane totalmente revisionate	»	158
Reti urbane parzialmente revisionate	»	56
Interventi di ricerca urgenti	»	122
Rotture di tubazioni rilevate	»	244
Sfilamento di giunti	»	1.167
Corrosioni di tubi di ferro zingato	»	1.984
Perdite dai premistoppa delle saracinesche	»	2.627
Anomalie varie riscontrate	»	7.647

Particolare menzione meritano le indagini effettuate a:

Torre a Mare, per ristabilire i carichi assai deficienti nella parte bassa della rete dell'abitato;

Montalbano Ionico, per accertare la causa che aveva provocato il cedimento di una strada e lo sgombero di un intero rione;

Bari, nella zona di Corso Mazzini e Via Crispi, dove si era riscontrato uno scarso carico del piano di distribuzione;

Montescaglioso, per diffuse infiltrazioni di acqua provenienti dalle condotte di fognatura;

Sulla diramazione Rutigliano-Noicattaro, in cemento armato da millimetri 250, dove furono individuate ben 6 rotture di tubi;

Sulla diramazione Turi-San Michele, in cemento armato da millimetri 250, dove furono individuate ben 6 rotture di tubi;

Sulla diramazione Turi-San Michele, in cemento armato da millimetri 250, sulla quale due sole rotture provocavano una perdita di circa litri al secondo 10.

I dati esposti, riferiti a quelli del precedente esercizio, confermano la maggiore attività svolta dai ricercatori da attribuire al migliorato addestramento del personale, all'ampliamento organico delle squadre, la cui attività è stata estesa alle zone, nelle quali più urgenti era il bisogno, dei Reparti di Potenza, Foggia e Trani.

Anche l'attrezzatura del Servizio è stata potenziata con l'acquisto di nuovi apparecchi occorrenti ciascuno per specifiche finalità di individuazione di fughe d'acqua e di localizzazione di condotte metalliche e di chiusini interrati.

Attrezzature speciali sono state predisposte per la ricerca delle perdite dei tubi di fognatura, che hanno dato buoni risultati negli interventi praticati in numerosi Comuni della Provincia di Bari.

È stato eseguito un accurato studio statistico sulle perdite che più frequentemente si riscontrano, che sono quelle dei premistoppa delle saracinesche e degli sfilamenti dei giunti, onde prevenire tali guasti con l'adozione di più appropriati materiali di tenuta e di giunzione.

Sono all'uopo in esperimento nuovi tipi di saracinesche e nuovi tipi di giunti per le tubazioni.

Le squadre di ricerca coadiuvano, nell'espletamento del loro servizio, anche all'aggiornamento delle palanimetrie delle reti.

PROVE MATERIALI.

Durante l'esercizio sono state effettuate presso il Laboratorio prove materiali dell'Ente, complessivamente n. 3.103 prove di vario genere, di cui n. 892 per conto dell'Ente e n. 2.211 per conto di imprese private e di pubbliche Amministrazioni.

Anche in questo esercizio gli utenti del Laboratorio sono stati in gran parte: imprese private, Amministrazioni statali e pubbliche, ed Enti vari.

I provini ed i materiali sottoposti alle prove, sono stati di natura varia e principalmente: cemento, conglomerato cementizio, pietre, tufi, mattoni, mattonelle e marmette, acciaio, ferro e metalli in genere, tubi e pezzi speciali di ghisa, di acciaio, di materia plastica, di cemento armato e di grès ceramico per fognatura.

I servizi resi sono risultati di piena soddisfazione degli utenti, confermandosi così la regolarità del servizio svolto e la fiducia che il Laboratorio riscuote presso gli utenti stessi.

In particolare si segnalano le numerose prove effettuate per perfezionare un tipo di giunto elastico per tubazioni di grès ceramico, e quelle su uno speciale solaio, in seguito « brevettato », della ditta Galpomiche di Bari.

Il personale del Laboratorio è stato anche impegnato presso il Cantiere Viviani di Grumo, per le prove sui tubi di cemento armato di grande diametro, della « Condotta integrativa della Capitanata - 2° lotto ».

Speciali ricerche si sono poi effettuate sul nuovo tipo di tubazione in cemento armato sistema « Rotundi », riuscendo a superare notevoli difficoltà per controllare la consistenza della protezione in conglomerato cementizio delle spire di acciaio.

DANNI DI GUERRA

Sono stati ultimati:

- i lavori per la ricostruzione delle opere accessorie del ponte canale Tragino;
- i lavori per il ripristino della condotta discendente per Rocchetta Sant'Antonio tra le progressive chilometri 0.715,85 e chilometri 1.185,50 e dell'ascendente per Candela fra i chilometri 6,542 e 6,822;
- i lavori di riparazione dei danni alla rete di fognatura nell'abitato di Foggia.

EDILIZIA

La situazione dei lavori di edilizia con i contributi dello Stato in base ai provvedimenti di legge in favore dell'edilizia popolare ed economica non ha subito notevoli variazioni rispetto a quella del precedente esercizio.

Sono stati curati nel corso dell'esercizio gli adempimenti tecnici ed amministrativi relativi alla liquidazione dei lavori ed alle richieste di somministrazioni di somme residue dovute all'Ente in conto ai mutui concessi dallo Stato e dalla Cassa Depositi e Prestiti.

La mancata definizione dei mutui ha ritardato l'appalto dei lavori di costruzione delle case di Gallipoli e Matera, le difficoltà poi saranno superate in breve tempo.

È stata inoltre progettata la trasformazione della fontana commemorativa dell'Acquedotto Pugliese di Piazza Roma in Bari.

L'Ispettorato ha infine curato, come negli altri anni, l'allestimento della mostra rappresentativa dell'Ente alla XXII Fiera del Levante.

BILANCIO IDRICO

SORGENTI DEL SELE.

PERIODO	Portata media delle sorgenti mc./sec.	Volume complessivo fornito dalle sorgenti mc.	Volume scaricato alle sorgenti per manutenzione ed altre esigenze di servizio mc.	Volume immesso all'incile mc.
1° luglio 1957-30 giugno 1958 . . .	3.948	124.504.128	315.360	124.188.768

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

CANALE PRINCIPALE — DIRAMAZIONI — RETI URBANE.

PERIODO	VOLUME IMMESSO NEL CANALE PRINCIPALE		Volume scaricato lungo il Canale per manutenzione ed altre esigenze di servizio mc.	Volume immesso dal Canale principale nelle diramazioni mc.	Volume complessivo registrato dai contatori degli utenti e calcolato per le bocche a luce tassata mc.
	All'incile mc.	Dalla sorgente « La Francesca » mc.			
1° luglio 1957-30 giugno 1958	124.188.768	3.279.324	6.702.516	120.765.573	(a) 94.243.908
	127.368.089				

Acqua erogata da acquedotti integrativi ed immessa nelle diramazioni, nei serbatoi o nelle condotte di distribuzione:

Pozzi Cartiera di Foggia	Acqua derivata	mc.	189.904
» serbatoio di Foggia	»	»	86.913
» Posta Ragucci - Gerignola	»	»	—
Pozzo Acquaro - Brindisi	»	»	886.738
Pozzi Guardati - Lecce	»	»	2.542.917
» Trepuzzi - Lecce	»	»	147.320
» Veglie - Lecce	»	»	—
Sorgenti del Triglio - Taranto	»	»	397.735
» di Gallipoli	»	»	—
	Volume totale	mc.	<u>4.251.527</u>

Volume totale di acqua:

immesso nelle diramazioni del Canale principale	mc.	120.765.573
derivato dagli acquedotti integrativi	»	4.251.527

Volume totale fornito agli abitati mc. 125.017.100^(b)

(a) Il volume complessivo di acqua fornito agli utenti, registrato dai contatori o mediante bocca a luce tassata (mc. 94.243.908) rappresenta il 75,38% del volume destinato alle distribuzioni dalle Sorgenti del Sele e dagli Acquedotti integrativi.

Il coefficiente che meglio può caratterizzare l'utilizzazione dell'acqua erogata dal complesso delle fonti di alimentazione, è quello relativo al solo 3° trimestre dell'esercizio, nel quale, per il maggior fabbisogno dell'utenza, si verificano le minori perdite per sfiorii, lavaggi ed altre cause. Esso è risultato dell'81,81% come si desume dai seguenti dati:

acqua erogata complessivamente nel 3° trimestre 1957 dall'Acquedotto del Sele e da quelli integrativi	mc.	33.202.468
acqua distribuita all'utenza nel 3° trimestre 1956	»	27.165.090

(b) La differenza tra il volume di acqua immesso nelle diramazioni ed il volume complessivo di acqua fornito agli utenti rappresenta, come di consueto, la somma dei maggiori volumi defluenti per azionamento delle centrali di produzione di energia elettrica, dei volumi scaricati per pulizie, lavaggi ed esigenze varie di esercizio, in particolare per prove, lavaggi e pulizie di nuove condotte, dei volumi sfiorati dai serbatoi e manufatti vari nei periodi di discesa dei consumi, nonché delle normali perdite nelle diramazioni e nelle reti urbane.

In misura notevole incide inoltre la differenza, sempre negativa, fra i volumi totalizzati dai contatori delle utenze rispetto al contatore unico all'inizio della distribuzione.

UTENZE — CONSUMI

Nuovi impianti. — Si è avuto un incremento lordo di n. 14.708 nuovi impianti, in essi compresi n. 167 impianti provenienti da altri usi. Il totale netto degli impianti costruiti durante l'esercizio risulta di n. 14.541.

Sono stati invece rimossi n. 615 impianti.

I nuovi impianti e quelli provenienti da altri usi, sono così ripartiti fra i diversi tipi di concessioni:

Fontanine pubbliche	N.	229
concessioni uso pubblico (pozzetto di lavaggio, idrante, orinatoio)	»	230
Potabile	»	13.458
Pubbliche Amministrazioni	»	70
Industriale	»	579
Agricolo	»	11
Rifornimento navi	»	—
Irrigazione (sdoppiamenti)	»	4
Bocche da incendio	»	57
		<u> </u>
		<u> </u>
Totale	N.	14.708
		<u> </u>
		<u> </u>

Impianti rimossi e trasferiti ad altri usi:

	RIMOSSI	TRASFERITI	TOTALE
	—	—	—
Fontanine	N. 17	—	17
Pubblico.	» 42	—	42
Potabile	» 229	22	251
Pubbliche amministrazioni	» 12	3	15
Industriale.	» 288	123	411
Agricolo	» 6	3	9
Rifornimento navi	» 2	—	2
Irrigazione.	» 5	15	20
Bocche da incendio.	» 14	1	15
	<u> </u>	<u> </u>	<u> </u>
	N. 615	167	782
	<u> </u>	<u> </u>	<u> </u>
	<u> </u>	<u> </u>	<u> </u>

Il totale degli impianti pubblici e privati in attività al 30 giugno 1958 si ricava come appresso:

Totale impianti a fine giugno 1957	N.	142.926
Nuovi impianti eseguiti nell'anno finanziario 1957-58 compresi i trasferiti		
d'uso	»	14.708
		<u> </u>
	Sommano	N. 157.634
		<u> </u>
Impianti rimossi e trasferiti d'uso nel 1957-58	»	782
		<u> </u>
		<u> </u>
Totale impianti esistenti al 30 giugno 1958	N.	156.852
		<u> </u>
		<u> </u>

Consumi d'acqua. — La quantità d'acqua totale venduta nell'esercizio 1957-58 è stata accertata in metri cubi 94.243.908 di cui metri cubi 93.583.478 negli abitati serviti direttamente dall'Ente; metri cubi 11.002 forniti a Caposele (parte alta dell'abitato); metri cubi 649.428 forniti all'acquedotto Basso Larinese.

Il consumo anzidetto di metri cubi 94.243.908 riguarda per metri cubi 91.335.022 quello verificatosi nelle Province della Puglia e per metri cubi 2.908.886 quello delle Province finitime (Avellino, Matera, Potenza e Campobasso).

In confronto alla cifra dei consumi accertati nel precedente anno finanziario di metri cubi 92.343.564 si rileva un maggior consumo di metri cubi 1.900.344 che risulta così ripartito per le diverse Province:

Provincia di Bari	in più mc.	219.291
» Taranto	» » »	326.808
» Foggia	» » »	126.637
» Lecce	» » »	611.575
» Brindisi	» » »	244.525
Altre provincie (Matera, Potenza, Campobasso, Avellino)	» » »	371.508

L'eccedenza di consumo sugli impegnativi è stata di metri cubi 25.486.457 con una differenza in meno di metri cubi 30.691 rispetto a quella dell'esercizio precedente.

Essa è così ripartita per i diversi usi dell'acqua:

Uso pubblico (Tariffa I e acquedotti rurali)	mc.	2.046.071
Uso potabile (Tariffa II)	»	14.350.532
Pubbliche Amministrazioni (Tariffa III e Amministrazioni militari)	»	5.003.178
Uso industriale (Tariffa IV, V e VII)	»	4.086.676
Totale in più		25.486.457

Il minor consumo di mc. 30.691 in eccedenza rispetto a quello dell'esercizio precedente risulta così ripartito:

Uso pubblico	in più mc.	187.458
Uso potabile	» » »	598.179
Uso pubbliche Amministrazioni	» meno »	574.110
Uso industriale	» » »	242.218
Totale		in meno mc. 30.691

Consumi specifici. — Il consumo medio unitario riferito alla popolazione accertata dai dati anagrafici in possesso dell'Ufficio statistico dell'Ente al 31 dicembre 1957 di 3.505.257 abitanti nei Comuni serviti dall'acquedotto compresi quelli del Basso Larinese (metri cubi 94.243.908: 3.505.257) X 365 risulta di litri 73,6 per abitante-giorno.

Il consumo medio per abitante-giorno, varia come segue nei comuni raggruppati nelle suindicate categorie:

Numero d'ordine	CATEGORIA	Numero dei Comuni	Popolazione	Consumo complessivo	Consumo medio per abitante/giorno
1	Comuni con popolazione fino a 10.000 abitanti	254	1.281.562	20.723.641	44,3
2	Comuni con popolazione fra i 10.000 ed i 20.000 abitanti	26	371.339	6.414.679	47,3
3	Comuni con popolazione da 20 a 30.000 abitanti	16	385.883	7.327.614	52 -
4	Comuni con popolazione da 30 a 50.000 abitanti	12	445.557	10.554.475	64,8
5	Comuni con popolazione da 50 a 100.000 abitanti	7	435.185	15.925.577	100,4
6	Comuni con popolazione oltre 100.000 abitanti	3	550.450	32.648.494	162,4

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Nella tabella che segue sono riportati i consumi specifici per le città capoluoghi di Provincia. Tali consumi sono riferiti alle popolazioni dei centri, di cui ai dati anagrafici citati, ed ai consumi totali verificatisi per ciascun centro:

CAPOLUOGHI DI PROVINCIA	Popolazione	Litri per abitante/ giorno Esercizio 1957-58
Bari	263.655	159,9
Brindisi (compreso Casale)	63.701	149,1
Foggia	120.605	109,3
Lecce	70.165	164,2
Matera	35.435	99,8
Taranto	166.190	205 -

Nei consumi totali verificatisi sono compresi quelli delle amministrazioni militari, delle ferrovie e di importanti industrie che, per taluni centri, elevano notevolmente l'indice specifico.

Tenuto conto dei soli consumi destinati all'uso potabile (pubblici, privati e delle Pubbliche Amministrazioni e cioè considerati alle tariffe I, II, III) gli indici suddetti si modificano come appresso:

Bari	Consumo specifico	104,8
Brindisi (compreso Casale)	»	98,5
Foggia	»	80,5
Lecce	»	123,4
Matera	»	88,3
Taranto	»	101,3

N. B. — La diminuzione dei consumi specifici, rispetto a quelli dell'anno precedente, è determinata dall'aggiornamento della popolazione al 31 dicembre 1957.

Allacciamenti alla fogne. — Il numero dei nuovi allacciamenti alle reti di fognatura, costruiti durante l'esercizio finanziario, negli abitati in gestione, è stato di 5.371.

Nel seguente prospetto è riportata la consistenza degli allacciamenti esistenti al 30 giugno 1958 nelle diverse Provincie, ed indicati quelli associati e non ad impianti di acqua:

PROVINCIA	Numero degli abitati	ALLACCIAMENTI ALLE FOGNE		TOTALE
		con impianti di acqua	senza impianti di acqua	
Avellino	—	—	—	—
Bari	44	31.111	58.255	89.366
Brindisi	11	5.594	11.834	17.428
Campobasso	—	—	—	—
Foggia	31	16.229	25.807	42.036
Lecce	11	3.743	953	4.696
Matera	1	980	2.577	3.557
Potenza	2	676	1.683	2.359
Taranto	11	7.327	11.773	19.100
Totali	111	65.660	112.822	178.542

OPERE DI SVILUPPO DELL'ACQUEDOTTO E DELLE FOGNATURE

Si sono ulteriormente incrementate le opere di acquedotto e della fognatura per la costruzione di nuovi tronchi col contributo degli utenti, o costruiti a carico dei Comuni, e per la costruzione di altre opere eseguite con i benefici previsti da leggi speciali o finanziati dalla Cassa per il Mezzogiorno.

Nuovi tronchi di reti di acquedotto costruiti col contributo degli utenti. — Sono stati costruiti complessivamente m. 19.574 dei nuovi tronchi.

L'ammontare dei contributi da pagarsi dagli utenti è risultato di lire 317.534.585, ivi comprese lire 10.369.285 per recuperi di contributi su tronchi costruiti negli esercizi precedenti.

Nuovi tronchi di fognatura per conto dei comuni e dei privati. — Sono stati costruiti complessivamente metri 10.227 di tronchi di fognatura per l'importo di lire 90.632.583.

Lavori a sollievo della disoccupazione (decreto legislativo 10 agosto 1945, n. 517). — Al 30 giugno 1958 risultano in corso di esecuzione lavori interessanti n. 12 comuni (provincia di Bari n. 4, provincia di Brindisi n. 2, provincia di Lecce n. 6) per l'importo complessivo di lire 39.690.000.

Sono stati portati a compimento lavori per lo sviluppo totale di metri 4.096 di nuovi tronchi di acquedotto interessanti complessivamente n. 10 comuni (provincia di Bari, n. 3, provincia di Lecce, n. 7) per l'importo complessivo previsto di lire 25.170.000.

Sono state trasmesse al Genio civile contabilità finali interessanti n. 10 comuni (provincia di Bari n. 2, provincia di Brindisi n. 1, provincia di Lecce n. 6, provincia di Matera n. 1) per un ammontare complessivo di lavori previsti di lire 34.357.302.

Sono stati eseguiti studi e progetti riguardanti la costruzione di tronchi idrici (acquedotto e fognatura) in n. 10 comuni (provincia di Bari n. 3, provincia di Brindisi n. 2, provincia di Lecce n. 5) per ammontare complessivo di lire 23.530.000.

LEGGE 3 AGOSTO 1949, N. 589 — PROVVEDIMENTI PER AGEVOLARE L'ESECUZIONE DI OPERE PUBBLICHE DI INTERESSE DEGLI ENTI LOCALI.

È proseguita durante l'esercizio l'attività per la progettazione, la esecuzione e la liquidazione finale di lavori attinenti agli ampliamenti delle reti di acquedotto e fognatura finanziati con la legge suindicata. Essa può riassumersi nei seguenti dati:

progetti redatti interessanti n. 30 comuni (provincia di Bari n. 13, provincia di Foggia n. 2, provincia di Brindisi n. 7, provincia di Lecce n. 7, provincia di Taranto n. 1) dell'ammontare complessivo di	L.	748.809.399
Lavori in corso di esecuzione per conto di n. 77 comuni (provincia di Bari n. 26, provincia di Brindisi n. 11, provincia di Foggia n. 18, provincia di Taranto n. 6, provincia di Lecce n. 15) per l'ammontare complessivo di	»	1.758.695.000
Lavori ultimati in n. 47 comuni (provincia di Bari n. 14, provincia di Brindisi n. 2, provincia di Foggia n. 16, provincia di Taranto n. 5, provincia di Lecce n. 10) per la costruzione di complessivi metri 62.049 di tronchi di acquedotto e metri 17.223 di tronchi di fognatura, dell'ammontare complessivo previsto di	»	746.764.480
Contabilità finali trasmesse al Genio Civile per la liquidazione, n. 21 (provincia di Bari n. 11, provincia di Lecce n. 5, provincia di Brindisi n. 3, provincia di Foggia n. 1, provincia di Taranto n. 1) per l'ammontare complessivo di	»	329.379.480
Lavori collaudati n. 23 (provincia di Bari n. 11, provincia di Brindisi n. 4, provincia di Foggia n. 2, provincia di Lecce n. 6) per un ammontare totale di	»	328.400.000

FOGNATURA DI BARI.

Relativamente alle opere di sistemazione delle fognature di Bari, finanziato per la maggior parte dalla Cassa per il Mezzogiorno, sono state studiate nel corso dell'esercizio i seguenti progetti:

Progetto per la costruzione dell'allacciamento occidentale, ramo destro lotto 7-A, importo di	L.	121.000.000
Progetto per la costruzione del nuovo impianto di sollevamento occidentale, lotto 7-B, importo di	»	143.000.000
Risultano in corso, durante l'esercizio, i lavori relativi ai seguenti lotti:		
lavori per la costruzione della condotta di allontanamento dei liquami a Torre Carnosa — III lotto — importo	»	88.000.000
oltre	»	33.432.269
per perizia suppletiva approvata. I lavori risultano sospesi in attesa autorizzazione da parte degli Enti competenti dell'attraversamento della linea ferroviaria Bari-Brindisi e della zona demaniale « Campo San Marco ».		
lavori per la sistemazione della fognatura di Bari — IV lotto — impianto di sollevamento orientale e condotta forzata T. Quetta e allacciante orientale ramo destro. Importo di	»	250.000.000
oltre	»	10.732.917
per perizia suppletiva già approvata. I lavori sono sospesi per ulteriore finanziamento occorrente, per cui è in corso altra perizia suppletiva.		
Lavori per la costruzione dell'allacciante orientale ramo sinistro V lotto. Importo di	»	36.000.000
oltre	»	22.842.047
per perizia suppletiva approvata. I lavori sono sospesi per ulteriori fondi occorrenti. È in corso redazione altra perizia di maggiore spesa.		

I lavori finanziati con i benefici della legge 3 agosto 1949, n. 589, per la costruzione della fognatura al Rione Japigia e suoli ex Levi, previsti in tre progetti dell'importo complessivo di lire 113.500.000 risultanti nel precedente esercizio già appaltati e non iniziati, sono ora in corso di esecuzione.

Il ritardo subito nell'inizio dei lavori deve essere attribuito al trasferimento di essi, per impedimento dell'impresa appaltatrice, all'impresa Italcostruzioni che ha in corso altri lavori di sistemazione della fognatura di Bari.

ACQUEDOTTO ALTA IRPINA.

(Legge 8 novembre 1947, n. 1596).

Nel corso dell'esercizio è stata redatta una perizia suppletiva per il completamento delle opere esterne di Aquilonia, per l'importo di lire 3.332.336, posto a totale carico della Cassa per il Mezzogiorno.

È stata approvata dal Ministero dei lavori pubblici la perizia suppletiva per opere esterne di Bisaccia, perizia già precedentemente approvata dalla Cassa per il Mezzogiorno, dell'importo di lire 6.128.672.

Sono stati perfezionati dai comuni con la Cassa depositi e prestiti i mutui per il finanziamento dell'aliquota a loro carico per la costruzione delle reti interne di Monteverde e di Aquilonia, i cui appalti verranno effettuati prossimamente.

Per il comune di Morra, che aveva perfezionato il mutuo precedentemente, i lavori di costruzione delle reti urbane già in corso.

Durante l'esercizio sono stati ultimati i lavori di costruzione del II tronco della diramazione principale, dell'importo di lire 107.000.000, ed ultimate anche la costruzione delle reti interne dell'abitato di Bisaccia.

Sono stati aperti all'esercizio le reti urbane di Andretta a partire dal 1° gennaio 1957 e di Bisaccia dal 27 giugno 1958.

Sono stati collaudati:

lavori di costruzione della subdramazione per Cairano per di cui al 1° stralcio del progetto 4 agosto 1951, dell'importo di	L.	10.840.000
Lavori di costruzione dell'acquedotto di Vallata dalle sorgenti Forma e Grattone di cui al progetto maggio 1951 dell'importo di	»	61.700.000
oltre all'ammontare delle perizie suppletive;		
Costruzione linea telefonica Monte Airola — partitore di Bisaccia, dell'importo di	»	2.499.030
Costruzione linea telefonica partitore di Bisaccia-impianti di sollevamento serbatoio omonimo, e linea elettrica per l'impianto di sollevamento, dell'importo complessivo di	»	2.521.060

In riassunto, alla fine dell'esercizio, tutto il finanziamento dell'acquedotto dell'Alta Irpina, assicurato dallo Stato, dalla Cassa per il Mezzogiorno e dalla Cassa depositi e prestiti è risultato già definito e disponibile.

Tutti i lavori risultano appaltati, a meno delle reti urbane di Monteverde e Aquilonia, e tutte le opere esterne, compresi gli impianti di sollevamento, funzionanti.

Tutti i comuni risultano regolarmente serviti attraverso le reti urbane completate, mentre gli abitati di Monteverde e Aquilonia, le cui reti non risultano ancora appaltate, sono alimentati da alcune fontanine provvisoriamente installate.

STUDI

STUDI PER LE OPERE INTEGRATIVE E DI SVILUPPO.

Allacciamento delle sorgenti di Cassano Irpino all'Acquedotto Pugliese. — Per la costruzione della grande galleria di Valico per l'allacciamento delle sorgenti di Cassano Irpino al Canale principale dell'Acquedotto Pugliese, andata deserta la prima gara, ne fu indetta una seconda con facoltà di aumento, che risultò del pari infruttuosa.

Sulla base degli elementi economici acquisiti, la Cassa per il Mezzogiorno ha autorizzato un esperimento di trattativa privata che è stato felicemente concluso da regolare contratto e con la solenne cerimonia della consegna dei lavori all'Impresa aggiudicataria, Società Italiana Condotte d'Acqua, il 20 maggio 1958.

Allo scorcio dell'esercizio si è già posto mano allo studio esecutivo delle strade di accesso ai cantieri.

La necessità di un più dettagliato studio delle opere di captazione delle sorgenti ha richiesto una seconda campagna di trivellazioni di saggio nella zona della sorgente « Bagno », per chiarire talune particolarità idrogeologiche non sufficientemente chiarite dai primi saggi.

Questi ulteriori saggi sono stati ultimati e si è proseguito lo studio delle opere di captazione che risultano particolarmente complesse specie sotto l'aspetto della loro protezione.

Allacciamento delle sorgenti « La Francesca » e « La Franceschella ». — I lavori di captazione della sorgente secondaria (Franceschella) e quelli di allacciamento di tutte le acque all'Acquedotto Pugliese sono stati dichiarati ultimati rispettivamente in data 3 agosto 1957 e 31 ottobre 1957 e collaudati in data 7 marzo 1958 e 6 giugno 1958.

Precise e continue misurazioni effettuate a lavori ultimati hanno consentito di accertare che il tributo di questo gruppo sorgentizio convogliato nel Canale principale è alquanto maggiore di quello di previsione; infatti la portata media dell'anno idrologico 1957-58 è risultata di circa 120 litri al secondo.

Acquedotto Ausiliario per Taranto dalle sorgenti del Galese. — I lavori di captazione delle sorgenti mediante pozzi trivellati e avampozzi praticabili, aggiudicati alla fine dell'esercizio scorso, sono stati portati avanti, e al 30 giugno 1957 erano praticamente ultimati a meno della installazione degli organi di manovra negli avampozzi.

Da precise misure di eduazione simultanea effettuate volta a volta sui gruppi di tre pozzi adiacenti, e contemporaneo esame di livelli idrodinamici sui restanti pozzi, si è potuto dedurre

che la portata integrativa che si intendeva edurre potrà essere largamente superata mantenendo la depressione prevista in progetto, ovvero potrà ottenersi la portata prevista con una depressione notevolmente inferiore.

Tali più favorevoli condizioni si sono potute ottenere per aver accuratamente proporzionato l'approfondimento di ciascun pozzo e per aver studiato la migliore ubicazione di essi in relazione agli accertamenti sulla falda eseguiti durante il corso dei lavori.

Per le restanti opere riguardanti la raccolta ed il convogliamento dell'acqua edotta fino all'impianto elevatore, l'impianto elevatore stesso e la condotta premente fino al serbatoio di Taranto, la Cassa ha richiesto una rielaborazione del progetto originario per suddividerlo in due lotti da eseguire separatamente.

Tale rielaborazione è stata effettuata e sono stati rimessi alla Cassa i progetti n. 19081 e 19082-DT datati 4 giugno 1958 dell'importo rispettivamente di lire 98.000.000 e 97.000.000. Si è ora in attesa dei provvedimenti di approvazione e concessione onde esperire le gare per l'accollo dei lavori.

Diramazione per la Capitanata. — In seguito alla infruttuosità della prima gara di appalto dei lavori di costruzione delle seconde canne dei Sifoni della diramazione primaria per Foggia, il relativo progetto fu aggiornato nei prezzi e ritornato alla Cassa per l'approvazione. Si prevede prossima la nuova gara di appalto dei lavori.

Diramazione integrativa della Capitanata - II tronco. — I lavori del secondo tronco della diramazione integrativa, dell'innesto con la suburbana di Foggia al serbatoio di San Severo, hanno raggiunto al 30 giugno 1958 l'avanzamento di lire 160.000.000. È prevista la necessità di far luogo alla perizia suppletiva di maggiore spesa.

È in corso di studio il progetto del III tronco di detta diramazione dal serbatoio di San Severo al serbatoio Besanese.

Variante della galleria Croce del Monaco. — Sulla base di un progetto aggiornato nei prezzi, il 10 agosto 1957 vennero appaltati i lavori per il completamento della variante alla galleria « Croce del Monaco » per un importo netto di lire 377.122.000.

Successivamente, appena ottenute le licenze per gli esplosivi e la fornitura di energia elettrica, si è provveduto alla consegna dei lavori. Il problema organizzativo più notevole era quello di ottenere una scorta del materiale lapideo per il rivestimento della galleria, onde garantire la continuità del lavoro in qualsiasi contingenza, dato che i conci di pietra basaltica squadrati e lavorati provengono dalle cave Vesuviane. Alla fine dell'esercizio l'avanzamento del traforo eseguito con l'appalto in questione era di circa m. 70 e si era effettuato il rivestimento murato — escluso l'arco rovescio — per una lunghezza di circa m. 50 di galleria. Il materiale di rivestimento approvvigionato sul piazzale era pari a circa il 10 per cento di tutto il fabbisogno.

Le difficoltà dovute al tipo speciale della muratura per il rivestimento sono state accuratamente esaminate e superate in modo abbastanza soddisfacente.

Diaframma di contenimento delle sorgenti del Sele. — Durante il corso dell'esercizio è proseguita ininterrottamente la costruzione della palanconata che è stata portata a termine a meno di un varco lasciato nella parte centrale — che potrà essere chiuso dopo il trattamento del terreno — e del prolungamento sulla sinistra del bacino che potrà effettuarsi solo nei mesi asciutti. Particolari difficoltà si sono incontrate nel perforo dello strato di alluvione in corrispondenza dell'antico alveo del Sele.

Tali difficoltà si sono potute superare con perdita di fanghi che per giunta si sono dovuti tenere particolarmente densi. In ogni caso il tempo di perforazione è stato notevolmente più lungo di quello medio. Degno di rilievo il lavoro compiuto per costruire il diaframma a cavallo del grande canale di scarico delle sorgenti.

Si è già dato inizio al programma di cementazione dello strato superiore del terreno tra il vecchio diaframma e quello nuovo, ed alla fine dell'esercizio anche questo lavoro era alquanto avanzato in uno con quello di costruzione del muro di testa.

Opere di difesa e consolidamento della zona delle sorgenti del Sele. — Approvato e finanziato direttamente dall'Ente il progetto delle opere per il completamento del canale di scarico delle sorgenti a Caposele, il lavoro è stato appaltato il 7 novembre 1957 per l'importo netto di lire

6.468.750. Data la stagione avanzata non si è ritenuto prudente affrontare i lavori che importavano scavi profondi in terreni infidi al piede di una zona in frana, per cui l'inizio si è dovuto rimandare alla primavera avanzata. Alla fine dell'esercizio il lavoro era già notevolmente avanzato si da lasciare prevedere il completamento in anticipo sul termine contrattuale.

Si è ripreso lo studio della costruzione di un canale di guardia a monte dell'abitato di Caposele per difendere tutta la zona in frana dalle acque selvagge provenienti dai valloni montanti e per sistemare opportunamente il recapito di tali acque.

Ultimati gli studi si è intrapresa l'elaborazione del progetto esecutivo.

Acquedotto integrativo del Basso Larinese e del Gargano Nord della falda subalvea del Fortore. — Dopo ulteriori studi e ricerche compiuti per accertare la possibilità di attingere a fonti più vicine alle esistenti opere dell'Acquedotto, si è dato luogo alla elaborazione di un progetto per l'acquedotto da alimentare dalla falda subalvea del Fortore. Il progetto è stato rimesso per l'approvazione ed il finanziamento alla Cassa per il Mezzogiorno.

Acquedotti Ausiliari. — Sono stati proseguiti i lavori e le ricerche per lo sfruttamento delle risorse idriche del sottosuolo pugliese per la integrazione delle sorgenti principali, per fronteggiare le aumentate esigenze delle popolazioni servite.

Si riassumono qui di seguito i lavori eseguiti ed in corso di esecuzione, i progetti redatti e gli studi predisposti per lo sfruttamento di nuove risorse.

Trepuzzi. — Sono ultimati i lavori di costruzione del pozzo comune. Il tributo di acqua ottenuto dalla falda carsica è di oltre litri al secondo 100. L'acqua viene utilizzata in funzione ausiliaria in caso di necessità, immettendola nel vicino torrino del sifone leccese ramo adriatico.

Veglie. — A seguito del buon esito ottenuto dal pozzo trivellato sono in corso i lavori per lo scavo di un pozzo comune dal quale si prevede di emungere litri al secondo 100. Attualmente dal pozzo trivellato si ottiene una portata di litri al secondo 50 che si può all'occorrenza immettere nel serbatoio di Zanzara del sifone Leccese ramo ionico.

Posta Ragucci. — Dal pozzo trivellato si emungono attualmente litri al secondo 40 di acqua che si può, occorrendo, immettere nella diramazione per Cerignola-San Ferdinando-Trinitapoli-Margherita di Savoia. È in corso l'appalto dei lavori per l'immissione dell'acqua di tale pozzo nella diramazione primaria per la Capitanata.

Serbatoio di Ortanova. — Sono prossimi ad essere ultimati i lavori per l'utilizzazione dell'acqua di un pozzo artesiano dal quale si può emungere una portata di litri al secondo 25 da immettere nel serbatoio di Ortanova.

Galugnano. — A mezzo di un impianto eduttore e di una condotta di collegamento l'acqua rinvenuta in un pozzo trivellato può essere immessa, in caso di necessità, nel serbatoio di compenso annesso all'impianto di sollevamento di Galugnano. La portata utilizzabile è di litri al secondo 50.

Serbatoio di Foggia. — Da un pozzo comune esistente nel recinto del serbatoio è possibile utilizzare una portata di litri al secondo 20 di acqua freatica che può essere immessa nel serbatoio stesso. È in corso l'appalto dei lavori per un più completo sfruttamento della falda dalla quale si prevede di ottenere una portata di litri al secondo 40.

Posta Guiducci. — È in corso l'appalto dei lavori per l'utilizzazione dell'acqua di sei pozzi trivellati che danno una portata complessiva di litri al secondo 90. L'acqua potrà essere immessa nella diramazione per Manfredonia.

Campese (Ortona). — Il progetto per la utilizzazione dell'acqua della falda artesiane di sei pozzi perforati in località Campese, della portata complessiva di litri al secondo 90 che si può immettere nella nuova diramazione primaria per la Capitanata è stato rimesso alla Cassa per il Mezzogiorno per l'approvazione ed il finanziamento.

Vieste. — In località Mandrione sono stati perforati due pozzi che danno una portata complessiva di oltre litri al secondo 20.

Il progetto che prevede l'utilizzazione dell'acqua dei due pozzi per gli abitati di Vieste e Peschici, è all'esame della Cassa per il Mezzogiorno per l'approvazione ed il finanziamento.

Bagnolo del Salento. — È in corso la compilazione di un progetto per l'utilizzazione dell'acqua della falda basale rinvenuta in un pozzo trivellato presso l'abitato di Bagnolo del Salento.

Si prevede di ottenere dal pozzo una portata di litri al secondo 40 che si può immettere nella diramazione per Corigliano-Vitigliano.

Indagini idrogeologiche. — Altre indagini idrogeologiche si stanno eseguendo in prossimità del serbatoio di Barletta e del partitore per Trani-Bisceglie-Molfetta-Giovinazzo in provincia di Bari, in località di Zambardo e Acquaro in provincia di Brindisi e presso l'impianto di sollevamento di Parabita in provincia di Lecce.

Con i fondi stanziati dalla Cassa per il Mezzogiorno con le concessioni S A F-344 e 344-bis per un importo complessivo di lire 81.600.000, sono stati eseguiti o sono in corso di esecuzione n. 35 pozzi trivellati.

STAZIONE SPERIMENTALE DI FOGGIA PER L'EPURAZIONE E L'UTILIZZAZIONE DELLE ACQUE DI FOGNA

Presso la Stazione sperimentale di Foggia è continuata nel campo degli studi, delle ricerche e delle applicazioni pratiche, l'importante attività che l'Ente svolge in base alla legge istituzionale che conferisce all'Acquedotto Pugliese l'incarico della costruzione e della gestione delle opere di fognatura nella Regione Pugliese.

Alle normali esperienze fatte con gli apparecchi-pilota di tipo classico, si sono aggiunte quelle inerenti alle ricerche sull'aeroacceleratore che, dopo il primo ciclo compiuto lo scorso anno, è stato dotato di nuove modernissime attrezzature complementari per il trattamento dei fanghi.

Sono anche proseguite con ottimi risultati le esperienze agrarie a ciclo triennale iniziate durante l'esercizio scorso; i dati raccolti saranno oggetto di una prossima pubblicazione.

PARTE QUARTA

ACQUEDOTTI LUCANI

Nel corso dell'esercizio finanziario 1957-58, il Servizio Acquedotti Lucani oltre a provvedere ai suoi compiti di gestione, nei limiti degli stanziamenti concessi, ha dedicato particolare cura:

a) all'intensificazione della costruzione degli impianti, sì da incrementare le entrate, sempre nei limiti del Regolamento di distribuzione;

b) alla sistemazione e riparazione delle varie opere in modo da migliorare notevolmente l'esercizio degli acquedotti;

c) allo sviluppo dei lavori eseguiti per conto della Cassa per il Mezzogiorno;

d) alla ulteriore progettazione di altre opere incluse nei primi due programmi per la normalizzazione degli Acquedotti Lucani presentati alla « Cassa » per l'importo complessivo di lire 13.000.000.000.

OPERE IN GESTIONE

A) ESERCIZIO E CONSISTENZA DELLE OPERE.

Le opere in esercizio sono ripartite come segue:

DENOMINAZIONE	ACQUEDOTTO AGRI	ACQUEDOTTO BASENTO	ACQUEDOTTO CARAMOLA	ACQUEDOTTO PIERNO	ACQUEDOTTO PANTANA
1. - Diramazioni principali . Km.	138 + 656	83 + 474	45 + 240	15 + 620	7 + 526
2. - Diramazioni secondarie . »	161 + 157	93 + 830	9 + 498	0 + 120	—
3. - Serbatoi N.	33	21	9	1	—
4. - Condotte esterne (subur- bane) Km.	6 + 265	14 + 612	0 + 834	0 + 610	—
5. - Reti di distribuzione ur- bana »	75 + 922	54 + 448	26 + 640	15 + 944	—
6. - Impianti di sollevamento N.	3	1	—	—	—
7. - Linee elettriche Km.	1 + 630	0 + 425	—	—	0 + 200
8. - Linee telefoniche . . . »	277 + 900	100 + 608	50	—	7 + 500
9. - Centralini telefonici . . N.	3	3	1	—	—
10. - Posti telefonici »	32	17	9	—	1
11. - Case cantoniere e capan- noni con alloggio . . . »	9	2	1	—	—
12. - Strade di servizio . . . Km.	160	46 + 500	—	—	—
13. - Abitati serviti N.	35	21	7	1	—
14. - Ponte radio Bari-Viggiano suddiviso in tre tratte dai ripetitori interposti ad Altamura e Potenza - Lunghezza dei collegamenti complessivi Km. 142.					

B) LAVORI DI MANUTENZIONE.

Opere esterne. — I lavori di manutenzione delle opere esterne sono stati eseguiti in amministrazione diretta.

Il numero complessivo degli interventi manutentori è stato superiore a quello del decorso anno.

Si è passati in definitiva da n. 2.424 del 1956-57 a n. 2.540 dell'esercizio 1957-58. L'aumento è da attribuirsi alla preesistente precarietà delle condotte di acciaio del basso Agri, lungo le quali perciò si è registrato un maggior numero di guasti rispetto a quelli avutisi nell'esercizio 1956-57. Ai movimenti franosi poi è da attribuire gran parte dei guasti registrati e certamente assai più rilevante sarebbe risultato il fenomeno se non si fossero realizzati i lavori di consolidamento finanziati dalla Cassa per il Mezzogiorno.

In particolare i guasti risultano così distinti, a seconda dei diversi materiali costituenti le condotte:

MATERIALE DELLE TUBAZIONI	ACQUEDOTTI				
	Agri	Basento	Caramola	Pierno	Pantana
Acciaio	1.516	32	200	—	32
Ghisa	383	260	77	17	—
Cemento	23	—	—	—	—
In totale	2.540				

I coefficienti dei guasti per chilometro risultano come appresso:

Acquedotto Agri:

Acciaio	1.516	=	9,27
	163,620		
Ghisa	383	=	3,60
	106,418		
Cemento armato	23	=	0,77
	29,775		

Acquedotto Basento:

Acciaio	32	=	0,59
	54,063		
Ghisa	260	=	2,11
	123,241		

Acquedotto Caramola:

Acciaio	200	=	4,80
	41,672		
Ghisa	77	=	5,89
	13,066		

Acquedotto Pierno:

Acciaio	—	=	—
	0,128		
Ghisa	17	=	1,09
	15,642		

Acquedotto Pantana:

Acciaio	32	=	4,25
	7,526		

Le cause dei guasti sono sempre le stesse: la instabilità dei terreni che determina movimenti ai quali le condotte non resistono; la aggressività dei terreni stessi che provoca vasti fenomeni di corrosione; il tipo di giunzione adottato (corda a piombo colato) che si è rivelato nel tempo non adatto a resistere alle sollecitazioni della pressione interna, a volte assai rilevanti ed ai movimenti di terreno.

Pertanto, il Servizio Acquedotti Lucani nel suo « Piano per il consolidamento e ripristino degli Acquedotti Lucani », ha previsto, non solo il cambiamento di tracciati di alcuni tronchi situati in zone franose o la sostituzione di altri tronchi già corrosi, ma anche il rivestimento di tratte di acciaio situate in zone prevalentemente argillose, nonchè il rifacimento dei giunti delle condotte nelle quali sono previsti gli interventi di normalizzazione.

Nell'anno 1957-58 poi si sono realizzati i primi impianti di protezione catodica delle condotte, tendenti a limitare, se non addirittura ad arrestare, i sempre più vasti fenomeni di corrosione delle tubazioni metalliche.

I benefici effetti delle sostituzioni, riparazioni e consolidamento, sono ormai noti e vanno attribuiti all'inserzione nei tronchi dei vari acquedotti di alcuni nuovi tratti costruiti. Già si notano i miglioramenti derivati dalla entrata in esercizio delle nuove condotte, poichè esse sono capaci di convogliare maggiore portata ed assicurano un rifornimento più costante perchè hanno eliminato, come si è detto, le cause di guasti nei punti più sollecitati. Se ancora i guasti sono numerosi, ciò è dovuto alla degradazione sempre più accentuata delle vecchie condotte di acciaio il cui stato di consistenza va sempre peggiorando e che sono destinate ad essere tutte sostituite secondo il programma di normalizzazione già presentato alla « Cassa ».

Impianti elevatori. — Nel corso dell'esercizio in esame, la manutenzione degli impianti elevatori di Stigliano, Pietrapertosa, dello Oscuriello e della Pantana ha richiesto limitati interventi anche per quanto attiene alle opere murarie in cui sono ubicati i detti impianti.

Va rilevato che in seguito alla variazione di voltaggio effettuata nella zona in cui è installato l'impianto dell'Oscuriello si è sostituito il trasformatore elettrico in servizio di quell'impianto.

Linee elettriche e telefoniche. — Il servizio delle linee elettriche ad alta tensione non è stata mai disturbato da guasti. Per manutenzione straordinaria si è provveduto a sostituire 8 pali alla linea in servizio agli impianti dell'Oscuriello, di Pietrapertosa e della Pantana.

Le linee telefoniche hanno richiesto invece molti interventi consistenti nella sostituzione di vecchi pali oltre che in riparazioni varie ai conduttori, qualche volta danneggiati dalla violenza dei temporali verificatisi durante la stagione invernale.

Nell'esercizio finanziario in argomento è stata completata la posa di 4 chilometri di linea telefonica nell'abitato di Irsina dove è stato installato un posto telefonico fisso e di facile accesso.

I lavori menzionati hanno consentito che la continuità del servizio fosse assicurata.

Dal gennaio 1957 è in funzione per tutta la rete degli Acquedotti Lucani, un impianto telefonico automatico a chiamata selettiva, che è congiunto ai centralini di Matera e di Venosa con la linea a batteria locale dell'Acquedotto Pugliese.

Strade di servizio. — Lo stato d'uso delle strade di servizio, peraltro già precario, durante l'esercizio in esame, ha subito un ulteriore peggioramento. L'esiguità dei mezzi finanziari destinati a tali lavori non ha consentito di fronteggiare adeguatamente i dissesti esistenti e quelli succeduti per movimenti franosi e per l'intenso traffico che in alcuni tratti è stato determinato dall'esecuzione dei lavori di sistemazione condotte.

Particolare rilievo va conferito alle condizioni della stradella di accesso al Sifone Sauro che, nell'ultimo tratto della rampa ascendente, sono addirittura disastrose a causa delle frane che hanno devastato l'intera zona. I muri di sostegno ubicati sono in parte crollati ed in parte lesionati; sicché il passaggio dei veicoli che per necessità di lavoro sono obbligati ad accedere alla parte più bassa della zona dell'Amendola, è reso estremamente difficoltoso.

Altra strada di servizio in notevole stato di precarietà è quella di Fossa Cupa in conseguenza del frequente transito cui è stata soggetta nei decorsi anni ed anche per la natura argillosa dei terreni in cui è ubicata la strada stessa.

Si provvederà, con fondi della Cassa per il Mezzogiorno, per gli interventi più urgenti. Sono ancora in corso di studio i provvedimenti per giungere alla definitiva sistemazione delle strade di servizio.

Opere interne. — Nel complesso i lavori di manutenzione delle opere interne sono consistiti oltre che nella ricerca e riparazione di perdite delle condotte suburbane, delle reti urbane e degli impianti privati, in altri piccoli lavori per mantenere in perfetto stato di funzionamento saracinesche, sfiati e scarichi, e nei lavaggi, eseguiti annualmente per i serbatoi e per le reti urbane e suburbane.

Durante l'anno finanziario cui la presente relazione si riferisce, si son verificati, per effetti di rottura di tubi, di giunti e per cause varie, complessivamente n. 256 guasti e precisamente:

Acquedotto Agri	N.	41
» Basento	»	152
» Caramola	»	12
» Pierno	»	51

Si ripete ciò che fu già detto nelle relazioni precedenti circa i gravissimi inconvenienti di cui soffre la totalità delle reti urbane degli Acquedotti Lucani che hanno ancora numerosi ed estesi tronchi costituiti da tubazioni in ferro zincato. La sostituzione di questi tronchi rientra nel programma di completamento e ripristino che questo Servizio sta realizzando con il finanziamento del Ministero dei Lavori Pubblici sia attraverso il Provveditorato regionale alle opere pubbliche, in base alla legge 31 marzo 1904, n. 140 (Zanardelli), sia attraverso la legge 3 agosto 1949, n. 589, e alla legge 29 luglio 1957, n. 634.

In alcune reti i tronchi di ferro zincato sono stati già eliminati mediante sostituzioni con altri di ghisa; in altre reti sono in corso i lavori relativi. Contemporaneamente, nei limiti dei finanziamenti concessi, le reti stesse sono state ampliate canalizzando nuove strade.

C) SPESE DI MANUTENZIONE.

Dell'importo complessivo della spesa effettiva ordinaria di lire 358.061.691 appresso specificato, per la manutenzione delle opere riguardanti gli Acquedotti Lucani, nell'esercizio finanziario 1957-58 è stata effettuata la spesa complessiva di lire 103.569.930 così ripartita:

a) Opere esterne:

Manutenzione delle condotte maestre diramazioni e serbatoi	L.	35.871.185
Manutenzione impianti di sollevamento, linee elettriche e telefoniche	»	11.437.110

b) Opere interne:

Manutenzione condotte suburbane e reti urbane	»	16.466.727
Totale	L.	63.775.022

Infine sono stati acquistati materiali vari, in prevalenza metallici, per un importo totale di	»	39.794.908
--	---	------------

Complessivamente quindi, per lavori e forniture relative alla manutenzione, sono state spese	L.	103.569.930
--	----	-------------

D) CONDIZIONI IGIENICHE DEGLI ACQUEDOTTI LUCANI.

Malgrado tutti gli inconvenienti che presentano, sia dal lato costitutivo, sia da quello manutentorio e di esercizio, gli Acquedotti Lucani hanno mantenuto ottime condizioni igieniche che non hanno dato luogo, nell'esercizio 1957-58, ad alcun rilievo apprezzabile.

L'Ispettorato di Vigilanza Igienica ha proseguito nella sua indagine sistematica al fine di poter segnalare tempestivamente ogni eventuale pericolo ed adottare le opportune provvidenze.

I Reparti, inoltre, hanno esercitato nei centri abitati speciale sorveglianza onde evitare seri inconvenienti igienici, dato che le fognature in quegli abitati sono costruite secondo criteri che generalmente non garantiscono la sicurezza igienica e, anzi, data la struttura delle strade quasi tutti gli abitanti, costituiscono un continuo pericolo di inquinamento.

E) SERVIZIO IDROMETRICO.

La misura dell'acqua addotta dagli acquedotti dell'Agri, del Basento, del Caramola, del Pierno e della Pantana, viene eseguita con apparecchi installati lungo i detti acquedotti.

F) ANDAMENTO DELLE PORTATE NELLE VARIE SORGENTI.

Acquedotto dell'Agri. — Il tributo complessivo delle sorgenti dell'Oscuriello e dell'Amoroso ha variato da un minimo di litri al secondo 130 in novembre 1957 ad un massimo di litri al secondo 166 in giugno 1958.

Acquedotto del Basento. — Le sorgenti di Fossa Capa hanno subito notevoli variazioni di portata, oscillando fra un minimo di litri al secondo 78 in ottobre 1957 ad un massimo di litri al secondo 160 in maggio e giugno 1958.

La portata immessa all'incile è data dalla differenza fra il tributo delle sorgenti e la competenza attribuita al comune di Potenza (42 per cento).

L'Acquedotto del Basento è alimentato, dal giugno 1955, anche dalle sorgenti di San Michele che hanno fornito una portata che da un minimo di 59 litri al secondo dell'ottobre e novembre 1957 è salita ad un massimo di 220 litri al secondo nel maggio-giugno 1958.

Il beneficio di tale aumento di portata è stato goduto principalmente dalla rete di Potenza, che non è ancora gestita dall'Ente.

Acquedotto del Caramola. — La portata delle sorgenti da un minimo di litri al secondo 14 registrato in ottobre 1957 è salita a litri al secondo 30, da febbraio a giugno 1958.

Acquedotto del Pierno. — La portata minima alle sorgenti è stata di litri al secondo 8 in novembre 1957; quella massima si è avuta in maggio-giugno 1958 con litri al secondo 13.

Pertanto le portate medie delle sorgenti in litri al secondo nel periodo 1° luglio 1957-30 giugno 1958 e le corrispondenti portate immesse negli incili sono le seguenti:

ACQUEDOTTI	Portata media delle sorgenti	Portata media immessa all'incile
Agri	148	110
Basento.	257	167
Caramola	22	16
Pierno	11	11

G) UTENZE.

Abitati serviti. — Il numero degli abitati serviti dagli Acquedotti Lucani è aumentato di una unità rispetto a quello dell'anno 1956-57.

Complessivamente perciò sono serviti n. 64 abitati, abitati, compreso quello di Potenza, per il quale tuttora risulta ancora insoluto il passaggio all'Ente della Gestione dell'acquedotto urbano.

Gli abitati suddetti sono così distribuiti rispetto agli acquedotti che li alimentano:

Acquedotto Agri	Abitati serviti n. 35 (popol. cens. dicembre 1957)	Abitanti 136.013
» Basento.	» » » 21 (» » » »)	» 122.761
» Caramola	» » » 7 (» » » »)	» 31.410
» Pierno	» » » 1 (» » » »)	» 15.322
	<u>Abitati serviti n. 64</u>	<u>Abitanti 320.500</u>

Essi risultano come appresso distinti per provincia:

Provincia di Matera	Abitati N. 28	Popolazione 155.588
» Potenza	» » 36	» 164.912
	<u>Abitati N. 64</u>	<u>Popolazione 320.500</u>

Costruzione di nuovi tronchi stradali di acquedotto col contributo degli utenti. — Sono stati costruiti complessivamente metri 2.256 di tronchi stradali con contributo degli utenti di cui metri 1.766,50 da millimetri 60; metri 369,50 da millimetri 80; metri 120 da millimetri 100.

I 64 abitati serviti dai tre grandi Acquedotti Lucani hanno, escluso quello di Potenza, a tutto il 30 giugno 1958, uno sviluppo totale delle reti urbane di circa chilometri 179+135 di cui chilometri 13+329 costruiti col contributo degli utenti dopo il passaggio all'Ente della gestione degli Acquedotti.

Costruzione e manutenzione impianti. — Durante l'anno finanziario in esame si è avuto un incremento di 1.304 nuovi impianti.

Al fine di dare maggiore impulso alla diffusione degli impianti stessi, si sono costruite e si continuerà a farlo, alcune derivazioni con tubazioni di resina che, per il costo inferiore a quello delle tubazioni di ghisa, determinano certamente una maggiore richiesta. Inoltre è allo studio la realizzazione degli impianti privati con tubazioni di ghisa centrifugata di piccolo diametro (25-40 millimetri).

Detti nuovi impianti sono così divisi:

Impianti eseguiti negli abitati:

Privati	N.	1.263
Pubblici	»	33

Impianti eseguiti nelle campagne:

Privati	»	6
Pubblici	»	2

Totale N. 1.304

I nuovi impianti riguardano:

Fontanine pubbliche	N.	14
Concessioni ad uso pubblico (pozzetti lavaggio, idranti, orinatoi)	»	10
Concessioni per uso potabile	»	1.214
Concessioni per pubbliche amministrazioni	»	11
Concessioni per uso industriale	»	54
Concessioni per bocche d'incendio	»	1

Tornano N. 1.304

Impianti rimossi e trasferiti d'uso:

USI	TRASFERITI		TOTALE
	RIMOSI	AD ALTRI USI	
Fontanine pubbliche	—	—	—
Uso pubblico	—	—	—
Potabile	26	2	28
Pubbliche amministrazioni	—	—	—
Industriale	40	1	41
Agricole	—	—	—
Bocche d'incendio	—	—	—
Totale impianti rimossi e trasferiti d'uso	66	3	69

Il totale degli impianti pubblici e privati in attività al 30 giugno 1958 si ricava come segue:

Totale degli impianti in esercizio a fine giugno 1957	N.	11.692
Nuovi impianti costruiti durante lo esercizio 1957-58 comprensivi di quelli trasferiti d'uso e rimossi	»	1.304
	Totale	N. 12.996
Impianti rimossi e trasferiti d'uso nel 1957-58	»	69
		N. 12.927

Poiché risultano ancora non perfezionati da contratti n. 68 impianti, il numero degli impianti in esercizio regolarizzati con contratto ricade, a fine giugno 1958, n. 12.859 così distinti:

Impianti per fontanine	N.	413
» » uso pubblico	»	396
» » uso potabile	»	11.712
» » uso industriale	»	119
» » uso agricolo	»	6
» » uso navi	»	—
» » uso irrigazione	»	—
» » uso bocche da incendio	»	12
» » pubbliche Amministrazioni	»	201
	Tornano	N. 12.859

Come fu detto nella precedente relazione, gli impianti non perfezionati da contratti sono relativi alle utenze delle Amministrazioni Comunali.

Alla fine dell'esercizio risulta che non hanno ancora provveduto alla firma dei contratti i seguenti Comuni:

Provincia di Matera: Nova Siri;

Provincia di Potenza: Francavilla sul Sinni, Genzano, Paterno e San Martino d'Abri.

Resta tuttora insoluta, come si è detto, la questione della assunzione da parte dell'Ente della gestione della rete urbana di Potenza e relative utenze.

Al 30 giugno 1958 tutti gli impianti risultano muniti di contatori dell'Ente e degli utenti.

CONSUMI

La quantità di acqua venduta nell'esercizio 1957-58 è stata di metri cubi 3.094.596 suddivisa in metri cubi 1.522.841 venduta ai Comuni alimentati dall'Acquedotto dell'Agri, metri cubi 1.202.491 dell'Acquedotto del Basento (esclusi i consumi dell'abitato di Potenza), metri cubi 221.142 dell'Acquedotto del Caramola e metri cubi 148.122 dell'Acquedotto del Pierno.

Tali quantità sono così distribuite:

ACQUEDOTTI	TARIFFE					Concessione <i>una tantum</i>	TOTALE
	I	II	III	IV	V		
Agri	810.572	536.114	121.804	52.098	872	1.381	1.522.841
Basento	697.211	337.078	117.989	31.109	16.019	3.085	1.202.491
Caramola	100.418	107.939	10.315	2.470	—	—	221.142
Pierno	3.650	142.673	30	1.769	—	—	148.122
TOTALE	1.611.851	1.123.804	250.138	87.446	16.891	4.466	3.094.596

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

L'andamento dei consumi di acqua per gli Acquedotti Lucani dall'inizio dell'esercizio da parte dell'Ente, si rileva dalla seguente tabella:

ESERCIZI	AGRI		BASENTO		CARAMOLA		PIERNO
	Consumo	Incremento	Consumo	Incremento	Consumo	Incremento	Consumo
Al 30 giugno 1944 . . .	372.412	—	237.627	—	—	—	—
1944-1945 . .	761.719	—	436.966	—	60.159	—	—
1945-1946 . .	506.407	—	607.601	170.635	84.076	23.917	—
1946-1947 . .	542.182	35.775	515.401	92.200	142.612	58.536	—
1947-1948 . .	614.919	72.737	655.158	139.757	162.510	19.898	—
1948-1949 . .	781.485	166.566	613.544	41.614	138.868	23.642	—
1949-1950 . .	814.497	33.012	768.136	154.592	145.714	6.846	—
1950-1951 . .	962.203	147.706	880.001	111.865	177.999	32.285	—
1951-1952 . .	1.040.164	77.961	887.178	7.177	184.173	6.174	—
1952-1953 . .	1.089.255	49.091	916.508	29.330	192.341	8.168	—
1953-1954 . .	1.148.222	58.967	961.898	45.390	206.610	14.269	—
1954-1955 . .	1.228.792	80.570	1.058.349	96.451	215.337	8.727	—
1955-1956 . .	1.340.435	111.643	1.124.977	66.628	227.417	12.080	—
1956-1957 . .	1.475.827	135.392	1.164.795	39.818	239.261	11.844	—
1957-1958 . .	1.522.841	47.014	1.202.491	37.696	221.142	18.119	148.122

L'eccedenza dei consumi sugli impegnativi relativi agli impianti forniti di misuratori è stata di mc. 676.823 così distribuita:

ACQUEDOTTI	TARIFFE						TOTALE
	I	II	III	IV	V	VI	
Agri	11.750	269.003	65.931	24.498	18	—	371.200
Basento	4.671	129.472	44.106	14.557	678	—	193.484
Caramola	6.939	43.415	6.052	896	—	—	57.302
Pierno	—	53.810	3	1.024	—	—	54.837
Totale	23.360	495.700	116.092	40.975	696	—	676.823

Consumi specifici. — Il consumo medio riferito alla popolazione accertata al 31 dicembre 1957 di 283.248 abitanti in 63 comuni in gestione (si è escluso l'abitato di Potenza) al 30 giugno 1958 risulta di litri 29,6 per abitante al giorno.

Sgravi e rimborsi. — Le disposizioni di sgravio per errate letture, duplicazioni e causali diverse, emesse nell'esercizio 1957-58, sono state n. 71 per l'importo complessivo di lire 341.772.

Le disposizioni di rimborso emesse nell'esercizio 1957-58 sono state n. 6 per la somma complessiva di lire 72.309.

IMPIANTO DI EPURAZIONE BIOLOGICA DELLA FOGNATURA DI POTENZA

Le condizioni in cui continua a svolgersi la gestione dell'impianto di epurazione di Potenza permangono come negli esercizi precedenti.

Tecnicamente nulla da osservare, anzi si ripete qui quanto esposto in precedenti relazioni e cioè che detto impianto è ancora oggetto di studio e di osservazione da parte di eminenti tecnici italiani e stranieri.

Finora non si sono eseguiti che indispensabili lavori di manutenzione ordinaria, previsti in regolari perizie approvate anno per anno il cui importo si aggira mediamente sui 4.000.000 annui.

LAVORI DI COMPLETAMENTO, CONSOLIDAMENTO E RIPRISTINO

Nell'esercizio finanziario 1957-58 è continuato lo sviluppo dei lavori in base al decreto legislativo n. 474 del 17 maggio 1946, decreto legge n. 121 del 5 marzo 1948, legge Tupini n. 589 del 3 agosto 1949, legge Zanardelli n. 140 del 31 marzo 1904 e successive integrazioni, legge n. 619 del 17 maggio 1952.

Nei prospetti che seguono sono elencati il modo di esecuzione, il relativo ammontare e lo stato di avanzamento dei singoli lavori.

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Numero d'ordine	INDICAZIONE DEI LAVORI	IMPORTO LAVORI		STATO DI AVANZAMENTO LAVORI AL 30 GIUGNO 1958
		In appalto	In amministrazione	
	<i>Legge n. 474 del 17 maggio 1946.</i>			
1	Salandra - Costruzione serbatoio - Progetto di variante	10.038.000	—	Il progetto è stato approvato e sarà finanziato per lire 10.038.000 coi fondi della legge 474 e per lire 2.100.000 con quelli della legge n. 121.
	<i>Legge n. 121 del 5 marzo 1948.</i>			
1	Salandra - Costruzione serbatoio - Progetto di variante dell'importo di lire 2.100.000	—	—	Progetto approvato.
2	Agri, Basento, Caramola, linea telefonica	—	29.400.000	75,60 %
3	Consolidamento dell'edificio dell'impianto elevatore di Pietrapertosa	—	—	97,54 %
4	Cirigliano - progetto per l'ampliamento della rete idrica - dell'importo di lire 1.100.000	—	—	Progetto all'approvazione.
	<i>Legge Tupini n. 589 del 3 agosto 1949.</i>			
1	Ampliamento rete Bernalda (1° stralcio)	15.000.000	—	Lavori ultimati.
2	Ampliamento rete Irsina	20.000.000	—	Lavori ultimati.
3	Ampliamento rete Miglionico	12.000.000	—	Lavori collaudati.
4	Completamento rete Pomarico	25.000.000	—	Progetto in corso di rielaborazione per aggiornamento dei prezzi.
5	Ampliamento rete Grottole	10.800.000	—	55 %
6	Ampliamento rete Salandra	15.000.000	—	In corso perfezionamento mutuo.
7	Ampliamento rete Bernalda (2° stralcio)	25.000.000	—	In corso approvvigionamento materiali.
8	Perizia di massima per il completamento rete idrica di Missanello	6.000.000	—	Perizia inviata al Comune.
9	Perizia di massima per il completamento rete idrica di Pietrapertosa	8.000.000	—	Idem.
10	Completamento rete San Mauro Forte	20.000.000	—	Progetto all'approvazione.

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Numero d'ordine	INDICAZIONE DEI LAVORI	IMPORTO LAVORI		STATO DI AVANZAMENTO LAVORI AL 30 GIUGNO 1958
		In appalto	In amministrazione	
11	Completamento rete Pisticci . . .	25.000.000	—	Progetto approvato.
12	Costruzione fognatura di Francavilla sul Sinni	45.000.000	—	Perizia di variante all'approvazione.
	<i>Per conto del Provveditorato delle opere pubbliche di Potenza.</i>			
1	Completamento rete urbana di Corleto Perticara	5.800.000	—	Lavori collaudati.
2	Ampliamento rete idrica di Calciano	3.200.000	—	Lavori ultimati.
3	Completamento rete idrica di Oliveto L.	4.600.000	—	Lavori collaudati.
4	Completamento rete idrica di Ferrandina (1° stralcio)	15.000.000	—	Lavori collaudati.
5	Ampliamento rete idrica di Colobraro	15.000.000	—	Lavori collaudati.
6	Ampliamento rete idrica di Senise	15.000.000	—	Lavori collaudati.
7	Costruzione di alcuni tronchi per l'alimentazione di case popolari ed I. N. A.-Casa di Stigliano .	8.000.000	—	Lavori collaudati.
8	Ampliamento rete idrica di Armento (Rione Alicelli)	2.900.000	—	Lavori collaudati.
9	Costruzione di un cunicolo ispezionabile nell'abitato di Campomaggiore	12.600.000	—	Lavori ultimati.
10	Completamento rete idrica di Grassano (1° stralcio)	20.000.000	—	Lavori ultimati.
11	Ampliamento rete idrica di Francavilla sul Sinni	17.800.000	—	Lavori ultimati.
12	Ampliamento rete idrica di Ferrandina (2° stralcio)	15.000.000	—	Lavori ultimati.
13	Ampliamento rete idrica di Corleto Perticara	10.000.000	—	Lavori collaudati.
14	Completamento rete idrica di Pisticci	15.000.000	—	Lavori collaudati.
15	Completamento rete idrica di Rotondella	11.674.000	—	Lavori ultimati.
16	Ampliamento rete idrica di San Mauro Forte	12.000.000	—	Lavori ultimati.
17	Progetto aggiornato per l'ampliamento della rete idrica di Tricarico	10.000.000	—	82,70 %
18	Ampliamento rete idrica di Baragiano	2.000.000	—	Lavori ultimati.

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Numero d'ordine	INDICAZIONE DEI LAVORI	IMPORTO LAVORI		STATO DI AVANZAMENTO LAVORI AL 30 GIUGNO 1958
		In appalto	In amministrazione	
19	Completamento rete idrica di Stigliano	20.000.000	—	94,80 %
20	Completamento rete idrica di Novasiri	10.000.000	—	7,80 %
21	Integrazione rete idrica di Chiaromonte	2.700.000	—	Lavori collaudati.
22	Completamento rete idrica di Pescopagano	8.000.000	—	17,30 %
23	Costruzione di alcuni tronchi di rete idrica in Colobraro	1.500.000	—	Lavori ultimati.
24	Ampliamento rete idrica di Tricarico per alimentare il rione di S. Maria	2.000.000	—	Perizia suppletiva e di variante di lire 4.750.000 inviata all'approvazione del Provveditorato.
25	Ampliamento rete idrica di Sallandra	2.000.000	—	In corso appalto lavori
26	Ampliamento rete idrica di Grassano	8.000.000	—	In corso appalto lavori.
27	Completamento rete idrica di Castelsaraceno	10.000.000	—	In corso approvvigionamento materiali.
28	Completamento rete idrica di Moliterno	5.000.000	—	Lavori consegnati.
29	Completamento della rete idrica di Lauria	15.000.000	—	3,70 %
30	Completamento rete di Pomarico.	99.383.600	—	Progetto in corso di rielaborazione per l'aggiornamento dei prezzi.
31	Alimentazione idrica del borgo « Mortella » nel Comune di Rotondella.	7.000.000	—	In corso appalto lavori
32	Perizia per l'alimentazione idrica del rione S. Maria Lanova in Opido Lucano dell'importo di lire 1.900.000	—	—	Perizia inviata all'approvazione del Provveditorato.
33	Costruzione rete idrica nel Comune di Matera - Rione « A ».	10.000.000	—	In corso appalto lavori.

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Numero d'ordine	INDICAZIONE LAVORI	IMPORTO LAVORI		STATO DI AVANZAMENTO LAVORI AL 30 GIUGNO 1958
		In appalto	In ammini- strazione	
34	Ampliamento rete idrica di Grasso	5.000.000	—	In corso appalto lavori.
35	Ampliamento rete idrica di Pietragalla	4.000.000	—	In corso consegna lavori.
	<i>Legge 17 maggio 1952 n. 619.</i>			
1	Costruzione della fognatura e della rete idrica nel rione Piccianello	61.620.000	—	Lavori ultimati.
2	Alimentazione idrica della zona alta del costruendo Rione Serra Venerdì alla periferia di Matera	85.000.000	—	92,40 %
3	Costruzione della rete idrica e fognante della zona Nord-Est del nuovo Rione Serra Venerdì della città di Matera	45.380.000	—	Lavori collaudati.
4	Alimentazione idrica del Rione « C » nell'abitato di Matera	32.500.000	—	Lavori ultimati.
5	Costruzione della rete idrica e fognante della zona Nord-Est del nuovo rione Serra Venerdì della città di Matera	35.000.000	—	Lavori collaudati.

PARTE QUINTA

VIGILANZA IGIENICA E SANITARIA

ATTIVITÀ GENERALE

Il lavoro svolto dall'Ispettorato per la vigilanza igienica è stato dedicato alla clorazione di tutte le acque in distribuzione, agli esami delle nuove acque di sorgenti e pozzi, al controllo della potabilità, alla ispezione dei recapiti finali delle acque di rifiuto e particolarmente allo studio degli effetti della concimazione con liquami clorati sui più comuni prodotti orticoli.

CLORAZIONE DELLE ACQUE DISTRIBUITE

La clorazione permanente di tutte le acque è stata effettuata sia a mezzo di cloro gassoso che di ipodriti in polvere (steridrolo).

La clorazione con cloro gassoso la si è eseguita con bombole contenenti il prodotto compresso ad 8 atmosfere e il dosaggio del gas è stato controllato a mezzo di piccoli apparecchi cloro-dosatori costruiti dalle officine meccaniche dell'Ente.

Le stazioni di clorazione per l'acqua del Sele sono state sistemate nelle seguenti località:

Calitri (impianto di sollevamento);
Cairano (impianto di sollevamento);
Mercadante (impianto di sollevamento);
Bisaccia (impianto di sollevamento);
La Starza (diramazione primaria Capitanata);
Torremaggiore (impianto di sollevamento);
Manfredonia (impianto di sollevamento);
Lucera (impianto di sollevamento);
Calcarai (a monte del sifone);
Minervino (impianto di sollevamento);
Figazzano (Canale Principale);
Corigliano (impianto di sollevamento del serbatoio).

Per gli Acquedotti Lucani tali stazioni sono state sistemate a:

Vaglio (Basento);
Viggiano (Agri);
Grassano (Pantana).

Per l'Irpinia a:

Vallata (serbatoi acquedotto locale).

Per le altre acque distribuite in Puglia a:

Foggia (pozzo adiacente serbatoio);
Foggia (pozzi della Cartiera);
Ortanova (pozzo adiacente al serbatoio);
Cerignola (pozzo Posta Ragucci);
Zapponeta (pozzo locale);
Lecce (Pozzo Guardati);
Trepuzzi (pozzo adiacente al serbatoio);
Veglie (pozzo locale);
Calugnano (pozzo adiacente a quell'impianto di sollevamento);
Statte (sorgenti del Triglie);
Metaponto (pozzo locale).

In Lucania, in attesa della sistemazione dell'impianto a cloro gassoso, la clorazione si è dovuta effettuare a mezzo di steridrola in tutti i serbatoi alimentati dalle acque del Caramola e propriamente a:

Francavilla sul Sinni;
Chiaromonte;
Rotondella;
Senise;
San Giorgio Lucano;
Colobrarò;
Nova Siri.

La dose di cloro distribuita in tutte le acque è stata di grammi 0,20 per metro cubo. Con tale dose è possibile ottenere, nelle normali condizioni di esercizio, un cloro residuo negli impianti periferici di grammi 0,05-0,10 per metro cubo.

CONTROLLO BATTERIOLOGICO E CHIMICO DELLE ACQUE

Sono state eseguite nell'esercizio 1957-58 numerosi esami di acque di nuove sorgenti (Casano Iripino, Braida (Potenza), Baragiano (Potenza), Boronea (Venosa), Torre Archita (Ginosa), Ponticello (Maratea), Rossano Calabro, ecc.) e di pozzi (Foggia, Ortanova, Posta Ragucci, Veglie, Galugnano, Bagnolo, Repuzzi, Galese, Fortore, Zapponeta, Barletta, Bisceglie, Leverano, pozzi subalvei del Biferno, Vieste, Diga di Gannano, Ortona, Margherita di Savoia, ecc.).

Queste acque, particolarmente quelle dei pozzi, sono sotto controllo e pur presentando un elevato contenuto salino sono utilizzabili per strette esigenze di approvvigionamento quando siano diluite con acqua del Sele.

Il controllo della potabilità viene eseguito con esami periodici frequenti e che dovranno essere aumentati nei prossimi anni secondo quanto è prescritto dai nuovi Regolamenti in fase di elaborazione presso la Direzione generale di sanità.

Il controllo di potabilità consiste nella determinazione del cloro residuo negli impianti periferici e nel prelievo di campioni con opportuna cautela per neutralizzare le tracce di cloro presenti nelle acque.

Nell'esercizio 1957-58 sono stati eseguiti 244 esami chimici e 8,082 esami batteriologici.

ISPEZIONI

Per quanto riguarda i recapiti finali delle fognature sono state eseguite numerose ispezioni a Sansevero, Ascoli Satriano, Cerignola, Castelnuovo della Daunia, Castelluccio dei Sauri, Bisceglie, Barletta, Molfetta, Giovinazzo, Toritto, Monopoli, Grumo, Andria, Altamura, Conversano, Putignano, Mola Gravina, Noci, Casamassima, San Michele di Bari, Turi, Lecce, Aradeo, Brindisi, Crispiano, Grottaglie, Mottola, Massafra, Palagiano Ginosa, Laterza, Ceglie Messapico, Fasano, Manduria, San Pietro Vernotico.

Si è continuato anche in questo esercizio ad sperimentare la utilizzazione agricola dei liquami disinfettati a mezzo di cloro gassoso.

Si è voluto dimostrare che:

la spesa della clorazione dei liquami non è proibitiva (circa lire 2 per metro cubo per il liquame già sedimentato attraverso pozzi Imhoff e meno di lire 1 per i liquami ossidati); tale spesa verrebbe compensata dalla vendita indiscriminata dei liquami per uso irriguo;

l'uso agricolo dei liquami clorati non ha azione inibente sullo sviluppo dei più comuni prodotti orticoli (pomodoro, melanzane, peperoni, cetrioli, insalata, zucchine, ecc.);

la clorazione dei liquami potrebbe limitare la costruzione degli impianti alla sola fase sedimentativa (pozzi Imhoff) eliminando le costose opere della fase ossidativa.

Questa sperimentazione è stata condotta a termine con risultati positivi nel comprensorio agrario della Stazione sperimentale per la depurazione delle acque di fogna di Foggia e si reputa di estenderla a Castelluccio dei Sauri in un terreno di proprietà della Sezione speciale per la riforma fondiaria in Puglia, Lucania e Molise, se si raggiungeranno i necessari accordi.

DISINFEZIONE DI NUOVE OPERE

L'Ispettorato per la vigilanza igienica ha espletato altre attività minori dei riguardi della disinfezione con cloro di tutte le nuove diramazioni idriche urbane e interurbane. Particolarmente complesso è stato il controllo della disinfezione di vari tratti della nuova diramazione e del nuovo serbatoio per Torre a Mare (Bari).

Si sono espressi pareri sullo stato igienico del Lago Laceno nei riguardi della sicurezza del bacino inbrifero del Sele, nonché sull'eventuale convogliamento in Puglia di acque di invasi artificiali (Pertusillo); si sono espletate pratiche di apertura all'esercizio per gli abitati di Andretta, Bisaccia, Cairano e Lacedonia.

Sono state distribuite n. 1.920 dosi di vaccino antifo-paratifo a tutto il personale addetto agli acquedotti e fognature e sono state rifornite di materiale di medicazione e di cassette di pronto soccorso tutte le case cantoniere, gli impianti di sollevamento e le officine dell'Ente.

Si è rinnovata la dotazione delle maschere anticloro a tutte le Stazioni Cloranti in esercizio.

Il capo dell'Ispettorato per la vigilanza igienica ha, in questo esercizio, collaborato presso la Direzione generale di sanità alle regolamentazioni degli esami batteriologici e chimici delle acque.

PARTE SESTA

CASSA PER IL MEZZOGIORNO

Nell'esercizio finanziario 1957-58 è proseguita l'attività degli Uffici per l'attuazione dei lavori ammessi a finanziamento della Cassa per il Mezzogiorno.

Alla fine dell'esercizio finanziario 1956-57 le concessioni fatte all'Ente dalla « Cassa » si riassumevano nei seguenti importi:

Acquedotto Pugliese	L.	8.828.779.786
Fognatura di Bari	»	446.476.216
Basso Larinese	»	658.800.205
Alta Irpinia	»	510.580.780
Acquedotti Lucani	»	4.664.842.640
In totale		L. 15.109.479.627

Al 30 giugno 1958 la situazione delle concessioni fatte dalla Cassa, in conto sui programmi di lavori precedentemente presentati, è la seguente:

DENOMINAZIONE	Importo di programma	Importo di concessione
Acquedotto Pugliese	12.981.500.000	10.113.125.182
Fognatura di Bari	622.000.000	493.267.665
Basso Larinese	—	751.179.205
Alta Irpinia	—	521.180.780
Acquedotti Lucani	13.000.900.000	8.021.340.658
Totali	26.603.500.000	20.000.093.490

Confrontando i dati predetti, si nota che l'importo di concessione è aumentato nell'esercizio 1957-58 rispetto ai precedenti di lire 4.890.613.863.

Con speciale riguardo alle attività svolte nell'esercizio finanziario 1957-58, si riassume qui di seguito la situazione dei lavori.

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Le concessioni ricevute dalla Cassa nell'esercizio finanziario 1957-58 ammontano a lire 1.284.345.396 e riguardano le seguenti opere:

	Importo concessioni esercizio finanziario 1957-58	Importo totale concessione per ciascun lavoro
1. - Acquedotto per Madonna del Pozzo e Lanzo in agro di Martina Franca	L. 2.257.500	63.023.518
2. - Diramazione integrativa per l'alimentazione della Capitanata - I e II lotto	» 17.949.892	2.293.297.884
3. - Costruzione nuova diramazione per Taranto	» 9.750.450	368.850.450
4. - Variante 1° tratto galleria « Croce del Monaco »	» 120.080.000	485.480.000
5. - Costruzione condotta per l'allontanamento dei liquami per Torre Carnosa della fognatura di Bari	» 27.702.142	106.458.330
6. - Lavori di costruzione del V lotto della fognatura di Bari	» 19.089.307	51.183.161
7. - Costruzione galleria di valico per l'allacciamento delle sorgenti di Cassano Irpino	» 947.359.000	3.823.715.000
8. - Acquedotti integrativi Zanzara - Veglie - 2° stralcio	» 28.402.500	28.402.500
9. - Acquedotto Alta Irpinia - Costruzione 200 posti di protezione catodica delle condotte di acciaio	» 10.600.000	10.600.000
10. - Acquedotto integrativo per Delicato	» 6.090.975	6.090.975
11. - Costruzione serbatoio frazione San Menaio di Vico Garganico	» 2.684.630	2.684.630
12. - Acquedotto Basso Larinese - Raddoppio condotta esterna per Termoli	» 92.379.000	92.379.000
Totale	L. 1.284.345.396	

LAVORI ULTIMATI NELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1957-58

	Importo di concessione
1. - Lavori modifica acquedotto Basso Larinese per aumento portata della diramazione dal serbatoio Besanese a San Leo	L. 192.607.036
2. - Lavori di captazione e allacciamento delle sorgenti « La Francesca » e la « Franceschella »	» 56.959.302
3. - Costruzione nuovo serbatoio di Taranto	» 285.318.124
4. - Diramazione integrativa per l'alimentazione della Capitanata (1° lotto) - Perizia suppletiva	» 20.618.572
5. - Costruzione nuova diramazione per Taranto	» 368.850.450
6. - Alimentazione idrica contrada « Le Cenate »	» 24.326.392
7. - Opere integrative per il miglioramento dell'approvvigionamento idrico di Martina Franca	» 29.973.180
8. - Costruzione diramazione e serbatoio per il rione Convento di San Gio- vanni Rotondo.	» 20.265.000
9. - Lavori di raccolta di acque meteoriche per l'alimentazione idrica della Foresta Umbra	» 38.676.463
10. - Costruzione opere integrative di acquedotto per l'abitato di Torre a Mare	» 45.353.647
Totale	L. 1.082.948.165

LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE AL 30 GIUGNO 1958

	Importo di concessione	Percentuale avanzamento lavori
PROVINCIA DI AVELLINO.		
1. Acquedotto Alta Irpinia III lotto, sublotto A: Subdiramazione, impianto elevatore, condotta ascendente e serbatoio di Bisaccia	L. 17.819.645	96,7 %
2. Acquedotto Alta Irpinia III lotto, sublotto C: Subdiramazione, condotta per il serbatoio di Aquilonia.	» 57.645.000	96 %
3. Acquedotto Alta Irpinia III lotto, sublotto D: Subdiramazione e serbatoio per Monteverde	» 39.690.000	92 %
4. Acquedotto Alta Irpinia IV lotto, sublotto A: Subdiramazione, condotta per il serbatoio di Morra De Sanctis	» 71.400.000	86 %
5. Acquedotto Alta Irpinia IV lotto, sublotto B: Subdiramazione, impianto elevatore, serbatoio di Guardia Lombardi e condotta ascendente.	» 61.840.000	88 %
6. Costruzione di un diaframma di contenimento delle sorgenti di Caposele di Caposele	» 145.250.000	70 %
7. Lavori di costruzione della galleria di valico per l'allacciamento delle sorgenti di Cassano Irpino con le sorgenti di Caposele	» 3.823.715.000	Effettuata consegna lavori
PROVINCIA DI BARI.		
8. Costruzione della condotta per l'allontanamento dei liquami tra Torre Carnosa e Torre del Diavolo della fognatura di Bari	» 106.458.330	97 %
9. Lavori di costruzione del IV lotto della fognatura di Bari	» 224.024.275	95 %
10. Lavori di costruzione del V lotto della fognatura di Bari	» 51.183.161	38 %
11. Lavori occorrenti per l'integrazione di portata della subdiramazione per Polignano	» 15.585.000	98,2 %
PROVINCIA DI FOGGIA.		
12. Diramazione integrativa per l'alimentazione per la Capitanata II lotto	» 745.635.030	26,1 %
13. Acquedotto di Alberona - Lavori di captazione e esplorazione sorgenti.	» 7.026.000	65 %
14. Lavori di indagini preliminari per la progettazione degli acquedotti ausiliari	« 77.637.000	80 %
<i>A riportare</i>	L. 5.443.908.441	

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Importo di concessione	Percentuale avanzamento lavori
<i>Riporto . . .</i> L.	5.443.908.441	
15. Lavori di esplorazione e captazione per l'alimentazione idrica acquedotto integrativo del Comune di Accadia »	5.932.000	Lavori non iniziati
16. Lavori di raddoppio dei sifoni d'Angelo e Gubiti I e II della diramazione per la Capitanata »	21.434.405	Lavori non iniziati
PROVINCIA DI LECCE.		
17. Lavori di utilizzazione delle acque della falda basale presso il Torrino di Trepuzzi »	52.378.187	89 %
18. Lavori di utilizzazione acque della falda basale della diramazione Zanzara-Veglie »	28.402.500	20 %
PROVINCIA DI POTENZA.		
19. Variante 1° tratto della galleria « Croce del Monaco » »	485.480.000	39 %
PROVINCIA DI TARANTO.		
20. Acquedotto ausiliario per Taranto — Opere di captazione vene acquifere del Galese »	13.230.000	65 %
Totale . . . L.	<u>6.050.765.533</u>	

ACQUEDOTTI LUCANI.

Le concessioni ricevute dalla Cassa per il Mezzogiorno nell'esercizio finanziario 1957-58 ammontano a lire 3.356.498.018 — così distinte:

	Importo concessioni esercizio 1957-58	Importo totale concessione per ciascun lavoro
1. — Lavori per l'alimentazione idrica del centro di Rifreddo L.	514.777	28.604.777
2. — Lavori per l'approvvigionamento idrico di Lauria e frazione »	94.764.400	94.764.400
3. — Lavori approvvigionamento idrico frazione Vella d'Agri nel Comune di Marsicovetere »	22.489.341	22.489.341
4. — Acquedotto Comunale di Garaguso. »	13.642.000	13.642.000
5. — Lavori per la costruzione della condotta ascendente Mercadante-Sgolgore. »	248.570.000	248.570.000
6. — Lavori integrazione acquedotto del Basento — Rami nord e sud II lotto »	473.820.000	473.820.000
7. — Lavori per la costruzione della galleria di Valico dell'acquedotto del Frida »	2.502.697.900	2.502.697.900
Totale . . . L.	<u>3.356.498.018</u>	

LAVORI ULTIMATI NELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1957-58

		Importo di concessione
1. - Lavori di ricerca alle sorgenti Frida	L.	19.902.000
2. - Lavori di costruzione dell'acquedotto integrativo di Barile e Rapolla	»	27.930.682
3. - Primo lotto dei lavori di integrazione dell'acquedotto del Basento delle sorgenti di Sura di Vaglio	»	1.563.000.000
4. - Lavori di indagini geognostiche in corrispondenza della galleria di Valico dell'acquedotto del Frida	»	58.956.226
Totale	L.	<u>1.669.789.226</u>

LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE AL 30 GIUGNO 1958

		Importo di concessione	Percentuale avanzamento lavori
1. - Lavori per la costruzione della diramazione per Brindisi di Montagna e Trevigno	L.	109.567.915	94 %
2. - Opere integrative degli acquedotti dell'Agri Basento e Caramola: completamento linea telefonica	»	74.230.000	90 %
3. - Lavori di sistemazione, consolidamento e ripristino delle diramazioni secondarie dell'acquedotto del Basento	»	181.755.000	24,25 %
4. - Lavori di costruzione delle condotte ascendenti e della parziale sostituzione dell'adduttrice delle sorgenti Pierno per l'integrazione dell'acquedotto per Atella-Rionero	»	73.081.000	36,10 %
5. - Lavori di costruzione dell'impianto elevatore dell'acquedotto per Rionero-Atella	»	28.233.100	94,10 %
6. - Lavori per l'alimentazione idrica della frazione di Lolla Sant'Angelo ed altre in agro di Avigliano e Pietragalla	»	51.263.100	26,65 %
7. - Lavori di sistemazione, consolidamento e ripristino della condotta maestra dell'Agri. Dalle sorgenti di Oscuriello al partitore di Gorgoglione e delle relative diramazioni	»	735.525.000	19,60 %
8. - Lavori per l'alimentazione idrica del centro turistico di Rifreddo	»	28.604.777	12,04 %
9. - Lavori per l'approvvigionamento idrico di Trecchina della sorgente Tano	»	95.400.000	6,90 %
10. - Lavori di costruzione dell'acquedotto Integrativo del Pignola	»	56.286.000	2,12 %
A riportare	L.	<u>1.433.982.792</u>	

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Importo di concessione	Percentuale avanzamento lavori
<i>Riporto . . .</i> L.	1.433.982.792	
11. — Lavori per l'approvvigionamento idrico di Lauria e frazioni »	94.764.000	1,56 %
12. — Lavori integrazione acquedotto del Basento ramo nord e sud II lotto. . . »	473.820.000	Effettuata consegna lavori
13. — Lavori approvvigionamento idrico frazioni Villa d'Agri nel Comune di Marsicoverde »	22.489.341	0,70 %
14. — Lavori per la costruzione della galleria di Valico dell'acquedotto del Frida . . »	2.502.679.900	Effettuata consegna lavori
PROVINCIA DI MATERA.		
15. — Lavori per la costruzione della II canna condotta ascendente Mercadente-Sgolgore »	248.570.000	0,06 %
Totale L.	4.776.287.133	

CONCLUSIONI

Con la seguente relazione sono stati posti in evidenza i risultati conseguiti dall'Azienda nel corso dell'esercizio finanziario 1957-58.

Seguendo la ormai trentennale prassi, nell'impostazione della relazione predetta è stato rispettato ancora una volta il principio di porre in evidenza da un lato le attività svolte dall'Azienda in tutti i campi della sua multiforme attività e dall'altro i riflessi dell'attività stessa sull'andamento economico, finanziario e patrimoniale dell'Ente.

Dall'esposizione dettagliata che, nei singoli settori, è stata fatta è possibile rilevare quale sviluppo le attività ordinarie e straordinarie di Istituto hanno avuto nel corso dell'esercizio finanziario 1957-58, attività che hanno sempre avuto come fine ultimo quello di estendere il beneficio dell'approvvigionamento idrico alle popolazioni ancora prive, migliorando ed ampliando i servizi di distribuzione nell'ambito dei centri già serviti, onde soddisfare le esigenze delle popolazioni con ogni aderenza alle richieste di prestazioni del servizio idrico e fognante.

I dati, in proposito riportati in precedenza, forniscono una esauriente dimostrazione di tale progressivo aumento di attività che può sintetizzarsi in un maggior volume di acqua venduta, nel considerevole numero di nuove utenze, nella costruzione di una rilevante lunghezza di nuovi tronchi a carico dei privati oltre a quelli realizzati direttamente a carico dei Comuni e degli Enti Pubblici e privati.

Rilevante apporto è stato dato alla realizzazione di un importante programma di manutenzione delle opere, in uno alla realizzazione di un vasto programma di opere straordinarie finanziate dalla Cassa per il Mezzogiorno, che, sollecita alle istanze delle popolazioni, ha consentito con i suoi cospicui finanziamenti la realizzazione di programmi destinati alla costruzione di importanti nuove opere atte a migliorare sensibilmente il problema della distribuzione dell'acqua.

Anche le provvidenze derivanti dall'applicazione della legge 3. agosto 1949, n. 589 — come è stato già detto — ha reso possibile l'estensione dei servizi idrici nell'ambito dei centri abitati ed il miglioramento delle condizioni igieniche degli abitati stessi, allorchè i finanziamenti concessi dal Ministero dei Lavori Pubblici, sempre pronto a soddisfare le esigenze delle popolazioni servite dall'Acquedotto Pugliese, sono stati destinati alla realizzazione delle opere di fognatura.

Lo sviluppo delle attività, in tutti i settori dove l'Ente opera, come è possibile rilevare attraverso i dati esposti, ha segnato un rilevante incremento che è stato seguito da altre due importanti realizzazioni destinate a produrre benefici considerevoli per le popolazioni di oggi e per quelle di domani, precisamente: dall'inizio dei lavori del Calore, che a fine esercizio finanziario già risultavano organizzati ed iniziati, e dall'attribuzione all'Ente delle sorgenti « a destra del Sele » con le quali si potranno fronteggiare le necessità di un prossimo futuro, in considerazione delle incalzanti richieste dell'utenza per i bisogni sempre crescenti.

Queste due realizzazioni, accoppiate a quelle ordinarie e straordinarie, in precedenza menzionate, fanno dell'Acquedotto Pugliese un centro propulsore di rinascita per le popolazioni meridionali servite dall'Ente.

La necessità di una maggiore estensione dei servizi idrici, sempre più adeguati al fabbisogno dell'utenza, porta a rilevare tutta l'importanza che si ha di immettere nel Canale Principale dell'Acquedotto Pugliese le acque del Calore e successivamente quelle delle sorgenti « a destra Sele ».

Per questi motivi subito dopo l'appalto per guadagnare mesi preziosi nel lavoro di adduzione delle acque da Cassano Irpino a Caposele, i lavori stessi sono stati iniziati senza perdita di tempo, al fine di conseguire, al termine del periodo contrattuale e, possibilmente, anche in anticipo, che le opere siano completate.

Rispecchiato in un quadro d'insieme, tralasciando i risultati parziali di ogni singola gestione e quegli elementi illustrativi che hanno accompagnato i risultati delle gestioni stesse, è possibile rilevare l'aspetto produttivo dell'Azienda, che sta raggiungendo limiti di portata vastissima, e se i risultati conseguiti non sono stati accompagnati dallo auspicato pareggio del Bilancio, ciò va ascritto ad alcuni fatti particolari di gestione che sono stati, lungo l'esposizione fatta, messi in evidenza.

Da ciò può desumersi che l'insieme dell'Azienda ha corrisposto alle aspettative, anche se si rende necessario auspicare l'assetto finanziario, onde creare un perfetto sincronismo fra realizzazioni ed aspetti produttivi dell'Azienda.

Dalla presente Relazione, pertanto, sarà possibile rilevare che esso costituisce il documento più valido per testimoniare che l'Acquedotto Pugliese, nel mantenere fede ai suoi compiti istituzionali, incrementa le proprie attività in modo da apportare sempre maggiore beneficio alle popolazioni ed alle Regioni servite.

La Presidenza, in quest'opera di intensificata attività che ha posto l'Ente in una situazione di rinnovato dinamismo per l'attuazione dei propri compiti, si è uniformata alle direttive del Consiglio di amministrazione ed al conforto che ha sempre trovato nell'opera del Collegio dei revisori, il quale ha assiduamente assistito la Presidenza medesima nella sua azione.

Nel concludere le presenti note non può evitare di menzionare il contributo lavorativo e l'attività svolta da tutto il personale che ha largamente contribuito alla realizzazione di quanto è stato esposto nella Relazione stessa.

Bari, dalla sede dell'Ente, 23 dicembre 1958.

IL PRESIDENTE
MININNI